

EDITORIALE

IL BURLO E LA VOCE DEI CITTADINI

di Sergio Baraldi

Sostiene il presidente della Regione che attorno al Burlo si fa disinformazione. Ma le firme salgono. Sostiene l'assessore regionale alla sanità che la portata reale della famosa delibera che trasferisce a Udine il centro di coordinamento di malattie infettive è limitata. Ma le firme salgono. Sostiene il sindaco di Trieste che c'è un equivoco, che non si vuole smantellare il Burlo, ma in effetti si creano doppioni che costano. Ma le firme salgono. Forse bastano queste coordinate per dirci che la vicenda del Burlo non è solo una questione di politica sanitaria. E la questione politica. La storia di questi giorni ci mostra una frattura che si allarga tra cittadini e parte della classe dirigente. E il tema in discussione non è solo il Burlo, le malattie infettive, Trieste e Udine. È la possibilità per i cittadini di influire sul processo decisionale di chi governa. Evoca la questione della visibilità del potere, chiamato a giustificare la sua posizione e le sue scelte, a misurarsi con le preoccupazioni e le proposte della gente. Un problema che tocca in primo luogo la maggioranza di centrosinistra al governo in Regione. Abbiamo già osservato che uno dei punti deboli di Intesa è la sua difficoltà a instaurare un rapporto nuovo con la società. I cittadini si mobilitano, firmano perché intendono far sentire la loro voce. Non a caso, questo movimento parte dal basso, è innescato dalla associazione dei familiari dei malati «Azzurra», che si è fatta promotrice della raccolta delle firme. Ma soprattutto si è assunta l'onere di compiere un servizio alla nostra democrazia locale: creare l'occasione affinché i triestini possano incidere sulle scelte dei governanti. Lo scopo evidente è quello di produrre una decisione migliore a favore della collettività e rispondere meglio alle aspettative dei cittadini-utenti. Dovremmo ringraziarli.

Non è il caso qui di entrare nel merito della decisione adottata dalla Regione con una delibera che non era neppure prevista nell'ordine del giorno della giunta. Ha ragione chi afferma che la Regione non vuole smantellare il Burlo, anzi lo sostiene con investimenti adeguati per il trasfe-

ramento e il potenziamento previsti a Cattinara. Ma quella scelta è apparsa un vulnus che contraddice questa politica nel metodo e nella sostanza. È apparsa tale al vertice scientifico del Burlo, ai medici, a quasi tutti gli scienziati interpellati dal nostro giornale e che sono considerati i padri fondatori del Burlo, del suo prestigio nazionale. Quindi, il minimo che si possa affermare è che si tratta di una decisione che non convince, che andrebbe meditata, perché la Regione rischia di impoverire una icona di Trieste, il Burlo, mentre dall'altra lato la stessa Regione si sforza di investire sulla sua crescita. E quel che è più serio è che circola l'idea, rilanciata da un consigliere regionale, che, alla base di questa scelta, in realtà ci sia la preoccupazione elettorale di offrire qualcosa a Udine, non solo una targa e una struttura, ma la condivisione di fondi pubblici.

È questo il punto: se una decisione è controversa e l'opinione pubblica si mobilita, manifesta preoccupazioni, se cioè emerge una domanda di cittadinanza, dovrebbe essere compito di chi governa, il centrosinistra, risponderle. Ma c'è la risposta? Messa alla prova, Intesa manifesta la sua difficoltà a instaurare una relazione con la società diversa dal passato, fondata sulla subalternità o sul clientelismo. Eppure, infarcisce documenti e discorsi con il termine «inclusione». Sorge il sospetto che utilizzi un termine di moda senza avere chiaro di che si tratta. Perché l'inclusione non significa l'estensione di diritti a persone che rischiano di rimanerne escluse. O meglio, in senso più esteso può indicare anche questo. In politica, secondo il suo inventore l'americano Robert Dahl con il libro *Poliarchia: partecipazione e opposizione* del 1971, l'inclusione ha un significato preciso: esso intende il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte pubbliche. I processi inclusivi non vogliono sostituire la prassi democratica della rappresentanza collettiva, ma sperano di arricchirla, di integrarla, per far contare l'opinione pubblica. Esistono esperienze concrete di prassi inclusive in America, Danimarca, Svezia, Olanda, Gran Bretagna, Australia.

● Segue a pagina 2

A BRACCIANO

Cruise-Holmes: nozze «blindate»

IL SERVIZIO A PAGINA 5



GLI INVESTIMENTI

Italiani in Dalmazia: è febbre del mattone

IL SERVIZIO A PAGINA 6



L'INTERVISTA

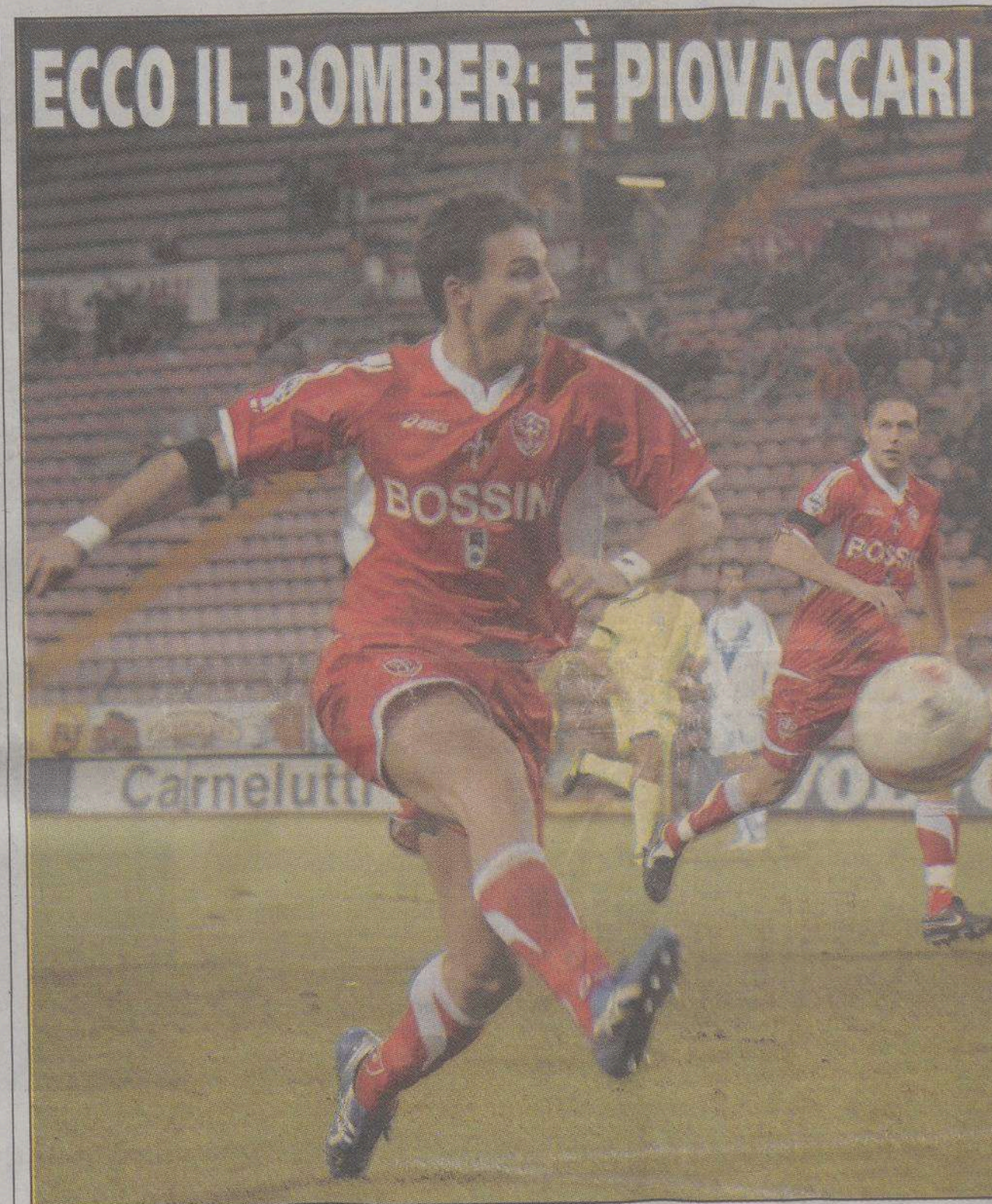
L'ad Degrossi: «Friulia corre»

IL SERVIZIO A PAGINA 7

La Camera ha approvato il maxi-emendamento con 331 sì e 231 no. Il premier Prodi: «Un atto di coraggio per il futuro»

Finanziaria, fiducia al governo

Padoa-Schioppa: si volta pagina. Chiti: Cdl ci compra i senatori. Dura replica Stanziati 150 milioni di euro in 15 anni per i porti: Trieste è in pole position



ECCO IL BOMBER: È PIOVACCARI

Già tre gol nel carniere del giovane attaccante

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La Triestina il bomber ce l'aveva in casa ma appena adesso se n'è resa conto. Una piacevole scoperta che si chiama Federico Piovaccari, 22 anni, giunto quest'estate alla corte di Agostinelli quasi alla chetichella come punta di

Leffe, tutti si sono accorti di lui dopo le reti pesanti realizzate con Verona e Pescara. Piovaccari ha il fisico giusto per fare l'uomo d'area, ma sembrava un po' acerbo. Il mestiere l'ha imparato in fretta.

● Nello Sport

ROMA La Camera vota con 331 sì e 231 no la fiducia al maxi-emendamento, presentato dal governo e la Finanziaria 2007 si appresta a essere licenziata da Montecitorio con il voto finale previsto per oggi senza ulteriori ritocchi. «Un atto di coraggio per il futuro» commenta Prodi. «Si volta pagina», osserva Padoa-Schioppa. Il provvedimento può passare ora al Senato per l'approvazione definitiva, ma le polemiche non si placano. Il ds Chiti accusa: la Cdl ci compra i senatori. Replica il Polo: attacco vergognoso. Intanto dalla Finanziaria emergono 150 milioni per i porti, con Trieste in pole position.

● Alle pagine 2 e 3

UN GOVERNO AL RIBASSO

di Roberto Weber

Chi come noi si diverte a leggere i fondi del caffè e a predire il futuro con alterna fortuna attraverso le indagini di opinione, in questi due mesi ha potuto osservare un fenomeno assolutamente inedito in Italia: in oltre 20 anni non era infatti mai accaduto che un governo perdesse in un tempo così breve così larga parte dei propri consensi.

● Segue a pagina 3

PORTO, TRIESTE ALZI LA TESTA

di Gabriele Pastrello

Si dice comunemente che nessuno fa miracoli. E giustamente si pensa e si dice che non potrà neppure farlo il nuovo presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli. La cosa curiosa, in questo caso, è che è molto probabile che anche lui sia d'accordo con quest'opinione. Infatti, nemmeno un miracolo ci potrebbe riportare a competere in pochi anni con i giganti portuali del Nord.

● Segue a pagina 4

L'ipotesi di unire le 2 Ass fa discutere la maggioranza. Ds: avanti con calma

Sanità, fusione Trieste-Gorizia: Df frena, il no da Rifondazione

TRIESTE L'annuncio dell'assessore Ezio Beltrame (Ds) di un'ipotesi di lavoro per ridurre da sei a tre le Aziende sanitarie non convince i principali alleati della Quercia. A frenare è la Margherita, mentre Rifondazione comunista dice già di no. A contestare in particolare l'accorpamento tra l'Ass 1 di Trieste e l'Ass 2 di Gorizia è infatti Rc. «Progetto da abbandonare», afferma Gianluca Pinotti, responsabile di parti-

Gottardo e An: «Della Valentina rifiuti Insiel»

● A pagina 10

to per il settore sanità. Comunque per Beltrame lo studio sull'accorpamento che ha visto impegnato un gruppo misto dell'università Bocconi e dei dirigenti sanitari regionali è ancora «tutto da discutere in maggioranza e con l'opposizione».

● Marco Ballico a pagina 9

IL DIBATTITO

IL CORAGGIO DELLE SCELTE

di Roberto Dipiazza

Riceviamo dal sindaco di Trieste e pubblichiamo

Sono convinto che una delle qualità principali per poter governare oggi il Paese sia il coraggio. Infatti, più la situazione impone provvedimenti strutturali, più il pubblico amministratore è chiamato a mirare l'azione sugli interessi generali, a costo di sacrificare ambiti di consenso proprio, e non solo di quello altrui. L'esempio delle recenti liberalizzazioni che hanno colpito i piccoli, e non i monopoli del sistema parastatale, mi pare alquanto significativo.

● Segue a pagina 6

Trovata nella borsa accanto al cadavere la copia di una querela presentata ai carabinieri proprio il giorno prima del delitto

Victoria denunciò: mio marito mi vuole uccidere



Un amico conferma, era terrorizzata dal vigilante: «Prima o poi mi sparerà»

TRIESTE «Una settimana fa Victoria mi ha detto: so come morirò, mio marito mi sparerà. Quell'uomo la terrorizzava. Da mesi la seguiva. «Inutile che ora lui finisca di stato premeditato». È il drammatico racconto di Roberto, l'uomo di cui più si fidava Victoria Fourmanova, la trentunenne freddata giovedì sera all'autoporto di Ferneti al vigilante Maurizio Stanovich, 43 anni, che aveva sposato otto anni fa. La sera prima di venire uccisa Victoria aveva presentato ai carabinieri una querela per minacce contro il marito. Copia è stata trovata nella borsa finita a terra accanto al cadavere.



● Maddalena Rebecca a pagina 21 Nella foto Victoria Fourmanova



Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

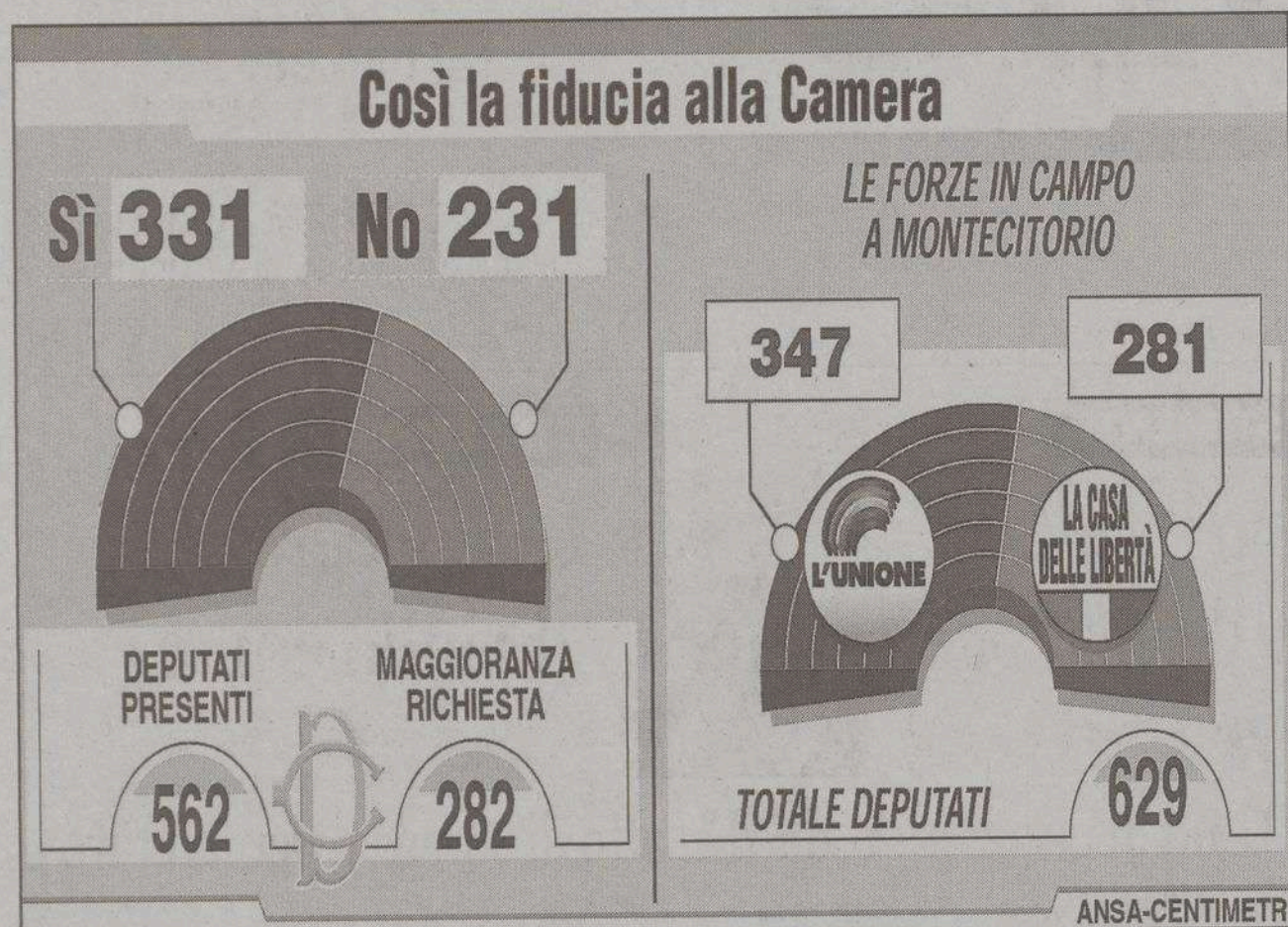
Oggi la pagina della Gola

A pagina 20

Rapina in farmacia a Servola: presi i due banditi, sono triestini

TRIESTE Gli autori della rapina messa a segno martedì alla farmacia «San Lorenzo» di Servola hanno un volto e un nome: sono i triestini Andrea Doronzo, 27 anni e Lorenzo Steiner, 31. I due, entrambi pregiudicati, sono stati arrestati dalla polizia municipale, che già da tempo era sulle loro tracce. I banditi sono in carcere da alcuni giorni con l'accusa di spaccio di stupefacenti ma, secondo quanto emerso dalle indagini dei vigili dell'Ufficio di polizia giudiziaria, stavano già progettando una seconda rapina usando anche pistole giocattolo, una delle quali acquistata in un cartoleria. Le indagini sui due triestini duravano già da diverse settimane, ben prima della rapina di Servola: Doronzo e Steiner erano conosciuti da tempo agli inquirenti per i loro traffici illeciti di stupefacenti, per i quali erano già finiti in galera diverse volte negli ultimi anni. Doronzo ha anche precedenti per rapina in alcuni supermercati della città avvenuti tra il 1999 e il 2003.

● Elisa Lenarduzzi a pagina 26



Il presidente del Consiglio Romano Prodi ieri nell'aula di Montecitorio

Montecitorio ha approvato con 331 voti il maxiemendamento del governo. Padoa-Schioppa: «Ora si volta pagina»

Manovra, la Camera dice sì alla fiducia

Prodi: «Un atto di coraggio e un investimento per il riscatto dell'Italia»

ROMA La Finanziaria supera il primo ostacolo. Alla Camera il governo ottiene la fiducia con 331 voti a favore (ne sarebbero bastati 282) e 231 contrari. L'ultimo passaggio prima dell'approdo in Senato ci sarà questa mattina, con il voto finale della manovra preceduto dalle dichiarazioni di voto che la diretta televisiva potrebbe rendere un po' più pepate di quelle espresse ieri sul maxiemendamento.

Fischi al premier Romano Prodi quando si presenta al voto. «È l'inizio di un grande cambiamento per il Paese. La Finanziaria è stata criticata da ogni lato, ma questa manovra attua un risanamento, insieme infonde energie nello sviluppo e pensa a ridistribuire il reddito. Non possiamo pensare che un aggiustamento di questo tipo sia indolore», dice il presidente del Consiglio presentandola al Parlamento. «Con il voto di oggi è stato fatto un passo importante. Si volta pagina», ha commentato il ministro per l'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, uscendo dall'Aula dopo il voto. «Gli italiani sappiano che se la Finanziaria compirà il suo iter, non vi sarà alcun incubo di crisi finanziaria. È aperta la strada per una crescita duratura, anche se molto resta da fare».

La maggioranza vota compatta anche se in Rifondazione comunista si registrano malumori per il capitolo «missioni

di pace». I finanziamenti sono previsti su base triennale, ma il capogruppo di Rifondazione, tiene a precisare che resta la necessità di una via libera da parte del Parlamento. «Il maxiemendamento - spiega Genaro Migliore - contiene esattamente quello che avevamo chiesto: che ci fosse una posta in bilancio, mentre l'autorizzazione resta comunque semestrale».

Cambia ancora il saldo della manovra. Nell'ultima versione era 34 miliardi e 700 milioni di euro, quella che esce dalla Camera conta un saldo di 33 miliardi e 800 milioni. Al netto del maxiemendamento c'è un saldo positivo nella cifra da finanziare, si tratta di 487 milioni per il 2007 che scendono a 73 milioni nel 2008 e risalgono

a 409 nel 2009. In sostanza si tratta di un pacchetto di risorse che potrebbero essere utilizzate per emendamenti migliorativi nel passaggio della Finanziaria al Senato (per esempio quelli sull'editoria).

Fra le novità del maxiemendamento le norme sugli infortuni domestici, il ritorno del 5 per mille dell'Irpef da destinare a volontariato e ricerca. Ma anche le nuove norme sulle spiagge con accesso gratuito fino alla battaglia dagli stabilimenti, anche al fine della balneazione. In cambio i gestori incassano concessioni che dureranno 20 anni invece di 6. Ora la manovra va al Senato per il secondo passaggio con cambiamenti già in vista inevitabile, quindi, un ritorno alla Camera verso la fine di dicembre.



Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti

Il Parlamento, Vannino Chiti, arriva nel giorno della fiducia sulla finanziaria alla Camera che precede la cruciale battaglia al Senato, dove la maggioranza ha un margine risicatissimo. Gli esponenti dell'opposizione non vogliono essere messi sul banco degli imputati e liquidano le parole del mi-

nistro diessino con pesanti giudizi politici e battute sarcastiche. Per Renato Schifani, Chiti «offende il Parlamento». Fabrizio Cicchitto definisce «vergognoso» l'attacco al leader della Cdl mentre Ignazio La Russa commenta con ironia: «Berlusconi sta comprando i senatori dell'Unione? E

quanto li paga al chilo?». Poi, il capogruppo di An si fa più serio e ribalta l'accusa: «E come se dicessero che Chiti sta comprando Bossi. Questa è una cosa che è esattamente il contrario del vero».

Ma davvero il ministro per i Rapporti con il Parlamento, partecipando all'as-

semblea nazionale dei Comitati per il referendum e la difesa della Costituzione, ha accusato il Cavaliere di voler comprare i senatori del centrosinistra? E sulla base di quale informazione ha formulato una simile accusa, che è destinata ad aprire il «tormento» sui voltagabbana? La

risposta, un po' imbarazzata, arriva in serata alla Camera. Chiti precisa che il suo giudizio si è basato sulle affermazioni di Silvio Berlusconi riportate da alcuni organi di stampa e oggi anche di trasmissioni televisive. Nomi e cognomi dei potenziali trasfusi, insomma, non ci sono.

«Ho soltanto detto che lo scandalo è che nessuno abbia mai smentito quanto i giornali ripetono da mesi: ossia che Berlusconi tenta di convincere senatori del centrosinistra a passare nel centrodestra». Senatori eletti con una legge che non ha permesso ai cittadini di esprimere la preferen-

za e che il Cavaliere vorrebbe convincere con «lusinghe». «Nessun leader, di maggioranza o di opposizione, potrebbe tranquillamente rivendicare un'iniziativa di questo genere», spiega il ministro per il quale il fatto grave è che il leader del centrodestra non si sia mai curato di prendere le distanze dalle notizie che fotografavano una situazione «immorale».

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento denuncia il tentativo dell'ex premier

Chiti: «Berlusconi compra i senatori»

La Cdl replica all'accusa: «Un attacco vergognoso»

DALLA PRIMA PAGINA

Ci sono diversi modelli che vengono sperimentati dalle «giurie dei cittadini», alle «conferenze di consenso», alla «comunità di dialogo», fino ai «town meetings» decentrati sul territorio che utilizzano le tecnologie informatiche, che hanno tutte come scopo quello di far intervenire i cittadini sia su singole questioni controverse, dall'ambiente alla sanità, sia nella stessa definizione del bilancio cittadino. Sono forme avanzate di democrazia che non esautorano la politica eletta del suo diritto-dovere di scegliere. Con strumenti e modalità differenti, esse tendono a porre in connessione cittadini e istituzioni per rendere il potere più responsabile, indurlo a prendere decisioni che meglio soddisfano i bisogni della gente.

Quello che sta avvenendo con le firme per il Burlo, ma pure con gli Sms del sondaggio del Piccolo per i

quali ringrazio i lettori, apre proprio la questione dell'influenza dei cittadini sull'agenda politica. E la legittimità di questa azione sta nella percezione che accomuna molti triestini che occorre prendere parte al processo decisionale su un caso così delicato. I cittadini vogliono entrare in una arena informata nella quale farsi sentire, indirizzare, e soprattutto assumere anche su di sé la rappresentazione del bene comune di Trieste. Anche al di là degli errori che l'amministrazione del Burlo potrebbe aver commesso. Una buona politica dovrebbe incoraggiare questa presa di coscienza. E il centrosinistra che governa dovrebbe creare l'occasione per aprire un canale di dialogo e misurare meglio le proprie scelte e, se necessario, adattarle ai problemi emersi, alle preoccupazioni espresse. Questa diversa relazione con la società richiede alla politica non

di abdicare al proprio ruolo, che resta centrale, ma di cambiare la propria cultura. Vale a dire preme affinché la politica colmi la distanza, non ragioni solo dal lato dell'offerta, cioè della organizzazione delle istituzioni della pubblica amministrazione e dei suoi servizi, ma ponga la domanda al centro della propria attenzione. E la domanda di Trieste sul Burlo cresce senza ricevere risposte adeguate.

Il Burlo e la voce dei cittadini

Non bisogna nascondere il non detto che si cela in questa mobilitazione: essa fa emergere un conflitto potenziale, che sarebbe un errore sottovalutare. Innanzi tutto, chi firma spesso non partecipa a gruppi organizzati, partiti o associazioni. Sono individui. Triestini. Ma è proprio il principio sul quale si fonda l'inclusione: l'individuo, che in que-

sto caso non è sinonimo di interesse personale, ma persona portatrice di valori, preferenze, proposte. Firmando, i triestini vogliono creare uno spazio nel quale gli individui non agiscono in nome di altri, ma di se stessi e partecipano per contribuire a risolvere un problema della città. Queste prassi si inseriscono nella concezione dell'agire politico come discussione e guardano alla politica come sistema non come identità, dove un gruppo o una collettività si contrappongono ad altri sulla base di sentimenti di estraneità. Ma quelle firme individuano oggettivamente chi governa come professionista della politica e l'insieme dei professionisti come ceti. Al contrario, chi firma è un non-professionista, sono triestini che non hanno altro guadagno che

quello di partecipare alla sfera pubblica. Si delinea il rischio di una contrapposizione tra politica e non politica. L'inclusione invece permette, in una discussione in cui gli uni possono apprendere dagli altri, di far emergere aspetti e problemi legati alla vita quotidiana di Trieste, spesso trascurati dagli addetti ai lavori. In realtà, nella storia del Burlo non tutte le forze politiche si sono chiuse in una specie di sindrome d'assedio dalla quale filtra il timore di rimettere in discussione decisioni già formulate, interpretata come un segno di debolezza. Dalla Margherita ad alcuni esponenti Ds, da Marini di Forza Italia a qualche esponente di An, segnali di buona volontà sono stati lanciati. Ma non bastano a costruire un vero faccia a faccia tra governanti e governati. Ed è strano che sia così, perché aprirebbe il confronto con la gente, ascoltarne gli argo-

Sergio Baraldi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile)

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantani, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannina Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduca, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281033 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a l'Alitalia più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/10/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo; Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/5728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 470 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 novembre 2006

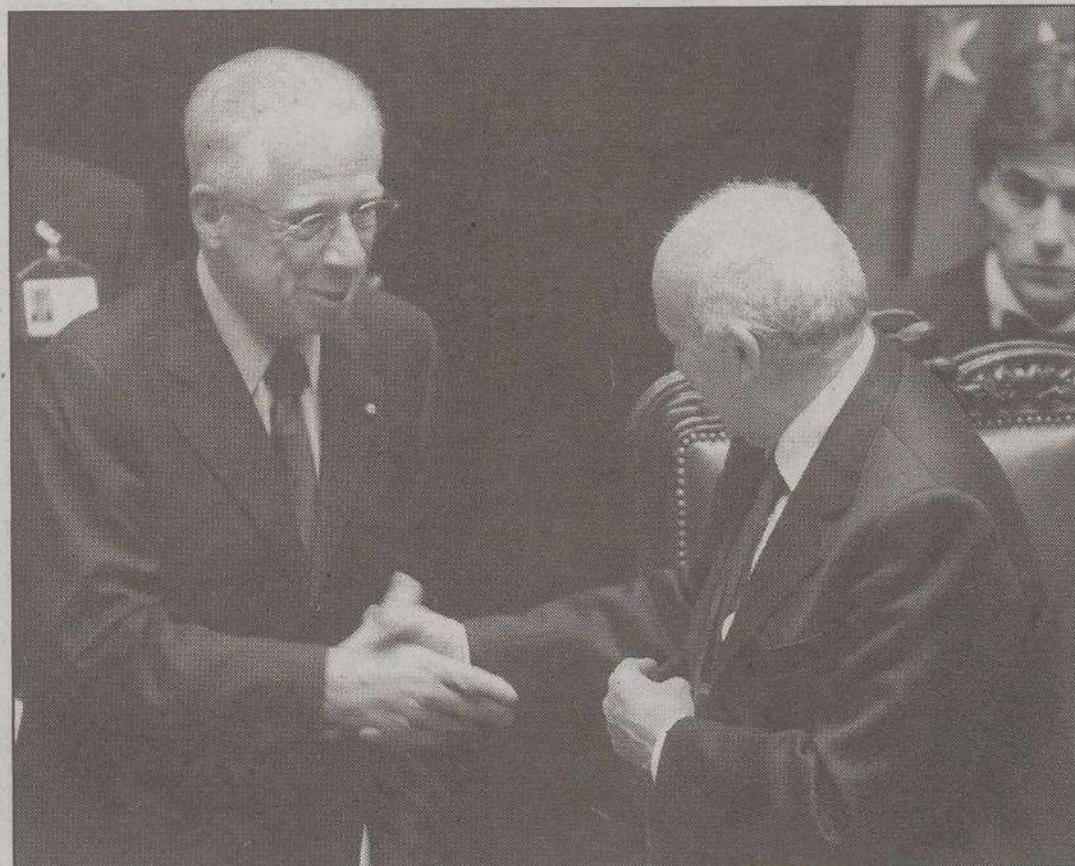
è stata di 49.050 copie.

Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI



Tommaso Padoa-Schioppa stringe la mano a Fausto Bertinotti alla Camera

Le reazioni dei parlamentari del Friuli Venezia Giulia dopo il voto a Montecitorio. La piattaforma logistica fra le opere subito finanziabili

Sì al Fondo porti: Trieste parte favorita

Rosato: 150 milioni in quindici anni, lo scalo giuliano è ai primi posti per il riparto

TRIESTE Il sottosegretario agli Interni **Ettore Rosato** (Margherita) annuncia che Trieste, la sua città, potrebbe essere avvantaggiata da un provvedimento inserito nella Finanziaria. Si tratta di 10 milioni di euro per 15 anni (150 milioni di euro in totale) per il cofinanziamento di progetti di opere portuali subito «cantierabili», cioè in avanzato stato di progettazione. E Trieste è una candidata sicura, avendo appunto progetti da sostenere in via breve. Primo fra tutti la piattaforma logistica dello scalo triestino.

«È un altro sostegno all'economia triestina - spiega Rosato - che va ad aggiungersi ai 40 milioni di euro previsti per il completamento della grande viabilità triestina, ai 30 milioni per i Fondi Trieste e Gorizia e agli altri 30 milioni di euro che saranno dati dal 2008 come piccola devolution a copertura del decreto che assegna fondi alla Regione Friuli Venezia Giulia per interventi in materia di viabilità e trasporti in sostituzione di quelli che l'ente statale Anas non effettuerà più».

Sono così 100 i milioni di euro destinati al Friuli Venezia Giulia, accanto alla possibilità per il porto di Trieste di attingere anche al fondo nazionale per i porti. C'è inoltre un emendamento specifico all'articolo 13 della legge Bersani per il salvataggio dell'Insiel. La so-

La Finanziaria per il Friuli Venezia Giulia

	Grande viabilità triestina	40 milioni
	Fondi Trieste e Gorizia	30 milioni
	"Devolution" per la viabilità	30 milioni
	Fondo nazionale porti da ripartire	150 milioni*

* in 15 anni

cietà di informatica regionale potrà restare in mano pubblica anziché venir privatizzata come si temeva. La legge Bersani avrebbe imposto la privatizzazione qualora l'azienda avesse voluto restare competitiva sul mercato in competizione equa con altri soggetti operanti nello stesso settore. Ora invece sarà sufficiente che, entro 24 mesi, l'Insiel costituisca un ramo d'azienda dedicato esclusivamente al mercato

esterno e quindi separato dall'attività principale rivolta alla Regione e agli enti pubblici locali.

«Sono fondi che ho verificato essere stati effettivamente inseriti nel maxi-emendamento in corso di approvazione alla Camera - dice l'onorevole friulano della Margherita **Flavio Pertoldi**, proprio mentre è in corso la chiama dei deputati al voto nell'aula di Montecitorio. E qui alla Camera - aggiunge -

non abbiamo certo problemi a far approvare la manovra. Dico di più: che abbiamo ottenuto una iniezione corroborante per il sistema delle nostre piccole e medie imprese, asse portante dell'economia del Friuli Venezia Giulia: il finanziamento nazionale per l'abbattimento dei costi contributivi sull'apprendistato dal 10 all'1,5 per cento nel primo anno e al 3 per cento nel secondo. Può essere considerato un buon prov-

vedimento proprio a favore del nostro tessuto industriale, che è, come detto, basato su una dimensione contenuta delle imprese».

Il senatore udinese diessino **Carlo Pegorer** si dice soddisfatto e ottimista sul voto finale anche a palazzo Madama, dove prevede che si arriverà alla votazione nella prima settimana di dicembre. «L'Unione si è dimostrata compatta nelle scelte e ha superato molti scogli: la maggioranza - aggiunge - ha tenuto sia in aula che in commissione. Ha ottenuto importanti riconoscimenti su partite finanziarie non facilmente raggiungibili. I 30 milioni in più che sono stati inseriti nella legge sono certamente il frutto di un lavoro parlamentare d'assieme della maggioranza».

Raggiunto in aula alla Camera, l'onorevole **Alessandro Maran**, isontino (Ds), esprime a sua volta soddisfazione per l'esito del voto. «Il testo così licenziato da Montecitorio avrà ora modo di passare anche al Senato, dopo che sono stati risolti non pochi nodi». E aggiunge al suo commento anche la valutazione positiva per quanto è stato fatto a favore del Friuli Venezia Giulia: «Nella situazione finanziaria nazionale abbiamo conseguito risultati che definirei più che significativi, anzi definirei, visto il quadro generale, straordinari».

Baldovino Ulcigrai

CGIA

«Il pubblico impiego costerà nel 2007 tre miliardi in più»

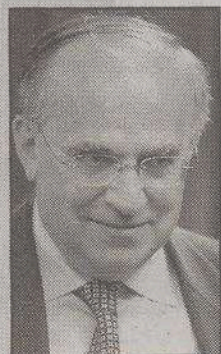
VENEZIA Più che tagliare i costi del pubblico impiego, il governo sembra aver creato delle cuciture con tanto di rinforzo a tutto il sistema. Un'orlatura che comporterà un esborso di ben 3 miliardi 107 milioni di euro in più nel 2007 rispetto al 2006. Lo afferma un'analisi della Cgia di Mestre. Lo studio rileva infatti che «è questa la cifra che andrà ad aumentare le retribuzioni degli impiegati del pubblico impiego il prossimo anno».

Una media di 849 euro in più all'anno per gli statali e 922 euro per i non statali. L'Ufficio Studi della Cgia fotografa l'incremento delle spese che lo Stato dovrà sostenere - a seguito degli effetti dell'ultima Finanziaria redatta dal governo Berlusconi e di quella in discussione in questi giorni elaborata dal Governo Prodi.

IL CASO

Saro: «Nessuna Unione in vista»

ROMA Le chiama «folle». E ancora «voci false e pretese». Per evitare equivoci. Ferruccio Saro smentisce seccamente i rumors romani di un presunto accordo del Movimento per l'Autonomia di Raffaele Lombardo con il centrosinistra. E di un conseguente sostegno al governo Prodi dei suoi parlamentari, Saro compreso, nel difficile percorso verso l'approvazione della Finanziaria. Al Senato l'Unione rischia. La partita è in bilico. E le voci di «tradimenti» si rincorrono. «Siamo matti», ribatte però il senatore eletto proprio nelle liste del Mpa in Liguria. «Ora sono orgánico a Forza Italia - precisa -, ma mantengo buoni rapporti con gli autonomisti di Lombardo e posso escludere anche per loro che esistano ipotesi di un contatto amichevole con l'Unione. Nulla di vero».



Quando nel 2008 scatterà la riforma della previdenza complementare il 50 per cento del trattamento di fine rapporto non opzionato dai lavoratori passerà a un fondo presso l'Inps

ROMA Dai nuovi assegni familiari al rincaro del bollo auto: la Finanziaria 2007 che passa il primo giro di boa a Montecitorio, con il voto alla fiducia dell'aula della Camera sul maxi-emendamento, in settimana è attesa in commissione Bilancio al Senato dove, come ha annunciato lo stesso Governo, dovrebbero essere sciolti gli ultimi nodi. A partire dal pacchetto sicurezza che dovrebbe essere rimpinguato, fino ai fondi per l'editoria e a nuove norme sul lavoro.

Manovra da 35 mld La manovra complessiva 2007 vale



Il ministro Pierluigi Bersani

all'incirca 35 miliardi (escluso il pacchetto Iva auto che ne vale circa 5). Si tratta di 22 miliardi di nuove entrate (molte delle quali arriveranno dalla lotta all'evasione) mentre il resto si raggranellerà con tagli alla spesa.

DALLA PRIMA PAGINA

Questo sia in termini di voti potenziali che sotto il profilo dell'immagine. Fino a settembre l'esecutivo di Prodi - nonostante fosse inciampato sull'indulto - si era tenuto a galla grazie al decreto sulle liberalizzazioni del ministro Bersani e al prestigio raccolto da Massimo d'Alema sulla scena internazionale. Poi con l'avvio del percorso della manovra finanziaria, voti e riconoscimento di immagine sono progressivamente venuti meno al punto che se fossimo sul mercato azionario avrebbero già bloccato le contrattazioni del «titolo Governo» per eccesso di ribasso. Il presidente del Consiglio in carica deve averne avuto sentore perché la settimana scorsa con un intervento articolato e ben meditato (non frutto dun-

que di una esternazione dettata da una particolare condizione emotiva), ha definito il nostro Paese «impazzito», precisando che la follia italiana è legata all'incapacità di pensare al futuro e all'avvenire figli».

Noi non escludiamo che Prodi possa aver ragione - in fondo è accaduto anche recentemente che popoli interi o larghe maggioranze di essi cadesero in preda a sindromi di follia, con conseguenze terribili per sé e per gli altri - non ci convince affatto invece il richiamo di Prodi al «futuro dei figli». Questa infatti è una Finanziaria che dopo cinque anni di *laissez faire* berlusconiano avvia una modesta redistribuzione della ricchezza (il contributo richiesto ai ceti abbienti è limitatissimo), pone il

tema giustissimo del recupero dell'evasione, in buona sostanza rimette a posto i conti consentendoci di rientrare nei parametri europei. Per un'operazione di questo tipo forse bastava un onesto e solerte ragioniere, un governo tecnico e non politico, il semplice ricorso al buon senso. Una Finanziaria tagliata a misura dei figli invece si sarebbe posta - da subito e non in una improbabile seconda fase - l'obiettivo di aggredire i nodi che strutturalmente frenano la crescita del Paese, ne impediscono la competitività, impediscono l'emergere delle migliori risorse, bloccano la mobilità sociale, minano nel profondo la coesione e addirittura

Un governo al ribasso

ra l'unità nazionale. Di tutto ciò nell'attuale Finanziaria non c'è segno e passo rapidamente a dimostrarcelo. Si prevedono 1070 milioni per chiudere al buio i contratti del pubblico impiego, senza cioè prevedere un recupero di efficienza, criteri di rilancio e ottimizzazione della deficiente macchina dello Stato: il tutto in omaggio alle consorterie sindacali e alla sinistra «di lotta». Credo di aver capito che verranno assunti 170mila precari nel mondo della scuola e sembra che ciò avverrà in modo automatico, senza concorsi pubblici, senza cioè avviare un percorso «virtuoso» di modernizzazione della più importante agenzia di

produzione e riproduzione del sapere nel nostro Paese.

Pare che gli investimenti a favore dell'università e dell'alta formazione nel nostro Paese (autentico cavallo di battaglia dell'Unione nei cinque anni appena trascorsi e luogo simbolico di ripartenza del Paese anche nell'immaginario degli elettori) siano limitati o non ci siano proprio. Sarebbe che dei quattrini per l'assunzione di mille nuovi poliziotti (in considerazione di ciò che Prodi continua a non chiamare «emergenza sicurezza», ma che ahimè i morti nelle strade di Napoli e i sondaggi di opinione così definitiscono) non ci sia traccia. Rapidamente abbiamo toccato i gangli vitali (o mortali) del Paese: la pubblica amministrazione, la scuola e l'università, il te-

ma del lavoro, la questione sicurezza/criminalità.

Di volta in volta su questi temi il governo sembra procedere utilizzando due registri: un doroteismo da Prima repubblica (si accontentano corporazioni grandi e piccole pur di evitare il conflitto), una pusillanimità che fa da collante fra prima e seconda repubblica (non c'è uno straccio di volontà di aggredire quel crimine organizzato che divora dall'interno il Paese), un ragionierismo tecnocratico piccolo piccolo (quando i parametri di spesa vincolano o cancellano del tutto la necessità di investire al buio nel mondo della ricerca e dell'università). Professor Prodi, me lo dica lei che se ne intende, sono davvero pazzo?

Roberto Weber

Bloccati i beni delle famiglie per 220mila euro. I figli avevano «tormentato sessualmente» per 14 mesi una bambina di 11 anni

Ragazzi violenti, sequestrate le case ai genitori

Decisione del Tribunale di Milano. Mastella: un tavolo di concertazione sul bullismo giovanile

CRIMINALITÀ

Quattro arresti a Reggio Calabria. Altro episodio a Civitavecchia

Il branco stupra una dodicenne

REGGIO CALABRIA Questa volta è accaduto a Reggio Calabria e questa volta il branco si è scatenato su una bambina di 12 anni. Hanno tra i 14 e i 16 anni, appartengono a famiglie «normali» e studiano alle superiori i quattro protagonisti dell'ultima violenza di gruppo arrestati ieri dai carabinieri. La vittima, per vergogna e paura di ritorsioni, si era tenuta per sé quel terribile segreto, ma i suoi aguzzini sono stati scoperti perché si vantavano in giro di quello che avevano fatto.

È accaduto lo scorso 7 novembre al rione Modena, dove vivono tutti i protagonisti della vicenda. Intorno alle 19, il quartetto ha incontrato la ragazzina, studentessa delle scuole medie. Il più anziano del branco, dopo averla afferrata per un braccio, l'ha trascinato in un luogo isolato dove lo attendevano i complici. Qui, con la forza e con le minacce, l'ha costretta a compiere atti sessuali sui quattro giovani per poi «consigliarle» di non raccontare nulla a nessuno.

Ma nei giorni successivi, qualcuno del branco è andato in giro per il quartiere a vantarsi ed è stato così che la voce è arrivata all'orecchio di un'amica della madre della vittima. Lei, che non aveva raccontato nulla per vergogna e

per paura che tornassero a cercarla, solo allora ha trovato il coraggio di sfogarsi.

I genitori hanno subito presentato una denuncia ai carabinieri e ieri mattina sono state eseguite le ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, Augusto Sabatini, su richiesta del procuratore Carlo Macri.

Tre dei ragazzi appar-

I teppisti sono stati scoperti perché si vantavano.

Per la vergogna la piccola non aveva raccontato nulla

tengono a famiglie definite «del tutto normali», solo uno è figlio di un sorvegliante speciale ma a detta di chi lo conosce aveva sempre mantenuto un comportamento «lineare». Tutti studenti ai primi anni delle scuole superiori, sono ora indagati per violenza sessuale di gruppo in danno di una dodicenne.

La custodia cautelare in carcere è stata disposta soltanto nei confronti del più grande del gruppo, di 16 anni, accusato di avere costretto con minacce e vio-

lenze la dodicenne ad appartarsi e soggiacere alle richieste del branco: è stato rinchiuso nel carcere minorile di Catanzaro.

Per gli altri tre, tutti di 14 anni, è stato invece disposto l'internamento in una comunità e sono stati portati nei centri di prima accoglienza di Reggio Calabria e Catanzaro.

Ma la violenza sui minori continua. Due extracomunitari, probabilmente romeni, hanno tentato di abusare sessualmente di un giovane disabile affetto da deficit mentale a Civitavecchia. L'episodio, confermato dalla vittima agli investigatori che stanno dando la caccia agli aggressori, è avvenuto nella centralissima Porta Livorno, sopra la darsena portuale.

A dare l'allarme al 113 alcuni cittadini che hanno notato due uomini mentre costringevano il giovane ad entrare nell'area dei ruderi della storica rocca medioevale, ex sede del Comune distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra.

Vistisi scoperti, gli autori della tentata violenza sono riusciti a scappare prima dell'arrivo degli agenti, che hanno trovato il giovane disabile in un locale fatiscente, attrezzato con alcuni materassi e suppellettili, utilizzato come dormitorio e rifugio dai due e probabilmente da altri stranieri clandestini.

ROMA Allarme bullismo nelle scuole italiane. I politici si fanno sentire con le proposte più disparate mentre trova consensi l'ultima clamorosa decisione del Tribunale di Milano: ha sottoposto a sequestro i beni delle famiglie di tre ragazzi sotto processo per violenza a una ragazzina undicenne. Secondo i giudici, i genitori devono dare «un'educazione sentimentale» e insegnare ai loro figli il «rispetto verso l'altro sesso».

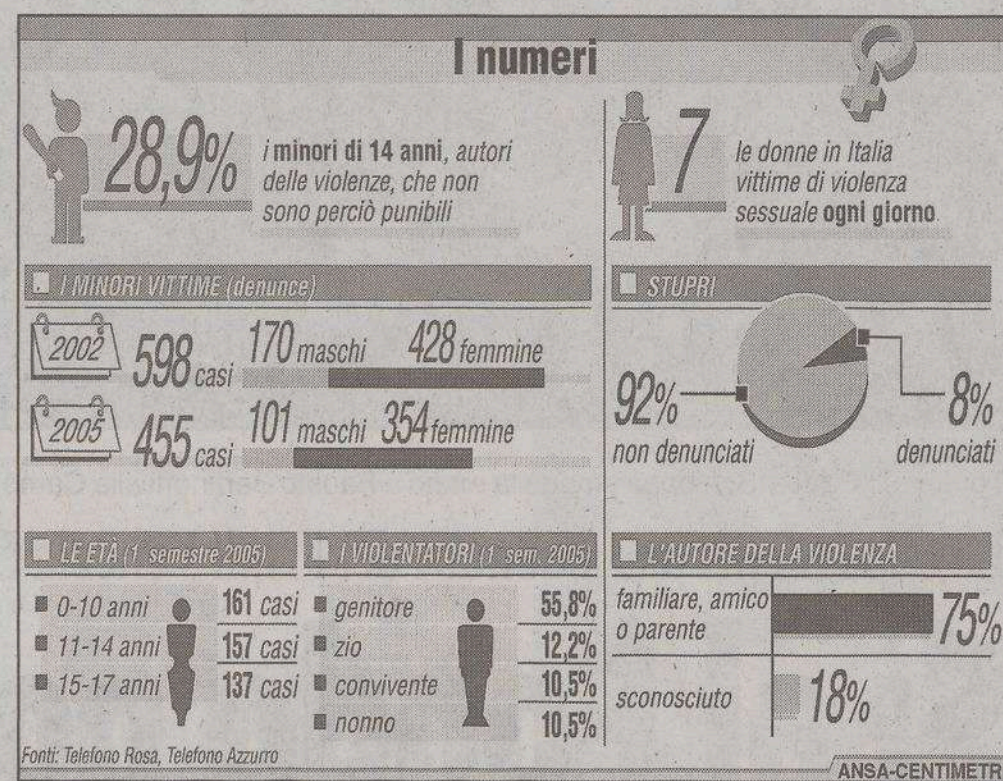
È successo che un gruppo di ragazzi, fra i 15 e i 16 anni, ha tormentato sessualmente, per 14 mesi, una compagna di giochi di 11 anni. E i genitori non solo non hanno offerto un risarcimento, ma hanno negato la gravità dei fatti commessi dai figli.

Per questo, davanti a una causa civile per il risarcimento dei danni, il tribunale ha autorizzato il sequestro «fino all'importo di 220 mila euro» dei beni delle famiglie (alla decisione si è arrivati anche perché una delle famiglie dei ragazzi «ha proceduto ad alienare un immobile di sua proprietà»).

I fatti sono avvenuti fra il dicembre 2001 e il gennaio 2003. Nel capo di imputazione sono indicati sette episodi di pesanti e plurime violenze sessuali avvenute nella cantina della casa di uno degli imputati. La sentenza di primo grado è arrivata il 23 ottobre scorso e ha portato a condanne da 2 anni e 1 mese a 2 anni e 10 mesi. Alla fine, se le condanne saranno confermate, partirà il giudizio civile per il risarcimento dei danni e, di qui, la decisione di porre sotto sequestro i beni delle famiglie.

D'accordo con le decisioni dei giudici è Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori. «Non è un caso isolato - dice - e purtroppo accade troppo spesso che i genitori, in casi come questo, neghino le colpe dei figli o non ne siano del tutto consapevoli».

E davanti al dilagare di questi



episodi di violenza fra minori e di bullismo, interviene anche la politica. Cristina De Luca (Margherita), sottosegretario alla Solidarietà sociale, sostiene che «le mancanze, le assenze e le distinzioni delle famiglie non si possono scaricare soltanto sulla società. È giusto che i genitori siano chiamati a rispondere delle azioni dei propri figli».

Il ministro della pubblica istruzione, Giuseppe Fiorini, spiega: «La scuola non è violenta, la violenza c'è in molti campi, ma non va enfatizzata e neppure sottovalutata. Adesso bisogna alzare la soglia di vigilanza degli studenti».

Il ministro della giustizia, Mastella, sostiene che «c'è troppa violenza sui giovani e tra i giovani. Prima che la situazione precipiti bisogna avviare un tavolo di concertazione che coinvolga anche l'opposizione».

È dal suo Ministero arriva una bocciatura alla proposta di abbassare l'età imputabile dei minori (ora a 14 anni). Per Giuseppe Valditara, responsabile scuola di Alleanza nazionale, questi

episodi sono «la testimonianza del fallimento della scuola buonista e ipertollerante».

«Questi ragazzi crescono soli, senza amore e sin da troppo piccoli imparano dalla televisione cos'è il mondo».

Così il dottor Pietro Zocconali, presidente dell'Associazione Italiana Sociologi, commenta il susseguirsi di fenomeni di violenza con protagonisti dei minorenni.

Il caso di Reggio Calabria, quello di Ancona, quello di Torino... Cosa ci dicono? «Ci dicono che i ragazzi vengono su senza amore e con la sola voglia di imitare quello che imparano dalla televisione. Hanno troppa libertà, stanno in giro per ore e ore lontani da casa in preda alla noia. A casa spesso sono dei santarellini ma appena escono dalla porta fanno le cose più incredibili e vanno a prendere gli esempi peggiori che poi sono i più facili. Questo perché i loro modelli sono quelli televisivi o dei videogiochi all'insegna della violenza contro i quali ci stiamo battendo. In tv si vede sangue e violenza a qualsiasi ora del giorno».

IN BREVE

Roma, manifestazione per la pace
Bruciato in piazza il fantoccio di un soldato italiano

ROMA Due manifestazioni per la pace, una a Milano e una a Roma. A Milano è filato tutto liscio, ma a Roma manifestanti di estrema sinistra (subito condannati da Bertinotti) hanno bruciato il fantoccio di un soldato italiano. La scesa in piazza per la pace questa volta ha sortito un effetto negativo: bandiere bruciate, manichini-soldato dati alle fiamme e slogan durissimi contro i Caduti italiani in Iraq. Gli slogan per la pace si sono trasformati in odio e violenza contro gli stessi nostri soldati italiani. Alcuni gruppi di estrema sinistra hanno gridato: «10-100-1000 Nassirja» e hanno bruciato tre fantocci raffiguranti un soldato italiano, uno americano e uno israeliano.

«Il Centro» di Pescara, Vicinanza il direttore

PESCARA Cambio della guardia al vertice di due testate della Finegil. Antonio Del Giudice ha lasciato la direzione del quotidiano abruzzese «Il Centro», con una decisione personale e irrevocabile che l'editore ha accolto con rammarico. Al suo posto l'editore ha nominato Luigi Vicinanza, da 2 anni e mezzo direttore della «Città» di Salerno, quotidiano del Gruppo Espresso». A Salerno lo sostituisce Angelo Di Marino, che lavora alla «Città» dalla sua fondazione e di cui era diventato, nel 2004, vice-direttore.

Pordenone, Ruggiero al comando dell'Ariete

PORDENONE Cambio del comandante alla 132a Brigata corazzata «Ariete». Nel comprensorio della Comina, a Pordenone, il generale Paolo Ruggiero è subentrato a Roberto Ranucci, destinato al Comando dello stato maggiore a Roma. È l'unica grande unità corazzata dell'esercito: consta di 5mila tra uomini e donne e ha unità a Bellinzago Novarese, Milano, Cremona, oltre che a Maniago, Spilimbergo, Zoppola, Cordenons e San Quirino in provincia di Pordenone, città dove si trova anche la sede del comando di brigata.

Domani mattina a Rivolto il tenente colonnello Tarantino davanti a 1500 persone cederà la «cloche» al maggiore Massimo Tammaro

Avverrà in volo il cambio della guardia al vertice delle Frecce

RIVOLTO Passaggio di testimone, domattina, alla base aerea di Rivolto, al comando del 313° gruppo di addestramento acrobatico dell'aeronautica militare italiana. Dopo tre anni alla guida delle Frecce Tricolori, infatti, il tenente colonnello Paolo Tarantino lascerà il comando al maggiore Massimo Tammaro e lo farà in volo, per l'ultima volta ai co-

mandi del suo Aermacchi MB339, nel corso di una cerimonia, che prenderà il via alle 10.30, alla quale sono state invitate 1.500 persone e che vedrà la presenza, tra gli altri, del generale di squadra aerea Giulio Mainini.

Una lunga carriera, quel-

la di Tarantino nel Friuli Venezia Giulia, iniziata già nel 1996 come pilota in addestramento, continuata poi come capoformazione e successivamente come comandante.

Nato a Milano nel settembre del 1968, Paolo Tarantino nel 1987 entra in Acca-

demia dove frequenta il corso Grifo IV che gli permette poi di conseguire l'abilitazione di pilota da combattimento sul mitico F104 al 51° Stormo.

Lascia la cloche, prima di trasferirsi nella sua città natale per un importante incarico, a Massimo Tam-

maro, savonese classe 1968, sino ad oggi capoformazione, ruolo che, nella prossima stagione, sarà assegnato al maggiore Marco Lant.

Una cerimonia che si annuncia carica di emozione e di significato, nel segno della continuità di una realtà,

quella della Pan, che è oggi considerata la miglior pattuglia acrobatica militare al mondo.

Il tutto al termine di una stagione che ha visto le Frecce tricolori presenti in 40 manifestazioni aeree in Italia e 3 all'estero, tra le quali spicca quella del giu-

gno scorso per l'anniversario della formazione della pattuglia Aquila spagnola.

L'acrobazia aerea collettiva, in ambito militare, vide i suoi albori alla fine degli anni Venti, proprio nel Friuli Venezia Giulia, all'aeroporto di Campoformido, allora sede del Primo

stormo caccia comandato dal colonnello Rino Corso Fougier.

Nel 1961 si decise di costituire una sola Pattuglia acrobatica nazionale composta dai migliori piloti militari. Prese vita il 313° Gruppo, dislocato allora come oggi sulla base di Rivolto e che ebbe come primo comandante il maggiore Mario Squarcina.

Luca Perrino

DALLA PRIMA PAGINA

Ecioè con Rotterdam, Anversa e Amburgo. Forse sarebbe meglio per il momento dimenticare i grandi porti del Nord, e pensare invece a cosa fare per recuperare sui porti vicini, Monfalcone e Capodistria. Perché di recupero ancora si tratta. Le percentuali di crescita recenti del traffico del Molo VII, sono confortanti, ma non esaltanti. Si partiva da troppo in basso. Potrebbero ancora rivelarsi un rimbalzo tecnico. E comunque poiché di confronti con altri porti si tratta, è sulle cifre assolute che si giudica, non solo sulle percentuali.

Forse è il caso di cominciare a chiedersi dove si è mancato. Magari si potrebbe scoprire con un certo stupore che quello che innanzi tutto non ha funzionato nel porto di Trieste, soprattutto nel decennio passato, è stata l'ordinaria amministrazione. Non esiste un rilievo batimetrico dei fondali. Oggi in realtà non ne conosciamo davvero le profondità, vanto storico del porto asburgico. E si può facilmente immaginare cosa questo significhi. Non esiste a tutt'oggi un elenco degli arrivi e delle partenze delle navi, sia passeggeri che merci, elenco presente in tutti gli altri porti, ed anche in questo caso è evidente l'utilità di questo strumento per gli operatori, ed il danno derivante dalla sua mancanza. L'organico dell'Autorità è fortemente sovradimensionato rispetto a quasi tutti i porti italiani. C'è un problema molto urgente di riportare la produttività in linea con la dimensione organizzativa

Porto, Trieste alzi la testa

dell'ente, e più, in generale di una forte riorganizzazione interna. E viene anche da chiedersi come mai gli stessi operatori che oggi denunciano le carenze del porto, non abbiano in precedenza fatto sentire con energia la propria insoddisfazione sui malfunzionamenti.

C'è un timore diffuso che un atteggiamento non aggressivo verso i porti circostanti, in particolare verso Capodistria, possa danneggiare irreparabilmente gli interessi cittadini. Ma una riflessione, per quanto rapida, sulle vicende passate mostra che l'ex-Presidente Monassi ha forse molti difetti, ma difficilmente si può dire che abbia quello di mancare di aggressività. Né che i rapporti con la società di Capodistria che gestiva il Molo VII siano stati contraddistinti da un eccesso di tenerezza. Forse bisogna cominciare a chiedersi cosa Capodistria ha fatto meglio di noi.

È indubbio che Capodistria abbia cominciato a crescere sfruttando il vantaggio competitivo del differenziale delle regole con i porti europei. Ma questo differenziale si sta esaurendo. Mentre oggi sta puntando su di una strategia qui dovremmo prestare attenzione. Oltre a maggiori capacità organizzative del porto, e oltre ad essersi assicurato migliori contatti con il retroterra naturale del porto, Capodistria sta sviluppando contatti con Ungheria, Repubblica Ceca nonché con i gestori austriaci dei

trasporti ferroviari. Il problema è che mentre la Slovenia tratta direttamente con la Austria, l'Italia non lo fa; il paese pare distratto, né il porto di Trieste appare seriamente preoccupato di queste trattative che rischiano di tagliarlo fuori dal suo entroterra. Ovviamente i gestori austriaci sono ben contenti di questa distrazione che consente loro di trattare senza interferenze con la Slovenia.

È urgente superare le chiusure pregresse. È urgente intervenire sul governo nazionale, contando ovviamente sull'appoggio della Regione, per far riaprire una trattativa tra tutti i paesi interessati per disegnare prima, e realizzare poi, la rete di trasporti e di gestione dei trasporti pan-europea in cui inserire l'intero sistema di porti adriatici.

È evidente che la realizzazione del Corridoio 5 è di assoluta priorità strategica anche per tutti i collegamenti del porto di Trieste. Ma tutti sappiamo che ci vorranno ancora molti anni, e dovranno essere appianate molte resistenze, risolti molti problemi, prima di vederlo realizzato. Il problema primario diventa quindi di cosa fare nel frattempo. Superare le chiusure precedenti significa qui che bisognerà riaprire trattative con tutti: con le Ferrovie dello Stato, con l'Anas, con gli operatori privati dei trasporti ferroviari, costituire società a capitale misto pubblico e privato, per otte-

nere in tempi ragionevolmente brevi un miglioramento delle comunicazioni ferroviarie e stradali, per garantire anche su questo terreno una ordinaria amministrazione efficiente, come premessa necessaria di sviluppi futuri.

Questa è probabilmente il punto di partenza. Quando l'inefficienza quotidiana supera certi livelli, diventa un potente fattore di scoraggiamento nell'utilizzo del porto da parte di tutti i vari operatori dovunque collocati. Se gli altri porti invece non soffrono di pari inefficienze, saranno maggiormente tentati da una strategia competitiva nei confronti del porto di Trieste, e sarà più difficile trovare punti di contatto con loro per sfruttare le grandi possibilità aperte da strategie cooperative. Un sistema di porti dell'Adriatico in cui Trieste possa giocare la sua lunga storia e la grande esperienza legata anche alle sue dimensioni, può diventare un oggetto di trattative ragionevoli solo dopo il recupero dell'efficienza quotidiana. Non di miracoli c'è bisogno, ma di lavorare bene, giorno dopo giorno.

Esiste forse una chiave generale per tentare di farci una ragione del malfunzionamento dell'assetto del porto di Trieste, e della sua Autorità portuale, che l'ha differenziata dal funzionamento degli altri porti limitrofi. Questa chiave si potrebbe chiamare chiusura verso il mondo circostante, verso la città, come verso altri paesi, verso operatori ferroviari e di trasporti. Di qui bisognerà ricominciare, a riallacciare rapporti con le Ferrovie dello Stato

Gabriele Pastrello

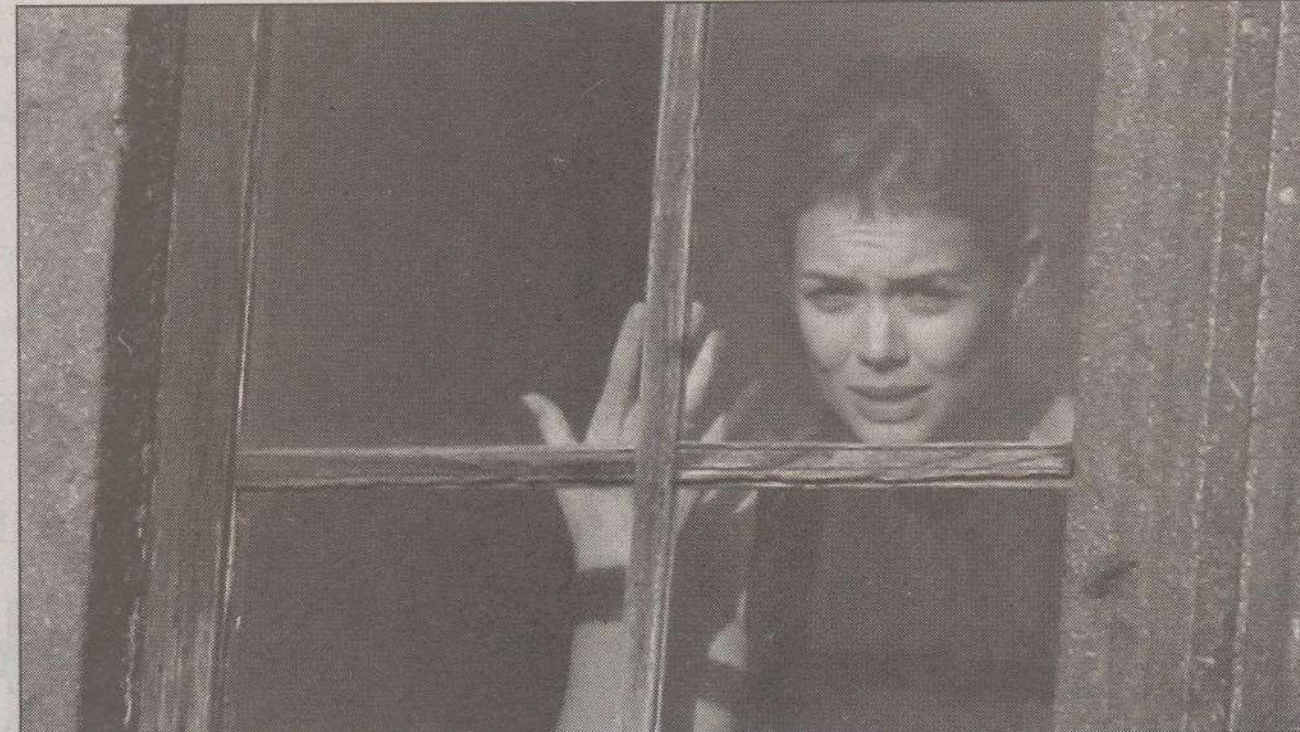
CONTO DEL MELOGRANO
Web

Fioriscono vantaggi. Coglieteli online.

BCC CREDITO COOPERATIVO
Friuli Venezia Giulia

www.bccfvig.it

Fedele al rito di Scientology lo sposo dona alla moglie un pettine, una pentola e un gatto. Poi gli anelli



A sinistra l'arrivo dello sposo Tom Cruise. In alto Katie Holmes al castello di Bracciano

ROMA Ma chi l'ha detto che il matrimonio non ha più senso? Che è solo un pezzo di carta, se non addirittura la tomba del romanticismo? Di certo qualcuno che ieri non era a Bracciano, dove la favola della bella principessa e il divo maturo ha avuto il suo faro-nico happy end, con tanto di pioggia di fuochi d'artificio. Da ieri alle 18, Katie Holmes è la terza moglie di Tom Cruise. Un matrimonio arrivato dopo un intenso anno e mezzo di fidanzamento, gaffes (dello sposo) e dichiarazioni (sempre dello sposo). Proprio qui, a Roma, lui aveva confessato il sentimento alla cerimonia dei David 2005, per ribadirlo saltando sul divano del popolarissimo show tv di Oprah Winfrey.

Poi la domanda ufficiale ai piedi della Tour Eiffel, la nascita di Suri e ora le nozze. In barba a chi non ci credeva: Tom, 44 anni, e Katie, 28, hanno avuto la straordinaria festa che volevano, vincendo anche le nuvole cariche di pioggia che minacciavano «Bracciano-Hollywood», come è stata ribattezzata la cittadina sul lago a 30 chilometri da Roma. Qui la giornata ieri è iniziata sonnecchiata, sebbene tutti fossero pronti. I fotografi sul davanzale delle finestre, ogni tipo di ritratto degli sposi esposto nei negozi, i nuovi menù «Top Gun» e «Mission Impossible» alle trattorie, una torta di polistirolo alta cinque metri su Corso Umberto I, tante bandiere a stelle e strisce a sventolare dalle ca-

Cerimonia da 2,5 milioni di euro. Al banchetto nuziale vino e cibi italiani ma torta proveniente dagli Usa

Il «sì» blindato di Cruise e Holmes

Il castello di Bracciano era tutto addobbato di bianco, rosso e oro

Al Castello Odescalchi fino all'ultimo è stato tutto un via vai di cuochi e operai, con la carrucola a portare su scatole e scatole. E ovviamente tutta la macchina della sicurezza, con 200 uomini tra polizia e carabinieri e persino due tiratori scelti sul muro di cinta. La prima ospite a comparire è Roberta Armani, ma d'altronde la maison dello stilista si è occupata degli abiti degli sposi e della piccola Suri. Katie arriva alle 14, a bordo di una Mercedes nera, con la figlia in braccio. Si nasconde dietro gli occhiali neri e solo più tardi si mostrerà alla folla da una finestra, eterea come il fantasma di Canterville. Tom, che tanto ha voluto sposarsi nel maniero scelto anche da Isabella Rossellini e Martin Scorsese (è poco probabile che sapesse di Michelle Hunziker ed Eros Ramazzotti), si fa attendere fino alle 16, ma accenna un saluto alla folla in piazza.

Poi, uno dopo l'altro ecco i 150 invitati: Brooke Shields in abito rosso, lungo e molto

La Gravina: «Il flirt con Tom oramai è solo acqua passata»

ROMA. «Ma su, non mi pare il caso di parlare di questo proprio oggi». Vanessa Gravina sminuisce, da gran signora. Eppure, qualche anno fa, quando Katie Holmes non era ancora nemmeno all'orizzonte, i suoi occhioni azzurri stregarono il cuore di Tom Cruise. «Credo fosse il 2000, di certo prima ancora di «Incantesimo», racconta l'attrice, che presto tornerà in tv con «Gente di mare 2» e «Pompei». «Eravamo a Londra, a cena di amici comuni. Al tempo pensavo di andare un paio di mesi in America e ne parlavamo. Lei però confessò qualcosa di più. Un paio di baci, una colazione insieme, un accompagnamento all'aeroporto... «Diciamo che ricordo un'amicizia. Oggi poi, non mi sem-

bra il giorno adatto per rispolverare certi ricordi. (Ride) In ogni caso, credo che al tempo fosse ancora in ballo la Kidman e io con gli uomini sposati mai». Che tipo le sembrò? «Una persona molto carina, semplice, diretta. Il tipico americano molto sportivo. Al di là del fascino della star, si chiacchiava con piacere. Ci scambiammo i contatti». Niente esagerazioni hollywoodiane, niente salti sul divano come da Oprah Winfrey? «Non vidi nessuna stranezza né alcuna dimostrazione di quell'aggressività di cui ho letto. Ma, sa, le persone vanno conosciute in diversi contesti. In ogni caso, il destino volle altrimenti: fui presa per «Incantesimo» e restai in Italia».

scollato; Jim Carrey con l'ex «Baywatch» Jenny McCarthy, lui in nero lei in grigio perla; la cantante Jennifer Lopez, con grande stola bianca e capelli raccolti, insieme al marito Marc Anthony; il regista e produttore J.J. Abrams; Will Smith e signora, applauditissimi dalla folla; e tanti bambini. Si è poi avverato il peggior incubo dell'ex Spice Girl Victoria Beckham: suo marito David è stato richiamato in Spagna per giocare con il Real Madrid e alla cerimonia è dovuta venire sola. Pochissimi gli ospiti italiani: lo stilista Giorgio Armani, Andrea Bocelli, che per la coppia ha intonato l'Ave Maria di Schubert; e il sindaco di Roma Walter Veltroni con moglie e figlie.

A dare il via alla festa, in una miriade di candele profumate, il rullo dei tamburi degli sbandieratori. Il Castello era tutto addobbato in bianco, rosso e oro, in omaggio al casato dei padroni di casa. Secondo il rito di Scientology, Tom Cruise ha donato alla sposa un pettine, una pentola e un

gatto. Poi lo scambio delle fedeli, firmate Buccellati e via al pranzo nuziale, nella Sala dei Cesari, tra candelabri, drappi di raso, tovaglie di fiandra, posate d'argento, centrotavola di rose. Vini italiani, menù italiano ma torta in arrivo dagli States che al taglio ha sparso sugli sposi centinaia di petali di rosa.

Per la piccola Suri era già pronta la nursery negli appartamenti della principessa Maria Pace Odescalchi, insieme alla vetrinetta climatizzata per i sigari di papà. A dirigere tutto, il decoratore Jean Paul Trojli, il preferito delle grandi famiglie italiane, dai Borromeo ai Savoia, e gli stessi Odescalchi. Budget stimato: 2 milioni e mezzo di euro. Alla fine però, a Bracciano si respirava un po' di delusione. Le star sono state poco generose con i fans. E delle 10mila presenze attese, se ne viste molte meno. L'unico veramente soddisfatto è il ferramenta. Esaurite le finestre, pur di sbirciare gli hanno comprato tutte le scale che aveva.

Daniela Gammusso

Viaggio di nozze in Mediterraneo

ROMA La festa è finita. Il matrimonio celebrato. Amici e parenti tornano alla spicciolata (si fa per dire) a casa. E ora, cosa accadrà ai novelli sposi Cruise? Con tutti i nostri auguri, ecco qualche indiscrezione. Dopo le nozze, tutti in viaggio. Non saranno le spiagge di Portofino ad ospitare la luna di miele di Tom Cruise e Katie Holmes. O almeno non solo. Gli sposini dovrebbero partire oggi per una crociera nel Mediterraneo a bordo di un lussuoso yacht, per poi dirigersi ad Haiti. Dopo tanti festeggiamenti, finalmente un po' di meritato riposo! Casa dolce casa. La neo famiglia continuerà a vivere a Los Angeles, sebbene Isabella e Connor, i due figli che Tom ha adottato con l'ex moglie Nicole Kidman, dovranno dividersi tra la California e il Kentucky. Lì infatti la mamma ha messo su casa, pardon, quasi un ranch insieme al nuovo marito, il cantante Keith Urban.

Occhioni blu e capelli neri, la piccola Suri, nata il 18 aprile scorso, è la nuova gioia del papà che orgoglioso racconta: «Sono stato il primo a stringerla quando è nata e da allora sento di amarla moltissimo».

Scientology non impone che i novelli sposi crescano la piccola secondo i dettami di questa religione. Ma mai i due dovranno andare a letto senza aver riparato un «triangolo rotto»: ovvero il triangolo ARC, composto da Affinità, Realtà e Comunicazione. Dopo la clamorosa rottura con la Paramount, Cruise sarà sul set già all'inizio del 2007 per «Lions for lambs», in cui vestirà i panni di un senatore americano. Fino all'ultimo qualcuno ha sostenuto che questo amore fosse solo una montatura pubblicitaria per una stella in declino ed una in ascesa. Se fosse vero, il piano finora non avrebbe funzionato molto. Almeno per la bella attrice. Complice la gravidanza e i grandi cambiamenti degli ultimi mesi, la stella di «Dawson's Creek» non risulta accreditata per alcun progetto cinematografico.

d. g.

Secondo il premier britannico «c'è una strategia orchestrata da Al Qaeda e un'altra dall'Iran che fomenta le milizie sciite»

Blair: «La guerra in Iraq? È un disastro»

L'ammissione in un'intervista a Al Jazeera. Il portavoce governativo smentisce

LONDRA Per la prima volta Tony Blair ha ammesso che l'invasione dell'Iraq si è risolta in un «disastro» ma ha sostenuto che non è colpa sua e dell'amministrazione Bush. A detta del primo ministro di Sua Maestà la situazione in quel paese è «difficile» a causa di una «deliberata strategia» del terrore pilotata da Iran e Al Qaeda. Blair - finora sulla stessa linea ottimistica del presidente americano George W. Bush a dispetto di tutto - ha dato per scontato che l'Iraq è in condizioni catastrofiche nel corso di un'intervista al nuovo canale satellitare in inglese della tv araba Al Jazeera. L'intervista è stata condotta da uno dei più noti e solidi giornalisti inglesi, Sir David

Frost, che ad un certo punto ha chiesto al capo del governo britannico se la violenza imperversante a tutto campo in Iraq non sia una prova evidente di come la guerra del 2003 contro Saddam Hussein sia sfociata in un disastro.

«Così - gli ha risposto Blair - è stato. Ma perché è stato così difficile in Iraq? Non è difficile per qualche problema nella pianificazione. E difficile perché esiste una strategia deliberata. Da una parte c'è Al Qaeda con i ribelli sunniti, dall'altra ci sono elementi delle milizie sciite sostenute dall'Iran. Si vuole creare una situazione nella quale la volontà della maggioranza per la pace venga sloggiata dalla volontà della minoranza per la guerra».



Il premier Tony Blair

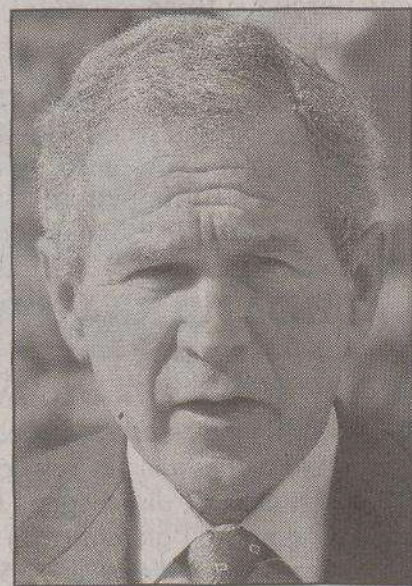
Malgrado le accuse all'Iran, il primo ministro britannico ha rinnovato il suo appello a Teheran e alla Siria perché si aprano al dialogo con l'Occidente e giochino un ruolo «costruttivo» nella comune ricerca della pace in quella regione. E ha

messo in chiaro che un ritiro delle truppe britanniche dall'Iraq non è all'ordine del giorno: «Resteremo fino a quando il governo iracheno lo riterrà necessario». Sebbene la sua risposta a sir Frost sul «disastro» appaia inequivocabile, Blair ha cercato attraverso il suo ufficio stampa di attenuare la portata politica dopo l'immediata e ampia eco data dai media britannici.

Downing Street sostiene che il primo ministro non ha ammesso proprio niente ed è stato «fraiteso»: tende naturalmente, «per educazione», ad assecondare gli intervistatori ma ciò non va assolutamente interpretato «come una qualche specie di ammissione». Questa puntualizzazione è stata totalmente ignorata dal lea-

der del partito liberal-democratico Menzies Campbell, che ha dato un sarcastico benvenuto alle parole di Blair: «Finalmente - ha dichiarato - il primo ministro accetta l'enormità della decisione presa con l'azione militare contro l'Iraq. Difficilmente poteva essere altrimenti in quanto il fallimento della strategia appare chiaro». E senz'altro significativo che Blair si sia ben guardato dal contestare a sir David Frost l'uso del termine «disastro»: sa che una diatriba su questo punto è persa in partenza e ha preferito insistere sul fatto che le responsabilità non sono di Washington e di Londra e che va data priorità assoluta alla stabilizzazione dell'Iraq.

Il Presidente americano vedrà oggi il russo Putin e il cinese Ho Jintao



George W. Bush

HAWAII Il Presidente statunitense George W. Bush preme per tenere alta la guardia dell'Asia contro la Corea del Nord che s'è dotata dell'atomica e l'ha anche sperimentata in ottobre, dopo avere lanciato in luglio una gragnuola di missili. Bush non convince la Corea del Sud ad applicare a pieno le sanzioni dell'Onu, ma è sicuro di ottenere, oggi, una dichiarazione del Vertice dell'Apec di «forte preoccupazione» per i programmi nucleari nordcoreani. Gli Stati Uniti vogliono fare sentire al regime di Pyongyang la pressione del-

Washington dichiara di voler risolvere la questione in ambito negoziale

Bush: «Pyongyang lasci l'atomica»

parla nei contatti bilaterali, con il Presidente sudcoreano Roh Moo-Hyun e con il premier giapponese Shinzo Abe, che vede anche insieme, e ne parlerà oggi ai presidenti cinese Ho Jintao e russo Vladimir Putin.

Nel consueto discorso alla radio del sabato mattina, Bush insiste perché il mondo faccia sentire alla Corea del Nord una voce unica: il Presidente afferma che Pyongyang deve abbandonare i suoi programmi nucleari militari e, quindi, rinunciare all'atomica. Gli Stati Uniti non tollerano la proliferazione di

armi di sterminio a regimi ostili o a reti terroristiche, fermo restando il desiderio di risolvere il contenzioso nucleare nord-coreano pacificamente e nell'ambito dei negoziati a Sei. Steve Hadley, consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, avverte: quando la Corea del Nord tornerà al tavolo delle trattative, «non potrà venire a fare delle chiacchiere» e a cercare di «guadagnare tempo», ma dovrà essere pronta a «passi concreti» verso l'attuazione dell'accordo che i Sei avevano raggiunto nel settembre 2005, prima che

Pyongyang abbandonasse i negoziati, oltre un anno fa. Hadley non dice quali siano i «passi concreti» attesi, ma rileva che Bush e i suoi interlocutori, specie il giapponese Abe, sono d'accordo sul fatto che i comportamenti della Corea del Nord, che «può scegliere» che cosa fare, debbono avere delle «conseguenze»: o in negativo - l'applicazione delle sanzioni dell'Onu decise dopo il test nucleare del mese scorso - o in positivo - l'attuazione degli incentivi previsti all'intesa a Sei cui Pyongyang non ha più dato seguito.

CUORE SOLITARIO

Solo il cuore.
Tagliamo via la testa e la coda del distillato per offrirvi solo il cuore.
È la carta vincente della grande tradizione italiana.
Grappa Piave, bevila col cuore

Tra le cose che ami

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

I nuovi ricchi con la «febbre» del mattone stanno assediando le località turistiche

Dalmazia come la Costa Smeralda

In Istria prezzi fino a 4 mila euro al mq per ville di pregio

TRIESTE Le dolci colline dell'Istria interna, con i suoi paesi di grande bellezza, rimpiazzano la Toscana nel cuore degli inglesi. La Dalmazia e il suo mare turchese obiettivo di grandi investimenti internazionali, tanto da poter essere paragonata alla Sardegna della fine degli anni '70. Le località a ridosso del confine triestino meta di pensionati nostalgici, ma anche di giovani coppie alla ricerca di una abitazione più economica. Dopo l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, e con la Croazia ai piedi di partenza, si moltiplica a mille l'interesse immobiliare verso i paesi dell'area di Alpe Adria con valenze turistiche.

L'area interna della penisola con i suoi borghi storici rimpiazza la Toscana nel cuore degli inglesi

Slovenia e Croazia, come è ovvio, sono in prima fila. La prima avendo liberalizzato il mercato; la seconda fresca da un recentissimo accordo con il governo italiano che rende più agevole agli italiani l'acquisto di immobili nel suo territorio (come spiegiamo nel grafico qui accanto). Un movimento di capitali che si indirizza anche in senso contrario, stante la quota, ancora poco significati-

va ma stimolante, di privati croati che acquistano appartamenti nelle zone montane della nostra regione. O dei molti imprenditori sloveni che, interessati ad investire nel Friuli Venezia Giulia, si stanno attrezzando ad affrontare la burocrazia e le leggi italiane. Senza contare che proprio a Trieste, alcuni appartamenti situati in edifici di alto pregio ristrutturati (con costi intorno ai 4000 euro al mq) sono stati venduti principalmente ad una clientela slovena e croata.

Alpe Adria, dunque, come è apparso evidente al convegno organizzato alla Stazione Marittima dalla Fiera, "Exaii", con lo scopo di mettere in contatto aziende pubbliche e private del settore, e come sottolinea anche Antonio De Paolo, presidente provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali, non è soltanto un concetto culturale e di appartenenza, ma un volano economico formidabile per le regioni che vi fanno parte. Lo conferma l'animazione delle compravendite dall'Italia verso i paesi dell'ex Jugoslavia.

Partiamo dalla Slovenia. «Nella fascia costiera si va dai 2500 euro al mq, ai 4000 per località più prestigiose, come Pirano o Portorose», spiega Alessandro Alessio, responsabile delle relazioni con l'estero dell'Agenzia Gallery, apripista del mercato oltre confine. Nella zona subito dopo il confine (da Sana a Capodistria), ricercata dai pendolari triestini, i costi si abbassano: dai 1600 ai 1800 euro al mq.

Più variegato il mercato immobiliare della Croazia, che si divide in tre grandi fasce: la costa, l'entroterra e la Dalmazia. Se sulla costa, in località come Umago o Cittanova, e Parenzo ci si può orientare dai 2200 ai 2800 euro al mq, i costi

Si moltiplica a mille l'interesse immobiliare verso i Paesi dell'area di Alpe Adria

schizzano al rialzo nella leggendaria Rovigno dove, per un appartamento, si può arrivare fino a 6 mila euro al mq, o ad Abbazia (anche 3500 euro al mq). L'Istria interna (e località come Pisino, Verteneglio Portole e Pinguente), sono invece meta di una clientela prevalentemente anglosassone e austro-tedesca, che l'hanno eletta a località di villeggiatura trendy a co-

sti moderati. I prezzi variano dai 1000 fino ai 2500 euro al mq per ville con terreno e piscina annessi.

Quanto alla Dalmazia il discorso si fa più complesso. Sulle località più suggestive, da anni, hanno messo gli occhi i nuovi ricchi russi, disposti a spendere, per esempio a Dubrovnik, cifre astronomiche di 17 mila euro al mq. Il mercato, pur gonfiato da queste eccezioni, è però in grande evoluzione. Anche per la grande attività edilizio-turistica che vede protagonisti investitori di calibro internazionale. La forbice dei prezzi resta così molto ampia. Si va da un minimo di 1000 euro al mq, ad un massimo di 2600 nei villaggi residen-

ziali che stanno sorgendo a Lusignano e sull'Isola di Pago, dove con 90 mila euro ci si può assicurare un appartamento per le vacanze di 65 mq con vista mare mozzafiato. I clienti sono italiani e stranieri. Pochi triestini, più interessati alla località della costa istriana, agevolmente raggiungibili anche per un fine settimana.

Marina Nemeth

Quanto costa comprare casa

Prezzi in euro al mq

In Slovenia		
	minimo	massimo
■ Fascia costiera	2.500	4.000
■ Entroterra a ridosso del confine	1.600	1.800

In Croazia		
	minimo	massimo
■ Fascia costiera	2.200	4.000
■ Entroterra	1.000	2.500
■ Dalmazia	1.000	2.600

Modalità di acquisto		
	Slovenia	Croazia
■ Slovenia	mercato liberalizzato	
■ Croazia	A Compravendita a titolo di persona fisica. Dopo il preliminare è necessario presentare al Ministero di Giustizia la richiesta per ottenere il permesso di acquisto. I tempi di risposta vanno dai 6 mesi ai due anni. B Compravendita a titolo di persona giuridica. Costituzione di una società, anche a socio unico corrispondente ad una Srl italiana. Tempi burocratici più brevi e possibilità di adibire l'immobile anche per attività turistica o di darlo in locazione	

I conti del settore

Imprese subfornitrici: in Fvg il fatturato a quota 1,6 miliardi

TRIESTE Un miliardo e 600 milioni di euro: è il fatturato annuo generato dalle imprese subfornitrici del Friuli Venezia Giulia. Il dato è emerso in Svezia, alla rassegna internazionale Elmia Subcontractor.

Nei settori specifici, primeggia la meccanica (921 milioni di euro) seguita da plastica (330 milioni di euro), legno (277 milioni di euro) e tessile-moda (81).

«Il risultato di questa ricerca, che fotografa un valore di produzione netto, consente di affermare che questo comparto è il vero motore propulsivo dell'economia regionale, soprattutto per quanto concerne le province di Pordenone e Udine».

«Un ruolo chiave - spiega Silvano Pascolo, vice presidente della Camera di Commercio di Pordenone - anche in funzione delle ricadute fiscali sul nostro territorio, quantificabili in circa 150 milioni di euro l'anno».

«Anche per questo, come istituzioni - ha detto ancora Pascolo - occorre uno sforzo sempre più intenso per sburocratizzare l'apparato pubblico e mettere in pratica politiche in grado di accompagnare le imprese nei propri processi di crescita».

Secondo Pascolo la collaborazione con il governo regionale «è stata ed è estremamente positiva e ha consentito di raggiungere obiettivi condivisi. L'auspicio è che si prosegua in questa direzione visti i risultati ottenuti».

Con l'adesione a Elmia Subcontractor, si conclude l'intenso periodo di promozione estera che ha impegnato il Centro durante tutto il 2006 con partecipazioni in Turchia, Germania, Finlandia, Francia, Germania e Italia e con buoni risultati sul piano della diffusione dei prodotti.

L'amministratore delegato al varo della nave «Fram» commissionata dai norvegesi rilancia il progetto di quotazione in Borsa

Bono: «Fincantieri non si vende ma per crescere deve trovare nuove risorse sul mercato»

MONFALCONE Fincantieri non va venduta né a un competitore né sul mercato. Lo ha affermato ieri l'amministratore delegato della società Giuseppe Bono a margine della cerimonia per il varo della Ms Fram, commissionata dal gruppo norvegese Hurtigruten, che ha avuto luogo nello stabilimento di Monfalcone e all'indomani della riunione a Castellammare di Stabia dei sindaci delle città sedi dei cantieri navali, che compatti, assieme a Fim, Fiom, Uilm, hanno detto «no» a una privatizzazione che serva al Governo solo per fare cassa.

«Anch'io osteggio la privatizzazione - ha detto Bono - Fincantieri deve seguire un percorso diverso rispetto alle privatizzazioni effettuate in passato di aziende che dovevano uscire dalla crisi. Fincantieri va bene e si tratta di trovare uno strumento per fare meglio». L'ad di Fincantieri non ha nominato la Borsa, ribadendo però come la società abbia l'esigen-

za di trovare le risorse per realizzare «un grande programma di investimenti», quantificato dallo stesso Bono in 800 milioni di euro per il prossimo triennio nel corso dell'audizione alla commissione Trasporti della Camera lo scorso mese. «Da soli non ce la possiamo fare - ha aggiunto Bono ieri a Monfalcone - Servono gli azionisti per fare gli investimenti e ricercare risorse sul mercato».

Nessuna decisione è stata comunque ancora presa da parte del Governo per la quotazione di Fincantieri, stando a quanto affermato in settimana dal sottosegretario all'Economia, Massimo



L'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono

Tononi, nel corso di un'audizione alla commissione Trasporti. Il valore della società supererebbe comunque il miliardo di euro, sempre a quanto ha detto Tononi, che però precisò di parlare, a proposito di una quotazione della società, di «un'operazione virtuale», ri-

badando che le ipotesi di un collocamento sul mercato di Fincantieri «non sono state fatte da potenziali acquirenti, ma da intermediari finanziari che hanno trovato Fincantieri una società solida». Non esistono quindi dei tempi per un'operazione che viene definita appunto «virtuale».

«Non dobbiamo aver paura del futuro - ha detto ieri Bono nel discorso durante la cerimonia del varo della Fram - e delle possibilità che questo ci apre. Noi operiamo per darlo a Fincantieri e per cogliere tutte le opportunità e continuare a vedere la società così com'è oggi». L'ad di Fincantieri, che ha

sottolineato l'esigenza di non abbassare la guardia nei confronti «delle nuove minacce che possono venire da operatori dell'Estremo Oriente», ha auspicato che la Fram rappresenti il primo passo di una lunga collaborazione con il gruppo Hurtigruten. L'unità, del valore di 70 milioni di euro, che segna il rientro di Fincantieri nel mercato del Nord Europa, è lunga 113 metri, è in grado di trasportare 500 passeggeri ed è destinata a crociere estive in Groenlandia, un'area non ancora inclusa nell'offerta crocieristica della società norvegese, e al servizio postale lungo le coste norvegesi nei mesi invernali. A Monfalcone ieri erano presenti quindi il presidente, Ole Lund, e l'amministratore delegato, Henrik Andenaes, della società che conta 3.400 dipendenti ed è quotata alla Borsa norvegese. Il contratto siglato da Fincantieri con Hurtigruten lo scorso anno include l'opzione per la realizzazione di un'unità gemella.

Laura Blasich

Prodi preferisce Air France, Visco Air One

Alitalia cerca un alleato da Oriente alla Francia

ROMA Dalla Francia alla Germania, dalla Cina a Singapore, dagli Emirati alla Thailandia. Si cerca dall'Europa al Medio ed Estremo Oriente l'alleato che possa salvare Alitalia. Questi, almeno, gli orizzonti verso i quali guardano alcuni esponenti di governo come Prodi, D'Alema e Rutelli, o da cui sembrano arrivare segnali di attenzione. Ma c'è anche chi vorrebbe mantenere il tricolore, con l'ingresso nel capitale di imprenditori italiani. Al momento, però, regna solo tanta confusione.

Mentre si sondano alleanze straniere, ieri Piero Fassino si è rammaricato che l'azienda negli anni scorsi abbia tagliato le rotte, definendo «surreale» che «il giorno in cui Prodi era in Cina con una delegazione di 700 persone Alitalia riduceva da tre a due i voli per Shanghai». Comunque, il leader dei Ds ha assicurato che «il governo è impegnato a cercare una soluzione adeguata di partnership con un'altra grande compagnia che consenta ad Alitalia di superare la sua crisi», anche perché «i flussi di mobilità crescono enormemente».

Intanto, mentre si susseguono voci sul partner con cui stringere un accordo che non sia una svendita (voci che fanno andare su e

giù il titolo in Borsa), l'Alitalia e l'azionista di riferimento, il Tesoro, lavorano fuori dai riflettori per raggiungere prima che sia troppo tardi, e comunque entro gennaio come indicato da Prodi, le migliori condizioni per realizzare una fusione con quello che, sinora, è l'unico alleato concreto per via di uno scambio azionario del 2% - e cioè Air France.

Del resto il premier Romano Prodi, che ha avvocato a sé il dossier sulla crisi di Alitalia, è sempre sembrato guardare con favore il vettore transalpino, pur affermando di non escludere alcun partner. Chiusura sarà, subentrerà ad una quota del Tesoro (che inizialmente potrebbe scendere dall'attuale 49,9% al 30% ed un decreto in tal senso c'è già), visto che Prodi ha espresso l'intenzione di privatizzare la compagnia. Che possa essere Air France l'alleato strategico resta un'ipotesi. Air France-Klm sembra non andar giù però al vice premier e leader della Margherita Francesco Rutelli. Che vorrebbe un partner asiatico in grado di assicurare un consistente flusso di passeggeri. Ma Air China, che sarebbe stata sondata nei giorni scorsi anche dal vice premier e presidente dei Ds Massimo D'Alema, non sembra interessata.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

via G. Pascoli n. 31 - 34129 Trieste

ESTRATTO AVVISO D'ASTA

L'A.S.P. ITIS indice asta pubblica per la vendita dell'unità immobiliare sita a Trieste in via Valerio 127 composta da 1 unità abitativa, 1 soffitta, 1 disimpegno, 1 deposito-patio, 1 locale tecnico (CT), 2 garage, 1 giardino, con offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di € 253.700,00 [procedura art. 73 lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827].

Le offerte, redatte con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Oneri, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 dicembre 2006. L'apertura delle offerte avrà luogo il 12 dicembre 2006 alle ore 10.00. Documenti ed eventuali informazioni possono essere chiesti al tel. 040 3736210 - fax 040 3736220. Trieste, 10 novembre

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Il coraggio delle scelte

Ma il vero banco di prova è la legge finanziaria. E non è un discorso di destra o di sinistra, perché anche in passato si sono perse occasioni importanti per intraprendere una vera azione di risanamento dei conti pubblici. Si tratta esclusivamente, come ho detto in premessa, di una questione di coraggio. Perché è

acclarato che aumentare le tasse, senza ridurre sul serio i costi della spesa pubblica, è un'operazione che ha il fiato corto, le cui conseguenze sono quelle di ridurre i consumi senza di fatto sanare il rosso di bilancio. Eppure basterebbe metter mano, seriamente, alle spese superflue, senza timori di sorta. Certo, se fosse così semplice qualcuno l'avrebbe già fatto. E infatti, tanto facile, non è: in Italia eliminare le posizioni di rendita di mezzo milione di persone equivale a sacrificare sacche di consenso riconducibili a determinate appartenenze partitiche. Basti pensare al sottobosco politico del nostro Paese, che trova linfa, ad esempio, anche da quei comuni di poche centinaia di abitanti che mantengono un apparato di governo fatto di sindaci, assessori, consiglieri e funzionari; tutti quanti sulle spalle del contribuente, quando invece accordando queste minime realtà territoriali si apporterebbe un vero taglio alla spesa pubblica. Questo ragionamento andrebbe declinato anche a certe province, come quella di Trieste, in cui l'87% della popolazione risiede nel Comune capoluogo. Un'anomalia, per la quale varrebbe la pena ripensare con serenità ai vantaggi di una nuova area metropolitana, che razionalizzerebbe ruoli e competenze, senza mantenere in vita costosi doppioni. E che dire di quella pleora di enti inutili che duplicano le competenze di altri soggetti istituzionali, appesantendo i passag-

gi burocratici di leggi e piani regolatori? Ecco che in quest'ottica, ad esempio, il ruolo dell'Eziz non appare proprio indispensabile.

Ma per fare tutto ciò, dicevo, ci vuole coraggio, anche perché il tempo dei finanziamenti a fondo perduto e della svalutazione della moneta sono ben che finiti. Intanto questo governo riesce a penalizzare tutti, tranne gli statali, che da quest'ultima finanziaria si sono visti riconoscere quattro miliardi di euro, mentre l'Istat ci segnala che nel 2006 i salari del pubblico impiego sono aumentati del 5 per cento a fronte di un 2,5 dei dipendenti privati. Ma non è stato neanche un atto di coraggio, cambiando fronte, da parte delle Ferrovie - a cui capo è stato messo un sindacalista diventato manager - chiedere sei miliardi per far girare i treni ed evitare la bancarotta, senza però annunciare interventi sulla riduzione del tragico numero di dirigenti presenti in pianta organica, più che raddoppiati negli ultimi vent'anni, mentre la linea ha subito (quella sì) un ridimensionamento di oltre mille chilometri.

Questi erano solo alcuni degli esempi di come e dove colpire a fondo, ledendo però interessi clientelari, politici e sindacali. Aspettando che qualcuno a Roma questo coraggio prima o dopo lo trovi, a Trieste nel nostro Comune siamo stati capaci di ridurre il personale di duecentocinquanta unità, senza per questo rinunciare alla qualità dei servizi forniti al cittadino, come l'indagine del Sole 24 Ore ha testimoniato. Beninteso: niente di straordinario. Trattasi solo di un esempio di come alle volte l'orizzonte di chi amministra deve avere il coraggio di guardare più lontano di un pugno di voti.

Roberto Dipiazza

Il bilancio di Friulia Lis chiuso con 800 mila euro di utile

UDINE Ha chiuso con un utile di oltre 800 mila euro, il bilancio 2005/2006 di Friulia Lis spa, che è stato approvato in questi giorni dall'assemblea dei soci.

«Anche questi risultati - ha osservato in una nota il presidente del consiglio di amministrazione, Giorgio Austoni - testimoniano, con un volume di contratti sottoscritti (oltre 53 milioni di euro) sostanzialmente in linea con quello dei precedenti 12 mesi, l'ormai consolidata presenza della società tra le più significative entità finanziarie operanti sul mercato regionale del credito».

«Ha ripreso inoltre consistenza - osservano i vertici di Friulia Lis - l'entità degli

interventi deliberati nel settore mobiliare, pressoché raddoppiati rispetto al precedente periodo, con un volume superiore ai 10 milioni».

Le strategie di Friulia Lis si concentrano anche sul leasing: «Con il varo definitivo del piano industriale della Holding Friulia e il conseguente processo di razionalizzazione delle finanziarie partecipate - ha proseguito il presidente Giorgio Austoni - anche per il settore del leasing si prospetta nel breve periodo una soluzione finalizzata all'unificazione operativa tra Friulia-Lis e Mediocredito del Friuli Venezia Giulia in forme ancora allo studio».

L'INTERVISTA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI FRIULIA

L'ad smentisce chi paventava un disimpegno della società dopo l'operazione holding

Degrassi: 23 milioni alle pmi

«Abbiamo 148 partecipate con ricavi passati da 8 a 13 milioni»

di Roberta Giani

TRIESTE «Le critiche e i timori sulla holding? I numeri ne dimostrano l'infondatezza: Friulia copre il mondo delle pmi che le altre merchant trascurano, mantiene costanti gli investimenti, e in più aumenta la redditività». Michele Degrassi non teme smentite, non dopo il primo bilancio interamente

«suo». L'ad di Friulia, l'ex ragazzo prodigo della politica regionale che oggi si diverte a «scovare» le imprese più promettenti, non rilascia interviste dal gennaio 2005. E non ne sente la mancanza. Ma adesso, forte dei numeri, fa uno strappo. Parlando del suo lavoro, e non solo di quello.

Il bilancio al 30 giugno è riuscito a fare un lavoro professionale e serio in quanto contrassegnato dalla trasformazione in holding. Dopo di che, il risultato passa per il bilanciamento di diverse componenti: i nuovi investimenti, l'oculata gestione di partite pendenti e i buoni investimenti fatti dai cda del passato e andati a reddito quest'anno.

Innanzitutto, la struttura è riuscita a fare un lavoro professionale e serio in quanto contrassegnato dalla trasformazione in holding. Dopo di che, il risultato passa per il bilanciamento di diverse componenti: i nuovi investimenti, l'oculata gestione di partite pendenti e i buoni investimenti fatti dai cda del passato e andati a reddito quest'anno.

A quanto ammontano, complessivamente, gli investimenti sul territorio? Abbiamo attuato 23 investimenti per 23,8 milioni di euro. E quindi abbiamo mantenuto, al netto dei finanziamenti trasferiti, lo stesso volume di impieghi del passato.

Quando è nata la holding, imprese hanno tuonato contro l'abbandono dell'attività tradizionale. Un pericolo scampato?

Con soddisfazione possiamo dire che quelle critiche erano infondate. Non solo: possiamo aggiungere che, mantenendo costante gli investimenti, abbiamo aumentato in modo eclatante la redditività.

C'è un'altra critica ricorrente: quella di una Friulia snaturata che diventa merchant come tutte le altre e lavora solo sulle grandi imprese.

E altrettanto infondata. L'Aifi, l'Associazione italiana degli investitori istituzionali nel capitale di rischio, riconosce come peculiarità di Friulia quella di coprire il middle market e cioè il mondo delle pmi che le altre merchant trascurano. Ma non basta: oggi abbiamo 40 mi-

cro-imprese partecipate per complessivi 6,7 milioni di euro. Un fondo privato, quei 6,7 milioni, li investirebbe in un'unica impresa, perché non si sobbarcherebbe mai i costi di 40 istruttorie.

Come si colloca Friulia nel mercato italiano del private equity?

Il Friuli Venezia Giulia, grazie alla Friulia che è di gran lunga il principale operatore, è al quarto posto con 21 operazioni. Segue solo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Quali sono gli investimenti che vi danno più soddisfazione?

Cito due estremi che dimostrano come cerchiamo di far crescere il Friuli Venezia Giulia «scovando» chi ha il sogno e la voglia di crescere. Il primo porta a Eurotech che, quotata in Borsa, oggi è un fenomeno nazionale: Friulia decise più di dieci anni fa di investire su un gruppo di ragazzi carnici che avevano un fatturato di 200 milioni di lire. Il secondo estremo conduce a una società ad alto contenuto tecnologico che, insediata a Prato Carnico, produce mascherine e filtri contro gli attacchi batteriologici: Friulia è entrata in partecipazione solo pochi giorni fa.

Torniamo al bilancio. Nell'ultimo cda avete accantonato 2,7 milioni di euro anche per favorire esodi incentivati di dirigenti. Quanti se ne andranno?

Il fondo non riguarda esodi, ma afferisce sia ad elementi di riorganizzazione della struttura che a liti pendenti con il personale di Friulia ereditati dall'attuale cda.

Avete deciso di distribuire gli utili ai soci. La Cdl, quando Autovie ha fatto altrettanto, ha criticato.

Ricordo che l'attuale bilancio distribuisce solo gli utili di Friulia e non quelli di Au-

tovie. Ma a me pare giusto che ciò avvenga: abbiamo risorse, abbiamo liquidità, perché non remunerare i soci?

Avete già discusso di una riduzione di posti nei cda delle partecipate?

No. Come procede la riorganizzazione della holding?

Nella parte che segue più da vicino, quella degli investimenti e quindi del «front office», ci stiamo coordinando proficuamente con Finest, Agemont e Friulia Lis, al fine di offrire all'imprenditore del Friuli Venezia Giulia un pacchetto unico di prodotti.

Quindi ci sarà uno sportello unico per private equity, leasing, aiuti all'internazionalizzazione?

Ci sarà un «front office» coordinato per cui Friulia, Finest, Agemont e Friulia Lis offriranno all'imprenditore non solo i propri prodotti, ma quelli di tutte le altre.

Insiel, oggi al centro delle polemiche, starebbe bene nella holding?

Vista la situazione, preferiremmo rimanere con le nostre grane quotidiane... Scherzi a parte, Insiel è un'importante società regionale che, a mio avviso, ha prioritariamente bisogno di una precisa linea industriale, non di una holding finanziaria.

L'amministratore delegato di Friulia Michele Degrassi



INDUSTRIA

Nuovo colosso

Tlc, via libera alla fusione Alcatel-Lucent

ROMA Cade l'ultimo paletto alla maxifusione tra il colosso delle tlc francese Alcatel e quello statunitense Lucent Technologies, che concluderanno a nozze alla fine di novembre. Anche il presidente americano George W. Bush ha dato l'ok all'operazione da 11,8 miliardi di dollari - da cui nascerà il numero 2 mondiale delle infrastrutture di tlc dopo Cisco - facendo appunto cadere l'ultimo ostacolo al matrimonio franco-americano che già aveva incassato il via libera di Bruxelles a luglio scorso. Alcatel e Lucent non hanno perso tempo e dopo l'annuncio della Casa Bianca hanno subito fissato al 30 novembre la data per la definizione ultima della transazione.

Sta dunque per andare in porto il negoziato avviato la primavera scorsa, ma soprattutto si sta per chiudere con un lieto fine una ben più lunga e tormentata vicenda che risale a cinque anni fa, quando i due gruppi tentarono senza successo di unire le forze. Ci sono voluti anni per riannodare le fila e ora l'integrazione porterà alla creazione di un gigante da 21 miliardi di euro, produttore di fibre ottiche e accesso alla banda larga, che batte Ericsson nella fornitura di equipaggiamento per la telefonia mobile.

Ma anche questa volta il progetto ha rischiato di fallire per le resistenze della Casa Bianca: il sì di Bush è infatti arrivato dopo che per 75 giorni una commissione speciale ha esaminato i potenziali i rischi di una tale operazione per la sicurezza Usa, dando poi un verdetto positivo. Le preoccupazioni derivavano dalle attività che Lucent Bell Laboratories esegue per il governo Usa nel campo della Difesa.

Intanto Alcatel e Lucent hanno già definito le prime mosse del loro piano di azione, fissando il taglio di 9.000 posti di lavoro e un programma di risparmi per 1,7 miliardi di dollari nel giro dei prossimi tre anni.

Investimenti di successo? Eurotech, un fenomeno nazionale

ELEZIONI

Illy e Intesa rivinceranno ma devono isolare chi fa solo delle provocazioni

Giusto aprire ai privati? Credo che la scelta dipenda dall'esito del percorso parlamentare relativo al decreto Bersani e, ancor più, dall'intendimento dell'azionista.

A proposito dell'azionista, come giudica la doppia rottura tra Riccardo Illy e i presidenti di Autovie e Insiel?

Nella mia vita ho fatto sia l'allenatore che il giocatore. Quando allenai, decisi chi gioca, come e dove. Quando giochi, giochi al massimo delle tue possibilità, nel ruolo che ti è stato assegnato: in Friulia è quello che sto facendo.

In Autovie e Insiel non è andata così? Ho la sensazione, da quanto leggo sui giornali, che non sempre il ruolo sia stato compreso. Aggiungo che fare l'azionista, e lo so per esperienza, è molto difficile.

I presidenti di Autovie e Insiel, hanno avuto difficoltà a giocare nel ruolo assegnato?

Conosco le due situazioni dai giornali. Certo che è spiacevole quando un giocatore, alla domenica sera, commentando i risultati della partita, dà la colpa all'allenatore.

La Cdl, però, accusa Illy di voler fare il «padrepadrone» nelle spa regionali. In questi due anni quante volte avete sentito il presidente?

L'abbiamo sentito sempre e unicamente nell'ambito del suo ruolo istituzionale di azionista. Un azionista molto corretto.

Friulia holding ha un presidente e due ad. Ma, di vostri litigi, non si sente parlare da tempo. Che è successo?

La dialettica c'è stata ma credo ci vada dato atto di averla usata per far crescere Friulia, come dimostrano i dati di bilancio, e non come clava politica.

Quindi con Federico Marescotti, adesso, i rapporti sono buoni?

Sì, sono buoni. Non sono mai stati cattivi ma, lavorando assieme, l'intesa è migliorata.

La sua nomina, due anni fa, è stata turbolenta. Ne ha riparlato con Illy?

No. Se glielo proponesse, nel 2007, accetterebbe un mandato bis?

Se la situazione fosse quella odierna, mi piacerebbe continuare questo lavoro.

È più difficile fare l'assessore regionale alle Finanze o l'amministratore delegato di Friulia?

SPORTELLO

Finest, Agemont e Friulia Lis offriranno un pacchetto unico di prodotti

È molto diverso. Fare l'assessore implica una dedizione totale al ruolo. Fare l'ad di Friulia implica una determinazione totale ai risultati.

Ma cosa le piace di più?

Adesso, fare l'amministratore delegato di Friulia. Nessuna nostalgia per la politica?

Non tanta. La seguo con interesse ma con sempre meno coinvolgimento emotivo.

Una volta si è definito «un politico prestato all'impresa». Si riconosce ancora in quell'autodefinizione?

Beni culturali in rete: domani al Ridotto del Teatro Verdi un convegno con Illy e Antonaz promosso da FriulAdria

«Una rete per i beni culturali patrimoni delle culture d'Europa»: questo il tema della giornata di discussione organizzata da Forum PA, Regione, FriulAdria e Comitato Promotore Progetto Patriarcato di Aquileia in un'ottica di sviluppo economico e turistico del Friuli Venezia Giulia. Le conclusioni affidate al sottosegretario Marcucci. Appuntamento domani mattina, con inizio alle ore 9, al Ridotto del Teatro Verdi



Che ruolo hanno le nuove tecnologie e la multimedialità nella valorizzazione dei beni culturali e museali? Più in generale il «bene culturale» può considerarsi un asset strategico nel quadro delle politiche di sviluppo economico e turistico di un territorio? A queste domande cercherà di fornire risposte il convegno sul tema «Una rete per i beni culturali patrimoni delle culture d'Europa» in programma domani

a Trieste con inizio alle ore 9 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

La giornata di discussione è promossa da Banca Popolare FriulAdria in collaborazione con Forum PA (società specializzata nella fornitura di servizi in rete alle Pubbliche Amministrazioni), Regione Friuli Venezia Giulia e Comitato Promotore Progetto Patriarcato di Aquileia di cui anche FriulAdria fa parte e che è impegnato nella costruzione del data-base di coordinamento degli archivi documentari della esperienza statale patriarcale. L'avvento di internet e della multimedialità ha aperto inedite opportunità per mettere in pratica esperienze innovative di gestione, comunicazione, fruizione, conservazione e promozione dei beni culturali. Il convegno va nella direzione di mettere a confronto le esperienze più innovative per la messa on line dei patrimoni museali nel senso più ampio del termine, ovvero creazione di un network, integrazione dell'offerta, sinergie tra istituzioni, condivisione dei patrimoni culturali come moltiplicatore dell'offerta di arte e cultura di un territorio.

Una partita complessa che FriulAdria affronta al fianco delle massime Autorità regionali: dal Governatore Riccardo Illy (sua la prolusione al convegno), all'Assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, al Direttore generale della

Regione, Andrea Viero. Ulteriori riflessioni di livello nazionale saranno portate dalle esperienze di punta dei massimi esponenti dei poli culturali avanzati di Brescia, Agostino Mantovani, e Torino, Adriano Da Re, al Segretario generale di Federculture, Roberto Grossi, dal prof. Giuseppe Barbieri dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Le conclusioni saranno affidate al sottosegretario ai Beni e alle Attività Culturali Andrea Marcucci. Nella circostanza il responsabile della Comunicazione di FriulAdria, Giovanni Lessio illustrerà i progetti di valorizzazione dei beni culturali attraverso l'impiego delle nuove tecnologie che hanno caratterizzato la strategia della banca negli ultimi anni. La centralità di FriulAdria nel mondo culturale, scientifico ed economico regionale, infatti, si esprime anche tramite altre partecipazio-



ni progettuali di elevato profilo che prevedono la realizzazione di specifiche «reti» di promozione culturale: dalla realizzazione dei cataloghi scientifici dei principali Musei regionali, al sostegno al Comitato istituzionale per la candidatura dei beni longobardi di Cividale a Patrimonio dell'Umanità; dalla presenza nella elaborazione della idea-guida per valorizzare Aquileia anche attraverso le attività archeologiche delle Università regionali, al sostegno per il recupero del patrimonio ecclesiastico di Gemona e di altre chiese. Panoramica completata dall'appoggio al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Multimediali realizzato a Pordenone dall'Università di Udine per attivare sperimentazioni accademiche multimediali e per alimentare proposte turistiche coordinate che valorizzino i beni culturali, le produzioni tipiche e caratterizzanti, le località di maggior pregio ed i circuiti «minori». «Sia la Regione sia il Ministero dei Beni Culturali - spiega il presidente di FriulAdria Angelo Sette - hanno riconosciuto l'originalità e l'innovazione delle proposte emerse dai precedenti appuntamenti promossi dalla banca sul tema, quantomai attuale, della fruizione multimediale del nostro patrimonio artistico. Ricordiamo nel 2003 la stimolante relazione di Paolo Fabbri; nel 2004 l'articolato convegno realizzato tra le iniziative di sostegno alla candidatura di Trieste all'Expo con gli interventi di

Salvatore Settis e Franco Cardini; nel 2005 l'approfondimento su «Innovazione del luogo Museo: multimedialità e trasmissibilità dell'opera d'arte» promosso assieme all'Università di Udine». Per il programma completo del convegno ed eventuali iscrizioni on line consultare il sito: <http://www.forumpa.it/convegni/beniculturali/programma.html>



G. Zigan. Verso la laguna 1988. Coll. Banca Popolare FriulAdria

+

"Nessuno muore
se coloro che rimangono
continuano ad amarlo"

Luciano Goglia

non è più tra noi.
Con immenso dolore lo annunciano la mamma PINA, la moglie CLAUDIA con il figlio ANDREA, il fratello FABIO con la moglie LORELLA, la cognata DANIELA, i nipoti AZZURRA e MAX uniti ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al prof. FANIN e a tutto il personale della Clinica Ematologica e al Centro trapianti di Udine.
Daremo l'ultimo saluto a

Luciano

il giorno 22 novembre 2006, alle ore 11, nella Chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Non fiori ma eventuali elargizioni pro AIL - Associazione italiana contro la leucemia e ADMO - Associazione Donatori midollo osseo
Trieste, 19 novembre 2006

Ciao

Papi

non ti dimenticherò mai, resterai sempre nel mio cuore.
- Il tuo adorato ANDRY
Trieste, 19 novembre 2006

Partecipano al lutto gli zii MELITA e GIULIO e i cugini MASSIMO, MARZIA, MARCO e LARA.
Trieste, 19 novembre 2006

Vicini a CLAUDIA e ANDREA: gli zii EDDA, ITALO e FULVIO.
Trieste, 19 novembre 2006

Luciano

ti ricorderemo:
- FULVIO e CARLA
Trieste, 19 novembre 2006

Ciao

Luciano

- NERINA
Trieste, 19 novembre 2006

Amministratore delegato, dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita di

Luciano Goglia

Trieste, 19 novembre 2006

PAOLO PALOSCHI è affettuosamente vicino a FABIO e ai familiari tutti per la perdita di

Luciano Goglia

Trieste, 19 novembre 2006

AMBRA MARCHI, FRANCO ODORICO e STEFANO VENTURINI partecipano al lutto dei familiari per la perdita di

Luciano Goglia

Trieste, 19 novembre 2006

Il Direttore e il Vicedirettore de Il Piccolo prendono parte al lutto di FABIO GOGLIA e famiglia per la perdita di

Luciano Goglia

Trieste, 19 novembre 2006

La Redazione de Il Piccolo partecipa al lutto di FABIO GOGLIA e famiglia per la scomparsa di

Luciano Goglia

Trieste, 19 novembre 2006

Partecipano al dolore di CLAUDIA, ANDREA e familiari per la perdita di

Luciano

gli amici e colleghi RENATO, FABIO, STEFANO e famiglia.
Trieste, 19 novembre 2006

Sono vicini a FABIO: FRANCO, GIANNA, ROBY, ORNELLA
Trieste, 19 novembre 2006

Vicini a FABIO e famiglia gli amici e colleghi STEFANIA e FRANCO.
Trieste, 19 novembre 2006

Partecipa al lutto:
- famiglia DELLASANTA
Trieste, 19 novembre 2006

Ciao

Luciano

affettuosamente vicini alla famiglia:
- DANIELA e MATTEO
Trieste, 19 novembre 2006

Vicino a CLAUDIA e ANDREA:
- GIULY
Trieste, 19 novembre 2006

Partecipa al dolore:
- DORA GRANIERI
Trieste, 19 novembre 2006

+

Ci ha lasciato la nostra cara adorata mamma

Giovanna Saule ved. Palcich (Giovannina)

Lo annunciano addolorati i figli ADRIANA con VALTER, MARIO con LUCIANA, CLAUDIO con ADRIANA, il caro fratello AGOSTINO con famiglia e parenti tutti.

Grazie

Nonnina

per la dolcezza del tuo amore e la saggezza dei tuoi consigli dalle nipoti MONICA, GABRY con LUCIANO, CINZIA con DANIELE, ELENA con CHRISTIAN.
Un bacio a nonna bis da LUCA e LARA.

La famiglia ringrazia il personale dei reparti di dialisi ed il servizio di volontariato per le cure prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 22 novembre, alle ore 11, da Costalunga per la Chiesa di Aquilina e seguiranno per il cimitero di Muggia.

Muggia, 19 novembre 2006

+

Si è spento

Romano Bordon nato a Pirano Marittimo

Ne danno il triste annuncio la sorella ALBINA, i nipoti FRANCO, EDDA, GIULIO. I funerali seguiranno lunedì 20, alle ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2006

Ciao vecchio marinaio:

- IVO
Trieste, 19 novembre 2006

+

Ci ha lasciati

Elio Saxida

lo annunciano la moglie LOREDANA, la figlia NICOLE, le sorelle e parenti tutti.
Il funerale seguirà martedì 21, alle ore 11.20, in Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2006

I familiari di

Oreste Morselli

Ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 2006

Il 22 c.m. ricorgerà il I anniversario della scomparsa del nostro Caro

DOTT. GEOL. Roberto Stricca

Lo ricordano con immutato amore e tanto rimpianto la mamma, il papà, il fratello, SONIA, le cugine ed i parenti tutti.
Un Messa sarà celebrata mercoledì, alle ore 18, nella Chiesa di Montezza.

Trieste, 19 novembre 2006

V ANNIVERSARIO**Giordano Bruno Guarniero Cavaliere della Repubblica**

La moglie NERINA, i figli NERVIO, LAURA e i nipoti tutti lo ricordano con affetto.
Trieste, 19 novembre 2006

È mancata all'affetto della sua famiglia

Nives Castelbolognese

Con dolore infinito lo annunciano le figlie LIANA con ANTONIO, EDOARDO, ELISABETTA, e ORIETTA con LORENZO, ELISA, GAIA, DAVID, BENIAMINO e TEO. Grazie di cuore al dott. FRANCESCO LOIACONO per le costanti ed amorevoli cure. Grazie di cuore a GUGLIELMO DANIELON, ai dottori FRANCA e PASQUA, a CHIARA e a tutto il personale del III piano della Casa di Cura SALUS.

Il funerale si terrà lunedì 20, alle ore 14, presso il Cimitero Ebraico di via della Pace.
Trieste, 19 novembre 2006

Grazie per tutto

Mamma- ORIETTA
Trieste, 19 novembre 2006

Ciao

Nonna Nini

- LORENZO, GAIA, EDOARDO.
Trieste, 19 novembre 2006

Mi piaceva tanto prepararti il caffè

Nonna Nini- BENIAMINO
Trieste, 19 novembre 2006**Nives**

ti ricorderemo sempre con affetto e rimpianto.
- I cugini CARLO, BRUNA, FRANCA e CARLA
Trieste, 19 novembre 2006

Un bacio ad ORIETTA ed un saluto commosso alla nonna

Nini

ALDO con ELENA, GIULIO, NICOLÒ
Trieste, 19 novembre 2006

La famiglia STOCK piange l'indimenticabile signora

Nives Castelbolognese

straordinaria responsabile della segreteria della Comunità Ebraica di Trieste, ai tempi della presidenza di MARIO STOCK.

Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO**Paola Visintin ved. Legovich (Pina)**

Grazie di cuore a tutti coloro che ci sono stati vicini in questo triste momento.
ADRIANA, VILMA e famiglia.
Trieste, 19 novembre 2006

È mancata

Giordano Slocovich

A tumulazione avvenuta lo annunciano tutti i parenti.
Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Giuseppina Simioni ved. Allegretto

i familiari sentitamente ringraziano.
Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Pacovich

ringraziano i parenti, amici, colleghi che hanno partecipato al cordoglio.
Trieste, 19 novembre 2006

ANNIVERSARIO

Un lunghissimo anno è trascorso senza il nostro caro

DOTT. Claudio Protti

con lo stesso affetto e lo stesso rimpianto lo ricorda
la sua famiglia
Trieste, 19 novembre 2006

+

Ci ha lasciato in punta di piedi come sempre ha vissuto e dopo lunga malattia sopportata con dignità e rassegnazione

Igea Dell'Antonio nata Sartori

lasciando nel più profondo dolore il marito GIOVANNI, i figli ANDREA, ODINO, ALBERTO ed i parenti tutti.

Si ringrazia con particolare riconoscenza il dott. SERGIO MINUTILLO e tutta la sua equipe dell'Istituto di Medicina d'Urgenza di Trieste.

Le ceneri riposano nella tomba di famiglia del cimitero di Predazzo.

Trieste, 19 novembre 2006

Il Direttore dell'U.C.O. di Chirurgia Generale, unitamente a tutto il personale di reparto, sono vicini al caro ANDREA per l'irreparabile perdita della mamma.

Trieste, 19 novembre 2006

LUCREZIA, NICOLETTA con CLAUDIO e GIULIO, CARLOTTA con ROBERTO, PIERO e CAMILLA sono vicini ad ANDREA ed ai suoi familiari per la scomparsa della mamma

Igea Sartori Dell'Antonio

Trieste, 19 novembre 2006

+

Il giorno 9 novembre è mancato

Renato Fornasari

Alpino
Maresciallo di PS a riposo

A tumulazione avvenuta ne danno annuncio la moglie VINCENZA, la figlia NOVELLA con il marito CLAUDIO e il nipote TIZIANO, il figlio FABIANO con la moglie DANIELA. Si dispensa da visita di cortesia

Trieste, 19 novembre 2006

+

Si è spenta

Pierina Vertovez in Ghezzi

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, i figli con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì 20, alle 13, da Costalunga per la Chiesa di Gropada.

Gropada, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cesare Pertich

ringraziano sentitamente tutti coloro che, con le loro attestazioni di grande affetto, ci sono stati vicini.

Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Walter Rossignoli

ringraziano coloro i quali in vario modo hanno partecipato al loro dolore
Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Giacomini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 2006

II ANNIVERSARIO

18-11-2004 18-11-2006

Giuseppe Riaviz (Pepi)

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
Gorizia, 19 novembre 2006

Circondato dall'amore dei suoi cari e di quanti gli hanno voluto bene è mancato

Francesco Toncelli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LIA, i figli MARCO e MICHELE, i nipoti FILIPPO, MAURIZIO e FRANCESCA.

La S. Messa nel trigesimo verrà celebrata il 13 dicembre, alle 18.45, nella Cappella del Centro Giovanile di villa Ara, Monte Cengio 2.

Amelia-Trieste,
19 novembre 2006

Uniti nel dolore di MARCO e MICHELE; la madre LILLIANA, gli zii SERGIO e AMELIA BONIFACIO, i cugini tutti.

Trieste, 19 novembre 2006

MARCO vi siamo vicini in questo difficile momento.
- SUSANNA, MARTINO - famiglie BRAICO e BOLSI
Trieste, 19 novembre 2006

+

La mia dolce e generosa sorella

Giuliana Radmilli

ci ha improvvisamente lasciati nel dolore più profondo. Partecipiamo a parenti e cari amici la scomparsa: IDA con ERVINO. Ai cari nipoti MARISA e FABIO profondo e sentito ringraziamento per l'affettuosa collaborazione.

Trieste, 19 novembre 2006

Partecipano al dolore:
- FULL, LAURA, GRAZIA
Trieste, 19 novembre 2006

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Sacchetto in Silvi

Ne danno il triste annuncio il marito MARINO, la cognata, i familiari e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21, alle ore 11.50, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Vesnaver

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 2006

19-11-1999 19-11-2006
Ildegarda Buchhofer
Ricordandoti con affetto

La figlia ANITA

Trieste, 19 novembre 2006

+

Serenamente è volata in cielo

Maria Trivelloni ved. Acquafresca di anni 100

Ne danno il triste annuncio la figlia TINA, i nipoti ROBERTO, AMANDA e MASSIMILIANO, i pronipoti JESSICA e DAVIDE, la nuora NELLA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 21, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

In ricordo, sarà celebrata una Santa Messa il giorno 24 novembre, alle ore 9, nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 19 novembre 2006

Cara

Mamma e Nonna

il tuo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori.

- TINA e ROBERTO

Trieste, 19 novembre 2006

Partecipano al lutto:
- i nipoti RINO, ITALO, RAFAELE, PINO con familiari

Trieste, 19 novembre 2006

+

Si è spenta serenamente

Norina Rossi vedova Poretti

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora ALEX e i nipoti MASSIMILIANO e FEDERICO.
Si ringrazia il personale della casa di riposo F.lli Stuparich di Sistiana per la premurosa assistenza.

La cerimonia funebre avrà luogo martedì 21 novembre, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga e alle ore 10 nella Cappella del Cimitero di Sistiana.

Trieste, 19 novembre 2006

+

Il 15 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Sossi

Ne danno il triste annuncio la sorella NORI, la cugina LUCIANA, ETTE e tutti quelli che le vollero bene.
I funerali avranno luogo lunedì 20 novembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 novembre 2006

A tumulazione avvenuta i parenti di

Anna Pozzari ved. Chermaz

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 19 novembre 2006

RINGRAZIAMENTO

Commosi dalle attestazioni rivolte al nostro caro

Sabatino Cohen

ringraziano quanti hanno condiviso con noi questo triste momento.

La moglie e le nipoti

Trieste, 19 novembre 2006

+

È spirato serenamente fra le braccia di sua moglie MIRELLA che lo ha accudito con grandissimo affetto durante gli anni della sua malattia

Bruno Radessich

Lo annunciano la moglie, la figlia TIZIANA e l'adorata nipote NICOLE, unitamente alla sorella LIDIA, i nipoti ANDREA e RAFFAELLA, i cognati GIORGIO e ROMANITA con i nipoti LUIGI e PATRIZIA.
Si ringrazia l'assistenza domiciliare e il reparto di cardiologia dell'ospedale di Cattinara e in particolare i dottori DI LERNARDA e HUMAR.

La Santa Messa si celebrerà lunedì 20 novembre, alle ore 9.20, nella Chiesa dei Salesiani di via dell'Istria.

Elargizioni a favore della parrocchia di San Giovanni Bosco
Trieste, 19 novembre 2006

NonnoNICOLE.
Trieste, 19 novembre 2006

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvio Bonazza

Lo annunciano con dolore la moglie ARIANNA, la figlia DEBORAH, il suo adorato "cucciolo" LUCREZIA, la mamma VALERIA, i suoceri CLAUDIA e GIANNI e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 22, alle ore 11, da via Costalunga per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 19 novembre 2006

Addio caro

Fulvio

ci mancherà.
- SERGIO e LIVIANA
Trieste, 19 novembre 2006

Fulvio Bonazza

Partecipiamo al vostro dolore:
- SILVANO e famiglia
Trieste, 19 novembre 2006

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Dopo che l'assessore Beltrame ha anticipato lo studio della Bocconi che propone la riduzione delle Ass da 6 a 3

Sanità, dubbi sulla fusione Trieste-Gorizia

La Margherita frena, Rifondazione è contraria. I Ds: avanti, ma con calma

LA POLEMICA

«Così si spiegano 21 milioni in meno»

Risparmi sul personale Cgil-Cisl all'assessore: mancano 600 assunti

TRIESTE Cgil e Cisl contestano Ezio Beltrame in merito al risparmio alla voce personale. Un risparmio notevolissimo a metà 2006: quasi 21 milioni di euro rispetto alla previsione, effetto soprattutto del blocco delle assunzioni imposto dalla Finanziaria statale dell'anno scorso.

Ad attaccare l'assessore alla Salute sono i segretari regionali della Funzione pubblica **Alessandro Baldassi** (Cgil) e **Pierangelo Motta** (Cisl). «Beltrame riconosce in questo modo - dice Baldassi - che i provvedimenti attuati della manovra nazionale che la giunta regionale assunse, unilateralmente, in marzo e aprile non hanno avuto la capacità di salvare la sanità regionale dai tagli ai servizi».

Il segretario della Cgil ricorda infatti che la programmazione regionale «prevedeva che il consolidamento e il potenziamento dei servizi avrebbe dovuto essere garantito da circa 600 nuovi lavoratori, aggiunti alla copertura del turn-over: tra questi 220 infermieri, 120 operatori sociosanitari, 50 fisioterapisti, un centinaio di medici». Personalmente però mai assunto, sottolinea Baldassi. Che aggiunge: «Non si è neppure coperto il buco lasciato dai pensionamenti. Ecco spiegati i 21 milioni in meno spesi fin qui: risparmio



Alessandro Baldassi

pagato dai cittadini con tagli ai servizi territoriali e ai posti letto, chiusure di reparti, liste di attesa lunghissime e dai dipendenti della sanità con turni massacranti, riposi saltati, carichi di lavoro non supportabili. Chiediamo perciò che la Finanziaria 2007 consenta alle Regioni e alle aziende virtuose di investire le risorse nell'offerta di servizi e nel potenziamento del personale: su questo ci deve essere un impegno vero della giunta, dei parlamentari e dei sottosegretari». Sulla stessa linea anche Motta: «Malgrado le rassicurazioni dell'assessore sulle capacità di arginare le criticità, gli strumenti di cui si è dotata la Regione si sono rivelati inefficaci. La conseguenza è stata la rincorsa alla privatizzazione della sanità regionale: vedi l'assistenza domiciliare a Udine e provincia, i centri di prelievo a Trieste, i posti letto di medicina dell'azienda Ospedaliero-Universitaria Triestina e le Rsa di Sacile e Rovereto in Piano. Quello che chiediamo è che la giunta, con quell'atto di responsabilità disatteso nel 2006 e in accordo con il governo, attraverso un nuovo patto di stabilità, inverta la situazione migliorando così l'assistenza dei propri cittadini in modo strutturato e non sulle spalle dei lavoratori».

m.b.

TRIESTE La Margherita frena, Rifondazione comunista dice già di no. L'annuncio dell'assessore diessino Ezio Beltrame di un'ipotesi di lavoro per la riduzione da sei a tre Aziende sanitarie non convince i principali alleati della Quercia. A contestare in particolare l'accorpamento tra l'Ass 1 di Trieste e l'Ass 2 di Gorizia è Rc. «Progetto da abbandonare», afferma Gianluca Pinto, responsabile di partito per il settore sanità.

LO STUDIO Beltrame, al termine della riunione di giunta di venerdì, ha dato per concluso lo studio che ha visto impegnato un gruppo misto dell'università Bocconi e dei dirigenti sanitari regionali per l'elaborazione del nuovo assetto.

Dallo studio emerge come soluzione migliore quella delle tre aziende di area vasta a coprire l'Udinese, il Pordenonese e il territorio isontino-giuliano. **FUGA IN AVANTI** «Tutto da discutere in maggioranza e con l'opposizione», ha precisato Beltrame. Compresa la questione della sede dell'Azienda unica Trieste-Gorizia e gli eventuali spostamenti di personale (1184 dipendenti nella Ass 1, 2039 nella Ass 2). Ma la fuga in avanti non è piaciuta. Non su una materia che necessita di una modifica legislativa alla legge regionale 12 del 1994.

AREA VASTA «Non abbiamo ancora visto lo studio - dice il capogruppo diellino **Cristiano Degano** -, ma è comunque ora preferibile verificare la novità prevista nel piano socio-sanita-

rio di prossima approvazione in giunta, quella che istituzionalizza l'area vasta, con la Ass triestina a fare da coordinatrice. Cerchiamo di far funzionare al meglio questa realtà e poi penseremo, se necessario, a un diverso assetto delle Ass. Ma ci vorrà tempo e non credo che ci si potrà arrivare entro la legislatura».

CONCERTAZIONE Sergio Lupieri non condivide il percorso: «Nulla vieta che la maggioranza possa giungere alle stesse conclusioni dello studio ma non è scontato. Ed è per questo che sarebbe stato più opportuno che le anticipazioni fossero state fatte prima al gruppo tecnico-politico di Intesa. Prendo atto della proposta di giunta ma non c'è dubbio che ogni aspetto andrà valutato con attenzione. La questione è delicata - prosegue il consigliere diellino -, a partire dal tema della sede dell'azienda accorpata Trieste-Gorizia su cui nulla è ancora deciso. Servirà dunque la massima concertazione tra tutte le parti coinvolte».



L'assessore Ezio Beltrame

PARI OPPORTUNITÀ E Gorizia che ne pensa? «Premesso che nulla conosco dello studio misto - osserva **Franco Brusca** -, mi auguro che la proposta non sia politica ma sia fondata su criteri di logica, in primis economica. L'accorpamento? Nessun pregiudizio. Sono favorevole se avverrà su basi di pari opportunità per i cittadini di Trieste e di Gorizia: il più grande deve utilizzare il piccolo non per migliorare unicamente la

sua qualità ma per raggiungere standard uguali. Gorizia, comunque, non vuole essere terra di conquista».

IL NO DI RC Neanche Rifondazione si adegua. «Secondo noi - rileva **Gianluca Pinto**, responsabile sanità di Rc - l'opzione è quella dell'Ass regionale unica oppure delle quattro Ass. A un assetto a tre diciamo subito di no: è una politica sbagliata avviata dalla destra che il centrosinistra non può portare a termine. Ma a non piacerci è il metodo: chiediamo un confronto di maggioranza e il coinvolgimento delle realtà locali, le prime a dovere avere voce sulla salute pubblica».

SERENITÀ I Ds, infine. **Maurizio Travanut**, il capogruppo, si sorprende della sorpresa: «Non è una boutade di Beltrame, è la conferma di quanto discusso, e approvato, nel piano socio-sanitario. Strano che qualcuno si lamenti a posteriori. Quanto alla sostanza, sono favorevole a ogni tipo di semplificazione». Mentre il segretario **Bruno Zvech** invita alla serenità: «Distruttemo con calma lo studio senza pensare che ci sia un D-day. Azienda unica con sede a Gorizia? L'oggetto della discussione attuale non è questo ma è il modo in cui si implementano le attività previste nel piano socio-sanitario».

Marco Ballico

La riforma delle aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia

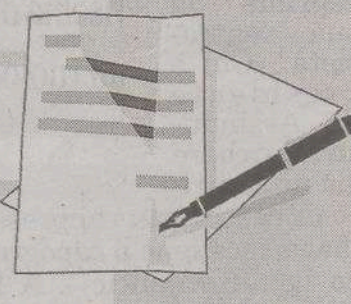
LA SITUAZIONE ATTUALE

AZIENDA 1 TRIESTINA	AZIENDA 2 ISONTINA
Totale dipendenti: 1.184	Totale dipendenti: 2.039
AZIENDA 3 ALTO FRIULI	AZIENDA 4 MEDIO FRIULI
Totale dipendenti: 1.107	Totale dipendenti: 2.075
AZIENDA 5 BASSA FRIULANA	AZIENDA 6 FRIULI OCCIDENTALE
Totale dipendenti: 1.480	Totale dipendenti: 1.832

TOTALE COMPLESSIVO DIPENDENTI
9.717

LE IPOTESI DI RIFORMA

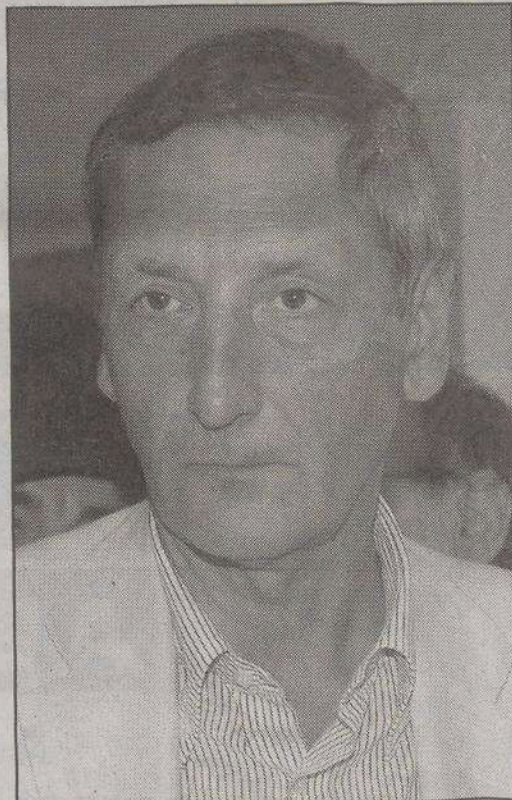
- 1 Riduzione delle Aziende da 6 a 1
- 2 Riduzione delle Aziende da 6 a 3
- 3 Accorpamento parziale dell'Agenzia della sanità e del Centro servizi condivisi



CONTINUIA

Il centrodestra alla Quercia:

«Sono spaccati tra la volontà di conservare equilibri di potere conquistati e l'esigenza di imprimere con la riforma una svolta alla loro coalizione»



Il segretario Ds Bruno Zvech

che formalizzerà nell'incontro del partito in programma lunedì. L'aria di spaccatura è considerata una pura invenzione, un gioco da malelingue, dal segretario regionale Bruno Zvech che non usa mezzi termini: «Delle stupidaggini che ho sentito senza dubbio la più grande. In tanti hanno cercato di provocarci, anche su altre questioni, ma invano. Sarà lo stesso questa volta. Il segretario insiste sulla necessità di arrivare a una proposta unitaria «non solo del partito ma quanto meno dell'Ulivo» e si dice certo di alcuni punti: «La legge va cambiata, il listino va abolito, serve uno sbarramento per evitare eccessive frammentazioni e la giunta deve essere composta per un terzo da donne».

Il segretario smentisce le voci secondo le quali ci sarebbe una frattura nel partito tra triestini e friulani

Zvech: legge elettorale, i Ds non sono divisi Travanut: via il listino e sì allo sbarramento

LA PROPOSTA Non entra nel merito di eventuali divisioni Travanut, che diplomaticamente preferisce puntare sul fatto che «La legge va senza dubbio cambiata. Arriveremo a una proposta condivisa e io sono pronto a presentare la mia che ritengo contenga la visione del partito». Al primo punto c'è l'abolizione del listino «perché non è possibile che il 5 o il 10 per cento dei consiglieri siano eletti pur non avendo il consenso dei cittadini».

Segue la necessità di tutelare la minoranza slovena e il genere femminile: «sarà difficile arrivare ad una rappresentatività delle donne pari al 50 per cento ma si può pensare a un 40 per cento». E poi non manca la necessità di uno sbarramento «che tenga conto sì della sopravvivenza dei partiti più piccoli, ma anche del bisogno di stabilità di una coalizione per cui i gruppi meno rappresentativi devono apparire». Quanto alla questione del voto disgiunto Travanut lo vede «come un'opportunità in più per i cittadini. Togliergli vorrebbe dire limitare la loro possibilità di scelta». Avanti tutto verso una nuova legge anche secondo Paolo Populin - «la legge è un'esigenza che va nella direzione di consolidare l'immagine riformatrice della regione» - e Mirio Bolzan per cui l'eliminazione del listino non ci interessa».

no deve essere il primo punto «perché non è rispettoso della volontà popolare». Tutti d'amore e d'accordo, quindi, almeno sull'obiettivo di portare a casa.

LE OPPOSIZIONI Dalla proposta unitaria dei Ds il centro sinistra attende di ripartire per ricompattare la maggioranza e cercare di riaprire la discussione con l'opposizione. Il centrodestra attende un passo falso della maggioranza e sa che la legge elettorale è un banco di prova non solo per gli avversari. La Cdl può dimostrare in questo frangente di saper lavorare unita e quindi di poter aspirare alla guida della Regione. Sfida non da meno per i partiti dell'Ulivo che puntano a diventare partito democratico. «I Ds - punzecchia Isidoro Gottardo, Forza Italia - sono divisi tra la conservazione di equilibri di potere conquistati e che non intendono perdere, e la necessità di imprimere alla coalizione una svolta. Vorremmo che anche loro, come noi, avessero il coraggio di proporre soluzioni forti sul piano della semplificazione delle liste e l'accentuazione del bipolarismo». Il tutto con un avvertimento: «Siamo pronti a discutere di una nuova legge non di aggiustamenti. Se si tratta di eliminare solo il listino non ci interessa».

Il Corecom: «I giovani del Fvg navigano in rete 12 ore in meno rispetto alla media nazionale»

UDINE I giovani del Friuli Venezia Giulia, con 11 ore settimanali «in rete», sono mediamente meno attaccati ad internet rispetto alla media nazionale di 23 ore alla settimana: è quanto emerge dalla ricerca **Giovani&Media** realizzata dal Corecom del Friuli Venezia Giulia insieme a Swg, che ha intervistato via internet un campione nazionale di 1.000 giovani tra i 14 e i 21 anni, e uno regionale di 1.600.

I dati sono stati presentati a Udine dal presidente del Corecom, Franco Del Campo, in un incontro a cui hanno partecipato studenti e insegnanti di diverse scuole superiori e durante il quale sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini.

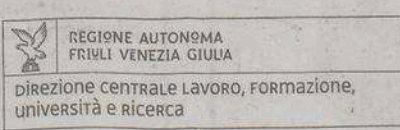
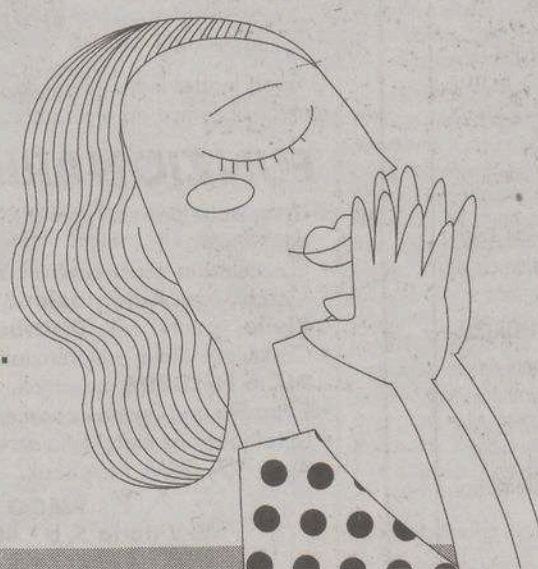
Secondo Tesini quanto emerge da questa ricerca indica come viene vissuto il cambiamento epocale della società in cui si mescolano stimoli a non essere osservatori passivi e a essere attori e protagonisti del cambiamento. Giovani - secondo Tesini - che si rapportano con l'informazione, della quale con internet sono fruitori e anche produttori, dentro quel mercato dell'informazione che è un borsino universale.



Capofila del progetto:
COOPERATIVA CRAMARS
Partner:
Provincia di Udine
Provincia di Gorizia
Ial Fvg
Ires Fvg
Forser Fvg
Per l'Impresa Sociale

**PROGETTO
EQUAL ESS.ER.CI.**

Segreteria:
COOPERATIVA CRAMARS
tel: +39.0433.41943
www.progettoesserci.it
e-mail: info@progettoesserci.it



PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

INIZIATIVA COMUNITARIA - EQUAL - IL FASE / PROGETTO ESS.ER.CI. REWRITTEN SOCIAL CONTRACT / COD. IT-G2-FRI-012

ESS.ER.CI. per essere...

... pari in famiglia

PERCHÉ i bambini, gli anziani, le mamme ed i papà hanno bisogno di servizi e uomini e donne devono condividere gli impegni di cura familiare

... pari nel lavoro

PERCHÉ lavori e retribuzioni non hanno genere e lo sviluppo di carriera delle donne non deve avere ostacoli

... pari in politica

PERCHÉ la rappresentanza equilibrata delle donne e degli uomini garantisce maggiore conoscenza, esperienza e creatività.

PERCHÉ

... pari è opportunità



Il centrodestra critica l'indicazione avanzata da Illy. Anche Rifondazione contraria all'ipotesi

Gottardo: presidenza di Insiel Della Valentina non accetti An: così schiera Confindustria

di **Ciro Esposito**

TRIESTE La candidatura lanciata da Illy di Piero Della Valentina alla presidenza di Insiel viene contestata dalla Cdl, ma anche all'interno della maggioranza Rifondazione comunista esprime la sua contrarietà. «Chi è presidente di Assindustria ricopre già un incarico di vastissima rappresentanza - sostiene il capogruppo Igor Kocijancic - A Insiel non serve un vertice di immagine ma un management operativo perché la situazione dell'azienda è criti-

Forza Italia: l'Assindustria Fvg rischia di rivestire un ruolo di copertura

ca». Mentre Della Valentina si è riservato di dare una risposta a Illy nei prossimi giorni, Forza Italia e An lo invitano a non lasciarsi coinvolgere in una vicenda che potrebbe apparire come una scelta di posizionamento politico dell'Assindustria. «Presiedere Insiel senza aver ottenuto e visto realizzarsi un profondo e radicale cambio di rotta - sottolinea il capogruppo forzista Isidoro Gottardo - significa da parte del presidente di Confindustria accettare di svolgere un ruolo politico di copertura ad una parte politica ad un anno dalle elezioni regionali». In merito all'ipotesi che possa essere Piero Della Valentina il nuovo presidente della società informatica indicata dalla Giunta regionale, Gottardo ha poi aggiunto, che in tal caso «il centrodestra e non solo, ne dovrebbe prendere atto». «Non credo - continua Gottardo - che il presidente Piero della Valentina, un amico che stimo, sottovaluterà un dato: lo scontro in atto su Insiel nasce da una diversa e divergente concezione sul ruolo che le società pubbliche in questa regione devono assumere in rapporto alla futura competitività del sistema Friuli Venezia Giulia. Lo scontro politico e programmatico fra centrodestra e centrosinistra non è mai stato così reale e motivato. Illy - secondo Gottardo - cer-

ca di smarcarsi dalle scelte del centrosinistra, ma il suo gioco è tattico e strumentale perché egli con la sinistra ha maturato complicità e comunanza di interessi». «Partendo da Insiel - aggiunge il capogruppo forzista - noi stiamo contestando il modo con cui Illy e Viero gestiscono le società regionali: ne espropriano l'autonomia di gestione e attraverso gli amministratori delegati riducono al ruolo di comparsa i presidenti e i consigli di amministrazione. Non a caso stando così le cose, noi abbiamo chiesto di riunificare la figura del presidente, nell'amministratore delegato e di ridurre complessivamente a tre i membri dei consigli di amministrazione». Una posizione contraria al-

l'eventuale insediamento di Della Valentina al vertice dell'azienda di informatica controllata dalla Regione viene espressa anche da Luca Ciriani. «Dispiace che l'istituzione di una Commissione speciale d'indagine del Consiglio e, aspetto più grave, Insiel è ancora gestita da un ad del quale il centrodestra ha chiesto le dimissioni». «In questo momento - commenta Roberto Molinaro dell'Udc - è una scelta che appare come un soccorso a Illy. E una scelta di non imprenditorialità mentre il vero problema è che l'azienda ha bisogno di una gestione più attenta».

Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo

missario del Cro di Aviano. Insiel infatti è una società nell'occhio di un ciclone politico che è destinato a non placarsi: la Casa della Libertà infatti ha chiesto il presidente regionale di Confindustria Piero Della Valentina - spiega il capogruppo di Alleanza nazionale - non comprenda che la sua eventuale accettazione della presidenza di Insiel apparirebbe agli occhi dell'opinione pubblica come una scelta di campo politica, sua e dell'associazione che presiede. Questo eventuale incarico di Insiel - aggiunge - infatti non può essere paragonato al ruolo di Com-

Alleanza nazionale: è un incarico ben diverso da quello del Cro

Domani il ministro visiterà il sito Fondazione Aquileia, pronte le modifiche chieste dal governo

TRIESTE Il vicepresidente del Consiglio Francesco Rutelli arriverà alle 10.45 al municipio di Aquileia, dove incontrerà il primo cittadino, l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz, e il presidente della Regione Riccardo Illy. «E questo sarà molto probabilmente il luogo dove andremo a discutere della nuova legge su Aquileia» afferma lo stesso Antonaz.

Sono stati definiti nel dettaglio i particolari della visita in programma per lunedì del Ministro per i Beni Culturali Francesco Rutelli, in arrivo in regione per una visita degli scavi archeologici di Aquileia, visita che cade a fagiolo in vista della revisione della contestata legge sulla località storica che dopo essere stata licenziata dal consiglio regionale ha ricevuto la bocciatura da parte del governo. «Abbiamo già provveduto a predisporre le modifiche richieste per la legge e anche una bozza della possibile intesa con il governo - annuncia Antonaz - Sottoporremo i documenti, per un primo esame, all'attenzione del ministro. Seguiranno le riunioni tecniche e soprattutto la necessaria modifica della legge in consiglio regionale, che pensiamo di poter votare a margine della Finanziaria». La legge su Aquileia, che vedeva tra le altre cose la nascita di un'apposita Fondazione, aveva ricevuto infatti l'inaspettato stop del governo. Che dopo l'incontro a Roma aveva concesso il suo via libera a due condizioni: la Regione dovrà togliere dalle competenze della Fondazione «Aquileia» quella di «realizzare campagne di ricerca archeologica». E poi, si dovrà invertire il processo che vede prima la creazione della Fondazione e poi la stipula di un'intesa con il governo, mettendo invece quest'ultima come premessa



Roberto Antonaz

della nascita della fondazione. Per non perdere tempo, però, lo stesso Antonaz aveva annunciato che intanto si procederà comunque all'elaborazione del documento di intesa, il cui iter è svincolato alle modifiche da apporre. La Fondazione Aquileia è già stata finanziata nei suoi piani strategici con 2,7 milioni di euro. La legge su Aquileia sarà il tema più importante dell'incontro. «Chiederemo anche la reintroduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo e ribadiremo la necessità che al settore della Cultura sia riservata sempre una particolare attenzione» spiega Antonaz. Una volta lasciata Aquileia, in agenda ci sono anche colloqui con gli esponenti regionali della Margherita.

e.o.

Il segretario regionale auspica che il Fvg diventi «il laboratorio del Partito democratico anche nel 2008»

Pertoldi: con Rutelli rilanciamo il Pd

Domani vertice a Ronchi con il vicepremier della Margherita

TRIESTE «E' una occasione per rilanciare la necessità che il Partito Democratico abbia un percorso non solo condiviso, ma coerente, con le prossime elezioni elettorali in regione». E' quanto sostiene il segretario regionale della Margherita Flavio Pertoldi in vista della visita del vicepremier Francesco Rutelli, prevista per domani a Aquileia. «In questo periodo - afferma Pertoldi - la legge finanziaria nazionale ha assorbito tutto il dibattito politico, all'interno e all'esterno dei partiti, ma una volta esaurita questa il ragionamento deve procedere. E la visita del ministro Rutelli deve significare questo. L'incontro con il gruppo consiliare, i parlamentari e i vertici del partito, (previsto per



Francesco Rutelli

la tarda mattinata di domani a Ronchi) consente non solo di fare il punto ma anche di trovare nuova linfa per ac-



Flavio Pertoldi

celerare questo processo». Con la visita, secondo Pertoldi, «il presidente del partito evidenzia l'attenzione che

riserva all'evolversi del quadro politico regionale, proprio per confermare come il Friuli Venezia Giulia possa costituire non solo il laboratorio, ma la sede per l'avvio concreto del Partito democratico, naturalmente in linea con quanto accade a livello nazionale. Ma anche, per Pertoldi, «una sottolineatura delle politiche di coesione sociale, di sviluppo e innovazione che la Regione ha compiuto e che sono anticipatrici del programma riformatore di Romano Prodi». «Credo che l'arrivo del vicepremier e ministro Rutelli - ha concluso Pertoldi - testimoni l'attenzione e l'impegno che egli può assumere per i beni culturali in regione. A partire da Palmanova, già monumento nazionale».

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 35%! Regina asciugoni 2 rotoli L.3.853 **1.99**

sconto 32%! Palmolive doccia assortita 250 ml. (lt.=5.16) L.2.498 **1.29**

sconto 25%! Mutti polpa pomodoro 3 x 400 gr. (kg.=1.33) L.3.079 **1.59**

sconto 15%! Gourmet Gold assortiti 85 gr. (kg.=4.59) L.755 **0.39**

sconto 29%! Colgate spazzolino Massager L.3.388 **1.75**

sconto 22%! Mellin omogeneizzati carne / pesce 2 x 80 gr. (kg.=11.19) L.3.466 **1.79**

La vostra segnalazione è importante! chiamatelo subito 848 694 658

nuovi locali commerciali cercasi! Fax: 0432-858401 www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15	0.12	10 x 15	0.15
13 x 19	0.17	13 x 19	0.20

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15	0.17	10 x 15	0.15
13 x 19	0.22	13 x 19	0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 13.800 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

VUOI VENDERE L'AUTO ?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO

NISSAN VISINTINI SUZUKI
AUTO LEADER

ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395

Professioni & Carriere

SI AFFITTA "PRONTO ALL'USO" PRESTIGIOSO RISTORANTE-PIZZERIA CON SALA BANCHETTI - CONGRESSI E PARCHEGGIO PRIVATO.

SI VALUTA LA POSSIBILITA' DI UNA COGESTIONE CON PERSONA/SOCIETA' QUALIFICATE.

Si prega rispondere a: Fermo Posta Villa Opicina (Ts) 34151 C.I. N° AA019688

Consolidata azienda di servizi autorizzata ENEL, cerca AGENTI

Pagamenti settimanali, appuntamenti prefissati, forti guadagni.

Hai una rete vendite? Hai una grande possibilità!

Telefono allo 045.6105786 - 045.6106168

sito: www.cmservizi.it

E-mail: cmservizi@partner.wind.it

AGENTI ANCHE PRIMA ESPERIENZA

AZIENDA LEADER A LIVELLO NAZIONALE

nella costruzione STAMPI e nello STAMPAGGIO tecnopolimeri, con sede nelle vicinanze di Treviso, ricerca persone di competenza ed esperienza comprovate per i ruoli di

PROGETTISTA SENIOR e DIRETTORE TECNICO

Quest'ultimo dovrà coordinare il gruppo di collaboratori nell'intero processo di progettazione e costruzione stampi. La ricerca è volta ad ambo i sessi. Inquadramento e retribuzione sono ai massimi livelli di mercato

Inviare curriculum a Casella Pubblica n.43 Vicolo G.Bonifacio, 4/8 - 31100 Treviso

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A. - GORIZIA

AVVISO DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO CON CONTRATTO DI LAVORO PART-TIME O FULL-TIME DI PERSONALE CON "QUALIFICA DI OPERATORE D'ESERCIZIO - PARAMETRO 140 (AUTISTA DI LINEA)" CON OBBLIGO DI IDONEITA' FISICA ALLE MANSIONI DI GUIDA.

Età non superiore ai 40 anni alla data di scadenza del provvedimento che bandisce la selezione. Possesso patente di guida tipo D/E e CAP tipo KD.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente su apposito modello predisposto dall'Azienda, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2006 per mezzo di A.R. o recapitate a mano al seguente indirizzo:

Azienda Provinciale Trasporti SpA - p.le Martiri per la Libertà 19 - 34170 GORIZIA

Il testo integrale dell'avviso e il modulo per la domanda di partecipazione potranno essere ritirati a far data dal 20 novembre 2006 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (giorni feriali) presso gli uffici A.P.T. di GORIZIA - p.le Martiri per la Libertà 19 (palazzina F.S. 1° piano), MONFALCONE - Via Marcelliana, 32 o scaricati dal sito www.apggorizia.it sezione "bandi".

Tutte le domande di assunzione pervenute in precedenza sono ritenute nulle ai fini della presente selezione.

Per informazioni rivolgersi a: A.P.T. SpA tel. 0481-593511

valtur
il Villaggio siamo noi

CERCHIAMO PER I NOSTRI VILLAGGI RAGAZZI e RAGAZZE con ottima pratica dello sci

età compresa tra 19/35 anni, disponibilità minima di 2 mesi.

Inviare Curriculum Vitae e foto entro il 4/12/06 a:

VALTUR S.p.A.
UFFICIO RISORSE UMANE - SELEZIONI INVERNO
Via Inverigo, 2 - 20151 MILANO
TEL. 02.300 99 217 --- e-mail: luca.torelli@valtur.it

WAGO
GRUPPO LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE DI COMPONENTISTICA ELETTRICA, ELETTROMECCANICA ED ELETTRONICA, RICERCA

FUNZIONARIO COMMERCIALE

- La funzione prevede una attività di Vendita Diretta in alcune province del Veneto.
- E' necessaria esperienza di Vendita ed una buona conoscenza dei Mercati dell'Automazione Industriale e dell'Installazione Civile, nonché della Distribuzione di Materiale Elettrico.
- Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza dei più noti PLC e FIELDBUS industriali.
- E' gradita una buona conoscenza dell'inglese.
- La retribuzione è costituita da un fisso ed interessanti incentivi. Benefiti Auto 7/7, GSM, Notebook.

WAGO ELETTRONICA SRL
V. Vittoria 5/b - 40068 - S. LAZZARO (BO)
051 6272174 cecilia.teglio@wago.com

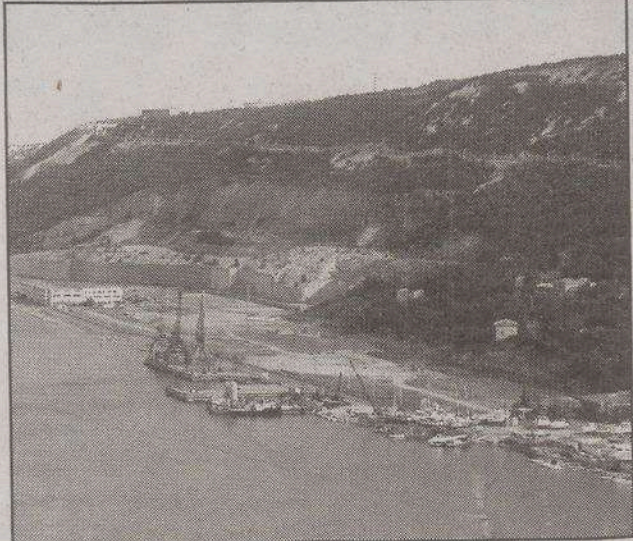
Il retroterra di Fiume, sostiene il ministro dei Trasporti Babic, è sicuramente in grado di supportare come collegamenti lo scalo ro-ro che si verrebbe a creare

Da Buccari a Chioggia via mare, meno Tir sulla A4

Il progetto permetterebbe di decongestionare il Nordest d'Italia e rafforzare i legami economici con la Croazia

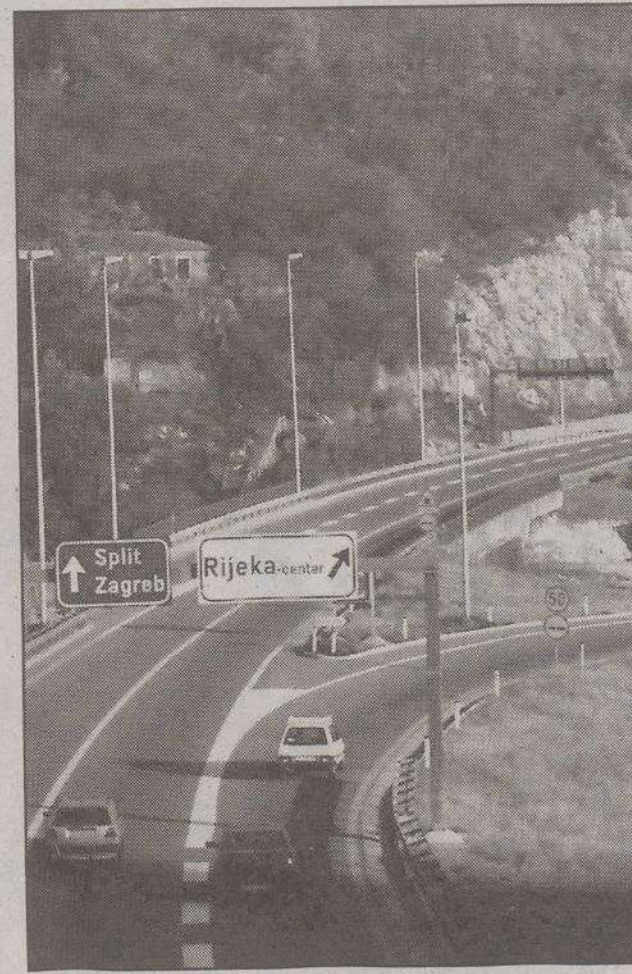
Fiume Collegamenti via mare che permetterebbero al traffico pesante di evitare la «circumnavigazione» dell'Adriatico settentrionale. Il progetto, ancora in fase, è stato presentato a Fiume e riguarda le linee Buccari-Chioggia e Zara-Ravenna, tratte che sarebbero supportate finanziariamente dall'Unione Europea.

Il progetto si intitola «Short sea shipping», ha l'appoggio dell'Europa comunitaria ed è stato esposto in riva al Quarnero da Mario Babic, sottosegretario del ministero del Mare e Trasporti, intervenuto alla seduta dell'Associazione croata per la promozione dei collegamenti marittimi. «Short sea shipping» ha detto Babic - si propone di sfruttare maggiormente i traffici marittimi, a scapito di quelli stradali, più costosi e inquinanti. Il nostro piano è di edificare a Buccari un terminal ro-ro, che sorgerebbe al posto dell'ex cokeria, area diventata recentemente di proprietà dell'Autorità portuale fiumana». Secondo Babic, da parte dell'Italia sussiste un accentuato interesse in quanto le autostrade della Penisola sono intasate e



piene di mezzi pesanti. D'altro canto, ha aggiunto, gli assi autostradali croati sono stati costruiti in tempi recenti, sono di ottima qualità e purtroppo risultano sovente deserti, specie nel periodo invernale. Per il sottosegretario del Mare e Trasporti, camion e autocarri potranno raggiunge-

A sinistra la baia di Buccari. A destra la tangenziale di Fiume



re la dirimpettaia costa croata, precisamente Zara, anche da Ravenna. Nella città dalmata è in corso la

costruzione di una superstrada a quattro corsie, che collegherà l'anno prossimo il nuovo scalo traghetti di

Gazenica (Zara) con l'autostrada Zagabria-Spalato. La linea Zara-Ravenna, assieme alla Buccari-Chioggia, darebbe ulteriore impulso alla cooperazione economica bilaterale fra Italia e Croazia, già da anni in fase ascendente.

Infatti, l'Italia è da tempo il partner numero uno per la Croazia sia nel settore import che in quello export. Sempre in relazione allo Short sea shipping, Babic ha sottolineato che il progetto ingloberebbe anche il porto dalmata di Ploce, a Sud di Spalato, dove la settimana prossima sarà firmato un contratto con la Banca mondiale per l'aprestamento in loco di uno scalo contenitori e di un terminal per carichi alla rinfusa. L'unico, grande problema di Ploce è che non è collegata qualitativamente con il suo entroterra, intoppo destinato a rimanere tale fin tanto che la Bosnia-Erzegovina non costruirà un'autostrada allacciata al Corridoio paneuropeo 5.

Andrea Marsanich

La Ddi dovrà allearsi con socialdemocratici e la Lista civica di Kodnik

Torre-Abrega: sarà Zuzic il sindaco

PARENZO La Dieta democratica si prepara a prendere in mano le redini del nuovo comune istriano di Torre-Abrega dopo la vittoria alle prime elezioni amministrative di domenica scorsa. Non potrà però governare da sola visto che l'affermazione al voto non è stata schiacciante. Su 11 seggi in consiglio regionale ne hanno conquistato 4 e ora si va profilando un'alleanza con la Lista civica di Enio Kodnik per arrivare a 6 consiglieri che rappresenterebbero la maggioranza minima.

È molto probabile che questa mini coalizione sarà sostenuta dai Socialdemocratici (un seggio), alleati ormai consolidati della Ddi in altre parti dell'

Istria. E si delinea la candidatura a sindaco del conazionale Denis Zuzic, che quindi rinuncerà all'incarico di vicesindaco italiano di Parenzo. In questo caso gli Italiani del maggiore centro turistico istriano dovranno proporre un altro rappresentante ai vertici del municipio, la cui elezione definitiva si annuncia però alquanto complicata considerati certi precedenti tormentoni. Ci riferiamo in primo luogo al duro confronto nel mandato precedente quando il Consiglio municipale a maggioranza Ddi aveva bocciato per motivi mai spiegati il nome di Graziano Musizza, proposto dalla locale Comunità degli Italiani.

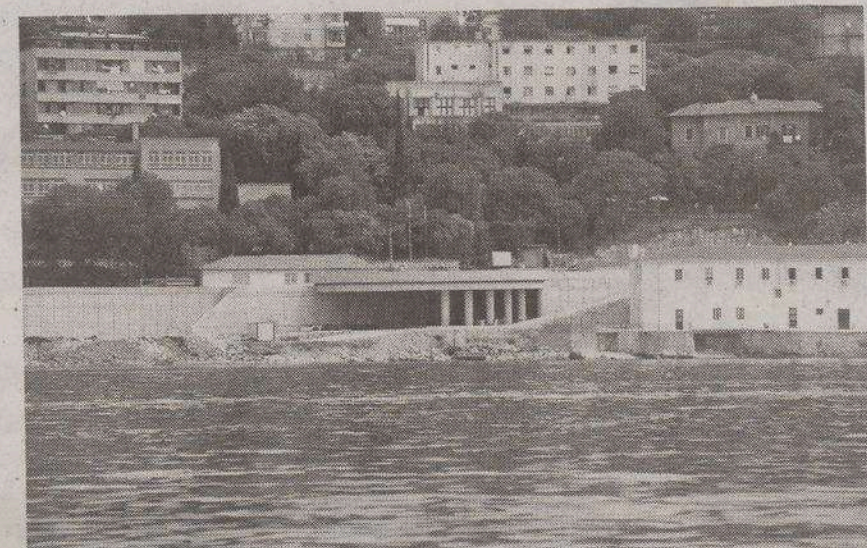
Nell'altro neo comune

istriano vale a dire Fontane, la Dieta democratica istriana sembra destinata all'opposizione pur avendo conquistato 5 seggi su 11 in coalizione con i socialdemocratici. Qui viene data per scontata l'alleanza tra l'Hdz (3 seggi) e la Lista civica di Tomislav Coga (3 seggi).

Concludendo si può notare che la popolarità della Dieta democratica istriana che pur rimanendo il partito più forte negli ultimi anni è in continuo calo. Dall'appoggio quasi plebiscitario degli elettori agli inizi degli anni Novanta si è arrivati alla «perdita» di alcuni comuni e a percentuali di gradimento molto più modeste.

p. r.

Sotto terra correranno fino a quattro corsie e in futuro è prevista anche la realizzazione dell'allacciamento con il Tower Center



L'imbocco del neo costruendo tunnel di Pecine a Fiume

Fiume Tra pochi giorni, probabilmente il 22 novembre, sarà abbattuto il diaframma della galleria Pecine, segmento della costruenda statale D-404 ed anche il più lungo traforo mai costruito a Fiume. L'infrastruttura, che viene approntata da 220 maestranze della zagabrese Hidroelektra, sarà lunga in totale 1257 metri e attraverserà le «budella» di uno dei più popolosi quartieri del

capoluogo quarnerino.

In certi tratti, il tunnel è a soli cinque metri dalla superficie terrestre e dunque sono state adottate eccezionali misure di sicurezza per evitare eventuali (e

disastrosi) cedimenti del terreno. Per rendere l'idea di quanto si sia scavato nei due anni di lavori, va ricordato che lavoratori e ruspe hanno estratto qualcosa come 300 mila metri

Per costruire la nuova struttura viaria sono state adottate eccezionali misure di sicurezza

Fiume: scavata la galleria di Pecine

L'ultimo diaframma del tunnel lungo 1257 metri cadrà mercoledì

cubi di materiale, tra pietre e terra.

Un quantitativo enorme, con cui si potrebbe seppellire per due volte lo stadio calcistico di Cantrida dalla sua superficie alla strada che sovrasta l'impianto sportivo. Per un tratto di 739 metri la galleria avrà tre corsie, mentre per i restanti 500 metri e spiccioli le corsie saranno quattro, in previsione della futura edificazione dell'allaccia-

mento al Tower Center, il megacentro dell'italiana Policentro. In alcuni punti, la struttura sarà larga fino a 27 metri.

Da rimarcare che proprio il 22 novembre ci sarà l'inaugurazione del più grande centro commerciale di questa parte d'Europa, cosicché mercoledì prossimo rappresenterà una data importante per Fiume, tra l'apertura del Tower Center e la probabi-

le caduta dell'ultimo diaframma del tunnel Pecine. Quest'ultimo, come già detto, è parte integrante della futura arteria D-404, che collegherà lo scalo contenitori in Brajda e la tangenziale fiumana.

Una statale di strategica importanza per la città, che permetterà al traffico pesante di evitare il centro fiumano, snellendo una circolazione già da anni cianotica o quasi. La D-404, va

ribadito, viene edificata grazie a Fiume Gateway, il progetto teso a ristrutturazione e rilancio dello scalo portuale fiumano e che si avvale di un prestito della Banca mondiale, dell'ammontare di 155 milioni di dollari. Punti centrali del progetto, la D-404, il terminal container in riva Zagabria, la stazione marittima sul Molo Longo e la marina in porto Baross.

a. m.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel.

0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **ORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di

danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A.A. ALVEARE 040538585
Scorcola, palazzo liberty, piano alto, mq 190: salone, 5 stanze, grande cucina, doppi servizi, poggiori, autometano, 365.000. (A00)

A. ANCORA mare! Adiacenze Lignano, sole - mare - spiagge - divertimenti... Prenotate fantastico villino con giardino privato: euro 99.000! Con solo euro 9.000 anticipo. 0309140277. (Fil1)

ADIACENZE Giardino Pubblico zona servita stabile recente piano alto luminoso riscaldamento centralizzato ottimo stato arredato ario ingresso soggiorno cucinetta ampio poggiori matrimoniale bagno ripostiglio privato vende. 040380167. (A7365)

BOX impresa vende giardino pubblico altri via F. Severo 112 tel. 040634215 ore 9-12, 16.30-18.30.

CAMPI Elisi nuda proprietà completamente ristrutturata due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, ottimo affare. Tel. 0403476466 - 3397838352.

CARINZIA TERRENI edificabili da 600 a 1500 mq prezzo euro 50 mq posizione soleggiata vicinanza Bad Kleinkirchheim. A 5 km terme golf; a 10 minuti auto campi sci escursioni Turracherhöhe, St. Oswald, Falkert, Hochrindl tel. 3358339747.

COMMERCIALE vendesi appartamento signorile vista mare composto da ario salone cucina tre camere doppi servizi, terrazzo abitabile, posto macchina coperto. 300.000 euro. 0402528049. (A7319)

DOMUS adiacenze D'Annunzio locale d'affari circa 60 mq pari primoingress, vetrine su strada, vano unico, bagno e antibagno, pietre a vista, adatto qualsiasi attività. Euro 110.000. Tel. 040366811.

DOMUS Baiaumonti, appartamento ultimo piano, 70 mq circa, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, poggiori, cantina. Euro 95.000. Tel. 040366811.

DOMUS Conti, minialloggio in casa d'epoca, buone condizioni, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Adattissimo

pied-a-terre o uso investimento. Euro 50.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Largo Sonnino, piano alto, vista panoramica sulla città, tre stanze, cucina abitabile, bagno, due poggiori. Euro 165.000. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com (A00)

DOMUS Mazzini, palazzo d'epoca con ascensore: ampia metratura, da restaurare, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile con dispensa, bagno. Luminosissimo. Tel. 040366811.

DOMUS piazza Barriera del palazzo d'epoca con ascensore, spazioso appartamento con terrazzo, soleggiato, adatto anche studio: cinque matrimoniali, cucina abitabile, bagno completo, altro servizio, autometano. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com.

DOMUS piazza Perugini luminoso: salone doppio, quattro matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, ascensore, riscaldamento centrale. Ottimo prezzo. Tel. 040366811.

Continua in 11.a pagina

IL COMUNE DI MONFALCONE
invita

commercianti, ambulant, produttori agricoli, artigiani, hobbisti e associazioni culturali

a partecipare al

MERCATINO DI NATALE
dal 15 al 24 dicembre

Le domande scadono il 23 novembre

Info: ufficio promozione del territorio
0481.494358-357

IL COMUNE DI TRIESTE
AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
CONCEDE IN LOCAZIONE

gratuita e temporanea, per il tempo massimo di tre anni, a seguito di Deliberazione Giunta del 16.11.2006, previa gara ufficiale, il seguente alloggio:

UBICAZIONE	SUPERFICIE	CANONE MENSILE E QUOTA MENSILE SPESE ACC.
via Tiepolo n. 7 - IV p. - alloggio per coppia sposi di 3 stanze, cucina, bagno, corridoio, balcone, cantina ed ascensore;	mq 62,56 + 5,85	0 30,00

Per l'assegnazione potranno presentare la domanda le coppie di sposi nati a Trieste, orfani, poveri che non posseggono:

1) altro alloggio adeguato alle esigenze familiari nel Comune di Trieste o in comuni limitrofi;
2) altro alloggio di edilizia residenziale pubblica (ATER);
3) un reddito complessivo, riferito al 2005 e all'intero nucleo familiare, inferiore ad Euro 5.700,00= (indipendentemente se il reddito deriva da lavoro dipendente o autonomo).

Gli interessati dovranno far pervenire al "Comune di Trieste - Area Servizi di Direzione Generale - Servizio Demanio e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - passo Costanzi n. 1, 34121 Trieste" tramite il Protocollo generale del Comune la propria domanda di assegnazione, debitamente sottoscritta, indicante i propri nominativi e codici fiscali, corredata delle fotocopie di un documento d'identità e di dichiarazione sostitutiva di certificazione di ogni singolo componente il nucleo - ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 29.12.2000 - il tutto in chiusa in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno la scritta: "Offerta per la gara del giorno 01.12.2006 - Individuazione assegnatari alloggio via Tiepolo". Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 30.11.2006. Farà fede la data di invio, se tramite RRR.

L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese. L'aggiudicazione avverrà - anche in presenza di una sola domanda - in favore dei concorrenti che avranno i requisiti sopra indicati e che nella domanda avranno dichiarato di accettare l'alloggio nello stato in cui si trova, con l'impegno a provvedere al suo ripristino sulla base delle vigenti norme in materia edilizia ed impiantistica ed a corrispondere mensilmente le spese condominiali sopra indicate.

In caso di offerte pari si procederà alla selezione sulla base dei seguenti criteri, con ordine di priorità:
1. presenza di figli (minori e non)
2. presenza di nucleo comunque più numeroso (numero componenti)
3. domande di nuclei familiari con il minore reddito complessivo, rispetto al limite di Euro 5.700,00=

Le domande di assegnazione verranno aperte il 1.12.2006.

Per informazioni, visite e ritiro modulo dichiarazione sostitutiva, rivolgersi all'Ufficio Locazioni e Concessioni Fabbricati (stanze n. 4, 5 e 7) tel. 040-6758461 - 040-6754751 e 040-6754750.

Indirizzo e-mail: GIACOMINI@comune.trieste.it
Indirizzo e-mail: VINCI@comune.trieste.it

IL COMUNE DI TRIESTE
AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
CONCEDE IN LOCAZIONE

agevolata della durata di 3+2 anni, a seguito di Deliberazione Giunta del 16.11.2006, i seguenti 6 appartamenti, previa gara ufficiale con offerta in aumento, rispetto al canone base calcolato secondo i vigenti accordi locali, in osservanza della Legge 431/98, delle D.G. n. 146/04 e D.X n. 1726/04 ed in osservanza al Protocollo d'intesa con le OOS, degli Inquilini, approvato con D.G. n. 93 del 12.2.2001:

UBICAZIONE	SUPERFICIE	CANONE MENSILE E QUOTA MENSILE SPESE ACC.
via Bonaparte n. 2 - pte. F - alloggio di 3 stanze, cucina, doppi servizi igienici, ripostiglio, corridoio ed ascensore;	mq 76,43	246,55 95,00
Via Tor San Piero n. 4 - III p. rialzato - alloggio di 4 stanze, cucina, servizio, 2 ripostigli, corridoio, senza ascensore;	mq 91,75	330,68 15,00
Igo Barriera Vecchia n. 5 - III p. - alloggio di 3 stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, corridoio, senza ascensore;	mq 88,24	312,37 16,00
Igo Barriera Vecchia n. 5 - IV p. - alloggio di 4 stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, corridoio, poggiori, senza ascensore;	mq 128,75	455,78 16,00
via Francia n. 16 - II p. - int. 8 - alloggio di 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, corridoio, poggiori, cantina, giardino condominiale ed ascensore;	mq 121 + 16,2	608,16 45,00
via Verga n. 1 - II p. - int. 1 - alloggio di 3 stanze, cucina; 2 bagni, ripostiglio, corridoio, poggiori, cantina ed ascensore;	mq 69,80 + 10,80	291,98 115,00

Per l'assegnazione potranno presentare la domanda i nuclei familiari (composti da minimo tre - quattro persone) che non posseggono:

1) un altro alloggio adeguato alle esigenze familiari nel Comune di Trieste o in comuni limitrofi;
2) un altro alloggio di edilizia residenziale pubblica (ATER);
3) un reddito complessivo, riferito al 2005 e all'intero nucleo familiare, inferiore ad Euro 31.400,01= (indipendentemente se il reddito deriva da lavoro dipendente o autonomo).

Gli interessati dovranno far pervenire al "Comune di Trieste - Area Servizi di Direzione Generale - Servizio Demanio e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - passo Costanzi n. 1, 34121 Trieste" tramite il Protocollo generale del Comune la propria migliore offerta, in cifre ed in lettere, debitamente sottoscritta, indicante il proprio nominativo, il codice fiscale, l'alloggio prescelto e corredata della fotocopia di un documento d'identità e di dichiarazione sostitutiva di certificazione di ogni singolo componente il nucleo - ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 29.12.2000 - il tutto chiuso in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno la scritta: "Offerta per la gara del giorno 01.12.2006 - Individuazione assegnatari alloggio". Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 30.11.2006. Farà fede la data di invio, se tramite RRR.

L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese. L'aggiudicazione avverrà - anche in presenza di una sola valida offerta - in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto all'importo del canone mensile, posto a base di gara. In caso di offerte pari si procederà alla selezione sulla base dei seguenti criteri, con ordine di priorità:

1. presenza di figli (minori e non)
2. presenza di nucleo più numeroso (numero componenti)
3. domande di nuclei familiari con minore reddito complessivo, comunque non inferiore al limite di Euro 31.400,01=

Le offerte verranno aperte il 1.12.2006.

Per informazioni, visite e ritiro modulo dichiarazione sostitutiva, rivolgersi all'Ufficio Locazioni e Concessioni Fabbricati (stanze n. 4, 5 e 7) tel. 040-6758461 - 040-6754751 e 040-6754750.

Indirizzo e-mail: GIACOMINI@comune.trieste.it
Indirizzo e-mail: VINCI@comune.trieste.it

CULTURA & SPETTACOLI

Per gentile concessione della MGS Press pubblichiamo alcuni stralci del libro «La Costiera triestina» di Roberto Covaz e Annalisa Turel tratti dal capitolo intitolato «Crolla? Non Crolla?».

di Roberto Covaz e Annalisa Turel

È il flysch la caratteristica geologica della Costiera, ma soprattutto la più spinosa iattura. La definizione scientifica del flysch è la seguente: successione di strati duri e solitamente molto spessi di arenaria alternati con la più tenera marna. Il termine flysch deriva dal tedesco *flieschen*, scorrere, e dà fin troppo bene l'idea di qualcosa di mobile, incerto, destinato a crollare da un momento all'altro.

Gli smottamenti sono presenti ovunque, agevolati dal progressivo e suicida abbandono dei pastini e dalla costruzione di troppe case che hanno ostruito i naturali scoli dell'acqua. E l'acqua, quando qualcuno le sbarrava la strada, si arrabbiava di brutto. Meno male che la Costiera non è solo flysch, altrimenti non ci si potrebbe andare nemmeno in mountain-bike.

Nella prima parte, da Sistiana all'altezza del porticciolo di Aurisina, si è in presenza di calcare, che nella crepa Magna trova la sua apoteosi e il suo immacolato monumento visto che l'uomo si è arreso all'imponente campanile di roccia e ha dovuto scavare la cosiddetta galleria naturale. Da Santa Croce fino a Cedas il protagonista è il crostello di arenaria.

Ma è questo dannato flysch a creare molte incognite sulla stabilità della Costiera. Preoccupazioni che si trovano tradotte nero su bianco nelle 200 pagine di cui è composto il Piano particolareggiato della Costiera, commissionato nel 2000 dalla Regione Friuli Vene-



ANTICIPAZIONE Libro di Roberto Covaz e Annalisa Turel per Mgs Press

La Costiera triestina una strada da salvare fra storia e misteri

PRESENTAZIONE

TRIESTE La Costiera triestina e la sua strada - autentico spettacolare «biglietto da visita» della città - sono i protagonisti del libro «La Costiera triestina. Storia e misteri di una strada» (pagg. 144, euro 14,00), scritto da Roberto Covaz e Annalisa Turel per i tipi della MGS Press, che sarà presentato venerdì primo dicembre, alle 17.30, al Caffè San Marco in via Battisti 18 a Trieste, dall'architetto Lucia

no Semerani e dallo scrittore Veit Heinichen, che nell'introduzione sottolinea come il libro sia «la biografia di un'arteria, di un vitale corridoio per Trieste, che venne realizzato pensando come fosse l'ultimo ricordo che collega la città al resto del mondo». Un libro che è anche una denuncia, un appello: qualcuno salvi la Costiera. Potrebbe crollare, come paventano le pagine che pubblichiamo.

zia Giulia allo studio dell'architetto Luciano Semerani per un importo di 200.000,00 euro. Il Piano, arricchito da una novantina di tavole e alla cui stesura hanno collaborato undici professionisti, per poter dar corso agli interventi previsti avrebbe dovuto essere adottato dai Comuni di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina. Così non è stato. Il Consiglio comunale di Trieste

non si è mai espresso, quelli degli altri due Comuni hanno avanzato soltanto delle osservazioni. Il Piano Semerani - si legge - «confliggeva con i Piani regolatori dei Comuni». Tradotto, significa che la sua applicazione avrebbe posto un argine molto solido alla speculazione edilizia in atto lungo la Costiera, soprattutto da Santa Croce a Trieste.

L'architetto Semerani è

realista: «Per i proprietari di terreni sulla Costiera è molto semplice vendere visto che la domanda è molto alta. Ma continuare a costruire case è una scelta disastrosa per la Costiera e per l'economia della nostra zona. Non c'è prospettiva, non c'è strategia di sviluppo. E poi diciamo francamente: i piani regolatori comunali sono fatti in funzione delle speculazioni. Tutto



Panoramica della Costiera con la galleria naturale e sullo sfondo Miramare (foto Bumbaca). A sinistra, una profonda spaccatura che rivela i problemi di stabilità vicino alla Tenda Rossa

legittimo, ci mancherebbe. Ma così non si va da nessuna parte».

Il Piano Semerani prevede tra l'altro, la realizzazione di un percorso pedonale a livello del mare da Sistiana a Grignano, la costruzione di alcune funicolari per agevolare il lavoro di agricoltori e viticoltori, il declinamento della strada a tipo turistico, che significa drastico abbassamento dei vo-

lumi di traffico. E anche una pista ciclabile sul lato a mare, che avrebbe potuto essere tra le più spettacolari del mondo. Invece nulla di tutto questo si farà. [...] Una vera e propria emergenza geologica si sta scatenando lungo l'impareggiabile via del Pucino, non a caso diventata particolarmente ambita dai costruttori. Sono sorti comitati di residenti preoccupati dalla co-

struzione inarrestabile di ville e palazzine con accessi che si rivelano ardui viadotti che stravolgono il paesaggio e minano la stabilità della zona. Unico strumento per invertire questa pericolosa rotta è la revisione del Piano regolatore di quella zona. Lo sostiene in particolare il Wwf, ma è una scelta politica ad alto rischio elettorale. [...] Nella relazione geologica

del Piano Semerani c'è un passaggio che lascia atterrito. Si legge testualmente che «la Costiera presenta problemi evidenti di stabilità globale e puntuale». Il perché è presto detto: l'insidia del flysch. Ma a dare un aiuto al flysch c'è anche l'incuria in cui è stato lasciato l'intero versante costiero. Il progressivo abbandono delle colture agrarie ha provocato dissesti geologici: gli scoli dell'acqua piovana sono ostruiti da detriti, smottamenti e in molti casi dai muri di sostegno delle abitazioni. Praticamente inesistente la manutenzione ordinaria di sentieri, stradine e pastini. [...]

La zona più a rischio è la Costa dei barbari, che in passato forniva il maggior sostentamento ad Aurisina: le cave di pietra. [...] Le grosse pietre estratte dagli abissi carsici venivano fatte scivolare a mare attraverso giganteschi scenditoi che finivano sui vari moli ai quali attraccavano le imbarcazioni. Questi scivoli costituiscono vere e proprie cicatrici del versante costiero.

E poi ci sono le frane, l'incubo degli automobilisti. Non c'è solo il pericolo di essere bombardati da qualche masso, ma frane significa rimozione dei detriti, significa chiusura della Costiera, significa caos totale per la viabilità. [...]

Il traffico ovviamente non fa peggiorare la situazione. Ma si può realisticamente immaginare un provvedimento che vieti alle automobili di percorrere la Costiera? L'ultimo tentativo fatto in questo senso risale all'estate del 1969. Nelle domeniche e nei giorni festivi il traffico fu dirottato verso Aurisina. Polemiche a non finire e da allora la Costiera senza auto appartiene a suggestivi flash che immortalano competizioni sportive. Di fatto l'ultimo determinante provvedimento a favore di questo delicato gioiello resta il divieto di transito ai mezzi pesanti emesso nel 1981. Divieto che ancora resiste.

ARTE

Mostra e premiazioni il 13 gennaio a Codroipo
«ManinFesto»: fra i vincitori i triestini Burning Soul e la goriziana Chiara Perini



Il Progetto Centric Point dei triestini Burning Soul

UDINE Gli udinesi Antonio Bardino ed Emanuela Biancuzzi, i giovanissimi triestini Burning Soul (Sara Comelli, Gabriele Bonato, Davide Comelli), Roberto Cantarutti di Cormons, Maria Elisabetta Novello (Gonars), la goriziana Chiara Perini, Laura Zicari, romana che vive e lavora a Trieste, Alessandro Zorzi di Codroipo sono i vincitori di «ManinFesto», il Concorso di pittura e disegno aperto agli artisti del Friuli Venezia Giulia bandito dal Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin, al quale hanno partecipato ben 367 progetti, valutati dalla giuria formata dai critici Francesca Agostinelli, Angelo Bertani, Andrea Brucati, Maria Campitelli, dall'artista Nata e dal direttore e dalla curatrice del Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin Francesco Bonami e Sarah Cosulich Canarutto.

Altri otto artisti triestini e goriziani hanno ricevuto una menzione speciale: Carlo Andreasi, Patrizia Baldan, Massimiliano Busan, Davide Castronovo, Eddi Milkovitsch, Luca, Suelzu, Elisa Vladilo, Nadia Zorzin. Gli otto artisti vincitori verranno presentati nella mostra collettiva «ManinFesto», che verrà inaugurata il 13 gennaio negli spazi della residenza dogale. Ogni artista avrà a disposizione una sala al primo piano della villa per presentare un progetto espositivo autonomo, tra cui la giuria stilerà una ulteriore classifica e assegnerà i premi.

PERSONAGGIO Giornalista, parlamentare e storico di un'epoca

Compie ottant'anni Corrado Belci politico triestino dall'anima istriana

di Raoul Pupo

Corrado Belci compie oggi 80 anni. Sono stati otto decenni che hanno visto trasformazioni profonde della società giuliana, e quei mutamenti Belci non si è limitato ad accompagnarli, ma ha cercato per quanto possibile di indirizzarli, gettando in tale impegno tutta la tenacia della sua anima istriana. Eh sì, perché Corrado Belci, nato a Dignano d'Istria, formatosi alle prime esperienze giornalistiche e politiche a Pola - fu l'ultimo direttore dell'«Arena» prima dell'esilio - ha esemplificato con la sua vita uno dei processi politici più significativi avvenuti nella Trieste del dopoguerra: e cioè, l'integrazione ai vertici della classe dirigente cittadina degli italiani dell'Istria, privati della loro terra d'origine. Il meccanismo si era già avviato prima dell'esodo, tant'è che nella seconda metà degli anni '40 i due indiscutibili punti di riferimento nella battaglia per l'italianità di Trieste furono monsignor Santin e Gianni Bartoli, entrambi rovinosi. E del resto, chi altri avrebbe potuto svolgerlo, quel ruolo di guida nazionale e

democratica, posto che le grandi famiglie dell'élite triestina dopo aver entusiasticamente aderito al fascismo, si erano espresse nella collaborazione con i nazisti in una misura senza pari nel resto d'Italia? Autoesclusi i comunisti, prima filojugoslavi e poi indipendentisti, non restavano che i cattolici giuliani, il cui nerbo era in buona parte costituito dalle genti istriane.

Corrado Belci appartiene alla generazione successiva, che dovette operare in uno scenario completamente diverso: non più la poesia, romantica e tragica, della lotta nazionale, ma la prosa della «normalizzazione», cioè dell'inserimento di Trieste in un'Italia che nel frattempo aveva preso altre strade. Toccò a quella generazione rispondere al quesito: quale funzione poteva mai avere Trieste, dopo che quella che era stata la finestra della Mitteleuropa sul Mediterraneo era divenuta l'estrema periferia di uno stato i cui interessi gravitavano altrove, irrimediabilmente tagliata fuori dal suo retroterra e circondata da un confine che sembrava fatto apposta per alimentarlo il complesso dell'assedio? La risposta fu il realismo, e

difficilmente scelta poteva suonare più ostica ad una comunità che, dopo decenni di irredentismo e di parossismo nazionalista, aveva appena vissuto la stagione dell'ultimo Risorgimento.

Di tale difficoltà di disintossicare le menti e gli animi Belci è stato ben cosciente, come risulta sia dai suoi interventi di allora, che dai preziosi libri di ricordi che ci ha donato, primo fra tutti «Trieste. Memorie di trent'anni». Tuttavia, la strada fu percorsa con grande determinazione e forse con qualche illusione, cercando di inserire in un disegno strategico le poche opportunità che la stagione offriva. Ecco allora il tentativo di trasformare il confine da cappa di oppressione in rendita di posizione, l'aggancio della fragile appendice giuliana al Friuli attraverso la costituzione della regione autonoma, l'allargamento della cittadinanza mediante l'integrazione democratica della componente slovena; ecco, ancora, il massiccio intervento dello stato, in larga misura sostituito non solo di risorse finanziarie, ma anche di capacità imprenditoriali a Trieste ormai largamente consumate.

Di fatto, ciò consentì di



Corrado Belci ha vinto il Premio Tomizza 2006 (foto Lasorte)

evitare il tracollo della città, superando gli ondeggiamenti paurosi della fine degli anni '50, quando per un attimo si temette che Trieste dovesse trasferirsi in Australia. Quel che invece non venne, fu lo sviluppo, perché il meccanismo economico che aveva guidato la crescita della città asburgica non era ricostruibile, e per inventare soluzioni alternative ci sarebbero voluti un contesto meno peregrino di quello in cui Trieste era rimasta insaccata, e un'attitudine all'innovazione che in città era tutt'altro che diffusa.

Il nuovo corso politico di

cui Belci fu l'iniziatore rimase dunque fragile e s'incagliò quando venne a maturazione una scadenza da tutti prevista, ma che certo la maggior parte della dirigenza politica triestina avrebbe preferito rinviare, quella dell'ufficializzazione del confine italo-jugoslavo ambiguo definito dal Memorandum di Londra. La tempesta politica che a Trieste seguì il trattato di Osimo interruppe bruscamente la stagione del centro-sinistra, e Belci divenne uno dei principali capri espiatori per la disperazione degli esuli dalla zona B che vedevano infrangersi le

Nato a Dignano d'Istria, ultimo direttore dell'Arena di Pola prima dell'esodo, è stato fra i pochi giuliani a raggiungere i vertici della politica nazionale

loro ultime illusioni. Furono anni tormentati, in cui alle amarezze locali si sommarono il dolore per quanto nel frattempo accadeva a Roma.

Belci, infatti, fu uno dei pochi giuliani a raggiungere i vertici della politica nazionale: amico di Aldo Moro, parlamentare, direttore del quotidiano «Il Popolo» dal 1976 al 1980, fu tra i più stretti collaboratori di Zaccagnini e accanto a lui visse i giorni terribili del rapimento e dell'assassinio di Moro. Solo a trent'anni di distanza Belci è riuscito ad elaborare quei ricordi angosciosi, offrendoci assieme a Bodrato uno dei libri più intensi e assieme più lucidi sugli anni di piombo: «1978. Moro, la Dc, il terrorismo».

Pensionato dalla politica, Belci non ha rinunciato all'impegno: dalla sua fondazione nel 1982 fino al 1997 ha presieduto quel piccolo gioiello di cui i triestini a stento si accorgono, che è il Collegio del Mondo Unito, e ha offerto ai lettori diversi volumi sulla recente storia giuliana e su di alcune figure chiave della Dc, come Zaccagnini e Franco Salvi, tutti pubblicati dalla Morcelliana. Auguriamoci che abbia ancora qualcosa da dirci.



Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" - Trieste

Stagione lirica e di Balletto 2006-07

Rigoletto

Musica di Giuseppe Verdi

21, 22, 23, 24, 25, 26, 28 novembre 2006

Il Lago dei Cigni

Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij

Balletto del Teatro Stanislavskij di Mosca

19, 20, 21, 23*, 24, 27, 28 dicembre 2006 (* doppia rappresentazione)

Der Fliegende Holländer

L'Olandese Volante

Musica di Richard Wagner

19, 20, 21, 23, 25, 26, 27 gennaio 2007

Compañía Antonio Márquez

Spettacolo di balletto

1, 2, 3*, 4, 6, 7, 8 febbraio 2007 (* doppia rappresentazione)

La Sonnambula

Musica di Vincenzo Bellini

27 febbraio e 1, 3, 4, 6, 8, 10 marzo 2007

Don Giovanni

Il dissoluto punito, o sia Il Don Giovanni

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

31 marzo e 1, 3, 4, 5, 6, 7 aprile 2007

La Voix Humaine

(La voce umana)

Musica di Francis Poulenc

Suor Angelica

Musica di Giacomo Puccini

24, 26, 28 aprile e 5, 15, 18, 20 maggio 2007



Manon Lescaut

Musica di Giacomo Puccini

12, 13, 16, 17, 19, 23, 25 maggio 2007

Don Pasquale

Musica di Gaetano Donizetti

9, 10, 12, 13, 14, 15, 16 giugno 2007

Orchestra, Coro, Corpo di Ballo e Tecnici del Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste

Numero Verde 800 054525

www.teatroverdi-trieste.com



volete la luna...

BARBERA LA LUNA E I FALÒ® in degustazione

A TRIESTE E GORIZIA
DAL 20 AL 26 NOVEMBRE 2006



BAR MAGGIO
GELATERIA WINE BAR
VIA S. TERESA 3
TRIESTE
TEL. 040 421116



CHEZ MOI WINE BAR
VIA DONADONI 32
TRIESTE
TEL. 040 946837



LE MALDOBRIE
VIA MALCANTON 4/C
TRIESTE
TEL. 040 34998641



SAMOVAR BAR TABACCHI
VIA IMBRIANI 4/A
TRIESTE
TEL. 040 632547



RISTORANTE LE VELE
VIALE MIRAMARE 325/1
TRIESTE
TEL. 040 2247085
FAX. 040 2247086
e-mail info@hotelmiramaretrieste.it



CALIFORNIA INN IL GELATO
VIALE MIRAMARE 203
TRIESTE
TEL. 040 410391



SUPERBARSTELLA
LARGO PITTERI 4
TRIESTE
TEL. 348 8912501/2/3
www.superbarstella.it



BAR MARIO
VIA LAMARMORA 11 - TRIESTE
TEL. 040 9380444



ENOTECA WINE BAR BISCHOFF
VIA BATTISTI 14 - TRIESTE
TEL. 040 630885 - FAX. 040 3484057



TRATTORIA SARDOC
LOC. PRECENICO 1/B
DUINO-AURISINA TS
TEL. 040 200871 - FAX. 040 201267



OSTERIA L'ALCHIMISTA
VIA GARIBOLDI 16/3
GORIZIA
TEL. 0481 30787



OSTERIA COLONNA
VIA VITTORIO VENETO 26
GORIZIA
TEL. 0481 533053



KIKOS ANTICA OSTERIA E WINE BAR
VIA ENRICO TOTI 25
MONFALCONE GO
TEL. 0481 410883

TERREDAVINO

Cantine in Barolo

Via Bergesia 6 - 12060 Barolo (CN) - tel. 0173 564611 - fax 0173 564612 e-mail info@terredavino.it www.terredavino.it

Continuaz. dall'11.a pagina

DOMUS Rigutti, in palazzina ristrutturata appartamento pari primoingresso: due ampie stanze, tinello con cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. Euro 135.000. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com (A00)

DOMUS San Giusto, ultimo piano, ottime condizioni, cucina abitabile arredata, matrimoniale, soggiorno, bagno, wc, termoautonomo, rifiniture di legno. Possibilità posto auto. Euro 120.000. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com (A00)

DOMUS Viale XX Settembre adiacenze, locale d'affari 100 mq più 90 di soppalco, passo carraio, wc, adatto officina, attività artigianale, possibilità garage per quattro posti auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS zona Fiera, piano alto in condominio moderno, vista aperta, ottime condizioni: matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, veranda. Euro 100.000. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com (A00)

DOMUS zona Paisiello, ultimo piano con grande terrazza, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggianti, ampia veranda trasformabile in stanza, cantina, posto auto condominiale. Euro 130.000. Tel. 040366811. Foto su: www.domuscasa.com. (A00)

GORIZIA appartamento 65 mq vendesi via Fatti. Soggiorno, camera, cucina, 94.000 euro. Tel. 3478829007. (B00)

IMPRESA VENDE case a schiera in costruzione Strada di Fiume, varie tipologie con finiture di pregio. Vista totale. Per informazioni orario ufficio 3481547096. (A00)

IMPRESA vende via F. Severo 112 appartamenti con posto auto mq 110/180 finiture di pregio tel. 040634215 ore 9-12, 16.30-18.30.
ROIANO, in stabile in ottime condizioni, appartamento da ristrutturare possibilità realizzo due appartamenti euro 91.000. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil1)
STRADA per Basovizza ultime disponibilità appartamenti in costruzione lussuosi tricarbox box terrazze vita mare a partire da euro 335.000. Sms Immobiliare 040636264 - 3487124335. (A7318)

VENDO grande stanza (20 mq) 2.o piano doppie finestre senza servizi, S. Giacomo a euro 16.000. 3402910133. (A7303)
VERO affare. Villasciera a Lignano Pineta come nuova zona parco Hemingway, giardino, barbecue, taverna con caminetto, soggiorno, angolo cottura, camera, mansarda abitabile, solarium, terrazze, 2 bagni, posto auto, arredamento nuovo. 207.000 euro non trattabili. Solo se interessati 335474606. (B00)

VIALE XX Settembre adiacenze appartamento primoingresso, camera, soggiorno con angolo cottura. Tel. 0403476466 - 3397838352.
VIA Udine loca d'affari libero mq 250 + 100 soppalco vendi/affitta. Tel. 0403476466 - 3397838352. (Fil1)

ACCONCIATURE Frizzidea assume apprendista parrucchiere pratica e lavorante parrucchiere. Telefono 040568037. (A7274)

AFFERMATA AZIENDA triestina ricerca 30 amboscioni per la sede di Trieste, offresi euro 1550 mensili, dalla 1.a qualifica, possibilità di carriera concreta e reale. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957.

AFFERMATO studio in Trieste cerca collaboratori amboscioni per lavoro telefonico ottime percentuali, fisso, più incentivo 0403728380. (A7288)

ASSOCIAZIONE di categoria dirigenti del terziario cerca, per sede di Trieste, segretaria part time con esperienza per sostituzione maternità. Inviare curriculum a: Trieste@manageritalia.it o via fax 040370988. (A7277)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato con esperienza per attività di controllo con calibro e micrometro, area Udine 3475299500. (A00)
AZIENDA ricerca personale anche pensionato uso macchina fotografica digitale per perizie nel settore industriale. Area Udine 3475299500. (A00)
AZIENDA ricerca personale saldatore Tig acciaio inox area Trieste. 3475299500. (A00)

A.A.A. MULTINAZIONALE ricerca per la sede di Trieste amboscioni per attività di telemarketing. Si offre ambiente giovane e dinamico, fisso più premi interessanti, inquadramento di legge. Si richiede esperienza nel settore, buona dialettica, età 20-50, cultura superiore, propensione al raggiungimento degli obiettivi. Inviare c.v. a: sales@wallstreet-ts.it.

Destinatari: Il seminario informativo è rivolto alle imprese, enti pubblici e a coloro che operano nei circuiti della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

21 novembre 2006 - dalle 17,30 alle 18,20

A TRIESTE per inserimento immediato azienda seleziona urgentemente 8 amboscioni di età 18-35 anni per gestione clienti, addetti al reparto pubblicitario commerciale, risorse umane e amministrative. Per colloquio tel. 0403476489. (A7307)

BAR Tivoli cerca banconiere/a max 29 anni. Presentarsi via XXX Ottobre 18, 10-12. (A7257)

CERCASI autisti con patente C-E Adr per autotreno con eventuali esperienze scarabelli. Telefonare a Italspurghi Ecologia Srl 0402821082.

CERCASI commessa full-time 35-45 anni, seria referenziata. Inviare cv e foto fermoposta Trieste 4 - C.I. 0368163AA. (A7255)

COOPERATIVA sociale cerca personale con qualifica o.s.s. o adest. per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040232444. (D00)

EDITORE nazionale Golfarelli leader riviste fieri ed eventi, seleziona agenti/procacciatori per vendita pubblicità in affermate riviste. Richieste: esperienza, provenienza settore editoriale-pubblicitario. Garantiti: pacchetto clienti, carnet appuntamenti quotidiani, alte provvigioni, crescita economica e professionale. Tel. 051223033 - 051220864 - 3393307181 fax 0512961145 e-mail:elenac.golfarelli@libero.it. (FIL6)

INFOPROSTUDIO SRL ricerca operatore di help desk. Si richiede buona conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows nelle versioni Xp/2000 e del pacchetto Microsoft Office nella versione 2000. Si richiede inoltre presenza e ottime capacità relazionali. Si offre inquadramento iniziale a progetto e possibilità di assunzione. Inviare cv a: ru@infoprostudio.com (A7177)

INFOPROSTUDIO SRL ricerca programmatore. Richiesta conoscenza Visual Basic, T-SQL, HTML, Javascript e conoscenza anche teorica framework .Net (VB/C#) o J2EE. Si offre inquadramento iniziale a progetto e possibilità di assunzione. Inviare cv a: ru@infoprostudio.com (A7177)

INFOPROSTUDIO SRL ricerca programmatore con esperienza lavorativa nello sviluppo di applicazioni in ambienti Microsoft, Net Framework o Java. Citare nella risposta PGMFW. Inviare curriculum con competenze dettagliate a: cv@infoprostudio.com. (A7177)

INFOPROSTUDIO SRL ricerca programmatore junior, con esperienza anche solo teorica in uno dei seguenti linguaggi VB6, VBA, VB.Net, C#, Java. Citare nella risposta PGMJR. Inviare curriculum con competenze dettagliate a: cv@infoprostudio.com. (A7177)

LAVORO domicilio. Certezze serietà guadagni concreti realizzando bigiotteria. Informati gratuitamente Prontomoda 800939255 da cellulari 3342660760. (FIL52)

MANPOWER Gorizia ricerca periti chimici/elettronici/meccanici, saldatori, addetti Cnc, addetti montaggi meccanici, tappezzeri, muletisti, impiegata conoscenza ungherese, manutentore meccanico. Telefonare 0481538823. www.manpower.it. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca: addetto Cnc, meccanici, manutentori elettrici, carrellisti, disegnatori Cad. Per assunzione diretta presso l'azienda cliente: controllo di gestione, manutentori meccanici, venditori, escavatori. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004. (C00)

MANPOWER Trieste, Aut. Min. Prot. N. 1116 - SG del 26/11/04, ricerca candidati amboscioni L. 903/77, export manager settore tecnico perfetta conoscenza inglese e tedesco, rappresentante conoscenza materiale elettrico,

impiegato tecnico commerciale ottima conoscenza croato, contabile esperta, impiegato tecnico preferibilmente max 30 anni, impiegato ottimo sloveno, ragionieri o laureati economia pat B disponibili a trasferire per apprendistato, diplomati elettronica telecomunicazioni liceo scientifico e informatica per industria settore telecomunicazioni, commessa esperta biancheria casa, manutentori meccanici, tornitori Cnc, manutentore elettrico di stabilimento, carrellista, saldacarpiere esperto, elettricisti, idraulico, meccanico auto e mezzi pesanti, giovane operaio trasferista Italia/estero, salumiere, operaie triolo turno. Corso Cavour 3 040368122 Consultare informativa privacy su www.manpower.it. (A00)

MONFALCONE, cercasi commessa esperienza salumi e fresco. Curriculum fax 0481712682.

NEGOZIO calzature cerca commessa full-time anche inesperta. Scrivere a "Mbe" via San Francesco 15/A - 34133 Trieste, box Mbe n. 230.

OFFRESI opportunità a venditori capaci in tutto il Friuli: ramo energia no assunzione. 3482836887 3337453432. (A00)

OPERATORI/TRICI telefonici maggiorenni cercasi per lavoro part-time. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 0481/413223 dalle 11 alle 14.

Continua in 19.a pagina

E-seminar

Da oggi aggiornarsi è semplice. Collegati a IALweb e iscriviti ai seminari on-line.

Informazioni: www.ialweb.it

IALweb.it
EVENTI LIVE

Il settimo programma quadro



Come accedere ai fondi comunitari per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo della vostra azienda

Partecipazione gratuita
Relatrice: Giorgia Costalonga

Destinatari: Il seminario informativo è rivolto alle imprese, enti pubblici e a coloro che operano nei circuiti della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione.

21 novembre 2006 - dalle 17,30 alle 18,20

Basilea 2



Spunti e suggerimenti per migliorare il rapporto con le banche dal 2007

Partecipazione gratuita
Relatore: Flavio Marzi

Destinatari: Il seminario è rivolto a imprenditori, direttori amministrativi e finanziari di piccole e medie imprese.

29 novembre 2006 - dalle 17,30 alle 18,20

La privacy



Adempimenti per una corretta gestione dei dati personali nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni

Partecipazione gratuita
Relatore: Paolo Vicenzotto

Destinatari: Funzionari di azienda (semplici incaricati al trattamento o responsabili), amministratori, dipendenti e dirigenti delle PA.

13 dicembre 2006 - dalle 17,30 alle 18,20

Il cartellone di "Scienceplusfiction"

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE		SABATO 25 NOVEMBRE	
TEATRO MIELA ore 21.00 SCANNER live performance / ALPHAVILLE - Electrosacher dj		MULTIPLEX CINECITY ore 14.30 TYKHO MOON, sarà presente l'autore Enki Bilal ore 15.00 JABBERWOCKY, sarà presente il regista Terry Gilliam ore 17.15 EL BARON CONTRA LOS DEMONIOS sarà presente il regista Ricardo Ribelles	
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE MULTIPLEX CINECITY ore 16.00 SOLARIS di Andrei Tarkovsky ore 16.30 BROTHERS GRIMM di Terry Gilliam, ospite Daniele Auber ore 17.00 DR. WHO ore 19.00 DIMENTICAICOLORI ore 20.00 NOS AMIS LES TERRIENS di Bernard Werber ore 20.15 TRAPPED ASHES di Sean Cunningham, John Gaeta, Monte Hellman, Ken Russell, Joe Dante		ore 22.15 RENAISSANCE di Christian Volckman, sarà presente l'illustratore Alfred Frazzani ore 22.30 BUNKER PALACE HOTEL di Enki Bilal ore 00.30 Nocturno: SHEITAN di Kim Chapiron DOMENICA 26 NOVEMBRE MULTIPLEX CINECITY ore 15.00 omaggio a Stanislaw Lem: IKARIE XB1 di Jindřich Polák ore 17.30 Harry Harrison incontra il pubblico. A seguire SOYLENT GREEN ore 20.30 Consegna del premio ASTEROIDE per il miglior film in concorso. A seguire DAFT PUNK'S ELECTROMA ore 20.45 LA MORT EN DIRECT di Bertrand Tavernier ore 21.00 EARTHLINGS: UGLY BAGS OF MOSTLY WATER di Alexandre O. Philippe	
ore 20.30 LA JETÉE di Chris Marker + ALPHAVILLE, une étrange aventure de Lemmy Caution di Jean Luc Godard ore 22.15 EL LABERINTO DEL FAUNO di Guillermo Del Toro ore 22.30 NOS AMIS LES TERRIENS di Bernard Werber GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE MULTIPLEX CINECITY ore 15.00 INTERKOSMOS di Jim Finn ore 16.00 UN AMOUR DE POCHE di Pierre Kast + LA BRÛLURE DU MILLE SOLEILS di Pierre Kast + LES ASTRONAUTES di Walerian Borowczyk, Chris Marker ore 16.30 KRRISH di Rakesh Roshan		ore 17.30 FROSTBITEN di Anders Banke, presenti il produttore Magnus Paulsson e il regista Anders Banke ore 18.30 Selezione di cortometraggi fantastici francesi ore 20.15 SAINT-MARTYRS-DES-DAMNÉS di Robin Aubert, presente l'attore François Chénier ore 22.00 LES YEUX SANS VISAGE di Georges Franju ore 22.15 WICKED FLOWERS di Torico, sarà presente la regista Torico ore 22.30 ILS di David Moreau, Xavier Palud VENERDÌ 24 NOVEMBRE MULTIPLEX CINECITY ore 15.30 INTERKOSMOS di Jim Finn	
		ore 17.00 SUBJECT TWO, sarà presente il regista Philip Chidel ore 17.15 LOST IN LA MANCHA di Keith Fulton, Louis Pepe ore 19.00 TIDELAND di Terry Gilliam, e a seguire consegna del premio alla carriera URANIA D'ARGENTO a Terry Gilliam ore 20.00 European Fantastic Shorts concorso ore 20.00 FROSTBITEN di Anders Banke ore 22.00 JE T'AIME, JE T'AIME di Alain Resnais ore 22.15 MANGA, sarà presente il regista Peter Khazizov ore 22.30 GHOST SON di Lamberto Bava, sarà presente il regista Lamberto Bava	

CINEMA Terry Gilliam, Enki Bilal, Harry Harrison, Lamberto Bava e molti registi emergenti tra gli ospiti attesi al Cinecity

Scienceplusfiction atterra martedì a Trieste

Oltre 50 film ed eventi fino a domenica nella settima edizione del festival della fantascienza

TRIESTE Saranno i fotogrammi di un cult come «Alpha-ville», capolavoro di Jean Luc Godard, musicati dal vivo dal musicista e performer Robin Rimbaud alias Scanner, a dare il via martedì sera all'edizione zero-sei di Scienceplusfiction, il festival internazionale della fantascienza che si svolgerà dal 21 al 26 novembre a Trieste negli spazi del Cinecity multiplex.

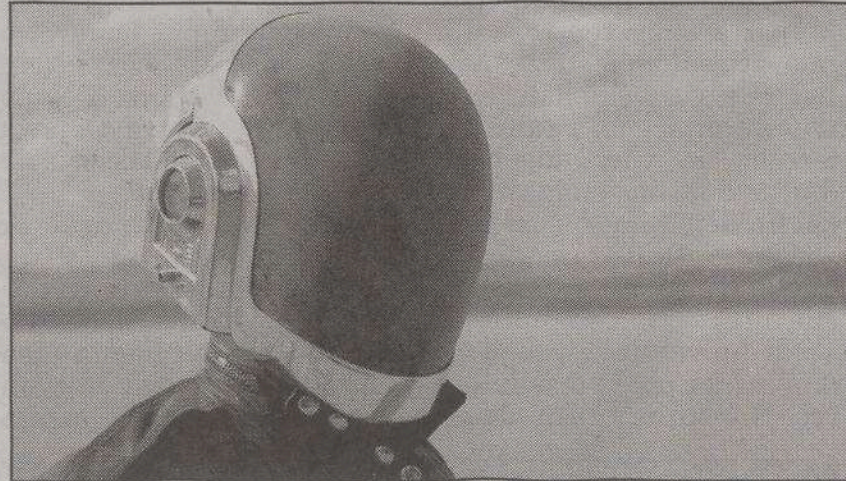
Un mix futuribile e seducente giocato tra musica elettronica e immagini rarefatte, quindi, scelto per aprire un'edizione ricca e accattivante, presentata ieri mattina dal presidente della Cappel-la Underground Daniele Terzoli assieme a Giovanni Barbo e Mario de Luyk di Cine-city. «Quest'anno il viaggio inizia con un'immersione nella fantascienza francese - spiega Terzoli - Voyage Fantastique partirà dal tema centrale del rapporto tra la Nouvelle Vague e la fantascienza per spaziare poi dal fantastico delle origini fino alle ultime, nuovissime produzioni».

Dopo i mondi surreali di FantaEspaña e l'assedio dei Brit-Invaders! ecco quindi un ampio e appetitoso spaccato della sciencefiction d'oltralpe: tra i titoli imperdibili Un amour de poche di Pierre Kast, Les yeux sans visage di Georges Franju, La jetée di Chris Marker, Fahrenheit 451 di Truffaut. E poi ancora Borowczyk, Resnais, Malle, Corneau e, gran finale domenica 26, La mort en direct di Bertrand Tavernier.

Tra le nuove produzioni vedremo la Parigi claustrofobica di Renaissance, l'incubo della magione di ILS, pre-

miato al festival di Annecy, il satanico Sheitan, interpretato e prodotto da Vincent Cassel, e il musical psichedelico Daft Punk's Electroma.

Il tutto avverrà in un continuo e fascinoso intersecarsi e contaminarsi tra diverse sezioni, di cui citiamo solo le maggiori tanta e variegata è l'offerta. In un breve excursus della storia del festival, Terzoli ricorda ad esempio il primo Asteroido d'Oro vinto nel '63 da Chris Marker con «La jetée», film che ispirò «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam. E proprio l'ex Monty Python sarà a Trieste per ricevere il premio Urania d'argento, istituito in collaborazione con la storica rivista Urania. Gilliam, attesissimo, verrà premiato nella serata di venerdì 24, mentre il giorno seguente verrà insi-



Una scena dal film «Electroma» del gruppo dei Daft Punk's

gnito del premio anche il visionario Enki Bilal, belgradese parigino d'adozione che porterà al festival due suoi lavori mai usciti in Italia.

Vetrina atta a contenere le nuove tendenze del cinema sci-fi, fantasy e horror si conferma la sezione NEON, che si dividerà in due bloc-

chi: concorso e anteprime. Otto i titoli in competizione che, come spiega Giovanni Barbo, spaziano tra diverse produzioni. Si va dal primo horror movie realizzato in Svezia «Frostbitten» al canadese «Saint-Martyrs-des-Damnés» di Robin Aubert, dall'esordio dell'indipenden-

te russo Peter Khazizov alla prima regia dello scrittore francese Bernard Werber prodotta da Claude Lelouch. Quanto alle anteprime, Barbo segnala le magiche atmosfere di «Il labirinto del fauno» di Guillermo Del Toro, candidato messicano all'Oscar per il miglior film straniero, e l'ultimo lavoro di Lamberto Bava «Ghost Son» con un supercat in cui figurano Laura Harring e Pete Postlethwaite.

Da segnalare anche il trashissimo «Krrish», blockbuster made in Bollywood di Rakesh Roshan annunciato come il «superman» indiano, e il film a episodi «Trapped Ashes», multiregia che comprende anche Ken Russell e Joe Dante.

L'Asteroido d'Oro sarà l'agognato premio per il concorso, e verrà consegnato domenica 26 da uno straordinario presidente di giuria:

nientemeno che il celebre scrittore americano Harry Harrison, autore di quel «Make Room! Make Room!» da cui Richard Fleischer realizzò l'apocalittico cult «2001: i sopravvissuti», con un toccante Edward G. Robinson nel suo ultimo ruolo, e che verrà proposto al festival nella giornata finale del festival.

Non staremo più a mangiarci le mani per aver perso questo o quel film: la ricchezza dell'offerta non è una novità per scienceplusfiction ma lo è la programmazione, che per quest'edizione verrà proposta in ben 3 sale del Cinecity. Ma la soluzione, seppur apprezzabile per gli sforzi che comporta, non risolve l'annosa questione degli spazi del cinema in città. Riprendendo il discorso di de Luyk sul suicidio dello storico festival di fantascienza, «uno dei pochi conosciuti all'

estero, ricordato ancor oggi, e lasciato morire nell'82 da una classe politica insipiente» Terzoli, senza abboccare alla «fase del lamento» come la chiama ironicamente, ha però rimesso in luce l'inadeguatezza delle strutture: «Il sogno nostro e degli altri festival cittadini è di trovare una collocazione per riuscire finalmente a esprimersi in una dimensione piena e autentica. Vista la ricchezza dell'offerta varrebbe davvero la pena di puntare, da parte degli enti locali, affinché queste realtà possano divenire qualcosa di ancor più importante. Nella situazione in cui ci troviamo non nascondiamo di aver ricevuto proposte di trasferimento verso altri luoghi in Regione e di tenerle seriamente in considerazione, nonostante la sede che noi vorremmo rimanesse per sempre sia la città di Trieste».

Federica Gregori

CONVEGNO A TRIESTE

Nuove tecnologie e beni culturali

TRIESTE Che ruolo hanno le nuove tecnologie e la multimedialità nella valorizzazione dei beni culturali e museali? Più in generale il bene culturale può considerarsi un asset strategico nel quadro delle politiche di sviluppo economico e turistico di un territorio? A queste domande cercherà di fornire risposte il convegno sul tema «Una rete per i beni culturali patrimoni delle culture d'Europa», in programma domani a Trieste con inizio alle 9 nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi.

La giornata di discussione è promossa da Banca Popolare FriulAdria in collaborazione con Forum PA (società specializzata nella fornitura di servizi in rete alle Pubbliche Amministrazioni), Regione Friuli Venezia Giulia e Comitato Promotore Progetto Patriarcato di Aquileia di cui anche FriulAdria fa parte e che è impegnato nella costruzione del data-base di coordinamento degli archivi documentari della esperienza statale patriarcale.

DANZA Successo a Trieste per Irène Tassembedo, coreografa francese originaria del Burkina Faso

«Souffles», lingue di fuoco africane allo Stabile Sloveno

TRIESTE Lingue di fuoco sono quei corpi color dell'ebano che guizzano nelle forme espressive della poesia, con i suoni potenti degli strumenti africani, con il canto delle danze tribali, con la forza animica della notte, quella ancestrale dell'umanità. Tutto questo è «Souffles», spettacolo di magnetica bellezza, al quale non si può che applaudire a lungo e con entusiasmo. La coreografa Irène Tassembedo, francese d'adozione, lo ha creato con undici danzatori del Burkina Faso, sua terra d'origine. E l'associazione S/paesati, Bonaventura-Teatro Miela e lo Stabile Sloveno lo hanno proposto l'altra sera al teatro di via Petronio.

«Con «Souffles» penso al soffio della vita, della speranza», spiega Irène Tassembedo - al ricominciare, all'eterno divenire. Al respiro dei nostri avi. Si parla sia di passato che di presente, ovvero della schiavitù attuale. Ora la bellezza nera è vista solo come un corpo plastico, estetico. Per schiavitù s'intende anche l'uomo chiuso nelle prigioni dove esistono rapporti omosessuali, di cui non si parla mai. Mi sono inoltre ispirata alle sculture dell'artista senegalese Ousmane Sow».

Che cosa vuole trasmettere con la sua danza?

«Desidero comunicare delle emozioni. Alla fine dello spettacolo vengono a trovarmi persone che mi parlano di certe emozioni che hanno provato e io li ascolto con interesse. Ognuno prova emozioni differenti e viene colpito da vari temi. Nello spettacolo lanciamo dei percorsi e lasciamo libero spazio all'interpretazione. Non si basa, quindi, sull'estetica del corpo. Strizzo l'occhio all'animismo con alcuni personaggi che appaiono a un certo punto. È un omaggio ai nostri anziani, per non dimenticare ciò che ci hanno insegnato e che costituisce la nostra identità».

La danza africana contemporanea ha forti radici nel passato?

«Per parlare di danza contemporanea africana bisogna partire dalla danza tradizionale. Ma ora viviamo come si vive qui: in città, abbiamo il computer, il telefono, guardiamo la televisione, siamo permeabili a molte influenze esterne. Io parto dalla danza tradizionale e cerco la mia espressione senza ignorare la modernità. Desidero creare dei

ponti e farmi influenzare da tutto ciò che mi colpisce».

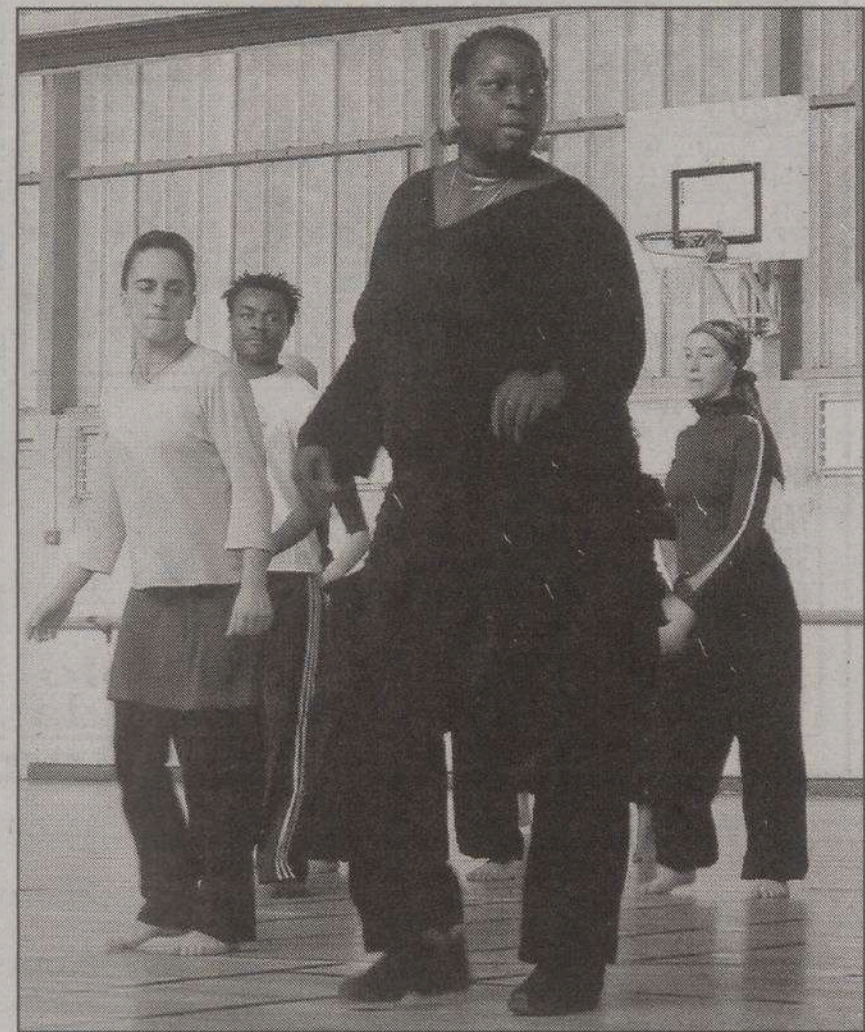
Presentando lo spettacolo, lei ha auspicato una reale condivisione fra l'Italia e il Burkina Faso.

«È urgente conoscersi. Ci sono ancora poche persone che vengono da noi, in Africa. È importante andare a vedere di persona e incontrare la gente del posto. Se l'Europa fosse più facilmente accessibile così come lo è l'Africa per gli Europei, la relazione sarebbe più sana. Molti africani vorrebbero a vedere e poi ritornerebbero a casa, dove c'è un clima migliore e la vita è meno cara. Sembra che solo gli occidentali debbano dare, anche noi possiamo offrire delle conoscenze. Possiamo insegnare come trattare gli anziani, che noi consideriamo le nostre biblioteche, i depositari del passato e della tradizione. Noi ci prendiamo cura di loro e li rispettiamo, anche se non sono più tanto lucidi».

Chi è Irène Tassembedo?

«Sono una donna africana. E aggiungo le seguenti parole: giustizia, solidarietà e scambio».

Maria Cristina Vilardo

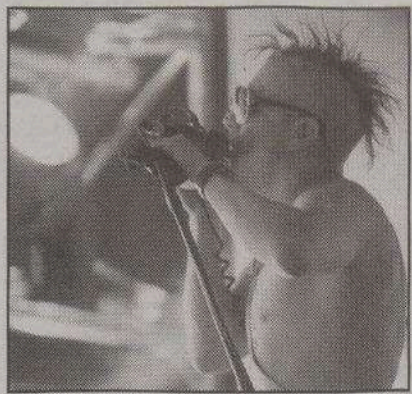


La coreografa francese di origine africana Irène Tassembedo

MUSICA Concluso a Iesolo il tour italiano della band di «10,000 Days»

Tool, visionari dalla California

IESOLO I Tool hanno concluso in bellezza a Iesolo la loro tournée italiana, che comprendeva anche le tappe di Torino, Firenze e Rimini. La band californiana ha offerto, a un pubblico accorso numeroso, uno spettacolo sonoro e visivo di altissima qualità. Le luci laser, i video proiettati sullo sfondo del palco e le scenografie dell'artista Alex Grey hanno contribuito, in maniera determinante, alla resa dello show. Il paragone con mostri sacri quali Pink Floyd (periodo Syd Barrett) e King Crimson ormai non è più azzardato. I Tool, infatti, sono una forza della natura. Visionari, potenti, oscuri. Una macchina perfetta. Il loro sound, figlio del grunge e del metal, incorpora parentesi molto cerebrali, rarefatte, dark. La fisicità dell'hard blues si mescola con suggestioni progressive, cavalcate psichedeliche e dilatazioni post-rock. Tutto è al servizio della mu-



Keenan, il cantante dei Tool

sica. Il gruppo stesso è defilato, non illuminato.

Adam Jones chitarra, Justin Chancellor basso e Danny Carey batteria suonano, nell'ombra, come degli esseri. Il vocalist Maynard James Keenan sembra un indiano metropolitano, uscito da qualche film cyberpunk, oppure da «Warriors» di Walter Hill. Canta tutto il concerto con una maschera antigas che ingloba il microfono. Petto nudo, cresta

mohicana, jeans. In disparte. La sua sagoma si riflette sugli schermi che continuano a mandare immagini molto inquietanti. L'ossessione per il corpo è dominante. Un corpo straziato, deformato, mutilato. Senza la protezione dell'epidermide. Vengono in mente registi come David Cronenberg, David Lynch. «Il profeta» Timothy Leary. Ma il concerto dei Tool non è solo un'esperienza visuale: la musica resta sempre in primo piano. Un flusso continuo. Una manna. Difficile dire quali sono stati gli episodi di migliori. Forse «Sink-fist», «Sober» o le canzoni dell'ultimo disco «10,000 Days».

Da segnalare la band di supporto, i Mastodon, che hanno proposto un set di 45 minuti, davvero intenso, che mescola hardcore, death, metal e prog con una foga e ferocia degna dei primi Metallica. Un grande futuro li attende.

Ricky Russo

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

17 - 20 novembre 2006

In Fiera il Natale arriva prima.

Da venerdì a domenica:
10.00 - 22.00
lunedì: 10.00 - 20.00

www.ideanatale.it
www.udinegoriziafiere.it

Main sponsor

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE
SNDRIPO

1 EURO DI SCONTO SUL BIGLIETTO INTERO

Con questo coupon avrai diritto allo sconto di 1 € sul prezzo del biglietto intero! (€ 5,50 anziché € 6,50) ATTENZIONE: questo biglietto vale solo oggi 19 novembre 2006

VOTA E VINCI UN GIOIELLO

"Vota e vinci il gioiello più bello" tra quelli esposti nella Mostra d'Arte Orafa allestita nel padiglione 7 di "Preziosa". Compilando il seguente coupon e imbucandolo nell'urna, potrai vincere il gioiello scelto.

Il gioiello più bello è: ditta

compilato da: nome

cognome

via

città

telefono

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03

Firma (leggibile)

Idea PREZIOSA in partnership con

Confartigianato
UDINE

LIRICA L'opera inaugurale, diretta da Oren, con Renato Bruson «Rigoletto» fedele a Verdi Martedì aprirà la stagione con la regia di Giacchieri

TRIESTE Martedì prossimo, alle 20.30, in serata di gala s'inaugura la stagione lirica del Teatro Verdi con «Rigoletto» di Giuseppe Verdi diretto da Daniel Oren per la regia di Renzo Giacchieri. Nel ruolo di Rigoletto il grande baritono Renato Bruson, con cui si alterneranno David Ceçoni e Paolo Gavanelli. Gilda sarà il soprano rumeno Elena Mosuc (in alternanza con Eglise Gutierrez e Anna Skibinsky). Lo spettacolo si replicherà a Trieste il 22, 23, 24, 25, 26, 28 novembre. Andrà poi in tournée regionale a Pordenone (2-3 dicembre), Udine (10 dicembre) e Gorizia (14 dicembre). L'opera è ripresa dal regista Daniele Biggiaro per «Prima della Prima», la trasmissione di Raitre a cura di Rosaria Bronzetti.

Renzo Giacchieri sta apportando quale regista gli ultimi ritocchi a «Rigoletto», l'opera inaugurale della stagione del Teatro Verdi. «Sono particolarmente felice di tornare in questo Teatro, dopo "Turandot" e per la regia di un altro capolavoro, "Rigoletto"».

L'edizione ha delle sorprese in serbo per il pubblico?

«Lo troverei contrario ad ogni logica. Mi riuscirebbe anche facile, ma operare una sovraversione o una attualizzazione sul "Rigoletto", è semplicemente assurdo. È un'opera unica, impressionante per quanto è moderna. Portò molte novità a suo tempo ed è destinata a restare sempre attuale: non più un collage di singoli pezzi chiusi a sé stanti, bensì un susseguirsi di "scene", scandite dalla musica, dall'ambientazione e dal precipitare degli eventi».

Per molti suoi colleghi si direbbe che il rispetto per le indicazioni dell'autore sia «out».

«Io non la penso così ed il mio ideale è restituire l'opera nella sua autenticità. Sono d'accordo nel non relegare il teatro lirico a reperto museale e posso convenire con certe astrazioni quando l'opera ha molti simbolismi. Bayreuth docet... Ma il nostro compito è quello di svecchiare, di pulire gli allestimenti dalle incrostazioni del tempo, dalle convenzioni sovrapposte. Questo "Rigoletto", per le scene, attinge ad un allestimento di Lorenzo Ghiglia, che è possibile definire storico anche se risale solo a tre decenni fa. Per il resto il mio lavoro punta ai movimenti scenici».

Difficoltà in questo campo?

«Nessuna, perché la colla-

borazione è completa, da parte di tutti i settori, dalle maestranze agli artisti del coro. Con il maestro Oren mi lega una lunga consuetudine ed è sempre un piacere lavorare con uno come lui, esigente, ma prima di tutto con se stesso. Qualche problema viene dai ruoli principali per i quali, viste anche le molte repliche in altri teatri, sono stati convocati più di un interprete. Ma ho la fortuna di una brava assistente, Barbara Staffolani».

Definirla «uomo di teatro» è per lei scontato.

«Sono nel teatro da una vita. Una parte nella stanza, come si dice, dei bottoni, un'altra, quella che decisamente preferisco, trascorsa a calcare la polvere del palcoscenico, come in questa occasione».

Non dirà che ne ha sentito la vocazione fin da adolescente?



Il regista Renzo Giacchieri durante le prove di «Rigoletto» sul palcoscenico del Teatro Verdi

«Proprio sì, fin da piccolo. Mi portarono a teatro, nella mia città, Roma, ad un "Mefistofele". La finzione ed i trucchi di scena, i fumi infernali, le voci angeliche dall'alto e la suggestione del finale... Rimasi come folgorato e faccio risalire a quelle emozioni le decisioni sul futuro. Ho compiuto gli studi universitari scegliendo Wagner per la tesi di laurea. Ho cominciato quale in-

segnante a Santa Cecilia, poi i primi impieghi: direttore a Torre Del Lago, Sovrintendente a Verona, a Napoli, Commissario a Genova, Presidente dell'associazione dei Teatri Lirici...».

Non può sottrarsi ad una domanda sulla situazione dei nostri teatri...

«Vede. Istituire delle Fondazioni fu una buona idea, ispirata a principi lodevoli. Ma, come spesso capita,

non si è andati fino in fondo e l'operazione è rimasta a metà, al guado. Dipendendo dalla mano pubblica, si sa, che lo Stato, nelle fasi di "magra", taglia su quanto gli sembra sulle prime voluttuario e superfluo. Salvo poi accorgersi che lo Stato è fatto di persone e che queste del teatro e della musica non possono farne a meno».

Claudio Gherbitz

TEATRO Stasera al Caffè San Marco Contizianetti e Postogna propongono Brecht e brani classici francesi

TRIESTE La chitarra di Eduardo Contizianetti e la voce di Marzia Postogna, giovane attrice della compagnia La Contrada (una delle protagoniste di «Sariandole» di Roberto Curci) offriranno oggi, alle 18, al Caffè San Marco un repertorio di classiche canzoni francesi e brani tratti da «L'opera da tre soldi» di Brecht. L'incontro fa parte della rassegna «Incontriamo la cultura - Una Provincia in comune 2006», organizzata da Al-tamarea con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste.

«È un repertorio che già ho interpretato, - dice Marzia Postogna - ma in questa versione per chitarra e voce ho modo di lavorare con maggiore attenzione verso l'aspetto prettamente musicale del canto. Quelle di Weill sono canzoni che hanno un'enorme potenzialità. Nei casi più felici sono una sintesi molto stimolante fra poesia e musica. Nell'arco di tre minuti si ha la possibilità di esprimere una vasta gamma di emozioni. Sono spesso dei veri e propri monologhi, al cui interno sono descritti dei piccoli drammi. La forte teatralità del linguaggio e delle storie permette all'attore e cantante di non sentirsi legato ad uno dei due ruoli, ma di potersi muovere in quel labile confine che c'è tra recitazione e canto».

Fin dagli esordi, Marzia Postogna ha avuto l'opportunità di cantare in molti spettacoli teatrali. Il canto l'appassiona da sempre e vorrebbe approfondirlo in futuro. «In realtà, per me tutto parte dalla danza, che ho studiato fin da piccola. A questa si è sostituita la recitazione. Per un certo tempo ho studiato canto lirico, poi ho avuto la fortuna di lavorare da professionista con La Contrada, nel teatro ragazzi e in molti seminari, un'intensa gavetta». In partenza per la tournée dei «Ragazzi irresistibili», l'attrice sarà al Teatro Cristallo anche in «Il gatto in tasca» di Feydeau e «Le ire di Giuliano» di Svevo.

E se le offrissero d'interpretare un musical? «Mi piacerebbe fare "Cabaret", "Sweet Charity" e ovviamente "L'opera da tre soldi". Ma forse il massimo sarebbe un progetto inedito, magari più modesto di un grande musical americano, con qualche idea nuova, qualcosa di più legato alla mia identità».

m.c.v.



L'attrice Marzia Postogna

APPUNTAMENTI

Al Teatro Miela si proietta «Fratelli di sangue», con Gifuni e Bobulova

Holmes Brothers «live» in Friuli

TRIESTE Oggi alle 16.30, al club Rovis, concerto anni '60 con Marcello Di Bin e i suoi solisti.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, in scena «Casi de cose de casa» con La Barcaccia.

Oggi al Teatro Miela alle 17, 18.45, 20.30, 22.15, si proietta «Fratelli di sangue» con Fabrizio Gifuni, Barbara Bobulova e Fabrizio Rongione (domani alle 16.30, 18.25, 20.20, 22.15, si proietta «Galileo» di Liliana Cavani; martedì, alle 20, «I diari della motocicletta» di Walter Salles).

Oggi alle 11, al Revoltella, le «Mattinate musicali» propongono il Gruppo vocale della Cappella civica diretta da Marco Sofianopulo con i canti della tradizione popolare istriana.

Oggi alle 21, al teatro Verdi di Muggia, Rock in



Lella Costa a Pordenone

Rio Ospio con gli americani White Lion e i triestini Kil-Joy e Sin's Here.

Domani alle 18, alla Casa della musica, viene presentato il cd «Rag, blues, hot» della Joplin Ragtime Orchestra.

UDINE Oggi alle 20.45, all'auditorium di Feleto Umberto, il Folkclub Butrio propone il concerto degli Holmes Brothers

(soul); aprono la serata i Wind.

Oggi alle 20.30, al teatro City di Lignano Sabbiadoro, concerto breve con la Nuova banda e il gruppo corale di Carlinio, la corale San Vito di Miano e il coro San Canciano di Basaldella.

Oggi, alle 21, al teatro Zanon, spettacoli di tre coreografi della regione, Dario Cossutta, Laura Della Longa, Giulia Mininell; alle 21, «Duende» con la Spellbound dance company.

PALMANOVA Oggi alle 20.45, al teatro Modena, al via la stagione di prosa con «Oh Romeo» farsa in due atti di Ephraim Kishon con Massimo Lopez.

PORDENONE Oggi alle 20.45, all'auditorium di San Vito al Tagliamento, Lella Costa propone «Alice. Una meraviglia di paese».

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

AMBASCIATORI Uma Thurman La mia Super Ex-Ragazza	NAZIONALE KIRSTEN DUNST in un film di SOFIA COPPOLA MARIE ANTOINETTE
NAZIONALE un film di MARTIN SCORSESE LEONARDO DICAPRIO MATT DAMON JACK NICHOLSON THE DEPARTED IL BENE E IL MALE	NAZIONALE Dai creatori di SHREK e MADAGASCAR LA GANG DEL BOSCO
NAZIONALE GIORGIO PASOTTI VANESSA INCONTRADA QUALE AMORE	GIOTTO IL FILM DEL PREMIO OSCAR GIUSEPPE TORNATORE GIRATO A TRIESTE LA SCONOSCIUTA
NAZIONALE Meryl STREEP Anne HATHAWAY Il Diavolo Veste Prada	Fellini BRAD PITT CATE BLANCHETTE BABEL

www.triestecinema.it

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

LA MIA SUPER - EX RAGAZZA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20 con Uma Thurman.

■ ARISTON RAGAZZI

SILVESTRO STORY 10.30
Marematraggio presenta: «FRATELLI DI SANGUE» 17, 18.45, 20.30, 22.15 di David Sordella con Fabrizio Gifuni, Fabrizio Rongione e Barbara Bobulova. L'odio cova nel silenzio, nel non detto, ma una volta aperto il cancello, non si riesce più a stare zitti. Domani «Galileo» di Liliana Cavani.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
NUOVI ORARI. In via sperimentale, ogni mercoledì e giovedì ultimo spettacolo alle 21.30.

I FIGLI DEGLI UOMINI di Alfonso Cuarón, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity.

MARIE ANTOINETTE 10.50, 14.50, 17.20, 19.40, 22 di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER EX - RAGAZZA 11.14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 10.55, 15.10, 17.30, 19.55, 22.05 con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

THE GRUDGE 2 22 ultimo giorno

FLAGS OF OUR FATHERS 10.45, 14.55, 19.35 di Clint Eastwood, con Jamie Bell, Paul Walker, Ryan Phillippe.

LA GANG DEL BOSCO 11, 14.50, 16.30, 18.10, 20 dal realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 15.15, 18.15, 22 di Martin Scorsese con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 10.50, 17.30, 22 dal regista di Sex & The City con Meryl Streep.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti

040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
FLAGS OF OUR FATHERS 15.30, 17.45, 20, 22.20 di Clint Eastwood.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.20, 17.40, 20, 22.15 di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006.

■ FELLINI

L'AMICO DI FAMIGLIA 16, 22.15 (alle 22.15 al Super) di Paolo Sorrentino con Laura Chiatti e Fabrizio Bentivoglio. In concorso a Cannes.

BABEL 17.45, 20, 22.15 con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.20, 20.10, 22.10 con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20 di G. Tornatore. Girato a Trieste.

■ NAZIONALE MULTISALA

THE DEPARTED IL BENE E IL MALE 17.15, 19.50, 22.20 di Martin Scorsese. Con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon.

MARIE ANTOINETTE 15.45, 17.50, 20, 22.15 di Sofia Coppola.

LA GANG DEL BOSCO 15.40, 17 dai creatori di «Shrek» e «Magadascar».

IL GIORNO + BELLO 17, 20.40, 22.15 con Fabio Troiano, Violante Placido, Ariella Reggio e Selen. Girato a Trieste.

QUALE AMORE 18.30, 20.15, 22.15 con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada.

THE GRUDGE 2 15.30
NUOVOMONDO 18.40
Candidato agli Oscar 2007.

CHESTNUT, UN EROE A 4 ZAMPE 15.30
Un grande divertimento per tutta la famiglia. A solo 4€.

■ NAZIONALE MATINÉE

Oggi alle 11:

«LA GANG DEL BOSCO», «CARS», «CHESTNUT», «UN EROE A 4 ZAMPE», «NUOVOMONDO». A solo 4€.

■ SUPER

MA L'AMORE SÌ 16
con Alessandro Haber e Sconsolata. Una commedia divertentissima.

THE LOST CITY 17.45, 20
con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Bill Murray, Inés Sastre.

■ ALCIONE ESSAI 16, 17.30
IL SEGRETO DI ESMA Orso d'oro Berlino 2006.

A CASA NOSTRA 19.15, 21
con Valeria Golino, Luca Zingaretti.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; Biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tipicovich aperte con orario 9-12.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Campagna abbonamenti: richiedi nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi. 21 novembre ore 20.30 serata di gala (turno A). Repliche: 22 novembre ore 20.30 (turno B), 23 novembre ore 20.30 (turno F), 24 novembre ore 20.30 (turno E), 25 novembre ore 17 (turno S), 26 novembre ore 16 (turno D), 28 novembre ore 20.30 (turno C).

TRIESTE PRIMA 2006. Incontri internazionali con la musica contemporanea. TRIO DEBUSSY, 20 novembre ore 20.30 Sala del Ridotto. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA/POLITEAMA ROSSETTI
www.ilossettiti.it - tel. 040-3593511.

16: «JESUS CHRIST SUPERSTAR» di Andrew Lloyd Webber, Tim Rice. Regia e coreografie di Fabrizio Angelini. Turno P. 2h 15'.

■ SALA BARTOLI 17: «LEI DUNQUE CAPIRÀ» di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. 1h20'.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA Ore 16.30 «7 PIANI» di Dino Buzzati, con Ugo Pagliari e Paola Gassman. 2.10'. Paraggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIRLA - PUPKIN KABARETT Domani, ore 21.21: secondo appuntamento con il cabaret più strapalato della Venezia Giulia, quest'anno a cadenza quindicinale. «MA QUANDO IL TROPPO STROPPIA IL PARECCHIO SPARECCHIA? NON LO SAPPIAMO...». Ingresso € 5.

■ TEATRO S. GIOVANNI

Via S. Cilino 99/1 ore 17: «ALLARME 2098». Biglietti int. € 8, rid. € 6. Prevendita e prenotazioni: Ticketpoint, C.so Italia 6/c tel. 040/630063.

■ TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA Tel. 040/364863

Ore 17 «CASI DE COSE DE CASA» commedia in 2 atti di Carlo Fortuna a cura del G.T. La Barcaccia. Interi 8 €, ridotti 6 €. Paraggio interno. Prevendita Ticketpoint, C.so Italia 6/c. Info: www.bekar.net.

■ L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO di via Anian. Ore 18.30 il Gruppo «Il Gabbiano» con la commedia «FIN CHE CORO NO ME CIAPE» testo e regia di Osvaldo Mariutti, tratta da «Taxi a due piazze» di Ray Cooney. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI ORE 17, 19, 21: «IL DIAVOLO VESTE PRADA». 5 euro.

■ UDINE

■ TEATRO CONTATTO www.cssudine.it. Stasera ore 21, Teatro Palamostre: CSS/Balletto Civile: «I SETTE A TEBE» da I Sette contro Tebe di Eschilo, coreografia e canti Michela Lucenti. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it, infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

Dal 20 novembre: prevendita per gli spettacoli di dicembre (solo il primo giorno di prevendita biglietteria aperta anche la mattina dalle 9.30 alle 12.30 e 16-19).

21 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. Musica 9 formula B) Grigory Sokolov pianoforte. Musica di Bach, Beethoven, Scriabin.

■ MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it.

Stagione concertistica 2006/07: martedì 28 novembre, «CENE-

RE» teatro-musica di Roberto Paci Dalò, prima assoluta. Prevendita presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19. Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «contrAZIONI».

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it
Stagione di prosa 2006/07: martedì 21, mercoledì 22 novembre, Paolo Rossi in «CHIAMATEMI KOWALSKI. EVOLUTION».

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
LA MIA SUPER EX RAGAZZA 15.50, 17.45, 20, 22.10

I FIGLI DEGLI UOMINI - CHILDREN OF MEN 15.30, 17.30, 19.50, 22 TU, IO E DUPREE 15.30, 17.30, 20, 22

AZUR E ASMAR 16
Dal creatore di Kirikù.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.40, 20, 22.15
Palma d'Oro a Cannes 2006.

LA GANG DEL BOSCO 15, 16.45, 18.30, 20

THE GRUDGE 2 22
Ogni lunedì e martedì nuova rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 20 e martedì 21: WATER.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1:
LA MIA SUPER EX RAGAZZA 15.50, 17.45, 20, 22.10

Sala 2:
FLAGS OF OUR FATHERS 15, 17.30, 19.50, 22.15

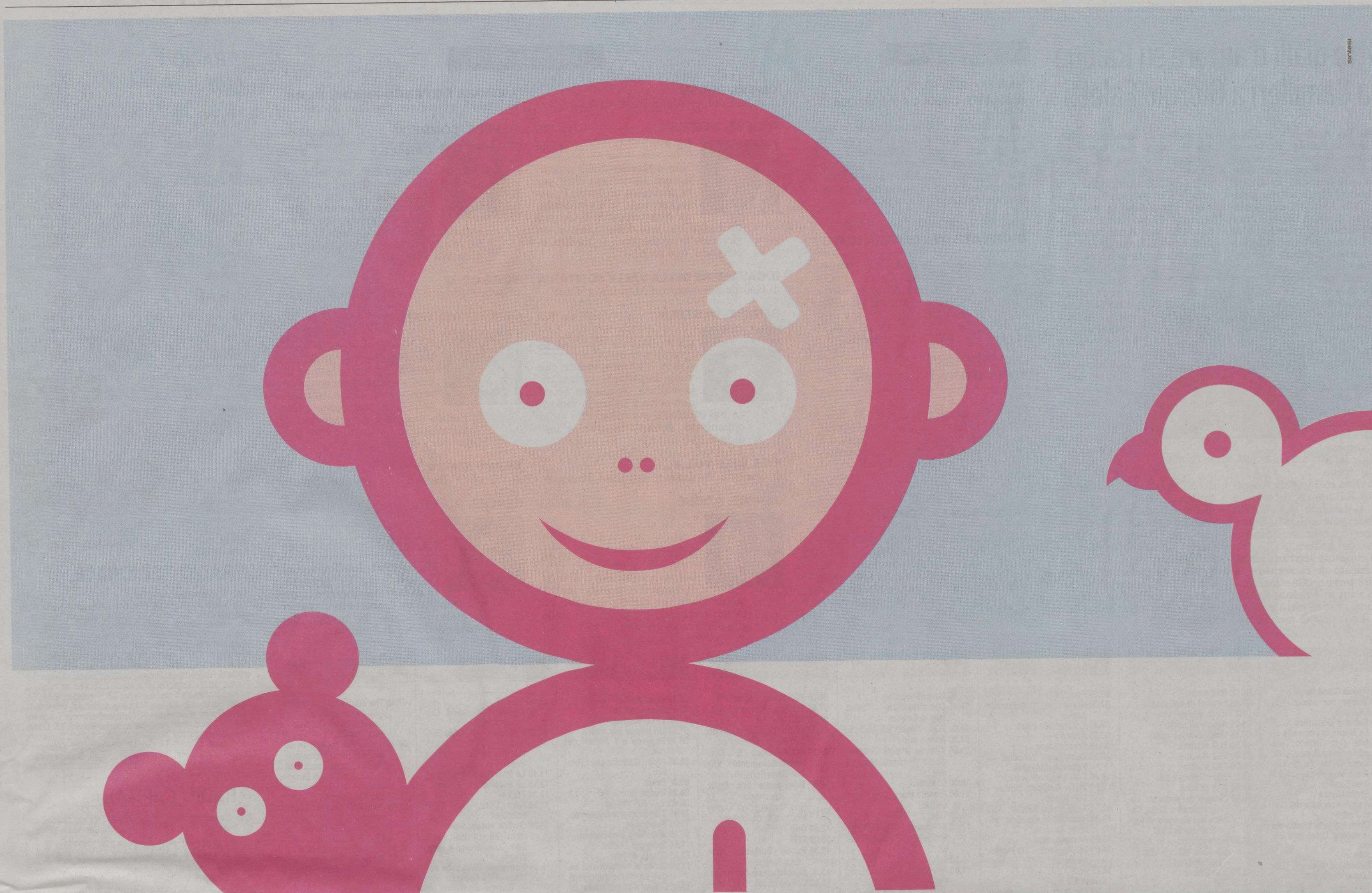
Sala 3:
IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.20, 17.45, 20, 22.15

■ CORSO
Sala rossa:
UOMINI E DONNE 15.30, 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
LA GANG DEL BOSCO 15.30, 17.30

FASCISTI SU MARTE 20, 22.15
Sala gialla:
MONSTER HOUSE 15.30, 17.30, 20

L'AMICO DI FAMIGLIA 20, 22.15



LIMONI PROFUMERIE PER IL BURLO



1 EURO PER IL BURLO GAROFOLO

A NOVEMBRE, OGNI 30 EURO DEI TUOI ACQUISTI, **LIMONI PROFUMERIE DEVOLVE 1 EURO ALL'OSPEDALE INFANTILE REGIONALE BURLO GAROFOLO**. UN BEL MODO DI CELEBRARE I SUOI 150 ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI E DELLE MAMME.

Aderiscono all'iniziativa i seguenti negozi:

GORIZIA

Corso Verdi, 46
Corso Verdi, 70
Monfalcone
Via Duca D'Aosta, 91
Centro Comm. Emisfero

TRIESTE

Piazza della Borsa, 8A
Viale XX Settembre, 20
Via Carducci, 24
Via Conti, 11
Campo S. Giacomo, 2
Via Roma, 28
Centro Comm. Torri d'Europa
Muggia
Via Roma, 32 a

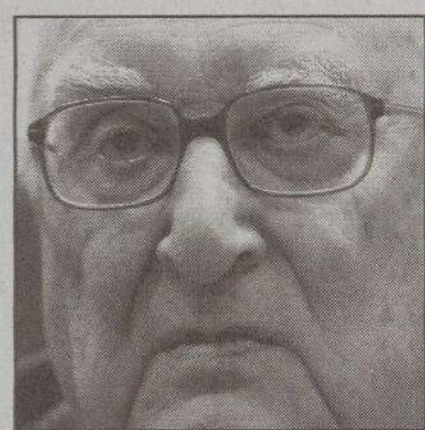
UDINE

Via V.Veneto, 25
Via Cortazzis, 4
Galleria Bardelli, Via Canciani
Torreano di Martignacco
Centro Comm. Città Fiera - Borgo Sopra 5
Centro Comm. Città Fiera - Nuova Ala 32
Cervignano
Via Roma, 4
Tavagnacco
Centro Comm. Friuli

limoni
profumerie

Otto gialli d'autore su Raidue
da Camilleri a Giorgio Faletti

ROMA Da Andrea Camilleri a Giorgio Faletti: arriva su Raidue «Crimini», uno dei progetti televisivi più interessanti (riusciti lo dirà il pubblico) degli ultimi tempi. Otto scrittori di successo che, a vario titolo hanno contribuito a rilanciare la tradizione italiana del giallo, hanno accettato di trasporre in otto film per la tv la realtà locale italiana, piena di fascino e di mistero. Saranno in onda il mercoledì su Raidue dal 29 novembre nell'ex collocazione dell'«Isola dei famosi».



Lo scrittore Andrea Camilleri

Il noir letterario italiano arriva così in prima serata su Raidue con una serie che si distacca dai modelli classici e consolidati, finendo per travalicare i confini stessi del genere.

A ciascuno scrittore è stato chiesto di raccontare la realtà territoriale e ambientale a lui più vicina, sia essa una grande città come il paesino di montagna,

un percorso ideale nell'Italia di oggi così come gli scrittori più amati dal pubblico la vedono: un Paese ricco di contraddizioni e di misteri, un Paese in cui non sempre il lieto fine è assicurato ma non è poi neanche detto che il Bene debba necessariamente perdere.

L'ambizioso disegno di raccontare l'Italia attraverso modi e mezzi del genere poliziesco in una collezione di film tv, indipendenti l'uno dall'altro e con la supervisione di Giancarlo De Cataldo. Si comincia da Andrea Camilleri con «Troppi equivoci», con la regia di Andrea Manni e Beppe Fiorello protagonista. Si prosegue con Diego De Silva, Carlo Lucarelli e Giorgio Faletti autore di «Terapia d'urto». Seguiranno i film scritti da Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois, Massimo Carlotto e Sandrone Dazieri.

drea Camilleri con «Troppi equivoci», con la regia di Andrea Manni e Beppe Fiorello protagonista. Si prosegue con Diego De Silva, Carlo Lucarelli e Giorgio Faletti autore di «Terapia d'urto». Seguiranno i film scritti da Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois, Massimo Carlotto e Sandrone Dazieri.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.30
QUANT'È CARA LA POLITICA

La gestione e l'utilizzazione delle consulenze esterne, a cui spesso ricorrono gli enti pubblici, saranno il tema della puntata di «Report», il programma condotto da Milena Gabanelli, che proporrà un servizio di Bernardo Iovene, dal titolo «Cara politica».

RAITRE REGIONALE ORE 9.45
GIORNATE DEL CINEMA MUTO

La sede regionale della Rai propone uno speciale di Noemi Calzolari sulle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, che hanno festeggiato quest'anno, con la manifestazione che si è svolta fra Sacile e Pordenone dal 4 al 12 ottobre, il suo XXV anniversario.

LA 7 ORE 12.15
BONAUTI VA DA ELKANN

Paolo Bonaiuti, portavoce di Silvio Berlusconi, sarà ospite del programma di approfondimento «La settimana» di Alain Elkann per commentare i più recenti avvenimenti politici e di attualità.

RAITRE ORE 23.30
PARLA CON LA FENECH

A «Parla con me» saranno ospiti di Serena Dandini: Edwige Fenech, Gianmaria Testa e Corrado Augias. In studio Dario Vergassola, con le sue personali contro-interviste, la Banda Osiris, colonna sonora del programma, Ascanio Celestini.

OMBRE ROSSE
di John Ford, con John Wayne (foto)

GENERE: WESTERN (Usa, '39)
LA 7 13.55
Nuovo Messico 1880: una diligenza lascia una città per raggiungere un forte. I passeggeri sono una prostituta, un commerciante di liquori, un banchiere, una donna incinta, un giocatore di professione, un medico alcolizzato, uno sceriffo...

IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA
di George Stevens, con Alan Ladd (foto)

GENERE: WESTERN (Usa, '53)
LA 7 15.55
Ryker è un prepotente che vuole impadronirsi di tutta la vallata. A questo scopo non esita a usare la violenza nei confronti dei coloni che gli si oppongono. Johnny Starrett è uno di loro...

KILL BILL VOL.1
di Quentin Tarantino, con Uma Thurman (foto)

GENERE: AZIONE (Usa, 2003)
RETE 4 23.45
Lei si sveglia dopo 4 anni di coma. Il giorno del matrimonio l'avevano ridotta in fin di vita ammazzando il marito e il figlio che portava in grembo...

L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA
di Carlo Verdone, con Stefania Rocca (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)
CANALE 5 21.20
Gilberto ha una bella moglie, una figlia, una vita tranquilla... di cui è stufo! Così cerca, in incontri organizzati via internet, nuove emozioni. Scoperto e cacciato di casa, la sua vita si svolge nella ricerca di una nuova adrenalina...

VERA CRUZ
di Robert Aldrich, con Burt Lancaster (foto)

GENERE: WESTERN (Usa, '54)
LA 7 18.10
Nel Messico del 1866 due americani - un onesto ex ufficiale sudista e un cinico avventuriero - sono coinvolti nella lotta tra i guerriglieri di Benito Juárez e gli imperiali di Massimiliano d'Asburgo. I due finiranno per scegliere...

THREE KINGS
di David O. Russell, con George Clooney (foto)

GENERE: GUERRA (Usa, '99)
CANALE 5 1.45
Marzo 1991. La Guerra del Golfo è finita. Un gruppetto di marines intercetta un iracheno che ha nascosto in una parte molto «intima» la mappa del bunker con l'oro di Saddam...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Strega per amore Telefilm
06.30 Sabato, domenica &...
La tv che fa bene alla salute. Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
10.55 Santa Messa
12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura. Con Paolo Brosio.
13.30 TG1
14.00 Domenica Insieme. Con Lorenza Bianchetti.
16.30 TG1
16.35 Domenica In - L'Arena.
Con Luisa Corna e Massimo Giletti.
17.55 Domenica In - Ieri, oggi, domani. Con Pippo Baudo.
20.00 TG1
20.35 Rai TG Sport
20.40 Viva Radio2... e un po' anche Raiuno

RAIDUE

06.00 Rainews
06.05 50 anni di successi
06.10 Avvocato per voi
06.25 Il mare di notte
06.45 Mattina in famiglia
07.00 TG2 Mattina
08.00 TG2 Mattina
09.00 TG2 Mattina
09.30 TG2 Mattina L.I.S.
09.50 TG2 Mattina
10.00 Camera dei deputati: Voto conclusivo della Camera sul disegno di legge finanziaria 2007
12.30 Mezzogiorno - In Famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 Giorno
13.25 TG2 Motori.
13.40 Meeteo 2
13.45 Quelli che... aspettano.
Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
14.55 Quelli che il calcio e...
17.05 Quelli che ultimo minuto
17.30 Numero Uno: Speciale
18.00 TG2
18.05 TG2 Dossier
18.50 TG2 Eat Parade
19.10 Domenica Sprint
19.30 Lost Telefilm.
20.15 Tom & Jerry
20.30 TG2 - 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario
07.00 Aspettando è domenica papà
07.40 E domenica papà
08.55 Arthes
09.15 ScreenSaver
09.55 Campionati mondiali di Pallanuoto Maschile
11.45 TGR RegionEuropa
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meeteo
12.10 Telecamere Salute
12.40 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.
13.20 Passepartout
14.00 TG Regione - TG Regione Meeteo
14.15 TG3
14.30 In 1/2 h
15.00 Alle falde del Kilimangiaro
18.00 Per un pugno di libri.
Con Neri Marcorè.
18.05 TG3 Meeteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meeteo
20.00 Biol
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.05 Commissariato Saint Martin Telefilm
07.00 TG4 - Rassegna Stampa
07.20 Amico mio
09.35 Vita da strega Telefilm.
Con D. York e E. Montgomeri
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
11.30 TG4
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci.
13.00 TG5
13.30 Buona Domenica. Con Paola Perego.
18.00 Ancora un po' domenica
18.50 Conversando. Con Maurizio Costanzo.
20.00 TG5
20.40 Cultura moderna

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meeteo 5
08.00 TG5 Mattina
08.40 Le frontiere dello spirito.
Con Ravasi Monsignor.
09.30 Nonsolomoda - E... Contemporaneamente (R).
Con Silvia Toffanin.
10.05 Bratz
09.25 Mucha lucha
09.40 Yu - Gi - Oh gi
10.05 Transformers Cybertron
10.25 Superman
10.45 Wrestling Smackdown
11.55 Selvaggi Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato: segue Le ultime dai campi
14.30 Guida al campionato: Di-rettissima
16.55 Domenica Stadio
17.50 Studio Aperto
18.20 Controcampo - Ultimo minuto
20.00 Candid Camera. Con Giacomo Valentini.

ITALIA 1

06.10 Casa Keaton Telefilm
07.00 Super partes
07.40 I due Masnadieri
07.50 Un tritone per amico
08.10 Papyrus e i misteri del nilo
08.35 Pippi Calzelunghe Telefilm
09.05 Bratz
09.25 Mucha lucha
09.40 Yu - Gi - Oh gi
10.05 Transformers Cybertron
10.25 Superman
10.45 Wrestling Smackdown
11.55 Selvaggi Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Guida al campionato: segue Le ultime dai campi
14.30 Guida al campionato: Di-rettissima
16.55 Domenica Stadio
17.50 Studio Aperto
18.20 Controcampo - Ultimo minuto
20.00 Candid Camera. Con Giacomo Valentini.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus Weekend. Con P. Cambaghi.
09.20 I leopardi di Churchill. Film (guerra '70). Di Maurizio Fradeaux. Con Frank Brana e R. Harrison.
11.15 Le interviste barbariche
12.15 La settimana di Elkann
12.30 TG La7
12.55 Anni Luce. Con Dario Buzzolan.
13.55 Ombre rosse. Film (western '39). Di John Ford. Con Claire Trevor e John Wayne.
15.55 Il cavaliere della valle solitaria. Film (western '65). Di George Stevens. Con Alan Ladd e Jean Arthur.
18.10 Vera Cruz. Film (western '54). Di Robert Aldrich. Con Cesar Romero e Gary Cooper.
20.00 TG La7
20.30 In breve
20.40 Sport 7

SKY SKY 1

07.40 The clan. Film (commedia '05). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica e Max Tortora.
09.35 Il giro del mondo in 80 giorni. Film (commedia '04). Di Frank Coraci. Con Jackie Chan e Jim Broadbent.
11.35 Sky Cine News
12.05 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach. Con Gerard Butler e Katy Murphy.
13.50 Una poltrona per due
14.00 Blade Trinity. Film (azione '04). Di David Goyer. Con Jessica Biel e Wesley Snipes.
15.55 Extralarge
16.20 Una pazzica giornata a New York. Film (azione '04). Di Dennis Gordon. Con Ashley Olsen e Mary-Kate Olsen.
17.55 Extralarge
18.20 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson. Con Laura Linney e Tom Wilkinson.
20.25 Sky Cine News

FICTION

21.00 > Capri
Proseguono le avventure nella fiction che è il caso televisivo dell'autunno...

23.40 TG1
23.45 Speciale TG1
00.05 Oltremoda.
01.15 TG1 Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Cinematografo
02.35 Così è la mia vita... Sotto-voce. Con Gigi Marzullo.
03.35 Il colore della notte. Film (thriller '94). Di Richard Rush. Con Bruce Willis e Jane March.
05.35 Ultima della notte
05.40 Che tempo fa (R)
05.45 Homo ridens
05.55 Anima Good News

TELEFILM

21.00 > N.C.I.S.
Due nuovi episodi della serie: «Codice d'accesso» e «Assassini»
22.35 La Domenica Sportiva
01.00 TG2
01.20 Protestantesimo
01.50 Meeteo 2
01.55 TG2 Medicina 33 (R)
02.10 Vento di ponente Telefilm. Con Paolo Calissano e Serena Autieri.
03.10 Numeri uno... e non solo
03.25 50 anni di successi
03.45 Alla Gallina Abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi
04.15 Net.t.uno... Network per l'università ovunque
05.45 50 anni di successi

ATTUALITÀ

21.30 > Report
Il programma di Milena Gabanelli si occupa dei costi della politica
23.10 TG3
23.20 TG Regione
23.30 Parla con me...
03.30 TG3
04.00 Telecamere
04.30 Aggiornamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.50 SCOPRIAMO IL TERRITORIO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

FILM

21.30 > Il conte di Montecristo
Ennesima trasposizione del celebre romanzo
23.45 Kill Bill vol.1. Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. Con Michael Madsen e Uma Thurman.
02.00 TG4 - Rassegna Stampa
02.15 L'ultimo dei grandi re. Film (commedia '96). Di David Keating. Con Catherine O'Hara e J. Leto.
04.00 Quando Alice rompe lo specchio. Film (horror '89). Di Lucio Fulci. Con Brett Halsey e Rila De Simone.
23.45 Kill Bill vol.1. Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. Con Michael Madsen e Uma Thurman.
02.00 TG4 - Rassegna Stampa
02.15 L'ultimo dei grandi re. Film (commedia '96). Di David Keating. Con Catherine O'Hara e J. Leto.
04.00 Quando Alice rompe lo specchio. Film (horror '89). Di Lucio Fulci. Con Brett Halsey e Rila De Simone.
23.45 Kill Bill vol.1. Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. Con Michael Madsen e Uma Thurman.

FILM

21.20 > L'amore è eterno finché dura
Verdone alle prese con i problemi della coppia...
23.30 Terral
00.30 TG5 Notte
01.00 Cultura moderna
01.30 MediaShopping
01.45 Three Kings. Film (azione '99). Di David O. Russell. Con George Clooney e Ice Cube.
03.30 Hellcats Telefilm
04.15 Agli ordini papà Telefilm
04.45 X - Files Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 TG5 (R)

TELEFILM

20.45 > C.S.I. Miami
Nuovi episodi per la celebre serie investigativa americana
22.35 Controcampo - Diritto di replica
00.50 Studio Sport
01.20 Fuori campo
01.45 Shopping By Night
02.10 Il potere dell'odio. Film (drammatico '99). Di Martin Bell. Con Peter Gallagher e William Baldwin.
03.40 Talk Radio
05.30 Professione Vacanze
05.50 Studio Sport (R)
05.55 Casa Keaton Telefilm

ATTUALITÀ

21.05 > Niente di personale
Nuovo programma giornalistico con Antonello Firsos...
24.00 L Word Telefilm
00.55 TG La7
01.15 In breve (R)
01.30 M.O.D.A.
02.00 Ai di là di ogni ragione...
02.10 Il potere dell'odio. Film (drammatico '99). Di Martin Bell. Con Peter Gallagher e William Baldwin.
03.40 Talk Radio
05.30 Professione Vacanze
05.50 Studio Sport (R)
05.55 Casa Keaton Telefilm

FILM

21.00 > Melissa P.
Maria Valverde è la protagonista di questo film erotico
23.10 Empire Falls - Le cascate del cuore. Con Ed Harris e Helen Hunt.
00.40 Spider - Man 2. Film (azione '04). Di Sam Raimi. Con Alfred Molina, Kirsten Dunst e Tobey Maguire.
02.50 Dear Frankie. Film (drammatico '04). Di Shona Auerbach. Con Gerard Butler e Katy Murphy.
04.40 Cortina di ferro. Film (poliziesco '02). Di Michel Poulet.

SKY SKY 3

10.35 Celeste in città - Celeste in the city. Film TV (commedia '04). Di Larry Shaw.
12.35 A proposito di Henry. Film (commedia '91). Di Mike Nichols. Con Annette Bening e Harrison Ford.
14.50 Happy Campers. Film (commedia '01). Di Daniel Waters. Con Brad Renfro
Reazione a catena. Film (azione '96). Di Andrew Davis. Con Keanu Reeves
18.55 Io, lei e i suoi bambini. Film (commedia '05). Di Brian Levant.
21.00 Sky High - Scuola di superpoteri. Film (commedia '05). Di Mike Mitchell. Con D. Panabaker
22.45 Collateral. Film (noir '04). Di Michael Mann. Con Jamie Foxx e Tom Cruise.
00.55 Black Hole - Il buco nero. Film (thriller '06). Di Tibor Takacs. Con Dan Buman e Julia Sinks.

SKY SKY MAX

10.05 The Mask 2. Film (commedia '05). Di Lawrence Guterman. Con Alan Cumming e Bob Hoskins.
11.45 Alone in the dark. Film (horror '05). Di Uwe Boll. Con Christian Slater
14.00 Il coraggio della verità. Film (avventura '96). Di Edward Zwick. Con Denzel Washington e Meg Ryan.
16.20 Il volo della Fenice. Film (avventura '04). Di John Moore. Con Dennis Quaid
18.40 Stealth - Arma suprema. Film (azione '05). Di Rob Cohen. Con Jessica Biel e Sam Shepard.
21.00 La casa infestata. Film (thriller '03). Di Kelly Santolucito. Con Malcolm McDowell
22.55 I guardiani della notte. Film (horror '04). Di Timur Bekmambetov. Con Gohar Kutsenko e Mariya Poroshina.

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time (R)
08.15 Sky Calcio (R): Serie B: AlbinoLeffe-Juventus
10.30 Sky Calcio: 100% Calcio Domenica
12.00 Sky Calcio: Campionato Italiano Primavera: Juventus-Torino
14.00 Sky Calcio Show
14.55 Serie A 2006/2007: Chievo-Atalanta
17.00 Sky Calcio Show
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2006/2007: Torino-Sampdoria
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
24.00 Magazine
01.00 Sky Calcio: Serie A: Inter-Reggina
03.00 Sky Calcio: Serie A: Roma-Catania
05.00 Magazine

MTV

07.00 Wake up
09.00 Pure morning
10.30 Making the movie
11.00 European top 20
13.00 Parental control
14.00 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm. Con Sarah Chalke e Zach Braff.
15.00 Hit list Italia. Con Paolo Ruffini.
17.00 Mtv 10 of the best
18.00 MTV Europe Music Awards
19.00 Flash News
19.05 The Hills (R)
19.30 8th and Ocean (R)
20.00 Flash Weekend
20.30 Motomouth
21.00 Pimp my ride
21.30 Fast Inc.
22.00 Punk'd
22.30 Flash News
22.35 So Notorious (R)
23.30 The Office (R) Telefilm
24.00 Yo! Yo!
01.00 Supercorp
02.00 Innomina
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscoipo
09.30 The Club. Con Luca Abrescia.
10.00 Rotazione musicale
12.55 All News
13.00 Rotazione (R)
14.00 One shot (R)
15.30 One shot
16.30 Inbox
16.55 All News
17.00 Inbox
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 The Club. Con Luca Abrescia.
21.00 Inbox
22.30 Mono (R)
23.00 All Moda (R)
00.00 The Club. Con Luca Abrescia.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.00 Buongiorno
08.25 Musa TV
08.55 Pianeta salute
09.15 Rotocalco
09.40 Piazza Montecitorio
10.00 Documentari
10.30 Ti chiedo perdono
11.00 L.B.J.: the early years
12.00 Collegamento con Piazza S. Pietro
12.20 Eventi in provincia
12.40 Documentario
13.15 Girotondo sportivo
13.25 Qui Tolmezzo
13.50 Automobiliissima
14.00 Documentario
14.25 Campagna amica
14.50 Corsa contro il tempo
17.00 Pianeta vacanze
17.25 Le ali della solidarietà
17.30 K 2
19.30 Notiziario
19.45 Domani è lunedì
23.00 Dott. Pisanicallizzando

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera
14.10 Euronews
14.20 Paese che vai...
14.45 "Q" - L'attualità giovane
15.35 Alter Eco
16.05 Musicale
16.55 Voci di Dalmazia
17.30 Inliner
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Ma dove vai
19.35 Il Settimanale
20.05 L'universo è...
20.35 Istria e ... dintorni
21.05 Documentario
22.00 Tuttoggi - II edizione
22.15 TG sport della domenica
22.30 Ciao Charlie. Film (commedia '64). Di Vincente Minnelli. Con Debbie Reynolds e Tony Curtis.
00.20 Tuttoggi - I edizione
00.35 TV Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

07.00 Documentari
07.30 Il TG del Nord
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.30 Documentari
13.50 Economia e sviluppo
14.00 Qui studio a voi stadio
18.00 Belmat
20.00 Musicale
20.30 Piazza Grande
23.00 Magia la notte
23.30 Musicale
24.00 Playboy

PAGHI da FEBBRAIO
SENZA ANTICIPO
+ 2 ANNI di BOLLO
e FURTO-INCENDIO
OPPURRE TASSO ZERO

da € 21,990* Euro 4 benzina e turbodiesel da 140cv - Navigation System mp3
ALPINA - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - z.i. Noghère - Trieste 040 231905



DOMENICA 19 NOVEMBRE 2006

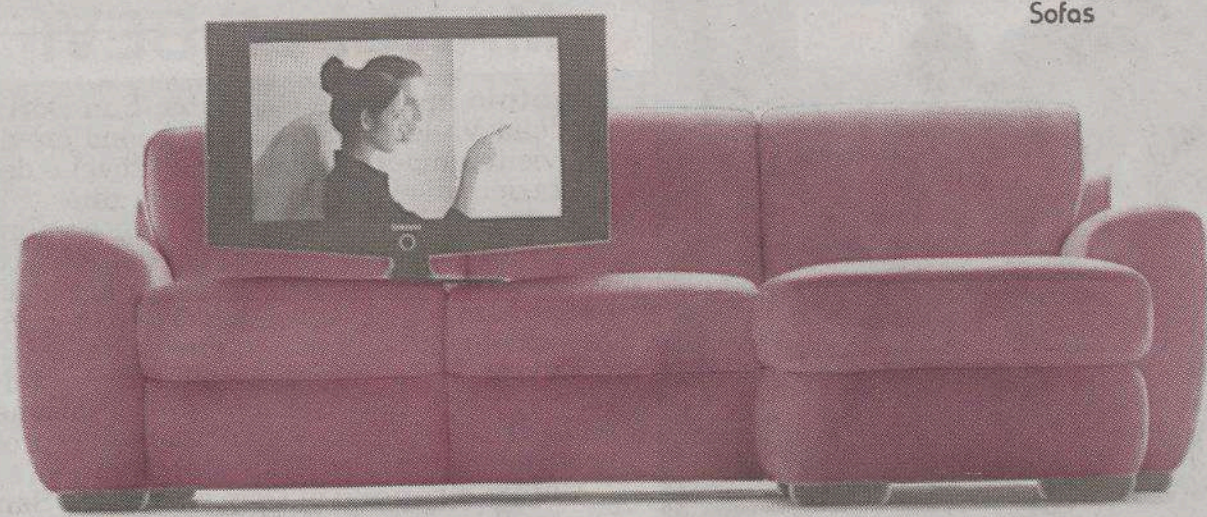
NUOVO DIVANO CAMPUS

CON TV LCD SAMSUNG 32" HD ready

INCLUSO NEL PREZZO

FINO AL 31 GENNAIO 2007

INSEPARABILI
DOIMO
Sofas



NOVEMBRE E DICEMBRE MESI DEL SALOTTO

CI & GI arredamenti
s.a.s.

S. GIOVANNI AL NAT. (Ud)
Via Nazionale, 43
Tel./Fax (0432) 757812

IL COMUNE DI TRIESTE - AREA SERVIZI DI DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEMANIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
CONCEDE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE

a seguito di Deliberazione Giunta del 16/11/2006, i seguenti 15 immobili, previa gara ufficiale con offerta in aumento, rispetto al canone base, calcolato in conformità alla Direttiva di Giunta n. 223 del 27.3.2000:

UBICAZIONE	SUPERFICIE considerata dopo previste riduzioni	CANONE MENSILE + IVA
viale G. D'Annunzio n. 16 - locale d'affari	mq. 36,60	515,00
viale G. D'Annunzio n. 16 - locale d'affari	mq. 30	422,00
viale G. D'Annunzio n. 16 - locale d'affari	mq. 31	392,00
viale G. D'Annunzio n. 16 - locale d'affari	mq. 50,60	640,00
piazza XXV Aprile n. 7 - locale d'affari	mq. 39	370,00
piazza XXV Aprile n. 9 - locale d'affari	mq. 87	780,00
viale Foschiotti n. 1/F - locale d'affari	mq. 54	720,00
Campo Belvedere n. 7 - locale d'affari	mq. 18	230,00
via G. Reni n. 2/I - locale d'affari	mq. 36	410,00
via Gattari n. 24 - locale d'affari e magazzino	mq. 42 + 22	600,00
piazza Puccher - locale al grezzo	mq. 328	3.375,00
viale Miramare n. 267/I - chiosco	mq. 29	290,00
viale G. Griz n. 8 - locale n. 1/I	mq. 780	780,00
via di Servola n. 1 - magazzino	mq. 22,25	168,00
via Torricelli n. 14 - posto auto	mq. 7	70,00
via Bonaparte n. 2 - pt. - ente C - ufficio	mq. 52,78	740,00

Gli interessati sono invitati a presentare al "Comune di Trieste - Area Servizi di Direzione Generale - Servizio Demanio e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare - passo Cosentini n. 1, 34121 Trieste" tramite il Protocollo generale del Comune la propria migliore offerta, in un'unica busta, contenente: la busta, debitamente sottoscritta, indicante il proprio nominativo, domicilio fiscale, codice fiscale, l'uso al quale il locale verrebbe destinato e corredando della fotocopia di un documento d'identità e - qualora l'interessato fosse per i soli locali d'affari - di una visita della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura: il tutto chiuso in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare all'esterno la scritta: "Offerta per la gara del giorno 01.12.2006 - individuazione assegnatario locale". Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 30.11.2006. Sarà fidei la data di invio, se tramite RRR.

L'amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e correttezza dei dati prodotti. L'aggiudicazione avverrà - anche in presenza di una sola valida offerta - in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto all'importo del canone mensile, posto a base di gara.

L'amministrazione, in caso di parità ed in ogni altro caso, si riserva la discrezionalità sulla destinazione d'uso del bene. Le offerte verranno aperte il 1.12.2006.

Per informazioni e visite, rivolgersi all'Ufficio Locazioni e Concessioni Fabbricati (stanze n. 4, 5 e 7) tel. 040-6758461 - 040-6754751 e 040-6754750.

Indirizzo e-mail: GIACOMINI@comune.trieste.it

Indirizzo e-mail: VINCI@comune.trieste.it

PANIFICIO in Monfalcone cerca personale maschile da inserire in produzione. Per info tel. da martedì a venerdì dalle 16.30 alle 17.30 allo 0481485000. (C00)

PANIFICIO pasticceria Gorizia cerca pasticcere con esperienza. Telefonare 0481/521522 dalle 8 alle 13. (B00)

PER nuova impresa in Italia si cercano partner disponibili con esperienza nel marketing multilevel. Telefonare al 3487622441. (A7275)

PER sostituzione maternità cercasi impiegato/a amministrativo esperienza contabile paghe, indispensabile buona conoscenza lingua inglese e strumenti informatici; costituisce titolo preferenziale esperienza amministrazione pubblica. Scrivere a Fermo posta 34013 Duino - Pat. TS5030502K. (A7285)

SOCIETÀ di consulenza ricerca operatrici/ori telefonici per facile attività di indagine telefonica. Guadagni molto interessanti. Tel. 0481474333. (C00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca personale maschile da inserire in produzione. Per info tel. da martedì a venerdì dalle 16.30 alle 17.30 allo 0481485000. (C00)

Continuaz. dalla 14.a pagina

PANIFICIO pasticceria Gorizia cerca pasticcere con esperienza. Telefonare 0481/521522 dalle 8 alle 13. (B00)

PER nuova impresa in Italia si cercano partner disponibili con esperienza nel marketing multilevel. Telefonare al 3487622441. (A7275)

PER sostituzione maternità cercasi impiegato/a amministrativo esperienza contabile paghe, indispensabile buona conoscenza lingua inglese e strumenti informatici; costituisce titolo preferenziale esperienza amministrazione pubblica. Scrivere a Fermo posta 34013 Duino - Pat. TS5030502K. (A7285)

SOCIETÀ di consulenza ricerca operatrici/ori telefonici per facile attività di indagine telefonica. Guadagni molto interessanti. Tel. 0481474333. (C00)

SOCIETÀ operante nel settore finanziario seleziona persone età minima 27 anni preferibilmente con esperienza nel settore da inserire nella propria struttura. Scrivere: teamselection2006@yahoo.it

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

50. ENNE automunito plurispetenze lavorative buona presenza cultura medio-alta perfetta conoscenza inglese discreta altre lingue disponibili immediata cerca qualsiasi lavoro continuativo anche in coppia. Assicurata serietà costanza disponibilità trasferite. Tel. 3291914496. (A7360)

DIPLOMATO informatica offresi per lavoro di tipo sistemistico (sistemi Microsoft) o amministrativo con eventuale uso del pc. Tel. 3287313589. Mail: andrea5_72@msn.com

RAGIONIERA commercialista e revisore dei conti, vasta esperienza nella tenuta delle scritture contabili, dichiarazioni fiscali, bilancio Cee, trasmissioni telematiche, tenuta libri sociali, ottimo pc, excel, word valuta serie proposte di lavoro possibilmente 30-35 ore settimanali anche come dipendente. 3331487155. (A7283)

Continua in 28.a pagina

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

NISSAN Patrol GR2800 5 porte 2000 bellissimo no incidenti tagliandi. Euro 9.500, tel. 3482307002. (A7404)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A.A. CERCO persona interessata dividere spazi e spese per costituire centro benessere. Cell. 3392092992. (Fil2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70
Festivi 3,90

SENZA spese anticipate potrai avere 5.000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi, Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (A4610)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE 20enne 4 m. sexy completissima 3881864833. (A7292)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE asiatica 19enne massaggiatrice 6.a 3385442447.

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7.a naturale disponibile completissima. 3293961845. (A7311)

A.A.A. SVEDESE Gradol Esegui massaggi, sono bellissima, non scherzo! 3343894192. (C00)

A.A. ANNA vicino Grado nuovissima polacca bionda 19enne dolcissima peperoncina 3484556048. (C00)

A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A7256)

A. AFFASCINANTE bionda ti aspetta per farti provare nuovi sapori tropicali 3342875159. (A7267)

A. TRIESTE bella gattina 23 sexy 5.a m disponibile tuoi desideri. Completa 3479909782. (A7361)

A. TRIESTE Giovanna novità, bella bionda femminile, tutti giorni, grossa sorpresa. 3471313172. (A7287)

MONFALCONE AFFASCINANTE hawaiana 4.a misura 22enne magra divertimento assicurato riservatezza. Tel. 3338826483.

OGGI APERTO

10.00-13.00 e 15.00-18.00



+ NUOVO + GRANDE

il reparto delle cucine Scavolini

oggi pagabili in 24 mesi interessi 0

SCAVOLINI

discount
super
solo oggi!

Pandoro tutto burro 950 gr in cellophane
€ 1,95 -20% € 1,59
(€ 1,67 al kg)

Pandoro farcito 820 gr in cellophane
€ 1,95 -20% € 1,59
(€ 1,94 al kg)

Spumante Brut Scroccaro 750 ml
€ 0,99 -30% € 0,69
(€ 0,92 al lt)

Praline sacchetto 200 gr vasto assortimento
€ 0,99 -20% € 0,79
(€ 3,95 al kg)



solo oggi!

SUPER PROMOZIONE

SCI, SNOWBOARD
ABBIGLIAMENTO NEVE
ROSSIGNOL

3P centro Legno

UTENSILE MULTIUSO

30.000 giri/min in valigia con 250 accessori

€ 36,00



solo oggi!

e poi tutti insieme un aperitivo al
Top Bar

TRIESTE
ex Strada Statale 202
Bivio Prosecco



PIGIAMI E BIANCHERIA INTIMA

monti

Via S. Spiridione, 5 Trieste
Via Duca d'Aosta, 14 Monfalcone

La tua casa ideale nasce da un piccolo spazio

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI PER TROVARE CASA



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ



Gola

A cura di
FURIO BALDASSI

Sportello Punto Impresa

Assistenza e orientamento
per la tua impresa

Tel. 040 6701400-403
spim@aries.ts.camcom.it

IL RISTORANTE

«Bella Trieste», non solo buffet

La famiglia Radin gestisce il locale da ben 51 anni

di Furio Baldassi

Alzi la mano chi non ha avuto a che fare, almeno una volta, con i suoi mitici cubetti di mortadella. Tagliati grossolanamente, gustosissimi, sono stati per decenni un marchio di fabbrica del locale. Al quale, però, l'etichetta di tipico buffet triestino è sempre andata un po' stretta. Anche perché, in effetti, non testimonia appieno l'offerta che «Alla Bella Trieste» confeziona da più di cinquant'anni.

Mezzo secolo fa si chiamava «Alle Botte», in onore ai giganteschi contenitori di legno che facevano bella mostra all'ingresso e sfamava prevalentemente i vigili del fuoco dell'antistante caserma di largo Nicolini. I pompieri non ci sono più da tempo ma la trattoria si, inamovibile, immarcescibile, irrinunciabile per tanti. Perché gli anni passano e i gusti della gente si modificano, ma qui in via D'Azeglio la famiglia Radin, che vanta l'invidiabile record di 51 anni di gestione continuata, è stata tra i primi a comprendere la necessità di, diciamo così, diversificare l'offerta. E dunque il

Ristorante Alla Bella Trieste		LA GUIDA
Località	Trieste	
Indirizzo	Via D'Azeglio 19	
Telefono	040761979	
Chiuso	domenica	
Ferie	variabili (3 settimane in agosto)	
Coperti	40	
Orario	8-20 lun.-giov., 8-24 venerdì-sabato	
Buoni pasto	si	
Carte di credito	no	
Parcheggio	no	
Accessibile ai disabili	si	
Tavoli all'aperto	no	
Aria condizionata	si	
Divisione fumatori non fumatori	no	
Prezzo medio, vini esclusi	5-10 €	

figlio Andrea, ai tavoli, e la mamma Norma, in cucina, si sono dati da fare per uscire dal solito luogo comune dei menù legati alla triestinità diffusa.

Se, dunque, le mattinate continuano ad essere dedicate al trionfo del «rebechin», seppure di livello, è prevalentemente alla sera che la «Bella» cambia ulteriormente volto e presenta un sorprendente menù di pesce. Nell'arco di un'interminabile giornata (qua non si scherza, l'orario è no stop, 8-20 dal lunedì al giovedì e 8-24 il venerdì e il sabato) si può dunque intraprendere un viaggio gastronomico nella nostra

provincia che parte con la tipica caldaia alla triestina e finisce con i prodotti più tipici del golfo.

E dunque: non mancano porcina, luganighe de cragno e de vena, goulash e tutti gli altri piatti che storicamente fanno la gioia degli autoctoni e la disperazione dei dietologi. Di più: trippa, gnocchi di pane, jota, minestre di fagioli, bobici e orzo sono di casa. Quello che differenzia, però, questo locale è fondamentalmente la scelta serale, quando i non troppi coperti vengono monopolizzati dagli appassionati del pesce. Ne hanno ben donde. Oltre a un baccalà

mantecato che papà Nereo cura personalmente nelle sue sporadiche apparizioni, si rivedono addirittura i mussoli, una volta piatto popolare (si compravano in folcloristiche baracchette) ora rarità biologica. Come nelle migliori trattorie, anche in via D'Azeglio hanno un occhio di riguardo per i primi (dall'immane risotto di pesce alla pasta con i sardoni o con i canestrelli, agli gnocchi di patate con scampi alla busara), ma è tutt'altro che raro incappare anche in fritti atipici, che oltre ai soliti calamari rivalutano le bontà «povere» del golfo, come i moli, i riboni piccoli, la coda di rospo impanata. Al dessert, scelte limitate ma «veraci»: lo strudel e il dolce di ricotta, infatti, arrivano direttamente dalle mani di mamma Norma.

Tra i vini, va detto, prevale lo sfuso, comunque di qualità e qualche etichetta, tutt'altro che disprezzabili entrambi. Va detto, comunque, che è uno dei motivi che permette, in tempi grami per i ristoranti, di calmierare i prezzi e di mantenerli sotto i 30 euro di conto a meno che non vi siate mangiato il locale.



Andrea e Norma Radin con una cameriera della «Bella Trieste»

La ricetta

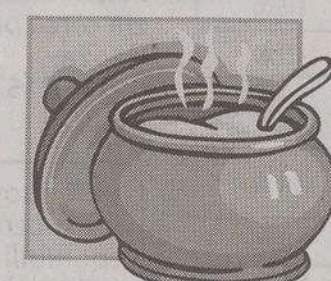
proposta dal ristorante «Alla Bella Trieste»

Tagliatelle con i canestrelli

ingredienti per 4 persone:

340 gr di tagliatelle
800 gr di pomodori
40 canestrelli sgusciati
olio extravergine, aglio, prezzemolo, basilico, menta
Mezzo bicchiere di Prosecco

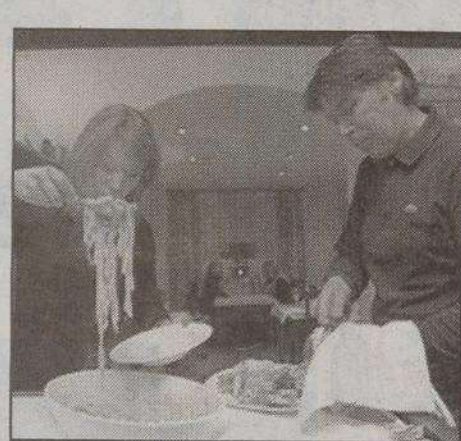
Soffriggere nell'olio extravergine in un tegame l'aglio, i pomodori tagliati a pezzettini e le altre spezie, aggiungendo per ultimo un mezzo bicchiere di vino Prosecco. In un secondo tempo, quando hanno cominciato ad addensarsi, aggiungere i canestrelli. A parte portare a cottura le tagliatelle. Una volta estratte dall'acqua farle saltare in tegame, premurandosi di estrarre prima dallo stesso almeno il 50 per cento dei canestrelli. Dopo un po' regolare di sale e olio e aggiungere all'ultimo i canestrelli messi prima da parte.



IL POSTO

Pesce crudo e delizie istriane da Damir e Ornella a Cittanova

Cittanova è bella d'estate quando la diga del faro è gremita di barche, ma è bella anche quando la stagione immalinconisce perché il buio coglie anzitempo con tramonti struggenti sul mare. Oggi celebriamo il ristorante «Damir e Ornella» che in 8 anni è diventato il punto di riferimento golo-



Damir e Ornella

so dell'Istria. Se per alcuni anni siamo stati gli unici clienti affezionati, oggi il locale è meta di palati sovrappiù che accorrono via mare e via terra. Damir, (un Gianni Morandi con vent'anni di meno) propone quasi esclusivamente pesce crudo che seziona, sfilletta e marina raccogliendo la sfida di velocità e precisione che la figliola Mattea gli ha da poco lanciato.

Giustiziano sogliole, branzini, orate, sgusciavano con perizia canestrelli, capesante e aragoste, decapita-

no scampi. All'epoca Damir serviva un solo discreto malvasia, ma ora ci si è messa Mattea che, complice un corso di sommelierie, oltre a una selezione di valide etichette istriane, oggi offre anche champagne. Al trionfo delle annunciate crudità, seguono le ricette della vi-

spissima Ornella: fusi istriani con branzino e una grattugiata di prezioso tubero, bietta all'istrianica (con patate e aggiunta di bianco d'uovo) e un leggero, miracoloso pan di Spagna con frutta di stagione e panna sgrassata. D'obbligo la chiusura con l'odoroso e tradizionale elisir Pelinkovac.

Rossana Bettini
Via delle Mura 5, tel 0038
552 758134 - Cittanova
d'Istria, chiuso lunedì. Ferie
tra ottobre e novembre.
Carte di credito tutte.
Prenotazione
raccomandata.

IL VINO

Livio Felluga in festa con 1956 bottiglie di Pinot

Livio Felluga all'interno della sua azienda. Ieri, per festeggiare i 50 anni di attività, Felluga ha offerto 1956 bottiglie del suo Pinot grigio annata 2004, in omaggio all'anno di fondazione, il 1956, appunto.



Oggi è molto in voga il concetto francese di «terroir», del vino che porta con sé le caratteristiche uniche del territorio da cui proviene. Uno dei patriarchi dell'enologia friulana - nato in terra istriana ben 92 anni fa - aveva già fatto sua questa idea di marketing nel 1956: Livio Felluga. Nato in una famiglia di commercianti di vino, che da Isola d'Istria si era trasferita a Grado, fondava cinquant'anni or sono l'omonima

azienda e sceglieva come marchio distintivo, come etichetta inconfondibile, una carta geografica.

Una mappa antica, che ricorda tanto quelle pubblicate dal Moisseso per illustrare le seicentesche Guerre gradiscane, immaginata per disegnare le sue colline, cambiandone i luoghi, allargandola e stringendola per adattarla al territorio. Livio Felluga ha fatto della mappa-etichetta per i suoi vini un'icona della qua-

lità del Friuli Venezia Giulia nel mondo.

E trascorso mezzo secolo, in cui tanto è cambiato nel mondo del vino, dalle innovazioni tecnologiche al miglioramento qualitativo, dalle richieste del consumatore all'enorme quantità di produttori/imbottiglieri, sia nella nostra regione che in tutto il pianeta. Ma l'etichetta è ancora quella, cosa rara, se non per liquori e distillati nati cento o più anni fa. Anche il prodotto, oggi seguito dai quattro figli,

mantiene gli stessi livelli d'eccellenza realizzati da Livio Felluga quando ha iniziato a vinificare.

Ieri, perciò, è stato un giorno di festa a Brazzano di Cormons e a Rosazzo, per celebrare questo traguardo commerciale, ma soprattutto di vita. Come una vigna antica, questo pioniere dell'enologia regionale racconta di sapori introvabili, di colori scomparsi, di profumi inebrianti, con il fascino di chi è nato suddito di Francesco Giuseppe e



Un Pinot grigio Felluga

LA SCHEDA

Azienda Livio Felluga

Località
Via XXIV Maggio 34
Brazzano di Cormons (Gorizia)

Telefono
0481/60203
e-mail: info@liviofelluga.it

Euro: 31

(per la confezione storica)

Bottiglie Pinot grigio 2004

1956

Bottiglie totali

650.000

Ettari vitati

135

Altri vitigni

Cabernet franc, Chardonnay,

Malvasia, Merlot, Picolit, Refosco,

Ribolla, Schioppettino, Tocai friulano

2004. Una varietà che trova il suo habitat ideale in collina e che in Friuli Venezia Giulia ha dato grandi risultati e soddisfazioni. Questo Pinot grigio, vendemmiato a Rosazzo, fermentato in vasche di acciaio, dove è maturato per circa sei mesi, è stato poi mantenuto sui lieviti per altri sei mesi e quindi imbottigliato a marzo. Un vino dal profumo intenso e dal gusto elegante, con spiccate note di agrumi, pesca e albicocche.

Stefano Cosma



MUSEO COMMERCIALE

Via San Nicolò 7, il piano - 34121 Trieste
T +39 040 6701-234-229
F +39 040 6701321
museocommerciale@ts.camcom.it

Il Museo può essere visitato
da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13
(martedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17)
su appuntamento.



Piazza Benco, 3
Trieste
tel./fax 040 364230

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Nuova Collezione
Abbigliamento

Moessmer



A sinistra la scena del delitto: il parcheggio di Ferneti. Sopra Raisa Fourmanova, la madre della giovane russa assassinata. A destra Victoria, la vittima



La testimonianza di Roberto, il confidente della giovane russa assassinata a Ferneti, fornisce nuovi elementi sui rapporti tra la donna e il vigilante

Victoria denunciò il giorno prima: mi vuole uccidere

Ai carabinieri aveva presentato querela contro il marito. Nella borsetta accanto al cadavere c'era la copia dell'esposto

di Maddalena Rebecca

«Una settimana fa Victoria mi ha detto: so perfettamente come morirò, mio marito mi aspetterà da qualche parte e mi sparerà con la sua pistola. Quell'uomo la terrorizzava. Da mesi la seguiva e, con la complicità di un amico radioamatore, le aveva messo il telefono sotto controllo. Inutile che ora lui finga di non ricordare: voleva ucciderla».

È il drammatico racconto di Roberto, l'uomo di cui più si fidava Victoria Fourmanova, la trentunenne fredda giovedì sera all'autoporto di Ferneti. A lui, un consulente triestino conosciuto circa un anno e mezzo fa, la giovane russa telefonava anche sei volte al giorno descrivendo le continue angosce subite da Maurizio Stanovich, 43 anni, la guardia giurata che aveva sposato otto anni fa, e confidando di temere seriamente per la propria vita. Un timore che la donna aveva manifestato anche alle forze dell'ordine.

La sera prima di venire uccisa, conferma l'avvocato Simona Stefanutto dello studio Kistoris che seguiva la giovane russa nella causa di separazione, Victoria Fourmanova aveva presentato ai carabinieri una querela per minacce contro il marito. Copia di quella querela è stata trovata dagli inquirenti nella borsa finita a terra accanto al cadavere nel piazzale dell'autoporto. «È stata una morte annunciata - continua Roberto - che trascorreva con la donna e il figlio di sei anni praticamente tutti i fine settimana - Stanovich voleva ammazzarla. È inutile che ora faccia finta di non ricordare il delitto che ha commesso».

Già in passato, secondo il racconto dell'uomo, il vigilante aveva manifestato l'intenzione di rovinare la vita della moglie. «Il rapporto si

era incrinato già due anni fa - spiega l'amico -. Solo nell'aprile scorso, dopo che lui le aveva messo le mani addosso, Victoria aveva però trovato il coraggio di troncare la storia. In luglio avevano avviato le pratiche per la separazione e Stanovich se ne era andato di casa, trasferendosi in un appartamento intestato ai genitori nella zona di Melara. Da quel momento sono iniziate le minacce e le pressioni. Stanovich aveva paura di perdere il bambino. Non è vero però che Victoria pensava di tornare in Russia e di portare per sempre con sé il figlio. Non ha mai detto una cosa del genere: la sua vita era ormai qui in Italia».

Terrorizzato dall'idea di non rivedere più il piccolo, Stanovich aveva anche tentato di bloccare il viaggio della moglie a Mosca in occasione del matrimonio del fratello. L'uomo, difeso dall'avvocato Aleardo Ginaldi di Monfalcone, aveva infatti presentato ricorso davanti al Tribunale dei minori



Victoria ritratta durante una cena con amici

per impedire l'espatrio in Russia a bambino e mamma. Un ricorso rigettato il 14 agosto scorso perché i giudici hanno ritenuto che l'istanza fosse stata presentata solo per aumentare ulteriormente la litigiosità della coppia. «Al ritorno dal

viaggio, però, Victoria ha trovato una brutta sorpresa - riferisce il consulente -. Il marito le aveva cambiato la serratura di casa. L'ho accompagnata io stesso dai carabinieri a raccontare l'accaduto: ci è stato risposto che non potevano fare niente

perché non era stato commesso alcun illecito penale».

La tensione sale ulteriormente dopo la prima udienza per la causa di separazione, svoltasi il 31 ottobre scorso davanti al presidente del Tribunale, Arrigo De Pauli. Quella sera stessa, una volta rientrata a casa, l'uomo avrebbe telefonato alla moglie dicendole: «Ti corda che dove non arriva la giustizia arrivo io». Una frase riportata in una delle lettere inviate dall'avvocato Stefanutto al legale di Stanovich. «È fin troppo chiaro - spiega ancora Roberto - che quell'uomo voleva a tutti i costi il figlio e pur di ottenerlo ha ucciso la madre. Quel pomeriggio non ha riaccompagnato il bambino dalla nonna materna a San Giacomo, ma dai suoi genitori. Due persone - sostiene infine il consulente - che non sono in grado di accudirlo: dopo la morte della mamma, infatti, le assistenti sociali l'hanno portato via dalla loro casa perché inagibile. Ora si trova in un istituto».

LA COPPIA

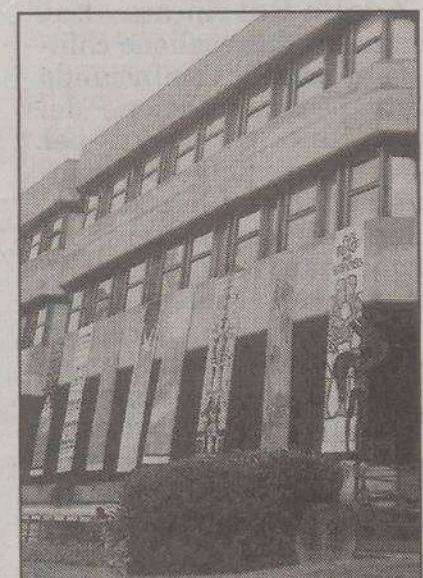
L'amore nacque 10 anni fa la scena: il Centro di fisica

Victoria Fourmanova era arrivata per la prima volta a Trieste dieci anni fa. Aveva seguito il padre, uno scienziato molto noto a Mosca, invitato a partecipare come relatore ad un convegno al Centro di Fisica di Miramare.

Durante quel soggiorno la ragazza, allora ventunenne, conobbe Maurizio Stanovich. «Non è colto ma è molto dolce», riferì alle amiche al ritorno in Russia.

Dopo quell'incontro, i due iniziarono a sentirsi e a scrivere di tanto in tanto. La simpatia iniziale si trasformò ben presto in un sentimento più forte tanto da spingere Victoria a trasferirsi definitivamente nel capoluogo giuliano. Nel 1998 le nozze. Un paio d'anni più tardi la nascita del primo e unico figlio maschio. Per la giovane e colta ragazza russa inserirsi nel nuovo ambiente fu tutt'altro che semplice. A Trieste la sua laurea in pedagogia non era riconosciuta. Victoria si vide costretta quindi ad iscriversi ad una scuola superiore per conseguire il diploma.

Le difficoltà in casa non avevano impedito alla giovane di impegnarsi sul lavoro: prima un impiego alla Fincantieri, poi in un'agenzia immobiliare e, infine, l'assunzione alla Spedimec, la ditta di spedizioni con sede all'autoporto di Ferneti. A fine giornata le attenzioni per il figlio e per la madre, Raisa Fourmanova del '46, che l'aveva raggiunta a Trieste circa un anno fa con un permesso di soggiorno per motivi familiari (la donna ora è ospitata da una coppia di conoscenti russi).



Il Centro di fisica

Nonostante il magro stipendio Victoria non faceva mancare niente al bambino - conclude l'amico -. Gli comprava giochi e vestiti per non farlo sentire diverso dagli amichetti. Da qualche tempo anch'io trascorrevamo molto tempo con lui: il fine settimana andavamo al cinema e, d'estate, trascorrevamo le giornate al mare tutti insieme. È un bambino intelligentissimo, proprio come io era la sua mamma».

m.r.

DIARIO ON-LINE

Il blog dell'associazione sportiva cui era iscritta la Fourmanova raccoglie lettere e poesie

Messaggi su Internet: «È morta un'amica»

chi si strazia sembrando tranquillo. Sono tutte modalità emozionali da capire e accettare. Forse veniamo al mondo per conoscere altre persone. Forse solo per questo. Poi capita che, a volte, ci affezioniamo a problemi che non sono i nostri e vorremo magari passare col rosso. A volte capita, pure a noi, che qualcuno ci anticipi e faccia delle mosse "inusuali". Allora so-

no dolori grandi, ma sempre per chi resta. Ciao Victoria».

Sono alcuni commenti lasciati dagli amici di Victoria Fourmanova sul blog (un sito di discussione in Internet) aperto dall'associazione sportiva a cui si era da tempo avvicinata. Accanto a brevi poesie e resoconti dei viaggi fatti di recente, qualcuno ha voluto inserire un ricordo di

quella giovane donna venuta da lontano. Una donna che amava stare in compagnia, anche se mostrava spesso una faccia un po' triste.

La ragazza seguiva con interesse tutte le iniziative del gruppo, dagli allenamenti alle cene, alle uscite collettive. Spesso, portava con sé anche il figlio di sei anni, diventato ormai la mascotte della società amatoriale.

Nel blog, accanto allo spazio dei commenti, c'è anche una bacheca con le foto. Alcune ritraggono Victoria alla cena di inizio attività circondata da ragazzi e ragazze dalle facce allegre. Persone a cui, forse, avrà confessato i suoi timori e raccontato le sue preoccupazioni.

L'altra grande passione della giovane uccisa giovedì sera era il cinema. Fre-

quentava infatti un'altra associazione impegnata nell'organizzazione di rassegne di film fuori dai consueti circuiti commerciali.

Da domani il blog dell'associazione cambierà radicalmente la veste grafica. I responsabili hanno deciso di oscurare le pagine del diario on line e di inserire unicamente un ricordo dell'amica Victoria.

Il blog, hanno stabilito i soci del gruppo sportivo e dell'associazione culturale, tornerà alla normalità solo dopo la celebrazione dei funerali della giovane donna di Mosca.

TEMPUR
MATERASSI E CUSCINI
PER ALLEVIARE LA PRESSIONE

SE VUOI PROVARLO
E PER SAPERNE DI PIÙ
VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

SVILUPPATO PER LO SPAZIO MIGLIORA LA VITA SULLA TERRA

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

è un'esclusiva
**casa
del
materasso**

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it



Veronica Martini



Adolfo Rot



Sigfrido Milcenich



Umberto Wetzl



Susanna Cecada



Alessandra Martini



Gian Carlo Domeneghetti



Marisa Aversa

CORSO ITALIA PEDONALE LE RICHIESTE DEI COMMERCianti

1 Chiusura totale al traffico privato
da piazza della Borsa a piazza Goldoni

2 Orario prefissato al mattino per carico
e scarico merci

3 Bus navetta elettrico per i collegamenti in zona

4 Intensificazione del trasporto pubblico

Attacchi anche alla Regione Incontri e cortei, An si mobilita contro la Finanziaria

I pullman pronti a portare in corteo a Roma il 2 dicembre tutti i triestini che lo vorranno. E poi la raccolta di firme «Basta a Prodi», giunta a 1500 sottoscrizioni in città. E ancora un incontro pubblico alla Marittima... An sfrutta l'effetto-Finanziaria e non esita a «cavalcare l'onda del malcontento» allungandola fino alla Regione di Riccardo Illy. Anche a Trieste è programmata una serie di manifestazioni illustrate ieri dal vicepresidente dei deputati di An (e coordinatore nazionale di iniziative esterne e propaganda) Roberto Menia, dal presidente provinciale del partito (e vicesindaco) Paris Lippi, da Sergio Dresti (consigliere regionale) e da Piero Tononi (assessore comunale).

Sulla Finanziaria, ha detto Menia, «un simile scontro non s'era mai visto», con il Parlamento «espropriato delle sue competenze» e con una Finanziaria «contrabbandata per legge di equità» mentre non mancheranno tagli a Regione e enti locali che causeranno aumenti di tasse imposte dai Comuni.

Ma poi ecco la Regione di Illy, dove - così Dresti - «manager come Burello (ex Autovie venete, ndr) o Cozzi (Insiel, ndr) se ne stanno andando con critiche pesanti a Illy». E ancora - «dopo avere pompato molto sull'approvazione di leggi importanti come il welfare, ci si accorge ora che mandano i regolamenti attuativi». E ancora - ha proseguito Lippi - ecco la «volontà di Illy di guardare al Friuli a scapito di Trieste. Ed è arrivata dalla Regione la risposta al Comune, ancora Lippi: «Avevamo chiesto dei fondi Aster (Ambito di sviluppo territoriale, ndr) per i restauri della scuola Slataper e del castello di San Giusto, che avremmo cofinanziato fino al 15%; avevamo poi domandato fondi per i campi nomadi, precisando che per quelli il Comune non avrebbe stanziato nulla. La Regione darà un milione per realizzare i soli campi nomadi».

Fino qui il «malcontento» per «una Finanziaria che rovina il Paese», secondo Alessandra Gambino di Azione Giovani. Tra le iniziative, si diceva, la manifestazione romana per cui si stanno organizzando pullman da Trieste. In città, la prossima settimana è previsto un incontro dei vertici di partito con l'Ugl, «il nostro sindacato», nella definizione di Lippi. Venerdì invece, alle 19.15 alla Marittima, manifestazione pubblica dedicata allo sviluppo di Trieste: se ne parlerà con Adolfo Urso, ex viceministro con delega al commercio estero.

p.b.



Roberto Menia

Commenti favorevoli ma anche critiche motivate alla proposta di chiudere alle automobili la strada in tempi brevi

Corso Italia pedonale, già 320 firme

Oggi fino alle 13.30 il banchetto allestito dai commercianti in piazza della Borsa

Sono state 320 le firme raccolte ieri nel primo dei due giorni dei banchetti allestiti dai commercianti e dai residenti di corso Italia. Al banchetto in piazza della Borsa si sono avvicinati in tanti ma c'è anche chi non ha mancato di criticare l'iniziativa nel timore che un'eventuale chiusura del corso comporti un aumento del traffico in altre strade. Per il corso pedonale si potrà firmare ancora oggi dalle 9.30 alle 13.30 al banchetto di piazza della Borsa.

«Non sono d'accordo - esordisce convinto Gian Carlo Domeneghetti - perché corso Italia è una delle principali arterie del traffico di Trieste, un asse di attraversamento della città. Chiuderlo significherebbe complicare di molto la possibilità di muoversi nell'area centrale. Chiudere il corso e magari anche la via Carducci vorrebbe dire paralizzare la circolazione».

Adolfo Rot rincara: «Se i commercianti vogliono chiudere il centro, cominciando dalla pedonalizzazione del corso Italia - spiega - per favorire l'aumento del volume d'affari nei loro negozi, allora devono mettere per primi mano ai portafogli e finanziare l'acquisto di bus navetta elettrici, necessari per garantire a tutti la possibilità di muoversi ugualmente in questa zona della città». Anche Sigfrido Milcenich parla con chiarezza: «Il centro deve rimanere aperto perché già con l'attuale organizzazione del traffico muoversi è difficile. E lo dico da motociclista,

che trova ostacoli un po' ovunque, anche se uso un mezzo a due ruote, maneggevole e meno ingombrante di un'auto. Questa è una proposta che va esclusivamente a favore degli interessi del commercio locale. Ricordo anzi che anche la recente rivoluzione del traffico in largo Barriera, con il

Molti sottolineano il piacere di una passeggiata in centro, altri temono l'aumento del traffico in altre zone

posizionamento di una serie di semafori, non farà altro che rallentare ulteriormente la circolazione».

Susanna Cecada la pensa allo stesso modo: «Potessi venire in bicicletta in centro, lo farei ma abito troppo lontano per poterlo fare. Giro in motocicletta anch'io e trovo sempre più spesso difficoltà. Se andiamo a chiuder

dere anche il corso Italia entrano nel caos totale».

Di parere diametralmente opposto è Veronica Martini: «Non vedo l'ora che pedonalizzino corso Italia. Sarebbe molto più piacevole attraversare il centro a piedi, ci sarebbe più tempo per guardare con calma le vetrine, gustare le passeggiate senza lo smog e il rumore provocato dalla circolazione delle auto private». Umberto Wetzl è più cauto: «Se fosse possibile realizzare questo progetto, senza incidere sulla viabilità del centro sarei senz'altro d'accordo. Credo però che obiettivamente sia difficile poter far coesistere le due esigenze. È arduo allestire un sistema che garantisca la possibilità di passeggiare in città, senza le automobili e, al contempo, assicurare una rapida circolazione nelle zone della prima periferia».

Molto sicura invece Alessandra Martini: «Spero che si arrivi alla pedonalizzazione del corso Italia anche perché già adesso non vi si può sostare con la macchina, perciò tanto vale chiudere. Sono convinta che la qualità della vita, con un provvedimento di questo tipo, migliorerebbe».

«Condivido la proposta di chiudere - dice Marisa Aversa - anche se mi rendo conto che trovare una soluzione alternativa per il traffico non è facile».

Ugo Salvini

HOTEL DA RESTAURARE

Racovelli sulla chiusura: «È questa l'attenzione per chi lavora?». L'assessore: sciacallaggio politico Savoia, scambio di accuse tra i Verdi e Bucci

È scontro politico sull'hotel Savoia, che il 3 dicembre chiuderà per un restauro radicale destinato a concludersi con la riapertura entro «settembre 2008», come assicurato dalla proprietaria Starhotels.

A innescare lo scontro è stata la riunione della terza commissione consiliare comunale che nei giorni scorsi ha discusso il problema dei lavoratori dell'albergo (venti i diretti, più una quarantina addetti di cooperative) destinati a restare senza lavoro se non accetteranno di trasferirsi fuori città in altre strutture Starhotels. Alfredo Racovelli, consigliere comunale dei Verdi, scrive che «il Comune non vuole impegnarsi per un tavolo anche con le parti sindacali, e soprattutto non intende chiedere garanzie credibili di alcun tipo a un'azienda, che ha «disatteso» gli impegni assunti «sia con i lavoratori, sia con il Comune». Racovelli si riferisce al fatto che alla riunione di commissione hanno partecipato gli assessori comunali Maurizio Bucci (turismo) e Paolo Rovis (economia), che «per oltre un'ora hanno sottolineato che la proprietà ha prodotto lettere di trasferimento e



Materassi scaricati al Savoia

non di licenziamento». E invece «bene ha fatto la consigliera Alessia Rosolen», scrive Racovelli sottolineando il diverso atteggiamento che ha da sempre tenuto An, a «mostrare» la lettera che parla di licenziamento. «A quel punto gli assessori si guardano e non sanno che dire» men-

tre «la questione è grave», aggiunge Racovelli: «È questa l'attenzione dell'amministrazione per la città, per il suo sviluppo e per chi lavora e si ritrova a 50 anni da un giorno all'altro senza impiego?», chiude il Verde.

Racovelli cerca di sciacallare politicamente su una situazione drammatica, risponde l'assessore Bucci: «Ho dichiarato la massima disponibilità dell'amministrazione a fare tutto quanto si potrà, anche se Rovis ha dichiarato che «il Comune può cercare di esercitare una pressione, ma siamo davanti a una vicenda interna a un'azienda privata». I tavoli? «È stata l'Ugl a voler mantenere separate le sedi», chiude Bucci.

Quanto ai lavoratori, la prossima settimana riprenderà il tavolo di trattativa tra le parti. E pochi giorni fa al Savoia è arrivato un carico di letti e materassi nuovi di fabbrica - una settantina i pezzi in totale - che gli addetti hanno scaricato. Un episodio che ha allertato sindacato e dipendenti, ma che il direttore dell'albergo Franco Delli inquadra così: «È materiale che avevamo ordinato prima che fosse deciso di chiudere il Savoia per un restauro globale».

dal 23 al 26
novembre 2006

tra un mese è

Natale

Tante idee
per i tuoi regali

e inoltre:

- il mercatino dell'attrezzatura sportiva usata sci & bike
- la musica dal vivo
- i maghi, i clown e i burattini per i più piccoli
- le carte magiche del futuro
- il ristorante toscano

La Fiera del Regalo di Natale



www.fiera.trieste.it

tra un mese...
è NATALE!
23-24-25-26
novembre

Fiera di Trieste. P.le de Gasperi, 1
INGRESSO GRATUITO
ogni giorno dalle 10.30 alle 20.30
con possibilità di parcheggio gratuito interno (ad esaurimento)

SANITÀ Il presidente dell'associazione Azzurra Sidari annuncia la sospensione della sua iniziativa: «Il problema è stato compreso dalle istituzioni, lasciamole lavorare»

Burlo, la Cisl rilancia: «Diamo un segnale forte»

Previste per la prossima settimana raccolte di firme alla Ferriera, all'Insiel e al Palazzo della Marineria

Primo risultato dell'intensa mattinata istituzionale organizzata attorno ai 150 anni del Burlo, ma diventata (anche) un vertice sulla questione delle malattie rare. Udite le pubbliche dichiarazioni dell'assessore Beltrame, secondo cui verrà ufficializzata «l'unione funzionale» tra il centro di ricerca e cura di Trieste e il nuovo centro di coordinamento di Udine, l'associazione Azzurra ha deciso di sospendere la campagna con la raccolta di firme.

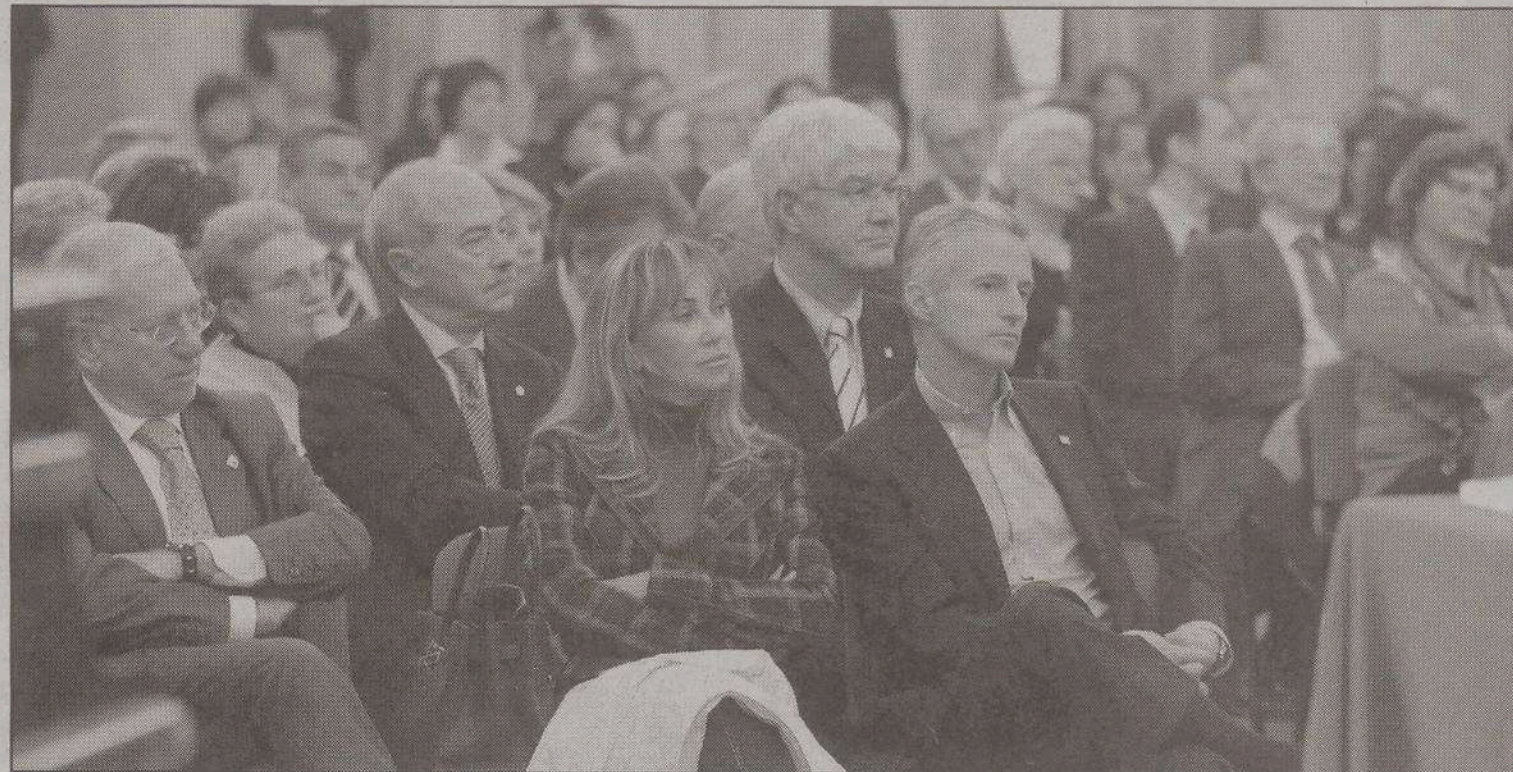
«Adesso - dice il presidente Alfredo Sidari - aspettiamo i fatti, la questione è stata compresa, lasciamo lavorare chi deve lavorare». Sono stati notati le aperture, l'invito al medico di malattie rare Bruno Bembì a restare a Trieste e al Burlo di «valorizzarlo». È in arrivo il documento di programmazione 2007 che dovrebbe contenere gli aggiustamenti. Intanto il 27 novembre si terrà il famoso «tavolo tecnico» da cui queste premesse dovrebbero uscire, pare, certificate e condivise a livello regionale.

In pochi giorni la raccolta di firme è diventata un fiume: 15 mila l'ultimo dato. Tanto che l'associazione aveva deciso proprio ieri di indicare nuove sedi per la consegna dei fogli firmati che girano per aziende, scuole, circoli, sindacati. «Chi deve consegnare - prosegue Sidari - lo può sempre fare, ma Azzurra si ferma». Ecco dove: nella sede di Azzurra al Burlo il martedì e giovedì dalle 9 alle 13, al Collegio infermieri di via Roma 17 il martedì e giovedì dalle 17 alle 19.30 e il mercoledì dalle 10 alle 12.

Lo stand-by annunciato in queste ultime ore lascia comunque in dote una forte mobilitazione da parte del mondo del lavoro, con in testa i metalmeccanici. Appare probabile che nel corso della settimana entrante si ripeta in altre grandi aziende cittadine - come la Ferriera, l'Insiel e il Palazzo della Marineria - la raccolta di firme promossa fra mercoledì e giovedì all'ingresso della Wartsilä, dove nell'arco di poche ore un banchetto organizzato dai sindacati interni è riuscito a mettere assieme 300 sottoscrizioni.

«All'inizio della settimana vedremo in quali termini sarà possibile allestire presidi in altre aziende», spiega Alberto Montico, segretario triestino della Fim-Cisl, il cui direttivo provinciale aveva votato all'unanimità giovedì la decisione di aderire alla raccolta firme. «A questo punto però - aggiunge Montico - riteniamo opportuno mantenere un basso profilo come dirigenza sindacale e coinvolgere le Rsu nella scelta delle iniziative. Questo per dare un segnale forte, proveniente dalla base del mondo del lavoro, a chi deve prendere certe decisioni».

Una linea condivisa dal segretario confederale della Cisl di Trieste, Paolo Coppa. «Non è che qui si vuol fare del campanilismo», tuona Coppa. «C'è però da capire che Trieste, peraltro capoluogo regionale, non è in sventura solo perché qualcuno decide di mettere in moto un gioco politico per andare a raccogliere consensi in Friuli. E ora di finirlo, lo dico riferendomi sia alla maggioranza regionale di oggi che a quelle passate, spesso di colore diverso, che agivano nella stessa maniera».



Riconoscibili in platea il commissario del Burlo Terpin, il direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria Franco Zigrino, il consigliere regionale Sergio Lupieri e il governatore Riccardo Illy (Lasorte)



L'assessore regionale Ezio Beltrame con il direttore scientifico Giorgio Tamburlini

SANITÀ Nel convegno per i 150 anni dell'istituto l'assessore Beltrame dà assicurazioni. Dipiazza parla e se ne va, Illy lo bacchetta

La Regione: «Fondi sia a Trieste che a Udine»

Nel documento programmatico 2007 si parlerà di integrazione tra i due ospedali

di Gabriella Ziani

Trieste e Udine strette in un patto comune per la ricerca e cura sulle malattie rare. Si farà una «integrazione funzionale» fra il Burlo e il nuovo centro di coordinamento deciso dalla Regione e da Trieste avversato. Il gemellaggio destinato a impedire concorrenze sgradite sarà certificato già nel documento programmatico della Regione per il 2007.

Al convegno-cerimonia per i 150 anni del Burlo Garofolo, ieri mattina al Ridotto del Verdi, aleggiava il «casus belli» che sta muovendo polemiche politiche, mediche e popolari, con raccolte di firme e migliaia di adesioni. Tante autorità, tanti dati e discorsi sull'attività scientifica, tanta storia dell'«ospedale», una sala tanto di lusso. E però la tensione si sentiva. La Regione ci sarà? Dirà? E che cosa?

L'assessore regionale Ezio Beltrame ha stemperato la battaglia nata dalla delibera di Giunta che ha scelto

Udine per il nuovo Centro di coordinamento e ha annunciato anche la messa in comune di finanziamenti specifici. Non solo: «Ho proposto il Burlo, l'Azienda ospedaliera di Trieste, quella di Udine e quella di Pordenone come centri di riferimento a livello nazionale per le malattie rare, e non dubito che la proposta sia accettata».

La mano tesa ha toccato anche un altro tasto: «Se l'ospedale vorrà tenersi i suoi professionisti e valorizzarli, la Regione sarà d'accordo e sosterrà questa operazione». Il riferimento era a Bruno Bembì, il medico triestino che ha scelto di andare a Udine e che dovrebbe dirigere la nuova struttura. In precedenza Beltrame aveva sottolineato l'importanza strategica che la Regione attribuisce a Burlo e Cro, per i quali ha appena fatto una nuova legge relativa agli organi di gestione. E citato i finanziamenti dati all'ospedale infantile: «Da 37 milioni del 2003 a 43 del 2005, più un impegno di 36 milioni

per la costruzione del nuovo Burlo a Cattinara».

L'atmosfera si è stemperata. La festa aveva preso avvio con polemico richiamo del sindaco Dipiazza alla Regione: «La Giunta deve fornire un chiarimento su quella delibera, non mi piacciono le battaglie di campanile ma non bisogna creare doppioni antieconomici, più consoni - ha tuonato - a interessi elettorali che altro».

Quando a fine mattina il presidente della Regione Riccardo Illy ha preso la parola, Dipiazza era già uscito. «Evidentemente - commento di Illy - gli interessava più porre la domanda che sentire la risposta». Illy ha ricitato i finanziamenti per il Burlo («aumento del 26%, più di ogni altra Azienda sanitaria in regione»), ha detto che la Regione «dà anche 9,5 milioni di euro per la ricerca, che sarebbe compito dello Stato», ha apprezzato «gli straordinari risultati dell'ospedale in fatto di cura, ricerca, attrazione, diffusione della conoscenza», ma si è dura-



Il presidente di «Azzurra», Alfredo Sidari

mente scagliato contro chi avversa la decisione sua e della Giunta di creare il coordinamento malattie rare a Udine: «Ci sono in questa polemica buona e cattiva fede, finalità nobili e meno nobili, e perfino elettorali - ha detto -, ma so che i cittadini agiscono in buona fede. Nulla è

stato sottratto, nulla è stato trasferito». Illy ha inoltre detto: «Tra i suoi campi di ricerca il Burlo stesso non prevede le malattie rare, inoltre Udine fa 900 esenzioni del ticket per malattie rare e Trieste 400, Udine ha in cura 2500 casi, Trieste 1900».

MESSAGGIO

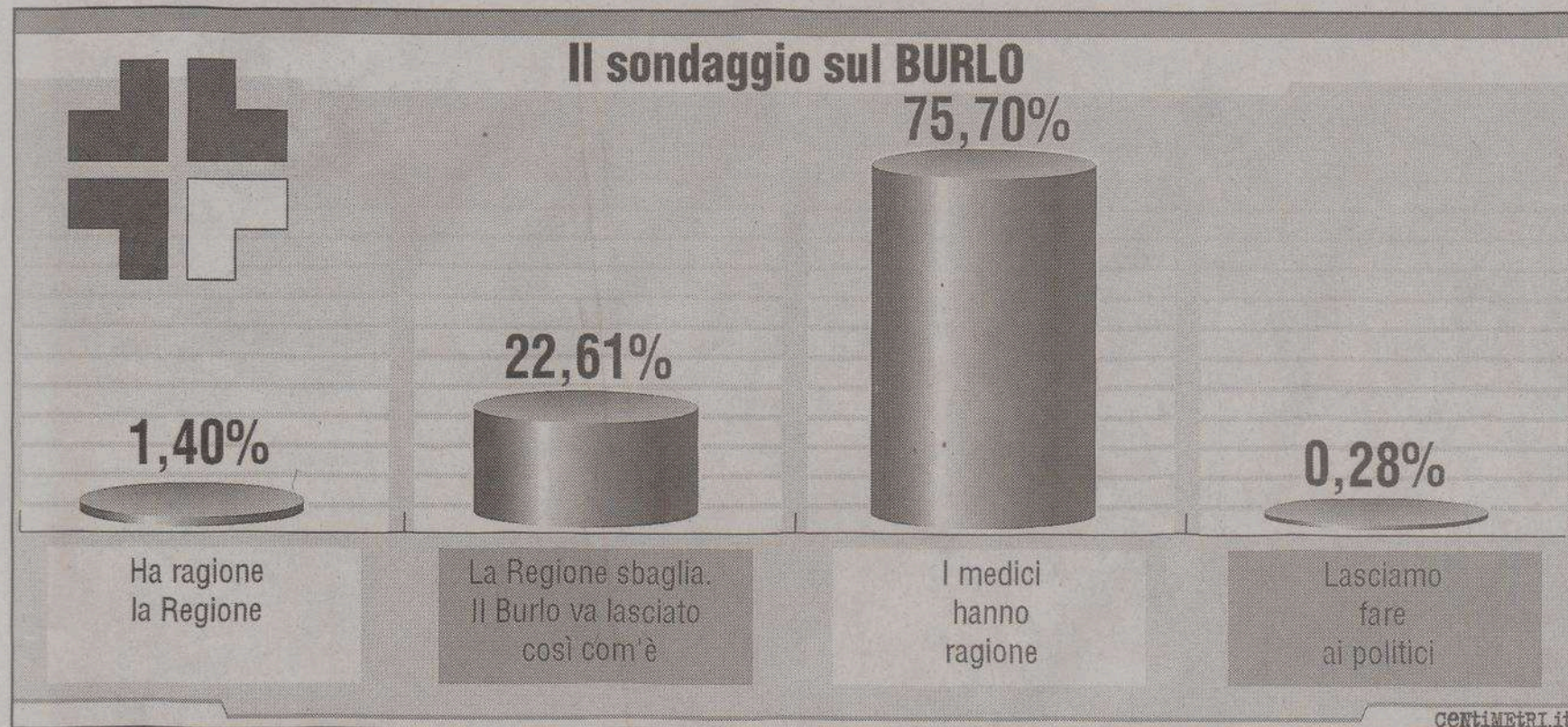
E la Turco promette più finanziamenti

Più «summit» che festa di compleanno per il Burlo Garofolo che ieri ha messo in vetrina, col direttore scientifico Giorgio Tamburlini e quello sanitario Mauro Delendi, tutto quel particolare far medicina per i bambini che è cresciuto a Trieste da 150 anni a questa parte, e che va dalle cure «umanizzate» alla ricerca avanzata (anche con nanotecnologie), dalla cooperazione internazionale in oltre 20 paesi dove si esporta una cultura pediatrica che in Italia ha già fatto scuola, alla cura vera e propria, con indici di attrazione molto lusinghieri «considerato - è stato detto - che si tratta di un ospedale tutto sommato piccolo e sistemato in una zona periferica d'Italia».

Concetto ripreso dal messaggio inviato dal ministro Livia Turco. La sua annunciata visita è stata promessa e rimandata. «Sono consapevole - ha mandato a dire la Turco - della rilevanza in campo nazionale e internazionale del Burlo Garofolo, che va ben al di là delle sue dimensioni e della sua situazione periferica». Il ministro ha annunciato anche «finanziamenti adeguati per il rilancio di un tale punto di eccellenza, importante per la cura, la ricerca, la prevenzione, la formazione e la divulgazione di conoscenza».

Il messaggio è stato letto dal commissario Emilio Terpin, omaggiato dal sindaco Dipiazza del sigillo trecentesco della città. Terpin ha ripercorso la storia dell'«ospedale», presentato il volume pubblicato in occasione dei 150 anni in cui (con belle foto) è riassunta la vicenda scientifica e umana del Burlo, e lodato la recente legge regionale che riordina gli Ircs e abolisce, appunto, i commissari. L'assessore regionale Beltrame ha ricambiato riconoscendo che Terpin è riuscito a riportare in pareggio i bilanci dell'ospedale.

Nella dorata sala del Ridotto c'erano il prefetto, il sindaco, numerosi assessori comunali, il rettore, consiglieri regionali, dirigenti della sanità, e la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, che nel suo breve intervento è riandata anche ai tempi «prepolitici» in cui era docente all'Università: «Ricordo la collaborazione del Burlo con Pedagogia, una integrazione, una ricerca di cultura straordinarie, fino alla creazione da parte del professor Nordio di un «atelier pedagogico» molto in anticipo per quei tempi». E a proposito di Università, Secondo Guaschino (direttore di Ostetricia e ginecologia e preside di Medicina) ha sottolineato appunto la faticosa e costante collaborazione tra medici ospedalieri e universitari in questo ambito pediatrico da quando, nel 1968, l'Università è entrata al Burlo. Nello stesso anno l'ospedale è diventato Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. E da oggi - come sottolineato da molti - archiviati i primi 150 anni, deve già pensare ai prossimi.



Supera il 75 per cento il gruppo favorevole a una maggiore valorizzazione della struttura

Quasi 900 sms, sale la quota a sostegno dei medici

SONDAGGIO SMS

Cosa pensate del caso Burlo?

Dite la vostra opinione al Piccolo

- 1 Ha ragione la Regione. Valida la scelta di fare a Udine il centro di coordinamento di malattie rare.
- 2 La Regione sbaglia. Il Burlo va lasciato com'è.
- 3 I medici hanno ragione a protestare e a chiedere di valorizzare il Burlo.
- 4 Lasciamo fare ai politici. Le decisioni spettano a loro.

Inviare un SMS al n. 48442

Esempio: voto (spazio) Trieste (spazio) e il numero della risposta che avete scelto

I sondaggi del Piccolo non hanno, ovviamente, un valore statistico. Si tratta di rilevazioni aperte a tutti, non basate su un campione elaborato statisticamente. Hanno quindi l'unico scopo di permettere ai lettori di esprimere la propria opinione sul tema d'attualità. La validazione tramite Sms costa 0,3099 euro (iva inclusa) per i clienti Tim e 0,30 euro (iva inclusa) per i clienti Vodafone e Wind. I costi verranno addebitati alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell' sms inviato, comunque, è di 0,20 euro (iva inclusa) e per Tim gratuito. Vodafone secondo il proprio piano tariffario. Wind 0,30 euro (iva inclusa) e 0,20 euro (iva inclusa) da rete fissa. Servizi offerti da T1 Net S.p.A. in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno per i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari Dual Sim. Servizio clienti T1 Net Tel. 02-68104644 dalle ore 9 alle 20.

Cresce ancora, anche se di poco, e si mantiene saldamente in testa il numero di lettori che in merito al caso Burlo sostengono «le ragioni dei medici». Secondo il sondaggio attivato dal nostro giornale, che ha ormai visto arrivare quasi 900 risposte via sms, è pari al 75,7% (contro il 75,3% rilevato l'altro giorno) il numero delle persone secondo le quali i medici hanno ragione a protestare contro la delibera che sancisce la creazione a Udine del centro di coordinamento regionale per le malattie rare, e a sottolineare la necessità di valorizzare il patrimonio di conoscenza e di esperienze acquisito anche in questo settore negli anni dal Burlo. Al secondo posto, ma ben distante dalla percentuale citata, il numero di quanti - 22,61%, contro il 22,94% dell'altro ieri - ritengono che la Regione abbia compiuto «una scelta sbagliata» varando il 22 settembre la delibera di giunta che assegnava a Udine 750 mila euro per la creazione del centro, che prevede per altro anche dei posti letto per la cura dei pazienti.

Risultatissime, invece, le percentuali di coloro che optano per le altre due risposte possibili previste al sondaggio. Solo l'1,4% ritiene che l'amministrazione regionale abbia ragione sulla questione. Infine, appena uno 0,28% di lettori ritiene che sia giusto «lasciar fare ai politici» per risolvere il nodo Burlo.

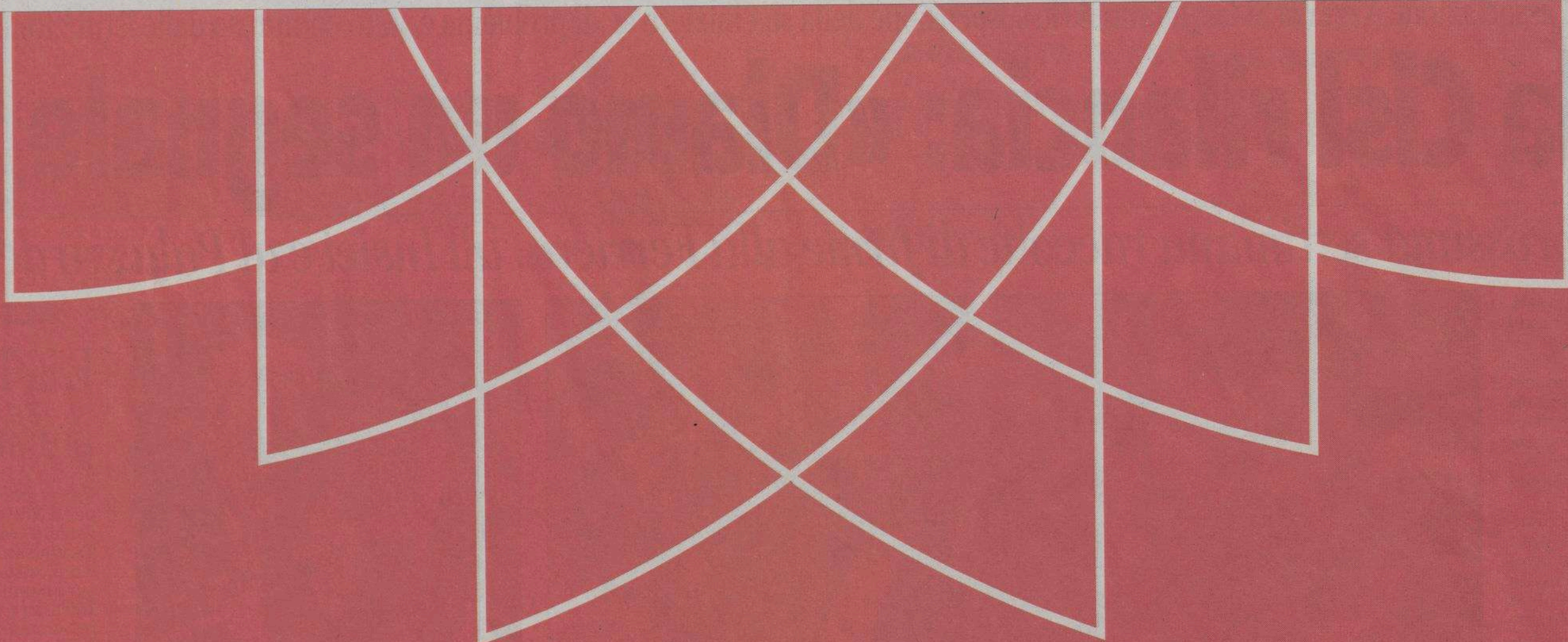
JAEGER-LECOULTRE

MASTER COMPRESSOR CHRONOGRAPH

DOBNER

MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

VIA DANTE, 7 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/632951 - Fax 040/364542



MARZARI GIOIELLI CHIUDE

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA
CHE TUTTA LA NOSTRA MERCE SARÀ VENDUTA
AL PREZZO DI COSTO
DA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE



MARZARI GIOIELLI
VIA ROMA, 3 - TRIESTE

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2006

Interrogati i due vigilantes picchiati dai banditi e i testimoni di via La Marmora

Assalto al furgone con l'oro Gli inquirenti: «Una banda di professionisti non locali»

Tra le ipotesi anche quella di un informatore interno. La gang infatti ha agito a colpo sicuro conoscendo orari e sistemi di sicurezza della spedizione

A portare avanti l'azione fulminea ai danni del furgone della Sped.In sarebbe stato un gruppo non locale di professionisti nel settore. E questa la pista seguita dagli investigatori della squadra mobile della polizia di Trieste, in base ai primi riscontri dell'indagine sulla rapina avvenuta venerdì ai danni di un portavalori, che ha fruttato ai banditi un bottino stimato attorno al milione e mezzo di euro in oro. Il piano organizzato nei minimi dettagli, la freddezza e soprattutto la velocità dell'esecuzione sono tutti elementi che sembrano portare nella direzione della criminalità organizzata.

Tra le ipotesi anche quella di un informatore interno: così si spiegherebbe come i banditi fossero a conoscenza sia del tragitto del mezzo blindato sia del meccanismo di sicurezza del furgone e della possibilità di accedere dall'interno al prezioso carico.

Per cercare di fare luce

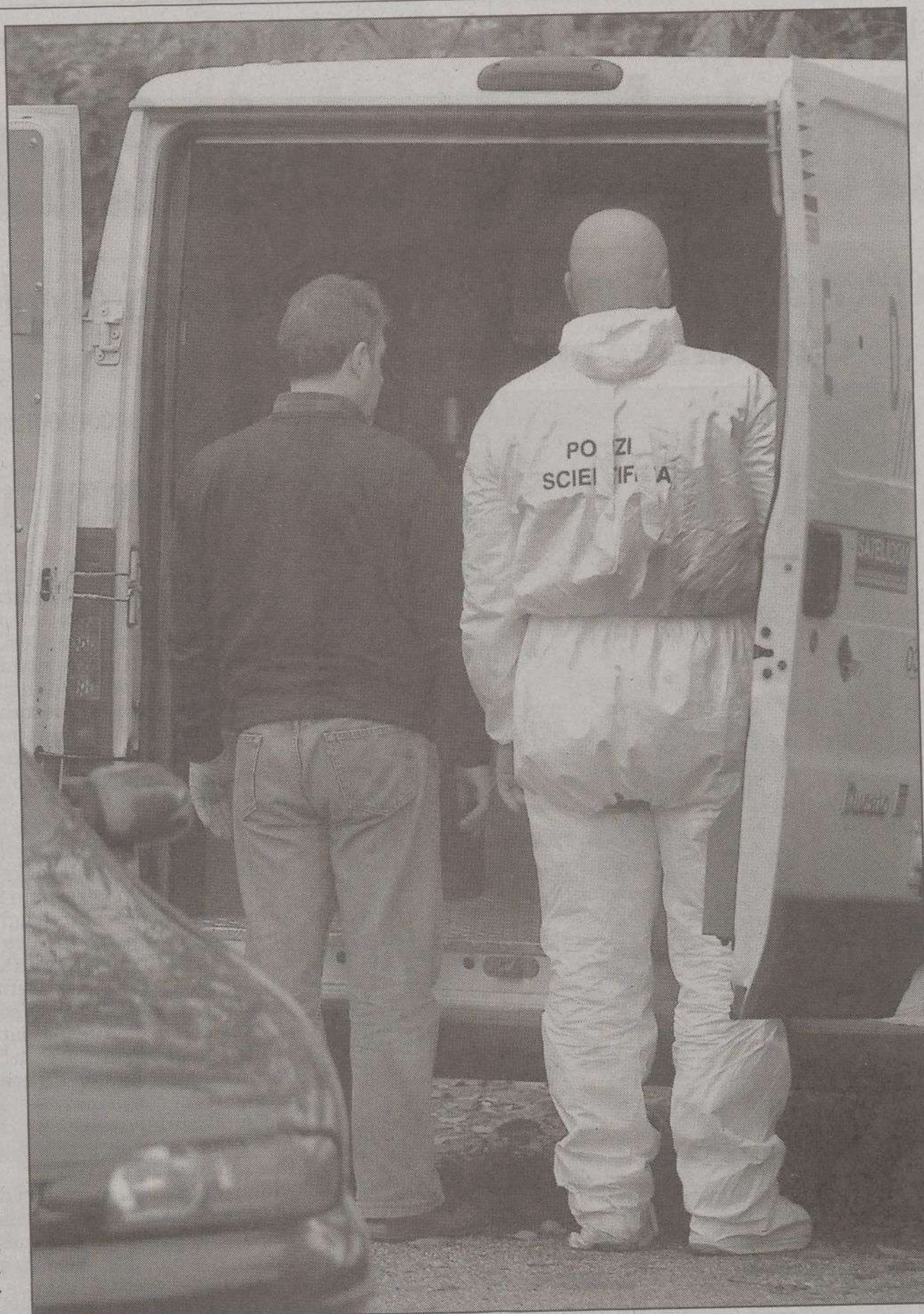
sui numerosi interrogativi aperti dalla vicenda, gli investigatori attendono ora i risultati dei rilievi effettuati dalla Scientifica, che dovrebbero arrivare in un paio di giorni. Nell'attesa gli agenti della Mobile hanno continuato a sentire tutte le testimonianze utili a capire quanto accaduto venerdì mattina: dopo le due guardie giurate e il titolare della ditta sono stati ascoltati anche alcuni residenti e negozianti di via Cumano e via Lamarmora, ma per ora non sono emersi particolari di rilievo. Anche i posti di blocco istituiti lungo tutto il territorio provinciale non hanno dato esito: dei banditi, probabilmente scappati a bordo di un furgone, non c'è alcuna traccia.

Nel frattempo le due guardie giurate che hanno subito il duro pestaggio hanno fatto ritorno a Vicenza dalle loro famiglie. Entrambi hanno riportato ferite guaribili di 15-20 giorni: l'autista del mezzo, il 33 en-

ne Elio D'Antoni, originario di Erice, in provincia di Trapani, è uscito dall'ospedale di Cattinara con un tutore alla gamba sinistra, un bendaggio ai polsi (a causa delle manette) e un ematoma all'occhio destro; il suo collega, il 39 enne napoletano Pasquale Russini, invece, se l'è cavata con alcuni punti di sutura alla testa, a causa delle botte ricevute dagli aggressori con il calcio della pistola.

Per cercare di evitare il verificarsi di simili episodi, i titolari della ditta vicentina Sped.In si stanno muovendo su più fronti per garantire maggior sicurezza alle loro guardie giurate: «Siamo prendendo contatti con gli istituti di vigilanza croati e sloveni per far sì che ci venga garantita la scorta appena superato il confine», afferma Carlo Campriani. «Mi è stato riferito, infatti, che a Zagabria qualche giorno fa c'è stato un assalto a un portavalori con due morti. Inoltre faremo pressione per far sì che il nostro furgone possa arrivare al confine senza dover fare tappe intermedie come quella di venerdì».

e. le. Gli uomini della polizia scientifica controllano il furgone portavalori (Foto Bruni)



Mozione di Decarli in accordo con Perelli Cittadini e Nuovo Psi: «Barriere architettoniche Il Comune le rimuova»

Ai disabili basta qualche millimetro di dislivello su di una rampa o uno scivolo per rendere il centro cittadino un percorso a ostacoli, una sorta di campo minato dove a ogni angolo c'è il rischio di capottarsi e di farsi male seriamente. Con questa realtà precaria, fatta di barriere architettoniche e strutture di raccordo malamente congegnate, si misurano quotidianamente tanti disabili.

Per porre in evidenza le loro esigenze e soprattutto i loro problemi di deambulazione, Roberto Decarli, del Gruppo dei Cittadini per Trieste ha presentato alla Giunta comunale una mozione che chiede un impegno preciso per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Decarli ha condiviso nel suo documento una posizione assunta anche dalla Federazione triestina del Partito Socialista--Nuovo Psi. «Una iniziativa», ha avuto modo di commentare per il gruppo Alessandro Perelli - piuttosto insolita, visto che vede impegnato un partito che non ha avuto rappresentanti eletti nell'assemblea comunale».

«Come rappresentante dei Cittadini», riprende Decarli - voglio ricordare come il nuovo Psi abbia sostenuto nella recente tornata elettorale in sede locale sia Ettore Rosato che Maria Teresa Bassa Poropat, per cui mi sembra ovvio appoggiare la loro battaglia contro le barriere architettoniche. Una causa che per la sua urgenza e il suo impatto sociale va spostata al di là degli schieramenti di maggioranza o minoranza: questa è solo una battaglia di civiltà».

Secondo Decarli, il sindaco Dipiazza, nel suo programma amministrativo, si era impegnato a definire e realizzare quel progetto di «Città senza barriere» che avrebbe dovuto dare una volta per tutte risposte concrete a quanti di muovono con difficoltà - tra cui molti anziani - o sono costretti a girare su una sedia a rotelle.

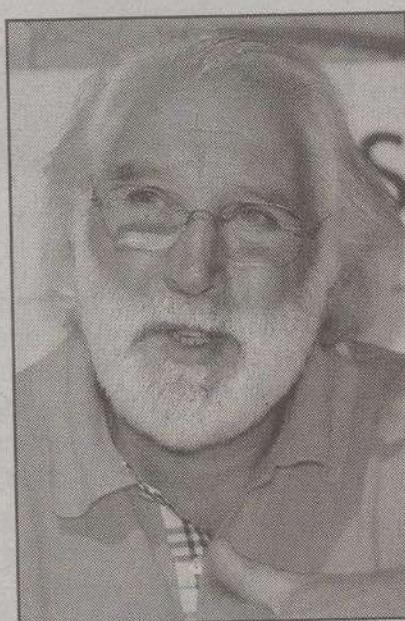
«Per la verità», riprende il rappresentante dei Cittadini - su questo versante non si è visto ancora niente e i disabili continuano a incontrare enormi problemi a girare nel nostro capoluogo. Va anche sottolineato come il nostro Paese - come risulta da uno studio effettuato da Eurispes e dall'Auto-

m o b i l Club d'Italia - non abbia ancora recepito interamente le normative comunitarie riguardanti la mobilità dei disabili. Farà specie sapere, per esempio, come il contrassegno (badge) per il parcheggio nei siti dedicati all'handicap

in possesso dei disabili italiani non abbia validità fuori dai nostri confini».

Con la sua mozione, Decarli oltre a chiedere un preciso impegno alla Giunta per l'abbattimento delle barriere architettoniche, chiede di prevedere la presenza di un rappresentante dei disabili all'interno della Commissione Urbanistica Comunale. «Una presenza», secondo il responsabile dei Cittadini - che non dovrà avere valore episodico ma dovrà essere costante e riguardare sia gli interventi pubblici che quelli privati».

Maurizio Lozei

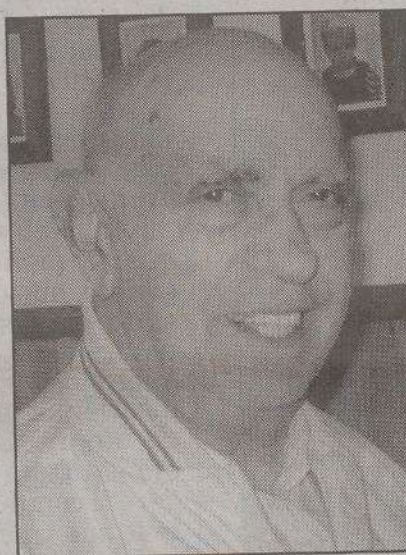


Roberto Decarli

L'ultima descrizione: indossava una giacca grigioverde, pantaloni scuri, scarpe marroni e probabilmente portava anche un berretto

L'intero rione di Cittavecchia è stato mobilitato per trovare Salvatore Evasio, l'ottantenne di via Santi Martiri 12 scomparso senza lasciare traccia dallo scorso lunedì.

Dopo l'appello lanciato a mezzo stampa, ora i familiari hanno fatto un ultimo, disperato tentativo per trovare il loro caro, chiedendo aiuto al parroco della chiesa di Sant'Antonio Vecchio. Da ieri, infatti, sulla por-



Salvatore Evasio

ta del luogo di culto di piazza Hortis è affisso un manifesto con la foto e le generalità dell'uomo: un appello ai parrochiani e a tutti i cittadini affinché segnalino ogni possibile avvistamen-

L'intero rione coinvolto dai familiari dell'uomo di cui si sono perse le tracce da lunedì

Cittavecchia si mobilita per lo scomparso

Manifesti sulla chiesa: aiutateci a trovare Salvatore Evasio

to. Lo stesso manifesto è stato poi distribuito anche in alcuni studi medici della zona, nella speranza che la gente possa in qualche modo contribuire alle indagini, che finora non hanno avuto nessun esito.

«Le ricerche della polizia stanno continuando, ma finora senza alcuna risposta: per questo abbiamo chiesto aiuto alla città attraverso i volantini», spiega Lidija

Ivic, moglie del nipote di Evasio che per prima ha denunciato la scomparsa dell'ottantenne. «Ormai sono passati troppi giorni: è da lunedì che non abbiamo più notizie di lui. Siamo preoccupati e stiamo iniziando a perdere le speranze di vederlo. Speriamo che quest'ultimo appello serva a qualcosa».

L'uomo ha fatto perdere le sue tracce lo scorso lunedì: nella sua abitazione mancavano una giacca grigio-verde, pantaloni grigio scuro, scarpe marrone chiaro. Probabilmente gli abiti che ha indossato al momento di uscire.

«Quando è fuori casa», aggiunge la signora Ivic - indossa sempre un cappello, un berretto tipo coppola di color grigio verde».

L'ottantenne scomparso ha portato con sé il portafoglio con i documenti e parecchi soldi: di solito girava sempre con 200-300 euro in tasca.

Non si è mai allontanato da solo da Trieste, anche perché non guida da oltre dieci anni. Negli ultimi tempi soffriva di perdite di memoria legate all'età, ma, secondo i familiari, era comunque una persona lucida e in salute.

e. le.



Donda®

Calzaturificio dal 1887



-30% DA LUNEDÌ 6 NOVEMBRE -50%
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Piazza Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144
aperto tutti i lunedì sia al mattino che al pomeriggio

Comunicazione effettuata al Comune di Trieste vendita promozionale dal 06/11 al 25/11/2006

I due giovani identificati dalla polizia municipale al termine di un'indagine sullo spaccio di sostanze stupefacenti in città

Farmacia di Servola, arrestati i rapinatori

Andrea Doronzo e Lorenzo Steiner avevano assalito il negozio armati di coltello e pistola giocattolo

di Elisa Lenarduzzi

Gli autori della rapina messa a segno martedì alla farmacia «San Lorenzo» di Servola ora hanno un volto e un nome: sono i triestini Andrea Doronzo, 27 anni e Lorenzo Steiner, 31. I due, entrambi pregiudicati, sono stati arrestati dalla polizia municipale, che già da tempo era sulle loro tracce. I banditi sono in carcere da alcuni giorni con l'accusa di spaccio di stupefacenti ma, secondo quanto emerso dalle indagini dei vigili dell'Ufficio di polizia giudiziaria, stavano già progettando una seconda rapina usando anche pistole giocattolo, una delle quali acquistata in un cartoleria.



Andrea Doronzo

Le indagini sui due triestini duravano già da diverse settimane, ben prima della rapina di Servola: Doronzo e Steiner erano conosciuti da tempo agli inquirenti per i loro traffici illeciti di stupefacenti, per i quali erano finiti in galera diverse volte negli ultimi anni.

Doronzo ha anche precedenti per rapina in alcuni supermercati della città avvenuti tra il 1999 e il 2003: anche in quel caso, così come per l'assalto alla farmacia di Servola, il 27 enne aveva usato come armi una pistola giocattolo e un coltello per intimare i dipendenti a consegnargli il denaro in cassa.

E proprio nell'ambito delle indagini sul mondo della tossicodipendenza triestina, coordinata dal sostituto

procuratore Giorgio Millo, gli agenti della polizia municipale hanno raccolto una lunga serie di elementi tali da convincerli che i due malviventi fossero in procinto di fare una rapina.

Per questo motivo, il giorno dopo l'assalto alla farmacia servolana, la sezione di polizia giudiziaria della Municipale ha dato il via a una serie di verifiche a tappeto di tutte le armerie e i negozi di giocattolo cittadini, dalle quali è emerso come Doronzo e Steiner avessero acquistato una pistola giocattolo in una cartoleria proprio la mattina stessa della rapina. La Municipale ha trasmesso gli atti all'autorità giudiziaria, ma

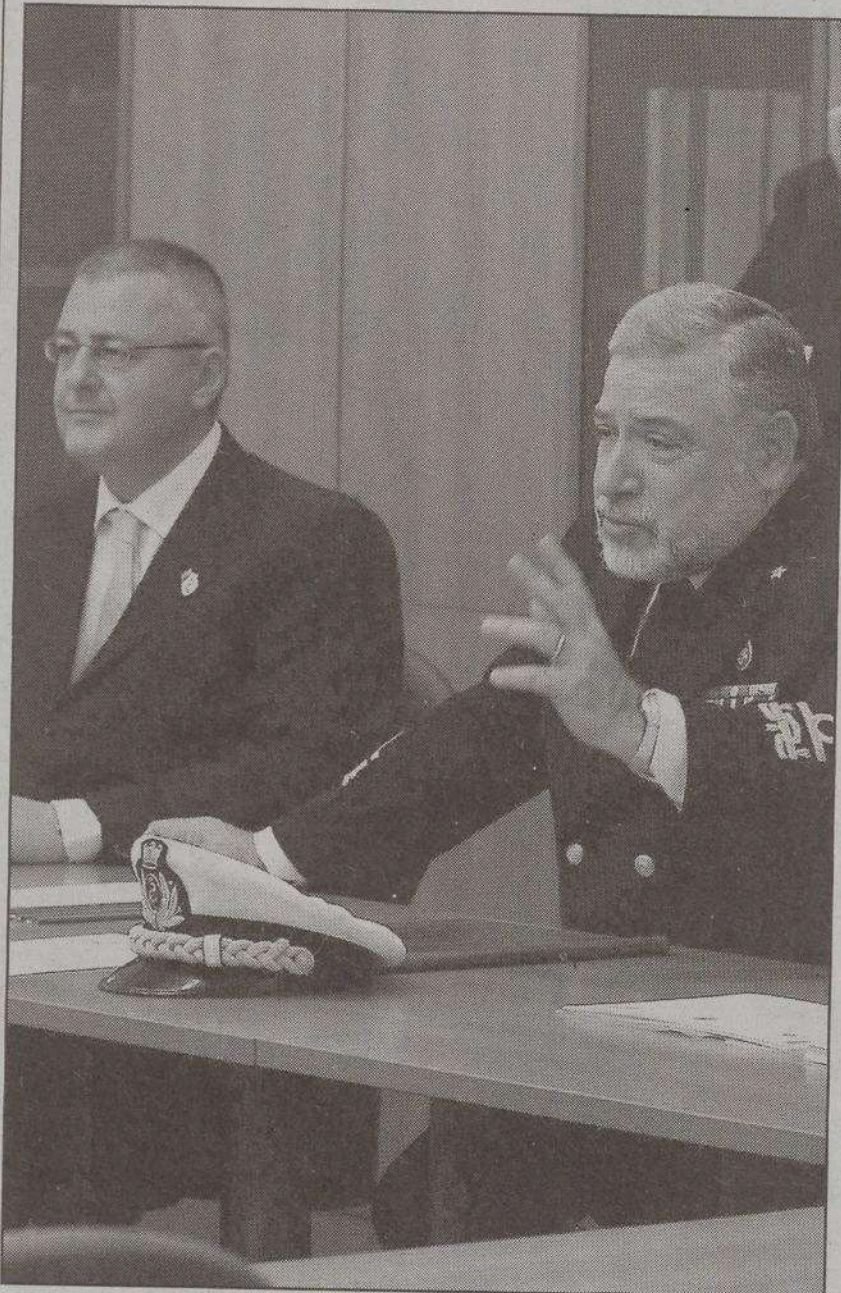
nel frattempo ulteriori elementi raccolti hanno fatto presupporre agli investigatori che fosse imminente una seconda rapina. Proprio per prevenire un altro assalto e, visto il materiale raccolto sulle attività lega-



Lorenzo Steiner

te al commercio di stupefacenti dei due, la Municipale ha dunque provveduto all'arresto per spaccio di Doronzo e Steiner. Dopo l'arresto gli inquirenti hanno effettuato alcune perquisizioni a casa dei due giovani, trovando oltre a sostanze stupefacenti anche diversi oggetti provenienti da furto. E ieri l'autorità giudiziaria ha dato il via libera alla Squadra mobile della Questura, che ha notificato in carcere ai due giovani anche il mandato di arresto per la rapina alla farmacia.

CAPITANERIA DI PORTO



Fulvio Di Cosmo (sinistra) e Paolo Castellani

Firmato un accordo fra la Direzione marittima e la Croce rossa

Soccorsi in mare più rapidi

Soccorsi in mare più rapidi ed efficaci, una necessità prioritaria in una città che il mare lo frequenta in ogni stagione. Così la Direzione marittima regionale e il Comitato regionale della Croce rossa italiana collaboreranno nell'interesse comune di poter offrire «un soccorso sempre più attento e puntuale a chiunque ne abbia bisogno».

L'intesa è stata formalizzata con la firma, avvenuta ieri, di un protocollo fra i due soggetti. A rappresentare la Direzione marittima c'era il contrammiraglio Paolo Castellani, per la Croce rossa italiana del Friuli Venezia Giulia Fulvio Di Cosmo, presidente del comitato regionale della Cri.

Nel corso di quest'estate - è stato spiegato durante la breve cerimonia, svoltasi nella sede della Capitaneria di porto - abbiamo svolto numerose esercitazioni in comune, per un totale di un'ottantina di ore».

«Sono stati 23 gli operatori di tutta la regione - è stato precisato - che hanno partecipato a questi incontri, svolgendo esercitazioni pratiche di soccorso, alcune delle quali a bordo delle imbarcazioni della Capitaneria».

La collaborazione fra Direzione marittima e Capitaneria non è recente: da anni le due strutture operano in parallelo, con interventi finalizzati allo scambio di informazioni ed esperienze. «Lo scopo che abbiamo entrambi - è stato detto - è quello di poter garantire alla popolazione un soccorso tanto rapido quanto competente ed efficace. Con questo protocollo, è sancito ufficialmente un accordo che sul piano sostanziale c'è sempre stato e che ci auguriamo possa essere, in futuro, sempre più proficuo».

Dopo la firma, si è provveduto alla consegna degli attestati di frequenza ai corsi di primo soccorso, tenuti dal personale della Croce rossa italiana del Friuli-Venezia Giulia a favore dei componenti la Guardia costiera, che operano sull'intero litorale regionale.

Subito dopo, reciprocamente, c'è stata la consegna degli attestati di frequenza ai componenti la Cri regionale che hanno ottenuto, dopo i corsi estivi, la specializzazione di salvataggio in acqua, grazie alle lezioni svolte dal personale della Capitaneria di porto.

Preso dai carabinieri al Teresiano

Furti nelle case di via Belpoggio, barbone in manette



Controlli dei carabinieri

di Piero Rauber

Era uscito di prigione all'inizio di agosto grazie all'indulto. Ma non aveva casa, non aveva un lavoro, era assistito dalla Caritas, e ieri è tornato al Coroneo dopo che, nella notte di venerdì, i carabinieri di via Hermet sono andati ad arrestarlo mentre pernottava al Teresiano. È ritenuto responsabile dei colpi messi a segno la scorsa settimana, mascherato con un fazzoletto sul volto, in due appartamenti di via Belpoggio 11.

La vicenda riguarda il 55enne triestino D.V., pregiudicato per furti e vari reati contro il patrimonio, che risulta nullatenente e senza fissa dimora. Proprio per questo era ospitato nella struttura di via dell'Istria gestita dalla Caritas.

Secondo le indagini degli uomini dell'Arma D.V., che potrebbe essere collegato ad altri furti in appartamenti registrati di recente in città - è dunque il «ladro mascherato» che ha colpito dieci giorni fa in via Belpoggio 11. Con un fazzoletto che gli nascondeva parzialmente il viso era riuscito a entrare, fra le 12.30 e le 13, in due distinti appartamenti posti ai due piani più alti del condominio. In mansarda aveva agito senza incorrere in alcun «contrattacco», giacché i proprietari erano usciti, e da lì aveva prelevato un computer. Nell'abitazione sottostante, posta al quarto piano, aveva invece rastrellato dei gioielli ma durante la «perlustrazione» era stato colto sul fatto dalla proprietaria, che nel frattempo era rientrata a casa. Il ladro a quel punto aveva cercato disperatamente di disorientarla urlando «c'è una fuga di gas, c'è una fuga di gas», poi l'aveva spinta e si era dato alla fuga. Scappando aveva fatto cadere il computer, riuscendo però a far perdere le sue tracce con i gioielli in tasca.

A lui i carabinieri di via Hermet sono risaliti attraverso testimonianze, impronte e incroci di ulteriori indizi, dato che D.V. era tenuto comunque sott'occhio dalle forze dell'ordine da diverse settimane. Quando l'altra notte i carabinieri l'hanno arrestato, non hanno trovato però la refurtiva, evidentemente già venduta a qualche ricettatore. Anche le perquisizioni effettuate in tre appartamenti riconducibili ai parenti dell'uomo non hanno dato alcun esito.

Varata a Monfalcone la «Fram» nave per crociere nei mari del Nord

È stata varata ieri nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone la nave «Fram», commissionata dalla società armatrice norvegese Hurtigruten Group, per una stazza lorda di 12mila tonnellate. La nave - che sarà consegnata nella primavera 2007 - presenta caratteristiche particolari, adatte ai mari in cui opererà. È stata costruita, infatti, con un elevato grado di robustezza, tale da far fronte anche alla navigazione in presenza di ghiacci. Ha una lunghezza di 113 metri, una larghezza di 20 e una stazza lorda di circa 12.000 tonnellate.

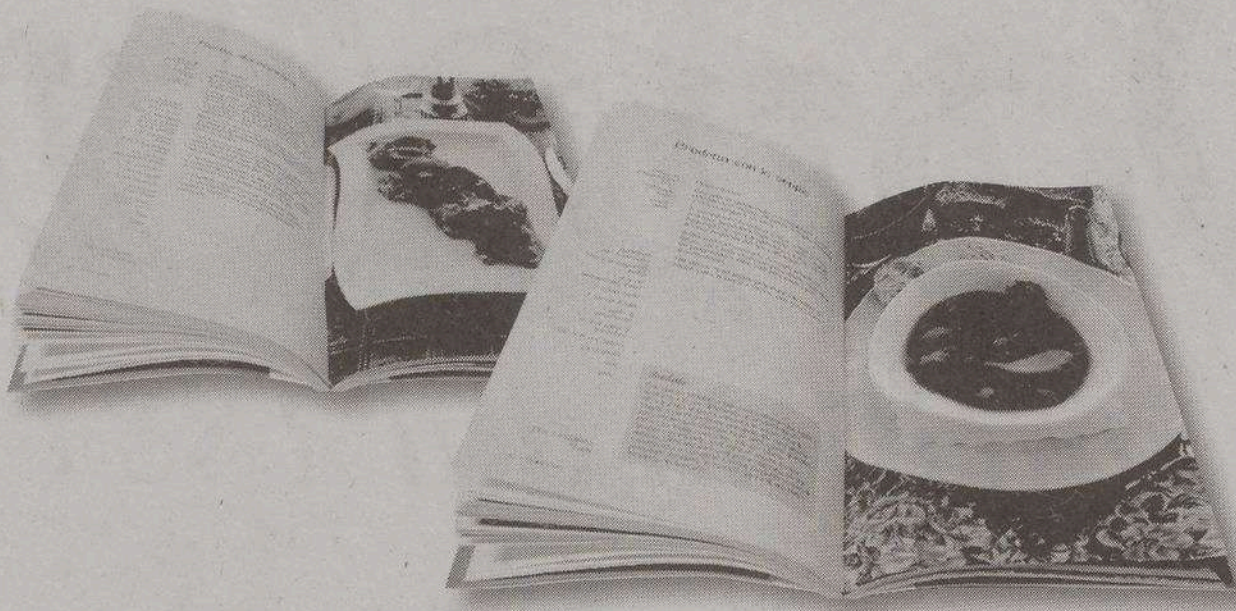
Sarà dotata di 177 cabine e potrà ospitare fino a 500 passeggeri. Avrà quattro stive refrigerate, una capacità di cari-

co di 200 pallett e un garage per circa 25 vetture. Grande cura è stata posta nella progettazione degli spazi pubblici, estesi per circa 3000 metri quadrati: un ristorante, un bistrot e un internet caffè, due sale conferenze, una terrazza panoramica e un'area fitness, con tanto di sauna e di vasca idromassaggio. Il design riprenderà motivi scelti da artisti norvegesi e groenlandesi, chiamati a collaborare all'allestimento della nave che effettuerà crociere estive in Groenlandia, mentre nei mesi invernali sarà impiegata per il cabotaggio lungo le coste occidentali della Norvegia. «Fram» era la nave di Roald Amundsen, che il 4 dicembre 1911 raggiunse per primo il Polo Sud.



La nave rompighiaccio «Fram» varata a Monfalcone (Foto Altran)

La grande cucina continua...



...con sei nuovi libri nei quali la tradizione sposa i prodotti delle nostre terre.

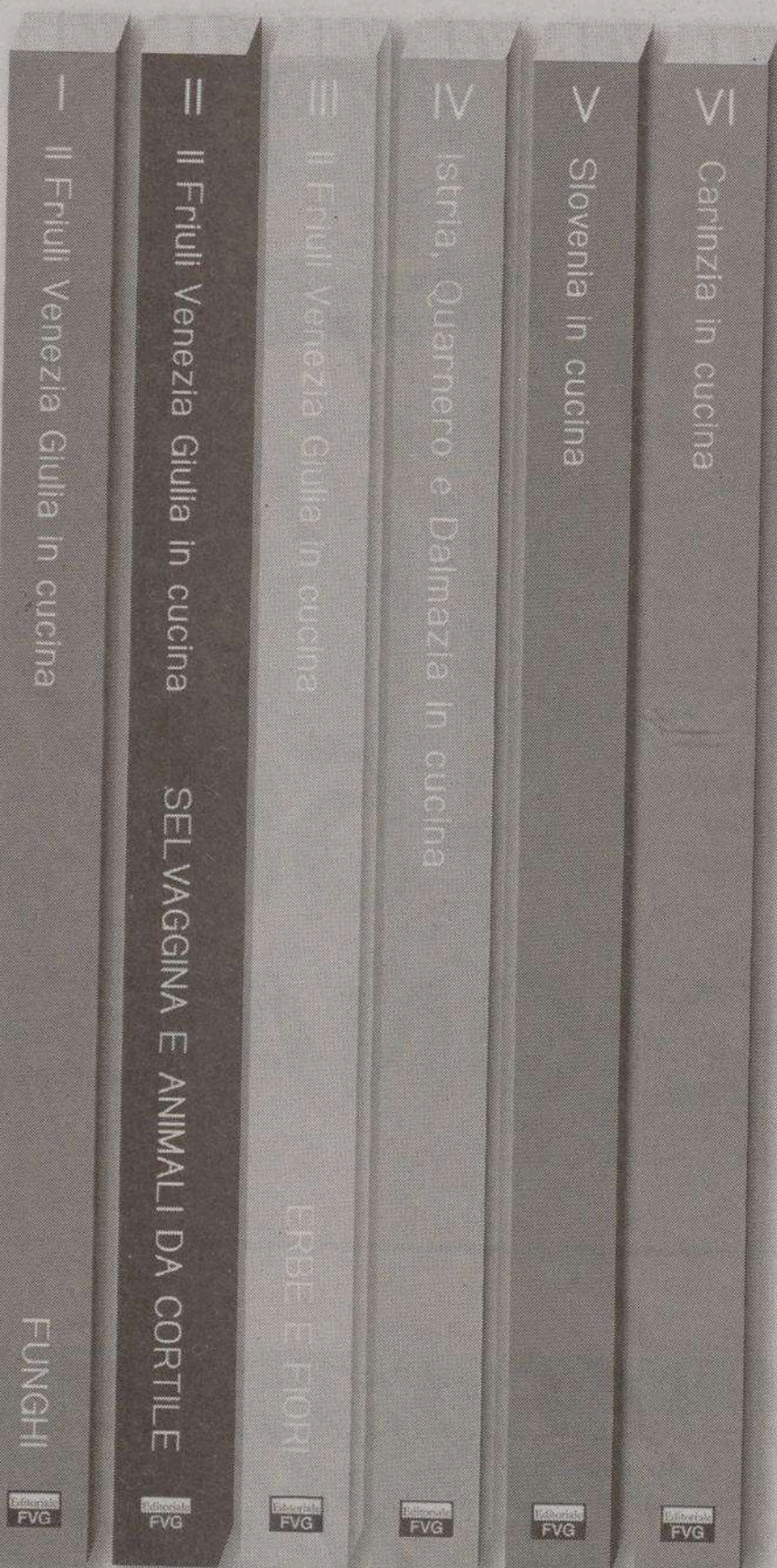
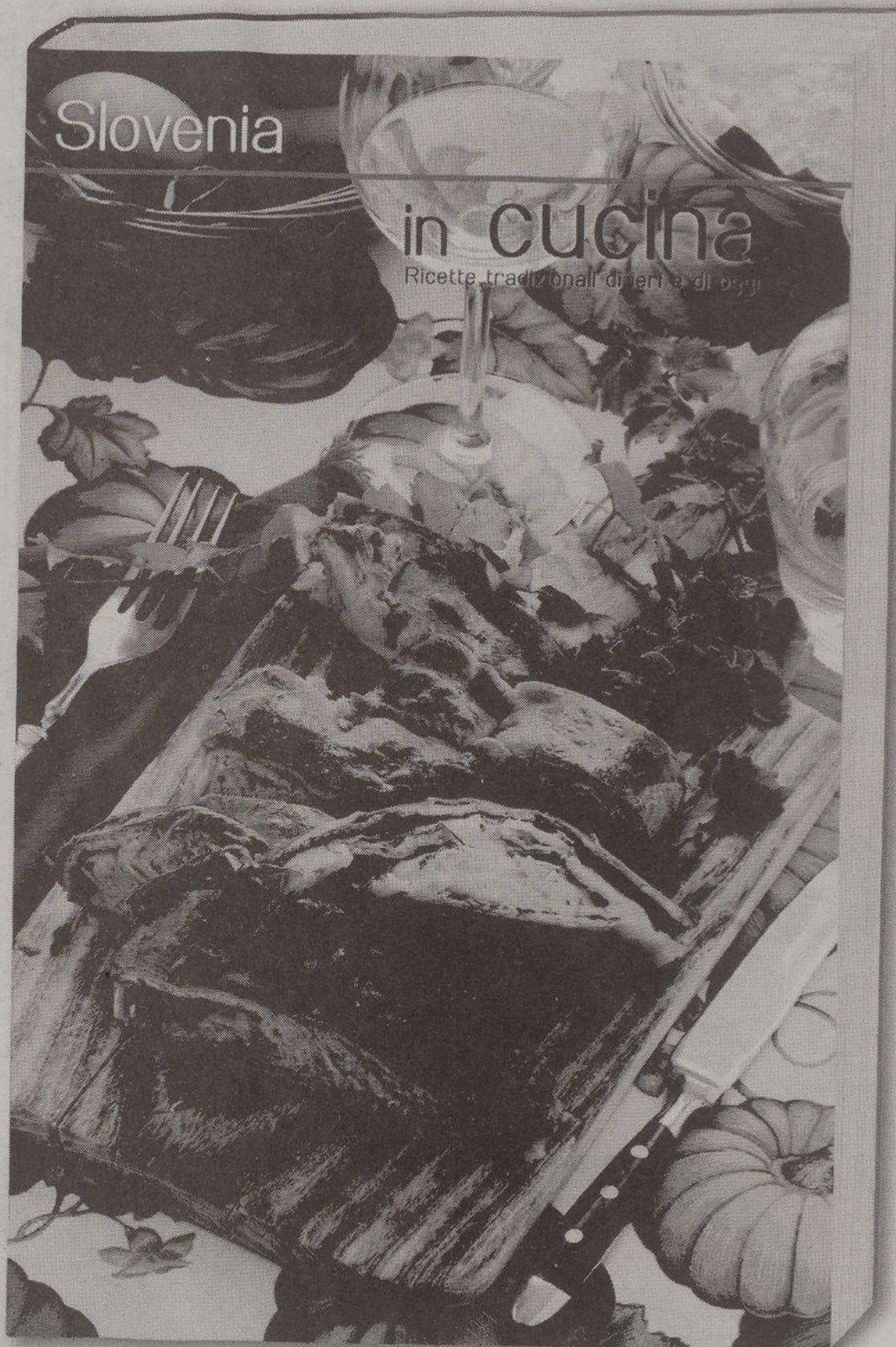
In cucina con i funghi dei nostri boschi, la selvaggina e gli animali da cortile, i mille profumi delle erbe e dei fiori dei nostri campi. E ancora la cucina della vicina Slovenia, della Carinzia, dell'Istria, Quarnero e Dalmazia.

Sei volumi per arricchire la nostra tavola con prodotti, profumi e sapori delle nostre terre e di quelle a noi più vicine.

IN EDICOLA
SLOVENIA IN CUCINA

a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

(Il Piccolo + Libro € 7,80)



OPICINA Lo chiede una mozione presentata dal consigliere Grisafi (Forza Italia) e approvata all'unanimità

Altipiano Est: «Nuova rotatoria al quadrivio»

Secondo il documento per rendere fluida la circolazione vanno tolti i semafori

I vantaggi si sono visti durante i lavori alla trenovia, quando era attivo solo il giallo lampeggiante

C'è unanimità di vedute nella circoscrizione Altipiano Est per la richiesta di una nuova regolamentazione della circolazione stradale attorno al quadrivio di Opicina, lungo la via Nazionale.

Con una mozione approvata all'unanimità dal parlamentino, il consigliere azzurro Michele Grisafi impegna infatti il sindaco a rivedere la circolazione attorno al quadrivio sulla ex statale 202, assegnando la precedenza ai veicoli che già impegnano la rotatoria e provvedendo inoltre a mantenere i semafori esistenti nella regolazione di lampeggio permanente.

Il segnale a luce rossa rimarrebbe attivo solo per facilitare l'attraversamento dell'incrocio al Tram di Opicina.

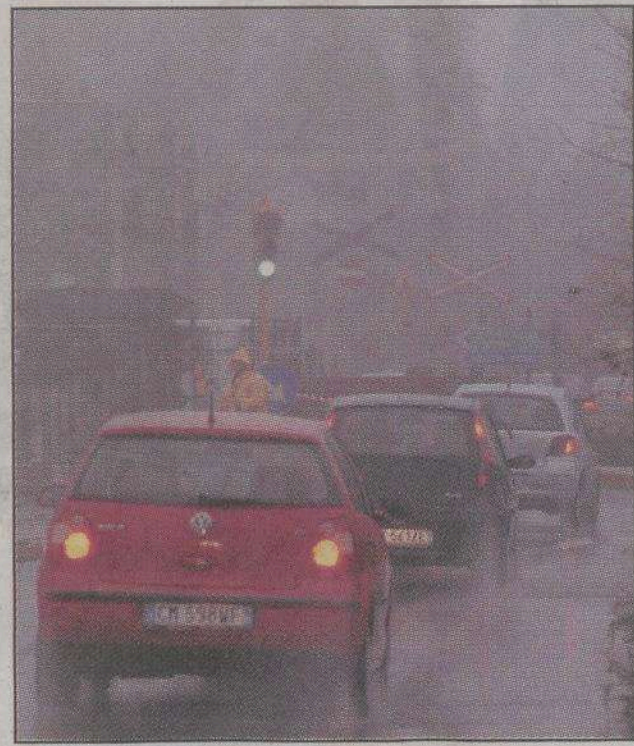
«Un tempo il quadrivio rappresentava un nodo cruciale per le comunicazioni stradali tra l'Italia e l'ex Jugoslavia. Con la costruzione della Grande viabilità - spiega Michele Grisafi - la maggior parte del flusso di traffico risulta ormai dirottato lungo l'autostrada, e oggi attraverso il quadrivio transitano praticamente solo i residenti. Ciononostante, si tratta di uno dei punti più frequentati dagli automobilisti che transitano in direzione di Opicina o che imboccano la strada per raggiungere il centro di Trieste».

Il consigliere osserva che durante le recenti opere di ristrutturazione della trenovia, i semafori del quadrivio sono stati regolati sul lampeggio anche durante il giorno. «Un provvedimento - continua Grisafi - che ha permesso di eliminare lunghe e inutili code e di snellire il traffico. Visto che l'isola spartitraffico già esistente è in grado di costituire una "rotatoria alla francese", e dunque non vi è necessità di predisporre trasformazioni particolari, già da oggi i semafori potrebbero essere regolati sul lampeggio permanente anche durante le ore diurne. In questo modo - prosegue - il passaggio di auto e scooter risulterebbe ben più veloce, e comunque in condizioni di assoluta sicurezza nel rispetto della precedenza di chi ha già impegnato la rotatoria».

«Salvo la necessità di attivare il rosso in occasione del passaggio del tram - afferma ancorail consigliere forzista - ritengo vi siano tutte le condizioni per predisporre la rotatoria in modo permanente e, in questo modo, facilitare molto la circolazione stradale su questo importante snodo che rimane la principale porta per l'Altipiano carsico».

Una sistemazione a breve termine della rotonda si rende del resto necessaria anche per il maggior volume di traffico che verrà richiamato dal futuro centro commerciale, attualmente in costruzione a pochi passi dal quadrivio.

m.l.



Traffico al quadrivio di Opicina

CHIARBOLA

I presidenti della Quinta e della Settima invitano al confronto e al dialogo

Circoscrizioni, accordo sulle aree limitrofe

«Sulle problematiche di confine bisogna collaborare tra circoscrizioni». Questa la nuova posizione della Quinta e Settima circoscrizione, che per voce dei rispettivi presidenti, Silvio Pahor e Andrea Vatta, invitano i consiglieri, quando necessario, a un lavoro congiunto e di consultazione tra parlamentari e commissioni specifiche, ad esclusivo beneficio dei cittadini residenti nelle zone di appartenenza.

La sollecitazione si è resa necessaria dopo qualche frizione

registrata sulle proposte d'uso delle aree confinarie circoscrizionali. Infatti, ora che la burrasca sembra superata, chiariti i campi di intervento, in un comunicato firmato da entrambi i presidenti si precisa che si intende consolidare la collaborazione sulle problematiche comuni che potrebbero insorgere nelle zone confinarie tra le circoscrizioni.

Tutto era nato da un disguido sulla competenza specifica dei piazzali adiacenti al campo

di calcio Ferrini e al palazzetto dello Sport di Chiabola. Tra le righe del comunicato congiunto si legge soprattutto un chiaro invito ai consiglieri di mostrarsi cauti quando avanzano ipotesi di nuovo uso di spazi posti in territori confinanti. D'ora in poi, la parola d'ordine dei due parlamentari sarà di interpellare i colleghi e il presidente della circoscrizione attigua per capire se una data proposta va bene a tutti.

d.c.

BORGO TERESIANO Lo ha annunciato Dipiazza rispondendo alle mozioni del parlamentino

Parcheggi selvaggi, il sindaco: «Tolleranza zero»

Controlli più severi anche sull'uso di piazza Ponterosso da parte degli ambulanti

Il presidente Alberto Polacco: «Molti residenti non possono posteggiare nonostante abbiano il permesso a causa delle auto in sosta senza autorizzazione»

Lotta al parcheggio selvaggio e controlli più severi per gli automobilisti indisciplinati in via Genova e nelle altre strade del Borgo Teresiano. Il sindaco Dipiazza risponde così alle mozioni presentate dalla Quarta Circoscrizione, accogliendo le richieste dei cittadini e, in qualità anche di assessore alla vigilanza, garantisce che sarà potenziato il monitoraggio della zona.

«Abbiamo ricevuto risposte positive dal sindaco dopo le numerose segnalazioni che residenti e commercianti ci avevano fatto pervenire - dichiara il presidente della Quarta Circoscrizione, Alberto Polacco - di fronte al fatto che numerosi ambulanti del mercato di Ponterosso sostano molto spesso oltre l'orario consentito, togliendo spazio ai commercianti e agli abitanti della zona, e dopo le pro-

teste di molti residenti del Borgo Teresiano impossibilitati a parcheggiare, usando i propri permessi, a causa di auto in sosta senza regolare autorizzazione».

Garantire il rispetto delle limitazioni previste sarà l'obiettivo dei controlli, già potenziati in questi giorni, e in via di intensificazione nelle prossime settimane. Il problema che riguarda via Genova era stato portato all'attenzione della circoscrizione già alcuni mesi fa, dopo la constatazione che molte automobili di venditori ambulanti venivano lasciate parcheggiate oltre l'orario consentito, utilizzate spesso come depositi di merce e spostate raramente.

La situazione creava disagi sia ai commercianti e agli esercenti della zona, che non trovavano spazi nemmeno per scaricare i

propri prodotti, sia ai residenti, che soprattutto nelle ore serali faticavano a parcheggiare la propria vettura. Ora gli ambulanti dovranno quindi prestare particolare attenzione e spostare il proprio mezzo dopo la conclusione del mercato.

Automobilisti poco attenti alle limitazioni, invece, nel Borgo Teresiano, dove gli abitanti possono contare su permessi per il parcheggio vista la zona particolarmente trafficata e ricca di esercizi commerciali.

Permessi che però, alle volte, poco possono garantire davanti a una sosta selvaggia, più frequente alla sera e nella giornata del sabato, complice il maggior afflusso di gente nel centro cittadino.

«Si tratta di un controllo necessario e di un problema particolarmente sentito dai residenti - puntualizza Polacco - Per questo avevamo approvato un documento in Consiglio comunale proprio a tutela della regolarità delle soste. Speriamo



Alcune bancarelle del mercato in piazza Ponterosso

ora che i disagi vengano gradualmente risolti».

Da sottolineare come nella zona i parcheggi a pagamento non manchino. Al coperto è possibile trovare spazi nella stessa via Genova, nella vicina piazza Vittorio Veneto e, a poca distanza, anche al Silos. Per

quanto riguarda invece i parcheggi a pagamento lungo le strade, all'interno delle linee blu, numerosi posti esistono sulle Rive, in alcune strade del Borgo Teresiano, in piazza Ponterosso e nelle strade vicine a piazza della Bosa e via Genova.

mi. b.

CHIADINO

Commissione Lavori pubblici

Villa Engelmann, mozione per riparare l'antica dependance

La dependance di villa Engelmann, che è in uno stato pietoso, dev'essere urgentemente sistemata. La richiesta giunge dalla Commissione quarta-Lavori pubblici e che verrà tradotta in una mozione al più presto.

Il problema è emerso dopo un sopralluogo nel bellissimo polmone verde situato tra Chiadino e via Rossetti.

La casa padronale della villa fu edificata nel 1840 su progetto dell'architetto Antonio Butti e acquistata nel 1888 da Frida Engelmann, la quale, oltre a dare il suo nome al complesso storico, nel 1905 ne commissionò anche l'ampliamento.

Purtroppo la preziosa villa padronale è stata distrutta da un bombardamento nella Seconda guerra mondiale, ma nel parco rimane, oltre a un pergolato e a un piccolo chiosco, anche un edificio originariamente utilizzato come scuderia e oggi in grave degrado.

Su questo edificio si è posta l'attenzione della Commissione quarta. «Il parco della villa - spiega il presidente della Commissione, Lorenzo Giorgi - è uno dei più belli e meglio tenuti della città. Dunque è un vero peccato che i ruderi della dependance rovinino l'aspetto d'insieme del sito».

Nel corso del sopralluogo, l'architetto Sello, dirigente del servizio Verde pubblico del Comune, ha spiegato che anni fa si era ipotizzato il recupero dell'edificio in questione, ma poi non se ne era fatto nulla, mentre si era provveduto alla risistemazione del fondo, con il ripristino delle persistenze ambientali e l'inserimento di alcuni elementi per il gioco dei bambini, abituali frequentatori del giardino pubblico comunale.

La risposta della dirigente però non ha soddisfatto completamente la Commissione che ha anche suggerito diverse opzioni di recupero. Un intervento che però va fatto in tempi brevi. «Se non si intende recuperare l'edificio - è sbottato provocatoriamente Giorgi - tanto vale buttarlo giù completamente!».

Dall'incontro è dunque emerso il bisogno di sollecitare l'amministrazione a intervenire con urgenza su un manufatto che appartiene al «neoclassico avanzato» cittadino.

Daria Camillucci



Lorenzo Giorgi

Panauto

Piu' soluzioni per l'auto.

PANAUTO TRIESTE Strada della Rosandra, 2

BOATO CAR MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1

PANAUTO MARIANO DEL FRIULI Zona Artigianale 1

OFFERTA VALIDA PER DOMENICA 19

e LUNEDÌ 20 MARTEDÌ 21

solo con permuta o rottamazione

Approfittane subito!

Panauto ti offre fino a 4.500€ di sconto sulla linea ZAFIRA

Un esempio?

Zafira 1.9 cosmo CDTI 150 cv

Prezzo da listino: 27.430,00 €

Sconto Panauto*: 4.430,00 €

Prezzo Panauto: 23.000,00 +IPT

E in più: finanziamenti esclusivi solo per questa offerta.

Panauto è con te. Panauto. Più soluzioni per l'auto.

* Riservato solo per vetture in pronta consegna o in arrivo, immatricolate entro il 31 dicembre 2006.

4.500 €
DI SCONTO *



QUESTA
DOMENICA
SIAMO APERTI



ZAFIRA

prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali. Le foto riportate hanno valore puramente illustrativo.



GRUPPO **VEBA** Tel. 0477 7031



Alikè
real estate agency

DUINO AURISINA Dopo la sospensione delle attività alcuni mesi fa

Il Meeting point trasloca a Visogliano

DUINO AURISINA Nuovo spazio nella struttura sportiva di Visogliano: vi ha trovato sede il Meeting point, ovvero il servizio dedicato all'aggregazione giovanile proposto dall'assessorato all'Assistenza, che nei mesi scorsi aveva perso il proprio domicilio storico, in un edificio scolastico, e che aveva sospeso per questo le attività.

Un accordo tra il Comune e la società sportiva Gallery, che gestisce il campo sportivo di Visogliano e la struttura annessa, ha permesso di risolvere il problema. Nei giorni scorsi l'assessore Pallotta e il vicesindaco Romita hanno incontrato le famiglie dei ragazzi che lo scorso anno usufruivano del servizio, per calibrare, come ha dichiarato l'assessore Pallotta, l'offerta

nei nuovi spazi. Spazi che, oltre alle attività di gioco, doposcuola e incontro, potranno probabilmente ospitare anche un appuntamento legato al cinema.

Duino Aurisina non ha da anni una struttura per la visione di film, e la sala di Visogliano, con circa novanta posti, potrebbe essere utilizzata a questo scopo.



L'assessore Daniela Pallotta

MUGGIA Si concludono oggi le iniziative della Giornata mondiale

Infanzia, raccolta per l'Unicef

MUGGIA Proseguono oggi le iniziative curate dal Comune, dall'Archi, dall'Unicef, dalla parrocchia dei santi Giovanni e Paolo e dall'Istituto scolastico Giovanni Lucio, per celebrare con i ragazzi la «Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia».

Si tratta di attività creative e di gioco, iniziate ieri mattina al ricreatorio «Pen-

so», dove i più piccoli hanno disegnato e giocato insieme alle educatrici dell'asilo nido e alle insegnanti delle scuole dell'infanzia Borgolao e Bubnich.

Ieri pomeriggio nel centro storico gli animatori dell'Archi hanno invitato i bambini alla «Caccia al tesoro alla conquista della Carta dei diritti».

Stamane, come detto, le

iniziative proseguono con i ragazzi della scuola media che allestiranno un mercatino in piazza Marconi per mettere in vendita i loro giocattoli e giornalini.

Alle 12, a conclusione della manifestazione, il ricavato sarà consegnato a un rappresentante dell'Unicef dal gruppo scout dei Castorini di Muggia.

s.re.



L'assessore Cristina Tull

Il cda dell'ente ha approvato il programma per il 2007 indicando le linee di sviluppo

Un nuovo villaggio Ezit

Dovrebbe sorgere nella valle del Rio Ospo o alle Noghere

DUINO AURISINA

Commissione sulla baia, Ret sollecita il consiglio

DUINO AURISINA «Che si mettano d'accordo sul regolamento, ma che facciano presto». Questo il commento del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, sulla commissione speciale che dovrà seguirlo nelle decisioni relative all'urbanistica della baia di Sistiana, commissione che doveva essere costituita nella scorsa seduta del consiglio comunale ma poi è stata stralciata in quanto maggioranza e opposizione non si erano messe d'accordo sul regolamento del nuovo organismo.

Ora però i tempi stringono, soprattutto in vista della presentazione dei primi documenti per le concessioni edilizie da parte della proprietà della baia, relative alle opere di urbanizzazione. Il sindaco chiede quindi ai consiglieri di decidere velocemente, per portare la costituzione della commissione nel prossimo consiglio comunale, previsto a fine mese.

«Questa commissione - precisa ancora Ret - ha lo scopo di tenere informati e coinvolgere, in un clima di massima trasparenza, i consiglieri comunali su tutto l'iter relativo alle concessioni edilizie nella baia di Sistiana. Questo è lo scopo unico della commissione, e per questo è necessario che i consiglieri si mettano d'accordo rapidamente». Come in tutte le commissioni speciali, i consiglieri non hanno diritto di voto: «La commissione fungerà da osservatore - dichiara ancora il sindaco - e non potrà interferire nei lavori della commissione edilizia. Consiglierà il sindaco, e renderà partecipi tutti i consiglieri di quanto si farà a livello di iter e autorizzazioni».

I consiglieri comunali avevano giudicato macchinoso il regolamento proposto dal sindaco, che prevedeva lui stesso alla presidenza, e la presenza di cinque consiglieri; è probabile invece che il consiglio si metta d'accordo per una commissione composta da tre membri, due della maggioranza e uno dell'opposizione, uno dei quali fungerà anche da presidente.

«Il presidente di questa commissione - sottolinea Ret - avrà soprattutto un ruolo di coordinamento: riunire la commissione stessa, smistare i documenti. Non è necessario che sia io, tanto ci dovrà essere comunque, quanto meno in veste di relatore di ciò che accade».

fr.c.

TRIESTE Un nuovo villaggio industriale di 30 mila metri quadrati coperti, frazionato in più unità, da realizzare nell'arco di due, tre anni nella valle del Rio Ospo o in quella delle Noghere.

E' questa una delle due azioni di sviluppo che il consiglio di amministrazione dell'Ezit ha indicato nel programma per il 2007. L'altro obiettivo stabilito dal cda riguarda il proseguimento delle iniziative per il risanamento ambientale del comprensorio.

«Il progetto del nuovo villaggio industriale, da attuare per lotti successivi - spiega il presidente di Ezit, Pierpaolo

Ferrante - permetterebbe sia di soddisfare la crescente domanda di spazi da parte di realtà produttive a forte contenuto tecnologico, di conoscenza e legate al mondo della ricerca, sia di assicurare un'entrata fissa per l'Ezit con un volume di affitti stimato in 1,5 milioni di euro».

L'investimento necessario per portare a termine questo intervento è di circa 15 milioni di euro. La spesa potrebbe essere coperta in parte con risorse proprie dell'ente, in parte con i ricavi delle operazioni immobiliari nell'area ex Aquila, una volta terminata la bonifica da parte della Tesco.

Il presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante



I due obiettivi indicati dal consiglio di amministrazione nel programma per il 2007 mettono dunque in primo piano la necessità di cercare entrate alternative a quelle finora generate dalla vendita dei terreni di proprietà dell'Ezit. «In una fase caratterizzata

dall'esaurimento delle aree da mettere sul mercato, dall'assenza di finanziamenti pubblici e dall'estinzione dei contributi legati al Fondo Trieste - osserva Ferrante - l'Ezit deve trovare altre formule in grado di assicurare il suo funzionamento».

La ricerca di nuove forme di sostentamento non deve però far perdere di vista - sempre secondo l'Ente zona industriale - l'altra fondamentale sfida, cioè la conclusione dell'iter per le bonifiche delle aree incluse nel Sito inquinato di interesse nazionale».

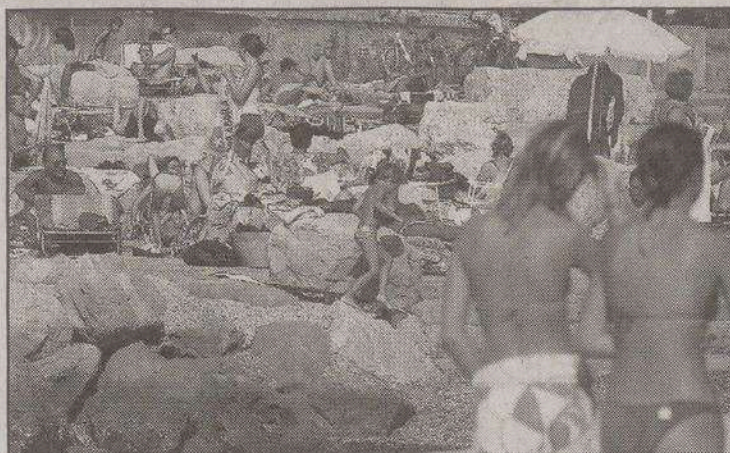
MUGGIA La nuova legge regionale interessa il tratto da Punta Olmi al Lazzaretto

Concessioni demaniali turistiche: a dicembre il passaggio al Comune

MUGGIA Sono quattro, attualmente, le concessioni demaniali rilasciate sulla costa muggesana. Il passaggio di competenza alla Regione, previsto da una recentissima legge regionale, non sembra dunque essere gravoso per Muggia, anche perché solo una parte della costa è in mano al demanio.

La nuova legge regionale, che demanda ai Comuni la gestione del demanio marittimo turistico, a Muggia interessa infatti solo il tratto di costa che va da Punta Olmi al confine di San Bartolomeo, esclusa la base logistica militare. Nel primo tratto della costa, quello che si affaccia sul Vallone, la competenza è infatti dell'Autorità portuale.

Sul tratto successivo, da Punta Olmi in avanti, sono attualmente in essere quattro concessioni: le piazzole (quelle vicine a Punta Sottile



Lungomare affollato nei pressi di Punta Sottile

le), concesse proprio al Comune di Muggia; l'area dell'Opera figli del popolo, quella del campeggio di San Bartolomeo e l'interamento del progetto Acquario.

La nuova legge regionale, pubblicata sul Bur nei giorni scorsi, comincerà ad avere i primi effetti da dicembre, quando gli incartamenti saranno fisicamente trasferiti a Muggia. Poi la Regione, assieme a

tutti i Comuni costieri (tranne Grado e Marano), elaborerà il piano di utilizzazione, che determina le procedure di rilascio, le attività di valutazione, le prescrizioni, le tutele paesaggistiche, gli standard dei servizi e le eventuali necessità di infrastrutturazione.

Tale passaggio di concessione permette indubbiamente ai Comuni (in un ambito di progressiva devoluzione di que-

ste ed altre competenze) di gestire direttamente anche il territorio costiero, pur se ciò vale solo per le concessioni inferiori ai sei anni. Per quelle di durata superiore rimane la competenza regionale.

Con il passaggio ai Comuni non sono previsti aggravii di costi diretti, anche se evidentemente aumenterà la mole di lavoro degli uffici locali. Gli oneri incassati continueranno però ad essere versati allo Stato, che non prevede alcun contributo ai Comuni.

Da queste novità sembra esclusa la vicenda della concessione demaniale per lo stabilimento balneare di Muga turistica al Lazzaretto, il cui iter è stato a più riprese interrotto per i noti ricorsi e pronunce della Tar. La concessione richiesta supera infatti i sei anni, per cui la competenza rimane alla Regione.

s.re.

CASAIMMEDIA

Esperienza da oltre 20 anni STORE

STIME - INTERMEDIAZIONI - LOCAZIONI - CONSULENZE

VIA GIULIA N. 108 040 - 570.570.9

APPARTAMENTI

€ 48.000,00 SAN GIACOMO EPOCA CUCINA ARREDATA SOGGIORNO TENDINEGGIO MATRIMONIALE BANO CORTILE DI PROPRIETÀ POSSIBILITÀ MUTUO MENO DI UN AFFITTO.

€ 85.000,00 SCOROLLA EPOCA RISTRUTTURATO MONOLOCALE CON ANGOLO CUCINA BAGNO TERRAZZO TENDINEGGIO

€ 95.000,00 FLAVIA IN STABILE EPOCA CON LE PARTI COMUNI RIFATTE APPARTAMENTO INGRESSO CUCINOTTO SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE BAGNO CANTINA

€ 85.000,00 ZONA PIAZZA PERUGINO IN STABILE EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA CUCINA ABITABILE AMPIA MATRIMONIALE BAGNO

€ 90.000,00 PIAZZA SAN GIACOMO IN STABILE EPOCA IN OTTIME CONDIZIONI APPARTAMENTO INGRESSO AMPIA CUCINA SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE BAGNO TENDINEGGIO

€ 92.000,00 CANTU' RECENTE TRANQUILLO NEL VERDE ASCENSORE INGRESSO CUCINA ABITABILE STANZA DIVISA TRA CAMERA SOGGIORNO BAGNO RIPOSTIGLIO TENDINEGGIO

€ 95.000,00 FIERA (LA MARMORA) APPARTAMENTO PIANO ALTO VISTA ALTIPIANO LUMINOSO SOGGIORNO CON CUCINOTTO DUE CAMERE DA LETTO BAGNO TENDINEGGIO

€ 105.000,00 ROZZO QUARTIERE PIANO ALTO LUMINOSO APPARTAMENTO SOGGIORNO AMPIA CUCINA MATRIMONIALE BAGNO CANTINA TENDINEGGIO

€ 110.000,00 ZONA BARRIERA MANSARDA RISTRUTTURATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE BAGNO TENDINEGGIO

€ 140.000,00 ZONA PIAZZA PERUGINO EPOCA APPARTAMENTO RISTRUTTURATO INGRESSO PORTA BLINDATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE MATRIMONIALE BAGNO

€ 154.000,00 SCOROLLA PALAZZO EPOCA RISTRUTTURATO APPARTAMENTO PRIMA ENTRATA ANGOLO CUCINA SOGGIORNO DUE CAMERE DOPPI SERVIZI TENDINEGGIO

€ 135.000,00 CAPODISTRIA ASCENSORE CUCINOTTO TINELLO DUE CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO DUE POGGIOLI

€ 150.000,00 ZONA PIAZZA SANSONO IN STABILE QUARTIERE DECOROSO CON ASCENSORE APPARTAMENTO INTERAMENTE IN OTTIME CONDIZIONI INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE DA LETTO DOPPI SERVIZI TERRAZZO

€ 160.000,00 SAN GIOVANNI (VIA VERGA) PIANO ALTO ASCENSORE INGRESSO CUCINA ABITABILE SOGGIORNO DUE CAMERE BAGNO RIPOSTIGLIO TERRAZZO OTTIME CONDIZIONI

€ 170.000,00 COLOGNA ALTA PIANO ALTO CON ASCENSORE APPARTAMENTO LUMINOSO SOGGIORNO CON TERRAZZO CUCINOTTO DUE CAMERE MATRIMONIALE BAGNO SECONDO SERVIZIO TERRAZZO VERANDATO SOFFITTA

GIULIANA (SAN GIACOMO) IN STABILE RISTRUTTURATO RECENTEMENTE APPARTAMENTO LUMINOSO INTERAMENTE IN PERFETTE CONDIZIONI INGRESSO CON PORTA BLINDATA ANGOLO CUCINA ARREDATA SU MISURA SALONCINO DUE CAMERE MATRIMONIALE STUDIO BAGNO VASCA SECONDO BAGNO CON DOPPIA RIPOSTIGLIO GIARDINO DI CIRCA 25MQ PIANTARELLATO TENDINEGGIO EURO 170.000,00

BATTISTI EPOCA ASCENSORE AMPIA METRATURA SEI STANZE TRIPOLI SERVIZI BUONE CONDIZIONI TENDINEGGIO

VIALE MIRAMARE RECENTISSIMO ULTIMO PIANO PORTA BLINDATA SALONCINO CUCINA ABITABILE ARREDATA DUE CAMERE MATRIMONIALE DOPPI BAGNI BOX AUTO TENDINEGGIO

MONFALCONE CENTRALISSIMO ATTICO SU DUE LIVELLI INTERAMENTE SOTTOPALCO CUCINOTTO SALA PRANZO TRE CAMERE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZO CIRCA 25 MQ. TENDINEGGIO

€ 190.000,00 RONCHI RECENTE OTTIME CONDIZIONI SU TRE LIVELLI INGRESSO PORTA BLINDATA SOGGIORNO AMPIA CUCINA TERRAZZO TRE CAMERE DA LETTO TENDINEGGIO CANTINA BOX AUTO

ZONA ROSSETTI ALTA ATTICO SALONE QUATTRO CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI + MONOLOCALE CON BAGNO TERRAZZO PER CIRCA 200 MQ. BOX INFORMAZIONI NS.UFFICI

ZONA RIVE CON VISTA SALONE CUCINA ABITABILISSIMA TRE AMPIE CAMERE MATRIMONIALE DOPPI SERVIZI SOFFITTA INFORMAZIONI NS.UFFICI

UNIVERSITÀ ATTICO RISTRUTTURATO SU DUE LIVELLI DOPPIO INGRESSO CUCINA SALONE QUATTRO CAMERE DA LETTO BAGNO VASCA IDRO SECONDO BAGNO DOPPIA TERZO BAGNO LAVANDERIA RIPOSTIGLIO TERRAZZO PER CIRCA 120 MQ. INFORMAZIONI NS.UFFICI

MARINA JULIA APPARTAMENTO CUCINOTTO SOGGIORNO CAMERA MATRIMONIALE RIPOSTIGLIO AMPIA TERRAZZO VISTA MARE

APRILIA MARITTIMA IN RESIDENCE MONOLOCALE ARREDATA CON CUCINOTTO BAGNO TERRAZZO

GIULIA LOCALE CIRCA 65MQ. RISTRUTTURATO NUOVO CON IMPIANTI NUOVI BELLISSIMA VETRINA

CASE-VILLE

MONFALCONE ZONA OSPEDALE CASSETTA INDIPENDENTE CON GIARDINO INFORMAZIONI PRESSO NS.UFFICI

STRADA DEI FRUILLI CASSETTA VISTA SPETTACOLARE MARE INGRESSO SOGGIORNO CUCINA ABITABILE DUE CAMERE BAGNO TAVOLIERA LAVANDERIA GIARDINO TENDINEGGIO DUE POSTI MACCHINA IN LOCAZIONE

ZONA RUOLO CASA CON DUE APPARTAMENTI DA RISTRUTTURARE CIRCA 110 MQ. GIARDINO CIRCA 100 MQ. ACCESSO AUTO

SERVOLA VILLA SU TRE LIVELLI CUCINA ABITABILE SALONE TRE CAMERE DA LETTO DOPPI SERVIZI TAVOLIERA PORTICO BOX AMPIO GIARDINO TENDINEGGIO OTTIME CONDIZIONI

MUGGIA PISCIOLO CASSETTA INDIPENDENTE CUCINA TRE CAMERE DOPPI BAGNI TERRAZZO AMPIO TERRENO IN PARTE EDIFICABILE

GIARRELLA CASSETTA INDIPENDENTE RISTRUTTURATA SOGGIORNO SALA PRANZO CUCINA TRE CAMERE DA LETTO + TAVOLIERA CON ANGOLO CUCINA TENDINEGGIO + BOX AUTO OTTIME CONDIZIONI

MUGGIA Previsti nella Finanziaria regionale. Incertezza ancora sull'area

Carabinieri, fondi per la caserma

MUGGIA La Regione ha stanziato un finanziamento ad hoc di 19,6 milioni per i carabinieri di Pordenone e Muggia, che saranno ripartiti secondo le richieste, nell'ambito della finanziaria regionale. Potrà così essere costruita l'attesa nuova caserma, anche se ancora non si sa dove verrà realizzata.

E da qualche anno che si parla di un nuovo edificio per ospitare la locale compagnia dei carabinieri. La costruzione spetterebbe al Comune, che poi chiede l'affitto all'Arma. Nel 2002 la giunta aveva approvato uno studio di fattibilità, ipotizzando una spesa di quasi tre milioni e mezzo. A suo tempo c'era stato anche un battibecco tra Comune e ministero degli Interni, per affitti non pagati. Nel frattempo erano emerse le lamentele dei carabinieri per la carenza delle manutenzioni, compito del Comune.



La caserma dei carabinieri

Problemi che sono stati risolti, mentre è proseguito l'iter per la nuova caserma, in base anche a un progetto presentato dagli stessi carabinieri.

Riguardo alla localizzazione del nuovo edificio, di era ipotizzato che potesse sorgere al posto degli ex

magazzini comunali di via Battisti, poi invece venduti a un privato che sta realizzando un condominio. L'ipotesi successiva è stata di costruirlo nel piazzale dell'ex Alto Adriatico, ma quest'area pare non sia più presa in considerazione: «Ne stiamo parlando con i carabinieri. Stiamo cercando una zona più centrale, in modo da venire incontro alle loro esigenze. Non è stato deciso ancora nulla», dichiara l'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds).

Anche se l'area non è stata ancora decisa, i fondi regionali per costruire la caserma dovrebbero essere presto disponibili. «Nel 2005 siamo stati esclusi dai fondi. Quest'anno è andata bene, anche se non sono ancora chiari alcuni aspetti tecnici di questo stanziamento. Non è giunta nessuna comunicazione ufficiale», precisa l'assessore.

s.re.

Bagnoli della Rosandra, dal 6 al 10 dicembre ritorna in piazza il mercatino di Natale

SAN DORLIGO Dopo il successo delle ultime due edizioni, il mercatino di Natale torna a Bagnoli con la magia delle bancarelle, la festosità delle bande e degli spettacoli. Sotto l'egida dell'assessorato alla cultura e del Comune sloveno di Kocveja, una ventina di chioschi animerà la piazza di Bagnoli dal 6 al 10 dicembre, spaziando dagli addobbi natalizi all'hobbistica, ai prodotti tipici. Il vino, l'olio e il formaggio locali andranno a braccetto col miele, le grappe slovene e il pane austriaco, i ricami con la lavorazione della lana e del legno. Non mancheranno un mercatino delle pulci, musica e intrattenimento.

b.m.

VENDESI

(in diritto di superficie per 99 anni)

POSTI AUTO COPERTI

A SAN GIOVANNI

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO: 040-367682

GIR

Gestioni Immobiliari Romanelli Srl - Via del Coroneo, 5 - Trieste

VENDITA PROMOZIONALE

Cucina comp.cm.300 b.c./faggio+elettrod.Rex e Whirlpool	3.983,33	-40%	2.390,00
Mobile bagno cm.133 Rosso India+top TEKNORIT+lav.ceramica	2.301,00	-40%	1.380,60
Mobile b.cm.120 Perla met.+top e lavabo integrato cristallo Rosa	3.637,00	-46%	1.963,98
Mobile b.cm.120 Ciliegio+top Marmo tecnico+lavabo sottopiano	3.266,40	-50%	1.633,20
Mobile b.cm.95 Verde decap+top in marmo e lavabo seminc.	1.994,60	-45%	1.097,03
Mobile b.cm.95 Mogano+top e lavabo integrato in cristallo Oro	2.226,96	-40%	1.336,18
Mobile b.cm.85 Bianco+top lavabo TUTTOPIANO 90	734,63	-40%	440,78
Parettina per vasca GEDY Ellipse cod.2515 cm.115xH140	166,32	-40%	99,79
Porta doccia a soffietto STAR/S-90 (84<90) Silver/satin	415,80	-40%	249,48
Porta doccia 3 ante scorr.STAR/P-90 (84<90) Bianco/traspar.	330,00	-40%	198,00
Porta doccia 1A fissa+2A scorrevoli TRIS/P-70 (68<72) B.co/acr.	184,80	-40%	110,88
Seggiolino vasca in molten per anziani o disabili	59,00	-40%	35,40
Maniglione per vasca per anziani o disabili	55,00	-40%	33,00
Piastrelle da pavimento 45x45 Trevi avorio	14,90	-40%	8,94
Piastrelle da pavimento 30x30 Toscana Siena tipo cotto	11,90	-40%	7,14
Piastrelle da pavimento: Terme Foggia rosa	13,43	-40%	8,05
Piastrelle da rivestimento cucina 10x10 Veracruz	11,00	-40%	6,60
Piastrelle da rivestimento bagno 20x20 Amalfi azzurro	15,05	-40%	9,03
Serie miscelatori (gruppo vasca-doccia, lavabo, bidet)	a partire da		99,00
Asta saliscendi con doccia multifunzioni, flex, porta sapone	a partire da		37,80
Sedile universale per w.c. decorato o con inserti	a partire da		27,72
Sedile universale per w.c.	a partire da		6,79

SCONTO EXTRA 20-40 % su tutti gli accessori d'appoggio disponibili a magazzino

A chi fa un acquisto e presenta questo tagliando verrà dato un simpatico omaggio

SCONTO 40% SU TUTTE LE PLAFONIERE DA BAGNO

CENTRO BAGNO & Cucine

Strada di Fiume, 19 Trieste tel.:040.942727 fax:040.942728

Affari in vista

€99

occhiale Polo
Ralph Lauren
completo di
lenti da vista
antigraffio

Occhiale da lettura
fatto su misura completo
di lenti antigraffio

€ 69

Occhiale completo
di lenti da vista
antigraffio

€ 80

VIENI A SCOPRIRE TUTTE
LE INCREDIBILI OCCASIONI TRA
GLI OLTRE
10.000 OCCHIALI
DELLE MIGLIORI GRIFFE

Occhiale completo
di lenti da vista
antigraffio e
antiriflesso

€ 99

Occhiale uomo / donna
completo di
lenti progressive

€ 125

DIOR
GUCCI
VERSACE
ARMANI
MIU MIU
RAY BAN
ALAIN MIKLI
VOGUE
VALENTINO
MAX MARA
PRADA
RICHMOND
OAKLEY
CHANEL
TOM FORD
DOLCE&GABBANA
SILHOUETTE
BVLGARI
ROBERTO CAVALLI
PERSOL
ETRO
DIESEL
POLICE
YVES SAINT LAURENT

www.ipmaggrifgroup.com

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo 2

GIORNALFOTO

Trieste - Piazza della Borsa 8

Aperto 7 su 7
magazzini Ottici
LE TORRI

Trieste - Via Italo Svevo 14



Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti



Eventi a Trieste: si chiudono oggi Mittelbier e la rassegna dei dolci tipici

Moda e acconciature: oltre mille persone al Salone degli Incanti

È stato un autentico successo l'appuntamento con la moda e lo stile svoltosi nel Salone degli Incanti della ex Pescheria centrale e intitolato «Tra cielo e mare, il fascino della moda su misura».

Apertasi per la prima volta a una sfilata, che ha visto stilisti e acconciatori della Confortigianato triestina essere i protagonisti assoluti della serata, la nuova struttura ha offerto una cornice di grande prestigio. Mille persone hanno riempito la sala in ogni ordine di posti, decretando la buona riuscita di una manifestazione articolata su una formula inedita, che ha visto lavorare a stretto contatto creatori di moda e di acconciature.

Sulla passerella allestita per l'occasione sono state proposte le creazioni di 35 artigiani del settore abbigliamento e 28 di quelle delle acconciature. «Si trattava di un debutto assoluto per questo appuntamento - ha detto il presidente della Confortigianato triestina, Fulvio Bronzi - perché finora i due eventi erano separati. Visto il successo degli scorsi anni - ha aggiunto - abbiamo pensato stavolta di accorpare le due categorie e il pubblico ci ha dato ragione». All'organizzazione della sfilata hanno contribuito anche la Camera di commercio, la Fondazione CrTrieste e il Comune. Nel corso della serata, si è



Tre momenti della frequentatissima manifestazione di moda e acconciature ospitata all'ex Pescheria (foto Tommasini)

anche proceduto alla consegna del premio «Asola d'oro», riconoscimento che la Confortigianato attribuisce a quanti contribuiscono e valorizzano le produzioni sartoriali del «made in Italy».

Quest'anno sono stati quattro i premiati: Cinzia Masini, giornalista televisiva del settore moda, Francesco Giorgi, coordinatore della manifestazione e ideatore della formula che abbina stilisti e acconciatori, Antonio Paoletti, presidente della Camera di com-

mercio e Fulvio Bronzi, presidente della Confortigianato triestina.

Parole di ringraziamento sono state rivolte a Maura Romanelli e a Marisa Miccoli, rispettivamente presidenti delle categorie acconciatori e servizi della Confortigianato. A chiusura della serata, si è svolta la terza edizione della sfilata dedicata ai giovani stilisti artigiani.

Oggi si concluderà un altro degli appuntamenti di questo novembre ricco di manifesta-



zioni. In serata chiuderanno i battenti «Mittelbier», la rassegna dedicata alla birra e la «Fiera del dolce tipico triestino».

La più autentica tradizione dolciaria triestina, i vini doc, la birra di produzione artigianale sono saliti in passerella per quattro giornate che hanno visto presenti, nei gazebo di piazza Sant'Antonio, deci-

ne di migliaia di persone, pronte a bissare il successo di «Mittelbier», la mostra dedicata al cioccolato artigianale, che aveva tenuto banco nello scorso fine settimana. Fin dalla festosa inaugurazione, avvenuta giovedì, della «Fiera del dolce tipico triestino» e di «Mittelbier», si era capito che l'interesse dei triestini per «puttuzze», «strudel» e «presni-

tz» da un lato e per la birra dall'altro è come sempre notevole. La temperatura mite di questo periodo ha poi completato il quadro, invitando tantissime famiglie a trascorrere qualche ora fra biscotti, cioccolatini, vino e birra.

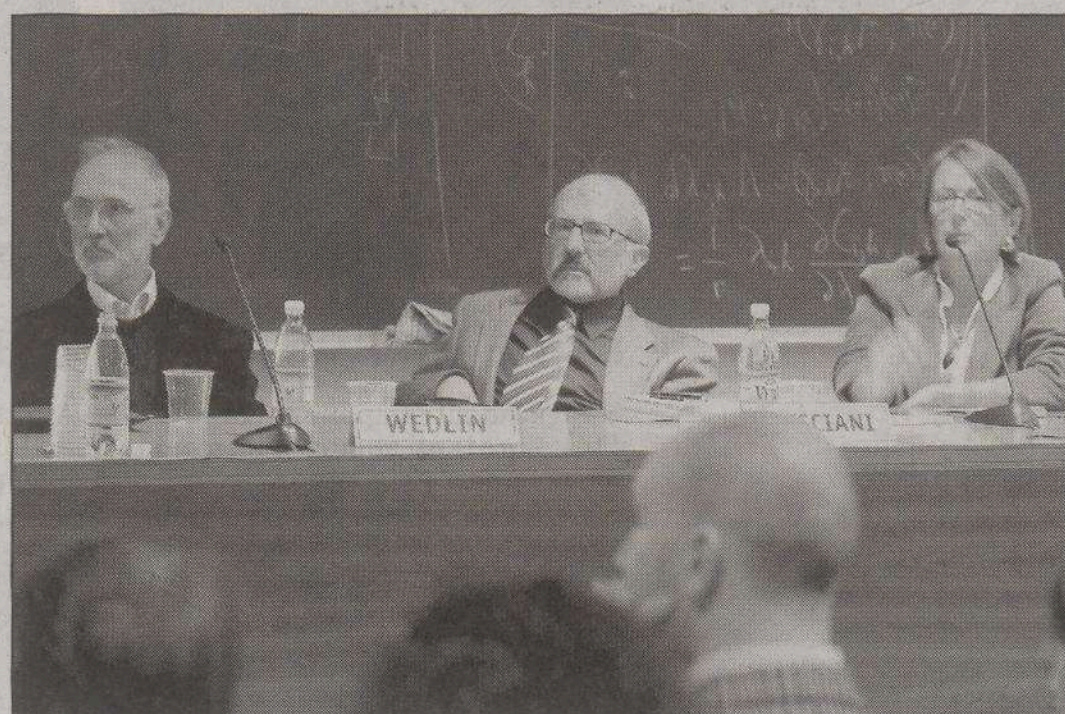
Se la «Fiera del dolce tipico triestino», giunta oramai alla quarta edizione, costituisce una consolidata costante del calendario degli appuntamenti enogastronomici della città, «Mittelbier» ha rappresentato una novità assoluta. Quattro sono stati gli espositori: da oltre confine sono arrivati la «Gold» di Sesana e la «Emonec» di Capodistria, che si sono sistemati accanto ai banchi del Mastro birraio di San Giovanni al Natisone e della triestina Tatzebao. «Sappiamo di poter contare sulla simpatia dei triestini e dei turisti - hanno detto Luciano Miloch e Lionello Durissini, presidente e direttore dell'Acepe, l'organizzazione di categoria che ha organizzato gli eventi di piazza Sant'Antonio - e per il prossimo anno speriamo di poter offrire un programma ancora più interessante».

U. S.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Sfata un luogo comune all'incontro «Vedo e prevedo»

«Anche Trieste può essere a rischio di terremoti»



I relatori alla tavola rotonda «Vedo e prevedo» (foto Lasorte)

«Vedo e prevedo» questo il titolo della tavola rotonda organizzata ieri dal Science Centre Immaginario Scientifico, per parlare di predicibilità in astronomia, meteorologia, sismologia, econofisica, meccanica quantistica. Tra gli intervenuti che si sono susseguiti Giuliano Panza, del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Trieste, ha parlato di terremoti, sfatando il luogo comune ricorrente nel capoluogo giuliano dove molti pensano che le cavità del Carso assorbano le scosse. «Sia la modellazione realistica che i dati osservati, indicano che la pericolosità sismica a Trieste è degna di attenzione - ha detto Panza - per le particolari condizioni del suolo in centro città».

Attilio Wedlin, del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste, ha parlato di logica probabilistica e dell'impostazione soggettiva della probabilità, che, secondo Wedlin, è ancora scarsamente conosciuta e studiata. Spazio poi all'in-

tervento di Fulvio Stel, dell'Arpa del Friuli Venezia Giulia, sull'affidabilità delle previsioni, rispondendo a domande frequenti nel campo delle previsioni climatiche e stagionali. Andrea Sgarro, del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università, ha affrontato il tema della robotica, l'intelligenza artificiale e il soft computing, argomenti che interessano sempre più gli studi dei giovani. Infine Steno Ferluga, del Dipartimento di Astronomia dell'Università, ha parlato dell'orizzonte cosmologico, dato dalla luce, con immagini giunte anche dal telescopio spaziale Hubble, mentre Fulvio Cristiani, dell'Istituto di Scienze Marine del Cnr, ha parlato del ruolo dell'osservatore nella scienza. La giornalista Marina Silvestri, che ha moderato l'incontro, ha sottolineato come si sia parlato di una scienza che trova la sua autorità proprio dichiarando i limiti del sapere. Agli incontri hanno preso parte anche sei classi di diverse scuole superiori di Trieste.

mi.b.

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.09
	tramonta alle	16.31
LA LUNA:	si leva alle	5.41
	cala alle	15.21

46.a settimana dell'anno, 323 giorni trascorsi, ne rimangono 42.

IL SANTO

San Fausto

IL PROVERBIO

Cosa bella e mortal passa e non dura.

FARMACIE

Domenica 19 novembre 2006

Aperte dalle 8.30 alle 13:

Via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra
In servizio dalle 13 alle 16: tel. 302303

largo Osoppo 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:

Via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Settefontane 39 tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVi.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.



MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 11.30 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 12 HAYDAR DEVAL da Capodistria a rada; ore 17 BSLE EMPRESS da Capodistria a rada.

PARTENZE

Ore 21 UND ATILIM per Istanbul da orm. 31; ore 23.30 OCEAN ACCORD ordini da Siot 1.

BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14 - Duino Aurisina, piazza Caduti libertà Muggia, via Forti 2 b.go San Sergio.
API: via Fabio Severo.
ESSO: quadrivio di Opicina.
OMV: piazza Sansovino.
Q8: via dell'Istria 212.
TAMOL: piazzale Cagni 6, viale Miramare 233/1.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2, borgo S. Sergio; viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini, Cattinara.
ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico, S.S. 202; via Carnaro, Ss 202 km 3+0,67.
TAMOL: via F. Severo 2/3.

LOTTO

BARI	82	56	66	26	61
CAGLIARI	15	34	85	88	47
FIRENZE	89	27	90	88	47
GENOVA	20	39	11	6	69
MILANO	59	8	18	52	63
NAPOLI	55	86	24	18	13
PALERMO	36	5	7	27	22
ROMA	81	6	37	20	51
TORINO	53	2	48	58	39
VENEZIA	20	83	12	88	29
NAZIONALE	6	69	60	48	8

Super Endolotto (Concorso n. 138 del 18/11/2006)

36	55	59	81	82	89	Jolly	20
Montepremi €							10.463.281,63
All'unico vincitore con 6 punti €							861.176,52
All'unico vincitore con 5+1 punti €							71.764,71
Ai 12 vincitori con 5 punti €							500,68
Ai 1.720 vincitori con 4 punti €							13,04
Ai 68.039 vincitori con 3 punti €							

Superstar (N. Superstar 6)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 - Nessun vincitore con punti 5 - Ai 6 vincitori con 4 punti € 50.068. Ai 183 vincitori con 3 punti € 1304. Ai 2595 vincitori con 2 punti € 100. Ai 18.646 vincitori con 1 punto € 10. Ai 44.665 vincitori con 0 punti € 5.

Più di tre metri cubi di loft su ruote in soli 4,2 metri di lunghezza.

Più di tre metri quadri di vista panoramica, fino a 1780 litri da riempire di divertimento.

Nuova SkodaRoomster. FATEVI SPAZIO.

VENITE A PROVARLA
DA MARTEDÌ 21

AUTOVESPUCCI srl

TRIESTE VIA VESPUCCI, 4

Tel. 040 773792 • Cel. 393 9959382

IL PICCOLO
il giornale
della tua città



TRZASKA KNJIGARNA
LIBRERIA TRIESTINA
VIA S.FRANCESCO, 20
Tel. 635954
LIBRI - GRAFICA - OGGETTI D'ARTE
E ALTRE COSE PER I VOSTRI REGALI

Presentato il volume di Franco Stener che ripercorre le tappe più significative della gloriosa storia cittadina

La Trieste dello sport in un libro promosso dal Panathlon

A pochi giorni dalla solenne celebrazione dei cinquant'anni del Panathlon International Club Trieste, nella sala Oberdan del Jolly Hotel, ieri mattina è stato presentato il libro di Franco Stener, che ripercorre le tappe più significative del panorama sportivo della città. Nelle 160 pagine del volume, alla cui stesura hanno partecipato un po' tutti i soci «panathletici», con ricordi e testimonianze, c'è non solo la Trieste sportiva, ma anche, e soprattutto, il ritratto della città, attraverso il suo vissuto storico e sociale - come ha sottolineato Fulvio Gon, moderatore della relazione - presentando l'incontro. Il presidente del Panathlon Trieste, Livio Ungaro, prima di dare la parola all'autore,

ha ricordato brevemente la filosofia di questo sodalizio, che a Trieste nasce il 15 novembre 1956: «Divulgare e promuovere i valori dello sport, inteso come strumento di formazione e solidarietà tra le persone e tra i popoli, è l'obiettivo primario per noi panathletici». Il motto degli oltre 300 club Panathlon sparsi nel mondo, è il significativo «Ludis Juncti», traducibile in «Uniti dallo sport, e per lo sport», e porta la fiaccola olimpica come emblema. Sono molti i triestini che hanno dato lustro alla città, con le loro imprese sportive e i titoli portati

a casa: parliamo dei nomi dei grandi interpreti del canottaggio, della vela, del pugilato, del nuoto, dell'hockey a rotelle, del pattinaggio artistico, del fioretto, e di tutte le discipline sportive, che non vanno propriamente catalogate in maggiori o minori.

Tra il vasto materiale reperito con certissima pazienza e costanza da Franco Stener, i francobolli e gli annulli postali, emessi dalle poste, che hanno un valore non solo storico, ma anche didattico per le giovani generazioni. Anche lo scultore muggesano Ugo Carà, ha dato il suo contributo al Panathlon Trieste, realizzando in occasione di alcune date fondanti, quattro medaglie e una scultura.

Per promuovere a livello artistico la filosofia dello sport, il club dei panathletici triestini, ha contribuito alla donazione delle sculture, che rappresentano due delle discipline sportive, che hanno dato visibilità a Trieste. Una è la «nuotatrice», vicino alla fontana di Barcola, e l'altra è «pugili», il prestigioso biglietto da visita del Palatrieste.



Patrizia Piccione Panathlon, presentazione del volume



Soci del Panathlon davanti a San Giusto



MATTINA

Mercatino in Cittavecchia

Il Mercatino dell'arte e dell'ingegno allestito a cura dell'Associazione Hobbistica Trieste ritorna anche oggi come in ogni terza domenica di ogni mese, dalle 8 alle 18 in Cittavecchia, in Capo di Piazza e nella ricalificata via del Teatro.

Mattinate musicali

Oggi, alle 11, nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il secondo appuntamento delle Mattinate Musicali 2006. Il Gruppo vocale da camera della Cappella Civica diretto da Marco Sofianopulo, presenterà un programma di 19 Canti popolari dalla tradizione istriana.

Castello di Miramare

Oggi si terranno due visite accompagnate gratuite alla mostra «Il tempo prezioso. Gli orologi di Miramare» attualmente in corso al Museo Storico di Miramare con partenza dall'atrio del castello alle ore 10.30 e alle ore 16. Visite anche al patrimonio botanico del parco con partenza dal piazzale del Castello alle ore 11.30 e alle ore 14.30.

Svevo e Petrarca

Oggi il Museo Sveviano e il Museo Petrarco Piccolomineo (piazza Hortis, 4) saranno aperti al pubblico dalle ore 10 alle 12, rispettivamente con le mostre «Se hai tempo fatti fotografare. Una biografia per immagini di Italo Svevo» e «I Trionfi. Tradizione classica e fortuna nelle collezioni del Museo petrarchesco piccolomineo». Saranno a disposizione del pubblico le volontarie dell'Associazione Cittativa. Ingresso è libero.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di yoga attivo e inglese di base e le prenotazioni per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30: «I romantici», i favolosi anni '60 con Marcello Di Bin e i suoi solisti.

Quigong taoista

Seminario con manifestazioni spontanee in stato di transe, ritorna a Trieste nel nuovo centro dello «Yoga integrale e il Drago d'Oro» oggi ore 9.30-14.30, condotto dal maestro Roberto. Info: 34121 Trieste, via Mazzini 30, 3° piano. Tel.-fax: 040365558, cell. 3200975010. www.transetaoista.it.

Mercatino dell'Ados

Ancora oggi il «Mercatino dell'Ados» (via Udine n. 6) prosegue la vendita dei lavori di artigianato con orario 9.30-13.



POMERIGGIO

Messa dell'Unitalsi

Oggi in prossimità della festività della Madonna della salute, a cura dell'Unitalsi, sotto-sezione di Trieste, sarà celebrata alle ore 15.30 una messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Tutti gli ammalati della città sono invitati a partecipare.

Caffè Chantant

L'associazione Altamarea organizza per oggi alle 18 al Caffè San Marco il «Caffè Chantant» Eduardo Contizanetti (chitarra) e Marzia Postogna (voce) presentano i classici della canzone francese, il meglio di Edith Piaf, Kurt Weill e Bertold Brecht, il tutto arrangiato da Contizanetti in stile «manouche». Le parole sono tratte da «Il mormorio di Parigi» di Ortese e da «Lo Spleen di Parigi» di Baudelaire.

Museo Revoltella

Oggi alle 16 la dottoressa Maria Beatrice Giorio sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata al nuovo percorso della Galleria d'arte moderna.



SERA

Multiculturalità in Israele

Oggi alle ore 20.45, nella sede dell'Ades Wizo di piazza Benico 4, Angelica Edna Calò Linvè parlerà della sua esperienza nell'insegnamento alla multiculturalità. La dottoressa Calò che vive in un kibbutz al confine con il Libano dal 1975 ha dato vita ad una fondazione per educare al dialogo attraverso le arti ed allestisce spettacoli di mimì e danze con una compagnia composta da ragazzi di tutta la Galilea: ebrei, cristiani, musulmani, drusi, religiosi e laici.

Alcolisti anonimi

Oggi si riunisce il gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 339/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.



CORSI

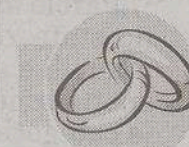
DEPRESSIONE. Sos volontari! La sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via don Minzoni 5, necessita di trovare più volontari per poter svolgere tutte le sue attività. Infatti i progetti per il 2006-'7 sono tanti... Le persone interessate sono pregate telefonare allo 040/314368 o di venire in via don Minzoni 5, (autobus 30). La sede è aperta lunedì dalle 10 alle 12, martedì dalle 15.30 alle 17.30, giovedì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 15.30 alle 17.30.

VOLONTARI. La Leado, sezione della Lega Italiana per la lotta contro i tumori, organizza il 14.º corso per volontari: «Sii generoso! Offri un po' del tuo tempo libero a chi ha bisogno di te». Informazioni allo 040/398312 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 oppure al numero 340/8506941. INFORMATICA. Il Circolo Auser «Pino Zahar» di Rozzolo Melara organizza un corso di informatica di base per tutte le età. La frequentazione del corso consentirà ai partecipanti di apprendere le nozioni di base per utilizzare al meglio il proprio computer. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il circolo, in via Pasteur 41/d, telefono 040/913155, cell. 338/3106425.



CERCASI

AGENDINA. Nella serata di mercoledì 15 novembre ho perso la mia rubrica - agenda telefonica nera, paraggi Foro Ulpiano o via Kandler. Prego rinvenitore telefonarmi per recupero 333/4234678 oppure 040/54631. Sarà ricompensato! CARTELLA. Smarrita giovedì 16 novembre a Muggia cartella plastica con due quadretti. Prego il rinvenitore di contattarmi al numero 338/9152561. Ricompensa. TESTIMONI. Si cercano testimoni che hanno assistito ad un diverbio fra conducente di una Fiat Brava rosso bordeaux e 2 vigili urbani avvenuto in via Giulia 31, davanti al bar d'angolo via Galilei il 20 giugno 2006. Si prega telefonare al 329/9319485 - 040/2411831.



MATRIMONI

Riccobon Mauro con Damiani Nevla, Bursic Elio con Sanzin Susanna, Bianchi Erwin con Carrozza Giulia, Pugliese Andrea con Macorini Francesca, Ganzan Andrea con Vignaduzzo Serena, Kamel Benjamin Attia Aied con De Natale Antonella Maria.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Leonello Bego dalla moglie Annamaria, la figlia Cinzia 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Italo Teresio e Paolo Dapporto (19/11) dalla mamma Tina 100 euro pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Carla Del Gallo (19/11) dalle figlie 25 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Valerio, Sofia, Andrea Gasperi dai famigliari 50 pro Osp. Inf. «Burlo Garofolo» (malattie rare).
- In memoria di Giuseppe Luft (19/11) da Nidia 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Vittoria Masutti per l'anniv. (19/11) dalla figlia Laura 20 pro Burlo Garofolo (immaturi).
- In memoria di Lidia Pausler dall'amica Mariucci 50 pro S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Claudio Protti per l'anniv. (19/11) dalla moglie e dai figli 50 pro Emergency, 50 pro Unicef.
- In memoria di Azzurra Sidari dagli amici di nonno Berto del Pinguino 110 pro Azzurra Ass. malattie rare.
- In memoria di Sergio Greconutti da Carlo e Vittorio 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della mamma di Fulvia da Fiorenza, Teresa, Giada, Katia, Patrizia, Marzia, Lorenzo, Lucia, Gabriella, Tiziana, Paola 75 pro Agmen.
- In memoria di Mafalda Pisani da Pietro Fogazzaro 50 pro Air.
- In memoria di Iole Riva da n.n. 10 pro Air.
- In memoria di Fabrizio Zuttion dalla famiglia S. Bigg 20, da Livia Pieri 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei propri cari da Willy Bossi 100 pro Frati cappuccini di Montuza, 100 pro Agmen.
- In memoria dei propri cari da Ervina 25 pro Sogit.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

19 novembre 1956

- Dopo che sabato scorso erano state solennemente commemorate in Sant'Antonio Nuovo le Sante triestine Eufemia e Tecla, nel 17.º secolo dal martirio, ieri il Vescovo Santin ha posto a Grignano la prima pietra della chiesa che verrà loro dedicata. Il nuovo tempio sorgerà nel luogo già sede di un santuario dedicato all'Annunziata.
- Ricorre oggi il centesimo anniversario del nostro Ospedale Infantile, inaugurato il 19 novembre 1856. Successivamente esso diverrà quell'importante nosocomio che tutti conosciamo, anche grazie alle cure di generosi benefattori come Maria Burlo Garofolo o Alessandro e Aglae de Manussi.
- Nell'Aula magna del liceo «Dante Alighieri», sono state consegnate ieri le onorificenze concesse dal Capo dello Stato ai benemeriti della scuola. Fra questi, il massimo riconoscimento è andato al prof. Attilio Gentile, preside per molti anni del Liceo femminile prima e del Liceo scientifico «G. Oberdan» poi, e al prof. Marino de Szombathely, prima insegnante al Liceo «Dante», già Ginnasio superiore comunale, e poi docente alla Facoltà di lettere.

GLI AUGURI



Corrado, 60 anni

Tanti auguri al neo sessantenne da Clara, Manuel, Monica con Dario e Lara, parenti e amici



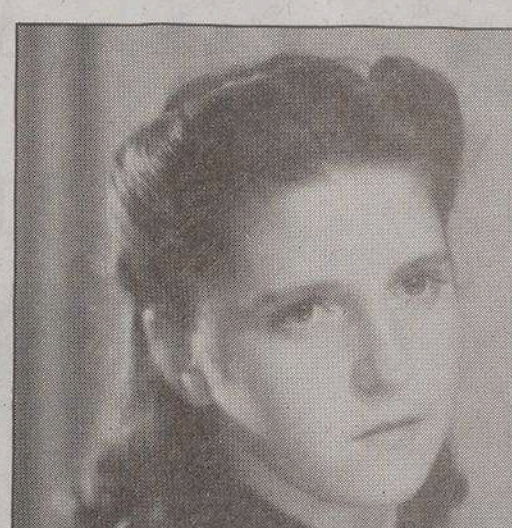
Silvana, 50 anni

Silvana ha tagliato il traguardo del mezzo secolo: auguri da Cristina Gianni, mamma e papà



Rino, 60 anni

Al ragazzo sul campanone con il tricolore tanti auguri dalla moglie Renata e dal figlio Lorenzo



Mariuccia, 70 anni

Affettuosissimi auguri a Mariuccia dalle figlie Ester e Marina, dai nipoti e dai parenti tutti



Luciana Daveglia: 100

Ha studiato a Vienna, Trieste (in classe con Leonor Fini) e Roma, ha insegnato inglese ed è stata segretaria di Amnesty International

Mancano 36 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MOBILI
fabia mobili
SVUOTA TUTTO PER CESSAZIONE
sconti fino al 50%
Trieste - Strada di Fiume 34/b - Tel. 040 9383389 - 9-12.30 - 16-19.30

GIOIELLERIA
Via Montenapoleone
gioielli
TRIESTE VIA S. NICOLÒ 24/A

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Giacconi lunghi e corti - arrivi continui VESTIBILI. Biancheria intima:
SLOOGY, TRIUMPH, calze...

LLLOORRRREEETTTTIA via Cicerone, 10/A
Trieste
TANTE TAGLIE
Tel. 040 362177
abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti
L'INVERNO IN PROMOZIONE SCONTI DAL 20 AL 80%
fino al 28/11/06

ACCONCIATORI
Capelli spenti?
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

OREFICERIE
Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
Piazza Cavana, 1
TRIESTE
Antichità, gioielli, oro, argento,
orologi, monete e bigiotteria...
Telefono 040 303350

RESTAURI
Restauro di cornici,
mobili, ferra battuto
e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

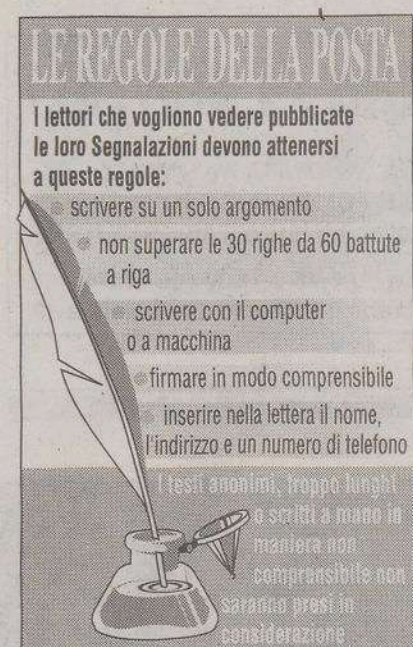
RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Ballo ogni sabato sera
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
Prenotate il vostro pranzo di NATALE e il Veglione di Capodanno
MUSICA DAL VIVO OGNI GIOVEDÌ SERA
Via Bonomea, 52 - TS TEL. 040 410575

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE IL LUNEDÌ E LA DOMENICA A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it
APERTO 7 GIORNI SU 7

OSTERIA DE SCARPON
Menù carne e pesce • Cene fino a tardi
Aperto anche la domenica • Via ginnastica, 20 - tel. 040 367674

LA CANTINACCIA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali di Natale. Menù carne, pesce e pizzeria
via Settefontane 65 - 040/946222



La salute a Trieste

● Vorrei dire la mia sulla gestione Rsa. A Trieste. Ne ho avuto assai bisogno per mia madre e per mio padre, anzi patrigno. Quella di San Giusto è stata splendida, ma anche la Mademara è stata più che all'altezza. Le altre non le ho conosciute. E da come tira l'aria mi sa che non le conoscerà più nessuno, ahinoi! Il massimalismo assai poco radicale ma molto demagogico ed opportunista della sanità triestina per quanto concerne il «sistema sanitario» fatto di ospedali ed ovviamente territorio cioè fabbriche, uffici, case, strade, automezzi, enti, servizi etc., ha prodotto di certo un ingolfamento degli ospedali, una loro carenza di personale (se assumo io non assumi te!) Era già stato detto anche da altri lettori. Uno parlava tempo fa di stare attenti al cannibalismo istituzionale. Silenzio. È stato chiuso quel consorzio di enti pubblici che era stato avviato proprio per meglio gestire il sistema; con corresponsabilità di tutti gli enti e garantire diritti e doveri al personale ed ai cittadini. Silenzio. Ora si vuol ridurre l'itis, che aveva promosso proprio la Rsa San Giusto per permettere la chiusura dell'ospedale di Opicina, il Santorio, che, grazie a quella operazione, sarà sede della Sissa. Lungimiranti gli amministratori di qualche anno, sembra proprio che si voglia fare di tutto per mettere le mani sull'itis e trasformarlo in un dominio della sanità facendo intervenire cooperative varie. Le solite mani di chi tiene stretto il proprio tornaconto e che sa che i cittadini, quelli della cittadinanza attiva o meno, se ne staranno quieti e buoni. Si prenderanno la solita badante fino a quando non accadranno casini enormi intrasferibili. La Cgil ha preso un po' di paura. Io sono preoccupato e timoroso da tempo. Ed a ragione, come sto vedendo. E se arriva la

cosiddetta area vasta (a proposito, W il barocco definitivo della burocrazia sanitaria!) ne vedremo delle belle. Si preparino i goriziani ed i monfalconesi.

Tullio Salvador

Cittadinanza italiana

● L'integrazione non è un atto notarile. L'integrazione non si raggiunge con la lettura affrettata di un giuramento in una sala scarsa, nella quale un funzionario pubblico legge in forma inintelligibile un giuramento e poi stende la mano e saluta. L'acquisizione della cittadinanza italiana è una gioia, perché non è un diritto, ma una concessione. È una porta che si apre e ti permette di avere tutti i diritti degli italiani, ma anche tutti i doveri. Dopo un minimo di due anni di attesa, dopo la presentazione della richiesta accompagnata da molti documenti in originale, emessi da enti del Paese d'origine (tradotti e autenticati) e da enti italiani, la cittadinanza concessa è il coronamento della decisione di chiederla. Decisione importante e frutto di molte riflessioni, perché si può lavorare senza la cittadinanza. Ci si può sposare senza la cittadinanza. Ma la cittadinanza accende un nuovo vincolo, implica un nuovo dovere e riceve. E dunque non si deve mai svalutare e non dovrebbe essere messa in sventata.

L'integrazione non è soltanto la cittadinanza. L'integrazione è qualcosa di più profondo. Non è soltanto la conoscenza della lingua o la storia del Paese. Non è soltanto il commuoversi con la poesia o con l'arte, della quale l'Italia è culla del mondo. Non è soltanto percepire la bellezza della terra e apprezzare una ricchissima cultura gastronomica.

L'integrazione è anche quello che non si chiede mai negli atti di matrimonio e in nessun codice civile. L'integrazione è amore. Ma questo non si può né pretendere, né documentare, perché è un sentimento. Esce dall'ambito del diritto ed entra nella profondità dell'anima.

Quanto è bella Trieste. Oggi è una giornata grigia. Una giornata «morne, grise, avec une mélancolie blafarde». Fatico correndo verso il Ferdinando negli ultimi 1300 metri del tratto in salita. Ho passato le due bancarelle e vedo la mole dell'importante edificio giallo. Poi arrivato al tratto piatto di 100 metri passo i due cippi e rientro nel bosco verso la pista che corre

IL CASO

Suscita preoccupazioni il futuro dello storico albergo che sta per esser chiuso

Hotel Savoia, un pezzo di storia

Chiude il 3 dicembre prossimo un pezzo di storia della nostra città, un fiore all'occhiello del panorama culturale e architettonico di Trieste. Nel mese di settembre 2009, però, questa struttura verrà riaperta (così dicono), dopo aver subito un restauro necessario per riportarla nei fasti antichi e... moderni. Chi vivrà vedrà! Personalmente mi chiedo se saprà erogare un servizio che coincida con la classe, la qualità del personale, del ristorante, delle sale congressi e dei vari servizi aggiuntivi.

La complessità di un albergo può essere superiore a molti altri posti di lavoro. Chi più del personale già adibito a tali mansioni può sopportare con capacità e solerzia a questi problemi?

I lavoratori sono stati con modi educati e sorrisi accattivanti messi davanti non a più soluzioni, ma a una scelta quasi scontata: «licenziamento», poiché il trasferimento in altra sede, dopo un iniziale contributo di soli 1100 euro relativo a vitto e alloggio, viene poi totalmente messo a carico del dipendente (ca-

sa e famiglia da mantenere a Trieste, vitto e alloggio in un'altra città, spese di trasferta, ecc.); vi sembra accettabile? Pensate ai dipendenti che hanno una famiglia a carico e superano i cinquant'anni...

Quale sarebbe la soluzione che porterebbe un sorriso di speranza a queste persone? La certezza del ritorno nella propria «seconda casa», perché è questo per i lavoratori il Savoia Excelsior Palace. Cara Star Hotels, il cuore a volte fa fare grandi cose, ma il denaro...

Antonio Zucchetto

parallela a via Marchesetti e a via del Cacciatore. Normalmente mi fermo di fronte a quel monumento nella piazzetta del Largo di Nasseriyah e dico una piccola preghiera nella mia lingua. Oggi non posso farlo. Ho sentito una tromba che suona. Arrivo alla pista e dopo 300 metri mi fermo all'edicola a ritirare il Piccolo. Poi rientro al boschetto e vedo sulla piazzetta gli addetti alla Protezione civile, i carabinieri, i gonfalonieri, le persone importanti, i penacchi dei bersaglieri, e due carabinieri in uniforme di gran gala che portano una bellissima composizione floreale.

Ho finito la mia corsa mattutina e non sono vestito in modo adeguato. Ma non posso andare via. Sono commosso. Poi suona l'inno di Mameli e tutti cantano. E poi la tromba suona il «Silenzio». Un vecchio veterano grida: Onore ai Caduti!

Ho le lacrime agli occhi e in silenzio ringrazio quegli uomini caduti per portare la pace in nome dell'Italia.

Oscar Garcia Murga

Apprezzamento per i fiati del «Verdi»

● Sono anni che seguo le prestazioni musicali della Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» - Città di Trieste, diretta magistralmente dal maestro Fulvio Dose. È un'orchestra che offre musiche e interpretazioni molto apprezzate da un pubblico cittadino che segue con simpatia, orgoglioso di avere una compagine che rappresenta l'intera città di Trieste, in un modo così coinvolgente, creando un'atmosfera di serenità e gioia. Certo le risorse per sostenere il gruppo

così numeroso non sono tante, ma a Trieste si deve fare il possibile per trovare i fondi in modo da far continuare a vivere una rappresentanza così preparata, disponibile e amata che è punto di riferimento storico di date ormai consacrate.

È umiliante per la città vedere l'intera orchestra esibirsi senza un adeguato palco e con la platea quasi priva di normali sedie per ospitare gli spettatori. Non possiamo permetterci di deludere tanti triestini e penalizzare tanti maestri che dedicano la loro vita alla musica. Il luogo ideale per le esibizioni di questa orchestra è, senza alcun dubbio, il piazzale della Capitaneria di porto, sia dal lato acustico sia perché appartato e sufficientemente lontano dai rumori più insistenti della città e tenendo in massima considerazione l'ospitalità genuina del contrammiraglio (Cp) Paolo Castellani che mette a disposizione, a poca distanza, il «suo» mare in una atmosfera, al tramonto, da sogno.

L'occasione è ghiotta, non lasciamocela scappare.

Ruggero Battaglia

I motori dei bus

● Io vorrei chiedere alle autorità che hanno istituito il bollino blu a tutela della nostra ex salute di che colore è il bollino che contraddistingue i motori diesel di certi bus, camion, fuoristrada ecc. ecc. così prodighi a «pulire» l'aria. E forse grigio fumo, nero, fumo di Londra, tabacco, o Ferriera di Servola?

Silvio Stagni

Semafori da sincronizzare

● Avendo potuto evitare che un'anziana signora venisse travolta sul passaggio pedonale semaforizzato di via Oriani, di fronte alla farmacia Croce Bianca, solo perché casualmente mi trovavo nei pressi e ho avuto la prontezza di riflessi di trattenerla mentre aveva già iniziato ad attraversare le strisce, segnalo a chi di competenza per il tramite della vostra rubrica di sincronizzare urgentemente i semafori in questione prima che qualche inconsapevole pedone venga travolto perché il loro ingannevole funzionamento induce i pedoni che attendono il verde sul marciapiedi davanti alla farmacia ad attraversare quando ancora i veicoli provenienti da piazza Garibaldi, alla sinistra di chi si accinge ad attraversare, hanno il verde, come si può ben vedere dalla foto che allego alla presente, dalla quale si può anche constatare come detto attraversamento non sia presidiato da alcun vigile urbano.

Somma di pubblico denaro che sono state spese (evidentemente male!) per la ristrutturazione di largo Barriera simili fatti, che costituiscono oggettivamente un grave pericolo per i cittadini, non dovrebbero accadere.

Marino Valle

Automobilista indisciplinato

● Qualche mattina fa, alle 10 circa, mia figlia con la bimba di quattro mesi nel marsupio sta aspettando che il semaforo diventi verde, per attraversare la strada sulle righe pedonali, davanti a piazza Unità, nel punto in cui terminano le colonnine luminose, lato mare. Un automobilista somaro (potessi dirlo in triestino!) in una grossa automobile scura e veloce sale con le ruote sul marciapiede, lo scavalca, lo attraversa e arriva sul lato mare come fosse un pedone!

Un metro più avanti c'erano i fiori nell'aiuola, poverino, non poteva mica andarci sopra. Una signora, inorridita, si mette le mani nei capelli; mia figlia, passato il pazzo, non ha per la paura, i riflessi pronti per rilevare la targa.

Pazienza, sono salve. Vorrei tanto che quel tale si riconoscesse, e chiedesse perdono per la paura che ha fatto prendere a una mamma che passeggiava tranquilla, e in regola.

Maria Pia Vattovani

TRIESTE, VOLTI E STORIE

Rosario e la saggezza di chi è accolto dalla strada

di don Mario Vatta

Da alcune ore è ridisceso il buio di novembre. La giornata è stata faticosa, più o meno come sempre, e, più o meno come sempre, impegnativa. Non si sente, a dispetto della stagione il freddo che in questo periodo normalmente ha già preso possesso delle nostre giornate. Il cielo è parzialmente stellato. La notte si preannuncia tranquilla. Sto salendo i sessantasette gradini che dividono il pianoterra dalla mia stanza, in «torretta». Al riparo. A stento vinco il ramarico che provo per tutti gli amici di strada che trascorreranno la notte in qualche «buco», riparandosi a mala pena con un telo o un cartone recuperato durante il peregrinare quotidiano.

Secondo piano: quasi un flash, un ricordo ormai lontano di lui, barbone doc con una particolare caratteristica, che all'epoca mi aveva toccato. Quando Uccio Rosario mi incontrava mi salutava citando immanicabilmente (lo faceva anche con altri?) la frase evangelica: «Il Figlio dell'Uomo non ha una pietra dove posare il capo...». Nel suo sguardo, inaspettatamente sereno e riposante, c'era la luce di chi è impegnato a trasmettere un annuncio liberatorio, di salvezza.

Nessuno conosceva il suo cognome: «Rosario» gli era stato appioppato dalla piazza che, ogni volta che parlava di lui, si riferiva alla serie di segni della devozione a Maria, la mamma di Gesù, che portava infilati al collo. Dieci-quindici «corone»? Mah, devo confessare di non averle mai contate. Il saluto era tutt'altro che di tipo maniacale come alle volte si può riscontrare in persone che, trovata l'accoglienza della strada, assumono giorno dopo giorno forme di comunicazione con il resto del mondo che passano attraverso atteggiamenti ripetitivi, legati, per esempio, all'«inseguimento» su di un calendario immaginario di festività religiose.

La citazione di Uccio Rosario immanicabilmente mi riportava, e non so per quale gioco della mente-nuovamente stasera mi riporta, alla prossimità del Figlio di Dio con queste persone che, private di ogni bene materiale, mantengono comunque un loro equilibrio fatto di dignità e libertà interiore che per qualcuno, come per Uccio, ha dei riferimenti di tipo religioso che risultano per me proposta di autenticità e di riflessione sul mio essere di Cristo. Ancora qualche gradino e sarò arrivato. È ormai tardi. Un senso di dolcezza invade il momento in cui la stanchezza della giornata mi convince al riposo notturno per poter ricominciare domani, a fianco delle persone di strada, per attingere da questa dimensione fiducia per il futuro, autenticità di scelte. Sono arrivato. Ancora una volta sessantasette gradini. Domani sarà un altro giorno in cui amare e alimentare la speranza. Buona domenica.

RINGRAZIAMENTI

Nino e Graziella Ro, la figlia Debby e la nipote Madison sono ritornati a Trieste da Melbourne per rivedere i parenti e gli amici. Ringraziano di cuore tutti i parenti e i conoscenti che li hanno festeggiati e ospitati dopo tanti anni d'assenza dalla loro cara città.

Nino, Graziella Ro, Debby, Madison Lee (Melbourne)

Vieni a scoprire la Nuova Alfa 147 BlackLine. Nuovi contenuti esclusivi per chi ama la sportività con stile.

www.alfaromeo.it

Alfa 147



Stay Alive



Alfa 147

Fino al 30 novembre

- Finanziamento in 5 anni a tasso zero
- Anticipo zero
- Prima rata nel 2007
- Polizza Furto & Incendio e Kasko per 5 anni inclusa nel piano
- 2 anni di bollo anche senza incentivi statali

Alfa Romeo soltanto in caso di permuta del tuo usato, anche se non da rottamare, ti offre un controvalore pari a due anni di bollo o in alternativa la sopravvalutazione dell'usato. Ricordiamo che si tratta di uno sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio finanziamento su Alfa 147 3 porte 1.6 TS 16V 105 CV Progression. Prezzo chiavi in mano € 17.790,00 (IPT esclusa), oltre alle polizze assicurative Prestito Protetto, Furto, Incendio e Kasko per un importo complessivo pari a € 5.455,00 - Anticipo zero, 1ª rata a gennaio 2007, durata 60 mesi / 59 rate mensili da € 398,00. Spese gestione pratica di € 200,00 + bolli - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,69%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 novembre. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1,9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2,0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1,9 JTDm 120 CV) - 211 (2,0 T.Spark).

Lucioli - Targa

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com



Associati ora.
Nessuno può offrirvi tanto.

SPORT

PARCHEGGIO IN OMA6610

5 ore DI SOSTA GRATUITA AL SABATO
AL GARAGE ACI DI VIA GENOVA
per tutti i NUOVI associati entro il 30 NOVEMBRE

SEDE: da LU a VE 8-12.30 / 15-17 SA 9-12
Deleg. ACI CLUB: orario continuato da LU a VE 9-18

I GOL DI Triestina - Pescara



SERIE B Gli uomini di Agostinelli hanno superato il tabù del Rocco grazie all'incisività del loro centravanti

Unione, il bomber è Piovaccari

L'attaccante, tre gol all'attivo, ha risolto le partite con Verona e Pescara

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La Triestina il bomber ce l'aveva in casa ma appena adesso se n'è resa conto. Una piacevole scoperta che si chiama Federico Piovaccari, 22 anni, giunto quest'estate alla corte di Agostinelli quasi alla chetichella come punta di scorta dopo la positiva esperienza di San Marino. Se nessuno ci aveva fatto caso al gol che l'attaccante aveva segnato con l'AlbinoLeffe, tutti si sono accorti di lui dopo le reti pesanti realizzate con Verona e Pescara.

Piovaccari ha il fisico giusto per fare l'uomo d'area, ma sembrava un po' acerbo. Il mestiere l'ha imparato però in fretta. In questi mesi, grazie alle cure di Agostinelli, ha fatto progressi enormi. Per la Triestina è una doppia manna: il presidente Stefano Fantin elogia sia perché ha trovato finalmente chi fa i gol sia perché la probabile espulsione di Piovaccari potrebbe risparmiargli un oneroso intervento sul mercato di gennaio. Del resto era andata così anche con Dino Fava, quando Amilcare Berti lo aveva preso dal Varese per la piazza era un perfetto sconosciuto. Una scommessa al buio e qualcuno aveva anche storto il naso.

Agostinelli, nascondeva il goleador in casa?

Io veramente ho sempre creduto in lui, anche nei momenti più difficili o quando non

giocava ma nel calcio solo il campo può darti le giuste conferme. È un ragazzo interessante, che ha ancora margini di miglioramento. Ci sto lavorando sopra ma con pazienza, è un giocatore che sa anche mettersi al servizio della

squadra. Attenzione però a non sovraccaricarlo di responsabilità.

Servirà comunque qualche rinforzo a gennaio?

È presto per dirlo, abbiamo giocato appena dodici partite. Io ho fiducia in questi ragazzi, a fine anno faremo un primo bilancio con la società.

Certo che se l'Unione ora si mette a correre anche al Rocco può andare lontano. Siete da play-off?

Onestamente non ancora, non me la sento di avvalorare questa tesi. Ci sono davanti cinque-sei squadre che sono superiori a noi. Noi dobbiamo

pensare a salvarci prima possibile e poi possiamo anche divertirci. Possiamo senz'altro diventare la squadra rivelazione della serie B, questo sì. In un campionato così equilibrato è difficile fare pronostici. Ogni partita è una battaglia e tutte le vittorie sono ben accette, soprattutto quelle sofferte. Sono quelle che ti danno più soddisfazione che confermano il temperamento della squadra. Nessuno fa passeggiare quest'anno, neanche la Juve. Figurarsi noi.

E difatti anche con il Pescara avete dovuto sudarvi i tre punti fino al 93'...

Proprio così. Siamo stati bravi e ordinati nel primo tempo, poi abbiamo subito un contraccolpo psicologico per l'inaspettato gol del pareggio e a quel punto è subentrata la paura di non farcela, di non riuscire ancora a vincere al Rocco. Sentivamo troppo la partita.

C'è chi sostiene che sul 2-1 ha aspettato troppo per fare i cambi...

Non sono d'accordo, ma rispetto le idee di tutti. Eravamo un po' in difficoltà ma stavano tutti bene. Non c'era motivo di cambiare.

Avrebbe mai immagina-

to di essere così in alto dopo dodici giornate?

Absolutamente no, anche perché abbiamo avuto finora un calendario difficile. Abbiamo incontrato tutte le più forti.

Anche Graffiedi appare recuperato.

Sì, ha fatto tutto quello che gli avevo chiesto. È stato fortunato, meritava anche il gol. Comunque lo spirito è quello giusto.

Ora bisogna recuperare anche Eliakwu e Ruopolo...

Per il secondo non ci sono problemi, è stato frenato solo da un problema fisico. Eliakwu sta attraversando invece un momento difficile: è giovane ma deve capire che ci sono periodi in cui sei considerato un re e altri che vai in panchina. Sta in lui adesso dimostrare che merita un posto in squadra.

Quello striscione esposto in curva le ha fatto piacere?

Un piacere enorme, significa che sei entrato nel cuore dei tifosi e questo è il massimo per un allenatore. Sono uno che ama poco le chiacchiere, preferisco parlare con i fatti e questo è stato apprezzato.



Emanuele Pesaresi, in gol contro il Pescara (Foto Lasorte)

Il successo casalingo contro gli abruzzesi non ha convinto tutti: «Pochi tiri in avvio e troppa sofferenza nella ripresa»

di Matteo Unterweger

TRIESTE Vittoria interna doveva essere e vittoria interna è stata. Contro il Pescara, attualmente invischiato nella parte più bassa della classifica di serie B, la Triestina ha finalmente riassaporato il gusto dei tre punti anche allo stadio Rocco. Un successo che ha proiettato la squadra verso i piani alti della graduatoria, anche se i sostenitori dell'Alabarda al momento preferiscono rimanere con i piedi ben piantati per terra. Secondo la maggior parte dei tifosi radunati al «Bar Sportivo» di via dell'Istria 8/e, a San Giacomo, è decisamente presto per poter dire se la lotta promozione riguarderà in futuro anche l'undici di Agostinelli. Qualcuno, però, un pensiero al sogno promozione, già lo fa.

Il titolare dell'esercizio, Sergio Ghersetich, si concede qualche minuto di break dal lavoro per parlare un po' dell'Unione. «Nella partita vinta contro i pescaresi - spiega - la Triestina si è comportata molto bene

sul terreno di gioco. Sono contento che la rete decisiva sia stata segnata da Piovaccari, un ragazzo di scuola Inter: oltre che sostenitore dell'Alabarda, infatti, sono pure un affezionato dei nerazzurri. Per come si sta esprimendo, credo che l'undici di Agostinelli possa classificarsi attorno all'ottava posizione nella classifica finale. Subito sotto le compagini qualificate per i play-off, insomma. Infine, vorrei lodare Kyriazis: un giocatore esemplare, capace di uscire a testa alta dalla difesa proprio come fa il capi-

tano della nazionale, Fabio Cannavaro».

Al bancone c'è anche Marco Schiavone che, prima di preparare un altro paio di caffè per due clienti seduti al tavolino, aggiunge: «La Triestina sta andando oltre le attese, rende più di quanto ci si aspettava a inizio campionato. Tuttavia, nella rosa manca un vero uomo-gol, anche se venerdì Piovaccari si è sbloccato davanti al pubblico di casa. A livello di gioco, nessun avversario è riuscito a metterci sotto finora, ma se la società vuole davvero

completare il salto di qualità, dovrà intervenire sul mercato a gennaio. Intanto, i tre punti ottenuti col Pescara potranno portare altra gente allo stadio nelle prossime gare, come auspicato nei giorni scorsi dal presidente Fantin».

Ex componente del Triestina Club Ponterosso e fedelissimo dell'Alabarda da anni, Gino Varesano non è rimasto soddisfatto di quanto visto al Rocco due giorni or sono: «Con il Pescara, ci sono stati troppi individualismi, soprattutto Marchini ha tenuto eccessivamente il pallone tra i pie-

di. Nel primo tempo, inoltre, la Triestina non ha quasi mai tirato in porta. Il centrocampo, a mio avviso, non va. Allegretti a parte: il capitano è il più grande acquisto fatto nelle ultime annate. In avanti mi ha impressionato favorevolmente Piovaccari, mentre Graffiedi non è un realizzatore e poi mi chiedo come mai Eliakwu stia attraversando questo periodo».

«Questa Triestina è una delle migliori compagini viste in città da qualche anno a questa parte - osserva Daniela Nardin - Nonostante ciò, durante la sfida con gli abruzzesi si è soffer-

to eccessivamente soprattutto nella ripresa: una cosa che non sarebbe dovuta accadere, contando che si giocava contro una delle ultime formazioni della graduatoria».

BAR SPORT

C'è ancora chi chiede l'intervento della società sul mercato: «Serve qualche rinforzo»

«Alabarda oltre le attese, ma non ancora da A»

Al Bar Sportivo di San Giacomo i sostenitori evitano di farsi illusioni



Gino Varesano



Daniela Nardin



Sergio Ghersetich



Giuliano Divo



Marco Schiavone



Dario Bacherotti



Mario Braluca





L'allenatore dell'Inter, Roberto Mancini

Mancini: «Il Pallone d'oro? Io l'avrei assegnato a Buffon»

«Io avevo indicato Buffon perché ritengo che un portiere come Gigi nella storia dei mondiali non ci sia mai stato», così il tecnico dell'

Inter, Roberto Mancini, sull'assegnazione del Pallone d'Oro a Fabio Cannavaro, ex difensore nerazzurro.



Il commissario straordinario della FIGC, Luca Pancalli

Pancalli: «Non resterò in FIGC dopo la fine del mio mandato»

«Restare in FIGC al termine del mio mandato? Non rientra nei miei programmi», parole del commissario straordinario della FIGC, Luca

Pancalli. Il suo obiettivo è quello di arrivare all'assemblea statutaria del 22 gennaio con una Federazione risanata e poi andar via.



12.a GIORNATA La Juventus non va oltre il pareggio con l'AlbinoLefte. Vincono Rimini e Cesena, Genoa ko a sorpresa con lo Spezia

Napoli in vetta, la Triestina è settima

I partenopei battono il Bologna e agganciano il Piacenza che giocherà domani

TRIESTE Dopo l'anticipo tra Triestina e Pescara, chiusosi con la vittoria dei padroni di casa per 2-1, la 12.a giornata della serie B ha salutato ieri l'approdo in vetta alla classifica del Napoli di Edy Reja. I partenopei regolano il Bologna al San Paolo grazie a un rigore realizzato da Calaio al 38' del primo tempo. In difficoltà la Juventus sul terreno

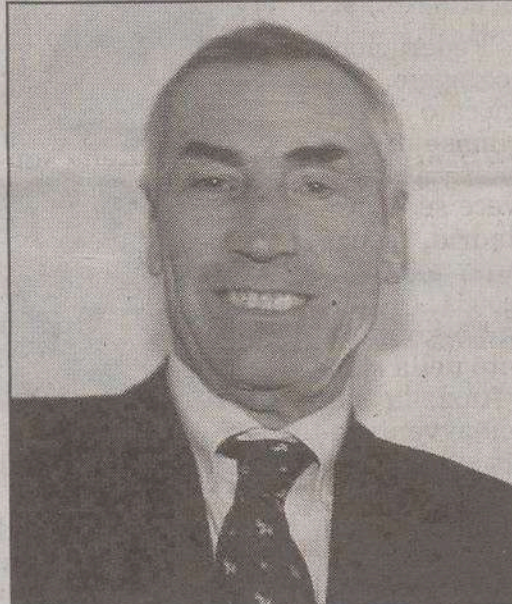
di gioco dell'AlbinoLefte: sotto di una rete (penalty trasformato da Joelsson al 25' pt) e in inferiorità numerica per l'espulsione di Buffon (proprio nell'azione che determina l'assegnazione della massima punizione ai bergamaschi), la formazione di Deschamps riesce a raddrizzare il risultato al 7' della ripresa con la rete di Palladino.

In attesa che il quadro del turno in questione venga completato domani sera con il posticipo tra Mantova e Piacenza, in programma allo stadio Martelli con inizio alle 20.30, nelle parti alte della classifica spiccano i successi di Rimini e Cesena, entrambe a un solo punto dalla coppia di capoliste (Piacenza e Napoli) assieme alla Juve. Ricchiuti e soci si sono sbarazzati senza troppi problemi del Verona davanti al pubblico amico: 3-0 firmato da Cascione, Jeda e Porchia, a segno tutti tra il 21' e il 25' del primo tempo. I romagnoli di Castori hanno espugnato il campo del Modena dopo un confronto equilibrato: 0-1 siglato dal giovane attaccante Pellè al 23' della ripresa. Sempre a quota 21 si trova ancora il Genoa, rimasto sorprendentemente a secco nella sfida interna con lo Spezia. A Marassi doppio vantaggio ospite con Saverino (rigore al 44' della prima frazione) e Guidetti (15' del secondo tempo) e gol rossoblù di Adailton, sempre dagli undici metri a un quarto d'ora dal



Gianluigi Buffon

fischio finale. Espulso Giuliano tra gli ospiti. Affermazione esterna anche per il Brescia, che aggancia Triestina e Bologna a 19 punti. I lombardi puniscono con un secco 2-0 l'Arezzo: avanti con Hamsik su rigore (concesso per un fallo di mano commesso però fuori dall'area) in



Edy Reja

chiusura di primo tempo, le rondine fanno il bis con il difensore lituano Stankevicius al 21' del secondo tempo. Il Frosinone si impone sul Bari, ma soffre sino all'ultimo minuto. Il gol che risolve la sfida è realizzato dopo neanche un quarto d'ora di

gioco dall'ex esterno sinistro rosso-alabardato Fabio Di Venanzio. Al 90', però, i baresi di Maran spremono l'opportunità per impattare: il portiere dei ciociari (in dieci per il cartellino rosso cominatosi ad Anacleto) Zappino devia in corner la battuta dal dischetto di Ganci. Con identico risultato il Crotonese porta via l'intera posta in palio dalla trasferta di Lecce: i giallorossi di Zeman continuano a non convincere e a dare l'ennesimo dispiacere all'allenatore boemo è questa volta è Cariello (14' st). Nello stesso match, sbagliati ben due rigori: l'estremo difensore del Lecce para quello tirato da Sedivec, mentre Valdes spara alto il suo.

Altra beffa stagionale per il Vicenza che al Menti si vede raggiunto sul 2-2 dal Treviso al quarto minuto di recupero, il tutto per una svista dell'arbitro Zanzi di Lugo di Romagna. Il fischietto assegna il rigore agli ospiti per un fallo di mano di Fissore, commesso però un metro prima del limite dell'area: a battere Zancopè, ci pensa Beghetto. I biancorossi erano andati avanti per primi al 10' con Padoin, a cui aveva poi risposto il trevigiano Rusotto sei minuti più tardi. Stefan Schwoch aveva riportato in vantaggio i vicentini proprio a ridosso dell'intervallo. Nel finale, l'errore decisivo dell'arbitro.

L'EMERGENZA

Soccorsi tempestivi

Tecnico Sky salvo col defibrillatore usato dal Gos

TRIESTE La brutta avventura di Sergio Bertoia, tecnico di Sky colto da male nel corso di Triestina-Pescara, si è risolta per il meglio grazie all'intervento del Gruppo Operativo di Sicurezza, che nell'arco di tre-quattro minuti lo ha rianimato. Tullio Simeoni, uno di questi «angeli salvatori» racconta: «C'era da risolvere un arresto cardiaco. Abbiamo azionato il defibrillatore e salvato il paziente. Nell'85% dei casi se si interviene entro 4-5 minuti se ne esce indenni». Simeoni aggiunge: «Invito tutte le società a partecipare ai corsi gratuiti di BLS-D, cioè la manovra salvavita e l'uso del defibrillatore, rivolti alle affiliate al Coni. Il fine è quello della consegna dei defibrillatori, gratuiti, in tutti gli impianti sportivi».

m.u.

SERIE B

AlbinoLefte	1	25' Joelsson	SQUADRE	P	G	TOTALE			CASA			FUORI			RETI		MI		
Juventus	1	52' Palladino				V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P		F	S
Arezzo	0		Napoli	22	12	6	4	2	6	4	2	0	6	2	2	2	13	8	-2
Brescia	2	44' (R) Hamsyk, 68' Stankevicius	Piacenza	22	11	7	1	3	6	5	0	1	5	2	1	2	13	12	-1
Frosinone	1	14' Di Venanzio	Cesena	21	12	6	3	3	6	4	1	1	6	2	2	2	21	16	-3
Bari	0		Genoa	21	12	6	3	3	6	4	1	1	6	2	2	2	21	15	-3
Genoa	1	75' (R) Adailton	Juventus	21	12	9	3	0	5	5	0	0	7	4	3	0	21	4	8
Spezia	2	44' (R) Saverino, 61' Guidetti	Rimini	21	12	6	3	3	6	3	3	0	6	3	0	3	18	10	-3
Lecce	0		Bologna	19	12	6	1	5	6	4	1	1	6	2	0	4	13	12	-5
Crotone	1	59' Cariello	Brescia	19	12	5	4	3	6	3	2	1	6	2	2	2	10	9	-5
Modena	0		Triestina	19	12	5	5	2	6	2	2	2	6	3	3	0	10	7	-4
Cesena	1	68' Pellè	AlbinoLefte	17	12	3	8	1	6	1	5	0	6	2	3	1	10	9	-7
Napoli	1	38' (R) Calaio	Bari	17	12	5	2	5	6	3	2	1	6	2	0	4	12	9	-7
Bologna	0		Frosinone	17	12	5	2	5	6	3	2	1	6	2	0	4	13	12	-7
Rimini	3	22' Cascione, 23' Jeda, 27' Porchia	Mantova	17	11	4	5	2	5	4	0	1	6	0	5	1	14	11	-4
Verona	0		Spezia	15	12	3	6	3	6	2	3	1	6	1	3	2	12	13	-9
Triestina	2	32' Pesaresi, 64' Piovaccari	Lecce	14	12	4	2	6	6	3	1	2	6	1	1	4	16	17	-10
Pescara	1	47' Martini	Treviso	14	12	3	5	4	6	2	3	1	6	1	2	3	13	15	-10
Vicenza	2	10' Padoin, 42' Schwoch	Crotone	12	12	3	3	6	6	2	1	3	6	1	2	3	10	18	-12
Treviso	2	16' Russotto, 95' (R) Beghetto	Modena	11	12	3	2	7	6	3	0	3	6	0	2	4	8	15	-13
Mantova	Domani 20.45		Verona	10	12	2	4	6	6	0	3	3	6	2	1	3	4	10	-14
Piacenza			Pescara	4	12	0	5	7	6	0	3	3	6	0	2	4	9	19	-19
			Vicenza	4	12	0	4	8	6	0	2	4	6	0	2	4	7	16	-20
			Arezzo	-1	12	0	5	7	7	0	-3	4	5	0	2	3	2	13	-21

PROSSIMO TURNO: Bari-Triestina; Bologna-Genoa; Brescia-Crotone; Cesena-Rimini; Frosinone-Mantova; Juventus-Lecce; Pescara-Napoli; Piacenza-AlbinoLefte; Spezia-Modena; Treviso-Verona; Vicenza-Arezzo

* Juventus -9
Arezzo -6
Pescara -1
Triestina -1

MARCATORI: 8 Reti: Adailton M. (Genoa, 4 rig.); 7 Reti: Bellucci C. (Bologna, 2 rig.); 6 Reti: Beghetto L. (Treviso, 2 rig.); 5 Reti: Bernacci M. (Mantova), Calaio' E. (Napoli, 1 rig.), Del Piero A. (Juventus), Jeda J. (Rimini), Pellè G. (Cesena), Trezeguet D. (Juventus); 4 Reti: Di Nardo A. (Frosinone), Lodi F. (Frosinone), Papa Waigo N. (Cesena), Ricchiuti A. (Rimini), Salvetti E. (Cesena, 2 rig.), Sculli G. (Genoa)

FINO A 500 EURO SU TUTTA LA GAMMA BEVERLY EURO 3. PECCATO PERDERLI.



(BEVERLY S 250)



(BEVERLY 500)



a.m. motori

GORIZIA - Via Trieste 225/2

Tel. 0481 523060

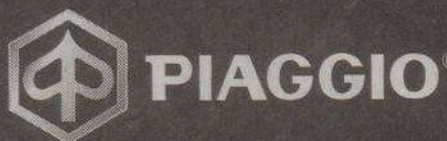
am.motori@dealer.piaggio.net

www.piaggio.it

GAMMA BEVERLY
125/250/400/500

• OGGI TUA DA
€ 3.850 F.C.*

• FINANZIAMENTO
FINO A 30 MESI
A TASSO ZERO



*Esempio su BEVERLY 250 Euro 3 offerta valida fino al 30 novembre 2006. Fogli informativi presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.

DEALER



SERIE A Dopo tre sconfitte di fila ai friulani serve la vittoria, anche se la squadra è rimaneggiata e in una fase di appannamento

Udinese: col Siena 3 punti contro la crisi

L'Inter (che ritrova Adriano) aspetta la Reggina al Meazza, la Roma ospita il sorprendente Catania

UDINESE Galeone, questa volta, si accontenterebbe di «rubacchiare». Rubacchiare, dice proprio così, segno che lo champagne è nel cassetto e le briciole è meglio scordarselo. Contro il Siena ci vorranno denti da pane duro: fare risultato è d'obbligo e «fare risultato significa vincere», chiarisce ancora Galeone. Ma meglio non illudersi che alla vittoria ci si possa arrivare col gioco. La realpolitik del tecnico bianconero è figlia dei tempi, di 3 sconfitte di fila, di 4 giorni di ritiro e della mezza rivoluzione che ha portato facce nuove nello staff tecnico: il secondo di nome Michele Zanutta e quello di fatto Massimiliano Allegri, la nuova eminenza grigia che la società ha deciso di affiancare a Galeone, con compiti decisamente più ampi di quelli normalmente affidati a un vice.

Se i loro inestesi e l'aria fresca del lago di Garda serviranno a superare la crisi, lo si incomincerà a vedere oggi, ma in una guarigione improvvisa non ci spera nessuno. Troppo evidenti i problemi di Udinese nelle ultime settimane, ben prima che la Lazio li mettesse a nudo con un umiliante 5-0, troppo pesanti le assenze che continuano a privare Galeone di diversi titolari: a quelle degli squalificati Zapata, Natali e Di Natale si è aggiunta anche quella di Barreto, fermato da un riacutizzarsi dei problemi muscolari che ne avevano già compromesso l'avvio di stagione. Gli unici superstiti dell'attacco sono Asamoah e Iaquineta, quest'ultimo costretto a scendere in campo con una caviglia ancora malconca.

Per forza di cose sono costretti a rinunciare ancora una volta al 4-3-3 - commenta sconsolato il tecnico bianconero - e a inserire un centrocampista in più, De Martino o D'Agostino, dice Galeone, ma c'è anche

una terza ipotesi, nascosta forse per pretesa: con Obodo e il rientrante Muntari centrali e Pinzi spostato a destra, sulla fascia sinistra potrebbe giocare Siqeuira, il giovane brasiliano di scuola Inter che dopo un discreto esordio a Messina ha vissuto una lunga eclissi, dovuta anche (ma non solo) a problemi fisici. La soluzione è stata provata nella rifinitura di ieri e per Galeone è qualcosa in più di una tentazione, viste le deludenti prestazioni fin qui offerte da D'Agostino e De Martino.

Se Galeone ha un solo dubbio, Beretta ne ha diversi, segno di abbondanza e di una condizione generale del Siena decisamente migliore di quella dell'Udinese.

L'ex bandiera friulana Bertotto può ben pensare all'ennesimo colpo in trasferta, forte di un quarto posto e di un +3 sull'Udinese decisamente inattesi in avvio di stagione. Con lui ci sperano anche gli altri ex Candella, Locatelli e Alberto: i primi due si contendono una maglia da titolari a centro-

campo, mentre Alberto sembra destinato alla panchina.

LA GIORNATA Ben più in alto dei sogni di Champions di Udinese e Siena, Inter e Roma cercano di proseguire la loro corsa ai vertici della classifica. I nerazzurri, con il redivo Adriano in panchina, ricevono la Reggina a San Siro, la Roma ospita all'Olimpico la rivelazione Catania. Altra partita di cartello, anche se si scende in coda alla classifica, quella tra Ascoli e Fiorentina: se i marchigiani salutano l'esordio in panchina dell'eterno Sonetti, i viola sperano di salutare definitivamente la zona B con una vittoria che segnerebbe il sorpasso sui marchigiani quartultimi. Completano il programma Chievo-Atalanta, Livorno-Parma, Messina-Lazio e Torino-Sampdoria.

Riccardo De Toma

PAREGGIO

Un palo e una traversa colpiti da Oliveira nell'anticipo in Toscana

Milan fermato sullo 0-0 a Empoli

EMPOLI Il Milan non sa proprio più vincere e, come avviene nelle stagioni storte, trova anche la sfortuna a frenare la corsa. La squadra di Ancelotti a Empoli fa la partita, ritrova Oliveira, ma non riesce a creare il colpo vincente che avrebbe potuto dare inizio alla nuova stagione rossonera. Colpa dei legni e delle parate di Balli. Ma i rossoneri sono ancora lontani da quella squadra che dovrebbe inseguire come obiettivo minimo il quarto posto.

Il Milan ci prova. Manca la velocità, ma anche senza questa e puntando sul frangere nel primo tempo creano tre palle gol sempre con Oliveira finalizzatore. Il brasiliano, schierato al fianco di Gilardino, colpisce una traversa, con un tiro da fuori (17'), costringe Moro al salvataggio sulla linea dopo un colpo di testa (18') e poi colpisce il palo (45'). Ma sono tre fiammate occasionali in un modo di gioco troppo compassato.

L'Empoli fa poco per impensierire la squadra di Ancelotti, cerca di contenere e

Empoli 0
Milan 0

EMPOLI (4-2-3-1): Balli, Raggi, Marzoratti (st 23' Adani), Vanigli, Lucchini, Mariani, Moro, Buscè, Vannucchi, Matteini (st 35' Ficini, Saudati (st 21' Pozzi), All. Cagni. MILAN (4-3-1-2): Dida, Cafu, Costacurta, Maldini, Jankulovski, Brocchi, Pirlo (st 23' Gourouff), Seedorf, Kakà, Oliveira (st 32' Borriello), Gilardino (st 13' Inzaghi), All. Ancelotti. ARBITRO: Tagliavento di Terni.

prova a colpire in contropiede. Lo fa al 26' quando Moro conquista una palla a centrocampo e innesca la corsa di Matteini che poi sbaglia calciando debolmente su Dida, anziché appoggiare al centro per Saudati.

Il Milan ci prova, più per dovere che per convinzione e in uno dei rari slanci offensivi di Cafu reclama anche per un presunto rigore

per un tocco di mano di Matteini mentre cade presato dal brasiliano, l'arbitro fa correre, ma sembra essere l'esterno destro rossonero a fare fallo.

Nella ripresa il copione della gara non cambia: il Milan ha il predominio in campo, dopo due minuti tenta la via del gol con Kakà servito da Seedorf, ma Balli si oppone con i pugni. E mentre il Milan cerca la strada del rilancio, l'Empoli medita l'impresa servendosi di uno dei suoi incursori: Buscè. Il tornante di destra riceve palla da Marzoratti, baby di scuola rossonera, dopo che aveva rubato palla al centrocampista del Milan, Jankulovski sta a guardare, e il diagonale dell'empolese chiama Dida ad un difficile intervento (20'). Il Milan continua a provarci (colpo di testa di Borriello al 39'), ma ora la pressione è calata. Mentre continua la verve di Vannucchi. Ma che per il Milan è serata-no lo dimostra il forcing finale: alla botta dal limite di Costacurta, in pieno recupero, Balli si oppone con i piedi.



Kakà in azione, contrastato dall'empolese Raggi

1-0

Rete decisiva allo scadere
Pepe nella coda, l'arma del Cagliari per neutralizzare il Palermo

Cagliari 1
Palermo 0

MARCATORE: st 45' Pepe. CAGLIARI: Chimenti, Ferri, Lopez, Bianco, Agostini, Biondini, Conti, Budel (st 23' Capone), Esposito, Suazo, Langella (st 26' Pepe), All. Giampaolo. PALERMO: Fontana, Cassani, Zaccardo, Barzagli, Pisano, Tedesco (st 23' Bovo), Guana, Simplicio, Brienza (st 1' Parravicini), Bresciano (st 45' Caracciolo), Amauri, All. Guidolin. ARBITRO: Bertini di Arezzo.

CAGLIARI Il Cagliari ha battuto il Palermo per 1-0 nel secondo anticipo della dodicesima giornata di serie A con un gol di Pepe, da poco entrato in campo, al 45' del secondo tempo, dopo che il Palermo aveva resistito per tutta la ripresa in 10 contro 11 per l'espulsione di Simplicio subito prima dell'intervallo. Un gol che mette a rischio il primato in classifica dei rossoneri.

Il primo tempo è stato in gran parte del Palermo, che ha manovrato con convinzione, cercando di mettere in azione Amauri dalle parti di Chimenti. E il brasiliano è andato alla conclusione diverse volte, la più pericolosa al 23' (in mezzo a due avversari in area stoppa di petto si gira e conclude a rete, ma non centra la porta). Per contro al 37' Langella, velocissimo sulla sinistra, mette sui piedi di Suazo un pallone invitante, conclusione immediata e palla respinta con i piedi da un ottimo e attento Fontana. E al 44', con Suazo lanciato a rete in contropiede, Simplicio commette fallo da ultimo uomo, beccando il rosso diretto.

Nella ripresa numerosi capovolgimenti di fronte, col Palermo che orgogliosamente non si fa mettere sotto, nonostante l'uomo in meno, e anzi costringe il Cagliari sulla difensiva. E quando il pareggio sembra cosa fatta, ecco il colpo di scena proprio al 45': cross di Ferri da destra, Suazo cerca l'acrobazia, un rimpallo favorisce Pepe che davanti alla porta batte Fontana.

r.d.t.

IL RICORDO

Lasslo racconta Ocsi: «Il segreto del suo tiro stava nelle caviglie»

UDINE «Se la Federazione avesse avuto coraggio, Puskas avrebbe giocato in Italia. Nel 1954 rimase diversi mesi a Bordighiera a portata di mano, invece se lo prese il Real Madrid, senza aspettare il nulla osta ungherese». Lasslo Szoke se lo ricorda bene: lui, 5 anni prima, si era trovato nella stessa situazione. Anzi, la sua fuga fu molto più avventurosa di quella di Ocsi Puskas, il fratellino, come hanno sempre continuato a chiamarlo gli amici più stretti.

Se il leggendario mancino dell'Honved approfittò di una tournée all'estero, Szoke



Puskas in una foto d'archivio con Szoke alle sue spalle

raggiunse l'occidente con l'aiuto dei passeur: «Venti chilometri di bosco a piedi per arrivare in Austria, ancora a piedi dall'Austria al-

l'Italia. Avevo 19 anni, mentre Puskas lasciò l'Ungheria quando ne aveva già 27, dopo quel maledetto mondiale perso a Berna». Ma Szoke

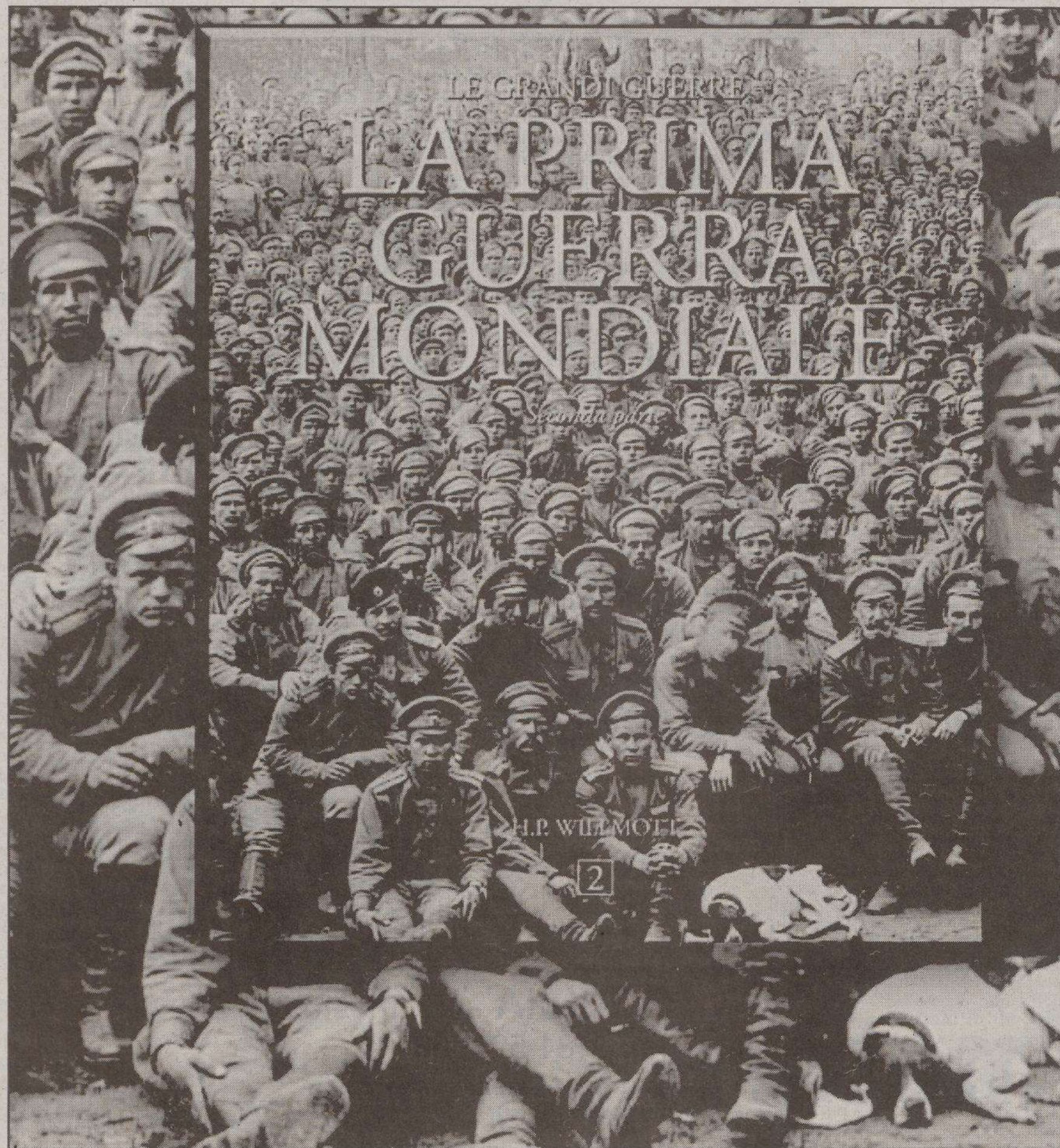
Szoke: «L'Italia aveva Puskas, ma se lo lasciò scappare via»

non dimentica i 7 anni passati a Trieste, «la città - dice - che mi ha sempre fatto sentire più vicino a casa, perché è cosmopolita come la mia Budapest».

Già, Budapest, o meglio Pest, la città bassa: da lì partì anche la carriera di Puskas. «Quanti talenti nel calcio ungherese di allora! Normale: c'erano sette squadre tutte col loro settore giovanile, dai pulcini alla serie A. Puskas giocava nel Kispest, che poi fu ribattezzata Honved quando divenne la squadra dell'esercito. Lui, infatti, diventò colonnello senza aver mai toccato un fucile».

Già, perché il suo fucile era il piede sinistro: «Il segreto del suo tiro stava tutto nella caviglia», spiega ancora Szoke, «però lui era bravissimo anche negli assist».

Ovvia la tentazione del confronto, e Lasslo Szoke non si sottrae alla domanda: «L'unico che oggi mi può ricordare Puskas è Kakà: gioca nello stesso ruolo, però non ha la stessa caviglia di Ocsi». Forse non ha nemmeno un compagno di squadra come Nandor Hidegkuti: «Formidabile, sulla carta era un centravanti, ma il suo mestiere era quello di far segnare gli altri».



LE GRANDI GUERRE

LA STORIA, I PROTAGONISTI, LE IMMAGINI.

6 VOLUMI DI GRANDE FORMATO, OLTRE 2.000 FOTO

E DOCUMENTI ORIGINALI, LE MAPPE E LE TAVOLE CRONOLOGICHE DEGLI EVENTI BELLICI, LE ARMI, GLI EQUIPAGGIAMENTI E LE TATTICHE DEI CONFLITTI CHE HANNO SEGNA TO LA STORIA DELL'UMANITÀ.

Una straordinaria iniziativa editoriale, un'opera fotografica spettacolare per conoscere e capire le guerre e le grandi battaglie della storia come non le avete mai viste. Dall'antichità ai nostri giorni, dalle guerre puniche alle guerre mondiali, da Waterloo al Vietnam, dalle prime tattiche militari alle armi di distruzione di massa. Un'opera rigorosa, completa e di facile consultazione, per ripercorrere 50 secoli di conflitti che hanno indelebilmente segnato il corso della storia.



DA MARTEDÌ 21 NOVEMBRE IL SECONDO VOLUME
«LA PRIMA GUERRA MONDIALE - SECONDA PARTE»

A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

PALLAMANO SERIE A1 La formazione di Radojkovic al massimo vantaggio, 14-11, allo scadere della prima frazione

Trieste batte Fasano nelle battute finali

Ivancic e Tomic trovano negli ultimi minuti le reti che spianano la strada al successo

TUFFI

I giuliani puntano al podio in tutte le categorie nella stagione prossima al via

Alla Bianchi i Campionati italiani

TRIESTE Puntare al podio in ogni categoria nel corso di tutta la stagione agonistica. Sarà questo l'obiettivo della Trieste Tuffi nel campionato italiano 2006-2007, al via il prossimo 15 dicembre con il Trofeo di Natale a Bolzano. La stella indiscussa della squadra agonistica risponderà ancora una volta al nome della fuoriclasse Noemi Batki, accanto alla quale gli altri 17 tuffatori del gruppo (le juniors Julia Dell'Adami e Michelle Turco, i ragazzi Nicole Belsasso, Aleksander Cossutta e Tunde Mosena, gli esordienti C1 Valentina Allegro, Gabriele Auber, Giovanni Blasina, Ivana Curri, Paola Flaminio, Alexa Spangaro e Jacopo Tommasini, gli esordienti C2 Giulia Belsasso, Nicola Blasina, Estilla Mosena e Nicolò Rosati) proveranno a incrementare un bottino che, già nel 2006, ha contato 31 podi, quattro titoli italiani e due di sincronizzato con la stessa Batki in coppia con l'altra azzurra (e tesserata per un altro club) Dallapé, garantendo peraltro la seconda posizione finale nella graduatoria femminile per società. Il lavoro impostato dal presidente Fulvio Belsasso e



Noemi Batki

dai suoi collaboratori, dunque, ha pagato e, nelle intenzioni della dirigenza, dovrà continuare a farlo. Un segnale importante a conferma della crescita del club è giunto dall'alto numero di adesioni arrivate nelle scorse settimane: «Abbiamo raggiunto la quota di 150 iscritti - spiega proprio Belsasso -, che per una disciplina di nicchia come la nostra, è un dato di tutto rispetto, che ci pone al primo posto in Italia, davanti a Bolzano e Roma». Per far fronte a questo imponente numero di ragazzi, la Trieste Tuffi non solo ha confermato gli istruttori facenti già parte

del suo organico, ovvero Sigrid De Riz, Mario Bremi e Ibolya Nagy, ma ha affiancato loro cinque giovani assistenti: Alberto Krel, Elena Vidmar, Elisa Coronica, Ottavia Antoni e Rossana Lanza. Accanto a questi, lavoreranno in maniera coordinata il preparatore fisico Giancarlo Pellis e il medico sociale Andrea Maggi.

La nuova stagione dei tuffi vedrà Trieste quanto mai protagonista anche nel calendario del campionato italiano: saranno ben quattro, sulle dieci totali, le tappe che si svolgeranno infatti al polo natatorio Bruno Bianchi. Nell'ordine, infatti, l'impianto giuliano ospiterà la Coppa Pechino (19-21 gennaio), gli Assoluti indoor (2-4 febbraio), i Campionati nazionali di categoria (23-25 febbraio) e il Gran Premio Azzurri d'Italia (25-27 maggio). Inoltre, la società biancorossa riproporrà anche la Coppa Primavera il 14 e 15 aprile: gran parte dei migliori atleti della nazionale azzurra ha già garantito la propria partecipazione. Sarà l'occasione per assistere all'ennesima sfida tra Batki, Cagnotto e Marconi: uno dei leit motiv dell'intera annata.

ma.un.

TRIESTE Vittoria doveva essere e alla fine i tre punti sono arrivati. Contro Fasano, però, Trieste ha sofferto troppo mostrando un gioco lento e prevedibile e riuscendo ad avere la meglio sulla sua avversaria soltanto nel finale. La formazione di Radojkovic compie un importante passo avanti in classifica ma adesso urgono urgenti miglioramenti.

Trieste si affida a Modrusan tra i pali, Tomic e Tokic terzini, Lo Duca e Tumbarello in ala con Ivancic centrale e Skoko pivot. Sei minuti senza reti quindi è Ivancic a sbloccare la situazione con un rigore procurato da Skoko. Trieste allunga sul 4-2 al 10' grazie a due reti di un preciso Lo Duca quindi è costretta a cambiare difesa causa l'infortunio che toglie dal campo Tumbarello. Radojkovic inserisce Resca e passa dalla 5-1 alla 6-0. Fasano reagisce, segna il pareggio al 15' grazie a Rubino

Trieste 29

Junior Fasano 27

PALLAMANO TRIESTE: Modrusan, Scavone, Skoko 3, Umeri, Ciriello, Kerpan, Leone, Resca 1, Tomic 5, Tokic 5, Carpanese, Lo Duca 5, Ivancic 7, Tumbarello 3. All. Radojkovic.
JUNIOR FASANO: Barberini, P. Ancona, Beharevic 10, Carrara 1, Pranjic 2, Bogovic, F. Ancona 1, De Santis, Messina 4, Fanizza 2, Giannoccaro, Rubino 7. All. Trapani.
ARBITRI: Alperan e Scavola.

quindi due minuti dopo trova grazie a un contropiede firmato ancora da Rubino il gol del primo vantaggio. Tomic si scuote e gonfia la rete, Ivancic continua a dimostrarsi infallibile dai 7 metri

(quattro centri nella prima frazione). Grazie ai gol della sua coppia straniera, Trieste proprio sulla sirena tocca il massimo vantaggio e rientra negli spogliatoi sul 14-11.

C'è il marchio degli ospiti sull'inizio della ripresa. Rubino, Fanizza e Messina trascinano Fasano alla rimonta, parziale di 5-3 che al 6' riporta i pugliesi a meno uno sul 17-16. Trieste si scuote con Tumbarello e Tomic per il 19-16 quindi, dopo la rete di Beharevic, approfitta della doppia esclusione di Rubino e Fanizza per allungare 22-18 sfruttando l'intraprendenza di Tokic. Rubino e Beharevic tengono in partita gli ospiti (24-21 al 16'), Messina e Carrara trovano lo spazio per il 24-23 del 19', ancora Messina in contropiede sigla il 24-24 al 21'. Tokic interrompe il black-out, Ivancic e Tomic trovano nel finale le reti che spianano la strada al successo biancorosso.

Lorenzo Gatto



Skoko al tiro contro lo Junior Fasano (Foto Bruni)

MONDIALI PALLAVOLO

Dopo la sconfitta con la Bulgaria all'avvio il sestetto maschile di Montali si è espresso molto bene in battuta e a muro

L'Italia si riscatta infliggendo un 3-0 alla Repubblica Ceca

MAGANO Come successo alla nazionale femminile, gli azzurri di pallavolo - sconfitti venerdì all'esordio - si sono riscattati nella seconda giornata del mondiale battendo 3-0 la Repubblica Ceca, con una grande prova del «muro» italiano: 25-22, 25-19, 25-23 i parziali.

«Siamo stati più rigorosi e disciplinati». Così il ct

Montali ha commentato il riscatto degli azzurri che hanno superato la Repubbli-

ca Ceca e conquistato, dopo la sconfitta nella partita d'esordio contro la Bulgaria, il primo successo del Mondiale.

In una gara temuta tanto per il valore degli avversari quanto per le implicazioni psicologiche dopo la falsa partenza, Papi e compagni hanno fatto vedere di avere carattere e convinzione giocando molto bene in battuta e a muro, costringendo spesso Lebl e compagni all'

errore. L'Italia ha giocato con la stessa intensità della prima gara con la Bulgaria, ma questa volta i suoi cali di rendimento sono stati piuttosto limitati, in avvio di match, e nel finale, nel mezzo tante buone cose.

Individualmente è piaciuta la prestazione delle bande Papi e Cisolla, puntuali in attacco, bravi in ricezione preziosi a muro. Bene anche Corsano in difesa e ricezione. L'Italia non ha inizia-

to benissimo il match, si è trovata in svantaggio 8-4, ma non si è innervosita, ha continuato a fare il suo gioco e lentamente ha rimontato sino ad allungare con tre muri punto consecutivi: il primo di Papi, il secondo di Cozzi ed il terzo di Fei. In vantaggio 18-15 i ragazzi di Montali hanno controllato il gioco e chiuso 25-22.

Nel secondo l'Italia ha iniziato con più sicurezza, accumulando quattro lunghes-

ze di vantaggio (13-9) che sono divenute sei alla fine del parziale chiuso da un attacco di Papi sul 25-19. Nel terzo ancora Italia avanti a suon di muri che arriva in scioltezza sul 21-16, ma poi ha un momento di rilassamento, la squadra di Hanik ne approfitta parzialmente rimontando qualche punto, ma finisce 25-23.

Oggi alle 10 terza gara mondiale contro l'Iran, ancora ferma a quota zero.

IN BREVE

Coppa Italia di hockey in line
L'Edera stava vincendo, si rompe la recinzione e il match viene ripetuto

TRIESTE È stata sospesa per la rottura di una balaustra la prima partita del concentramento B di Coppa Italia di hockey in line, match che ha visto ieri pomeriggio i campioni d'Europa dei Vipers Asiago contro i triestini dell'Edera Officine Belletti. A 6'58" dal termine, sul risultato di 8-5 per i giuliani, un giocatore veneto per sfogare la propria rabbia per un'espulsione inflittagli si è scagliato contro una recinzione in vetro mandandola in frantumi. In base al regolamento, la partita verrà ripetuta dall'inizio questa mattina alle 10, sempre a Sandrigo. Gli uomini di coach Rusanov, grazie anche all'atteso rientro dell'attaccante Nejc Sotlar ieri a segno per ben 4 volte, hanno comunque imposto di gran lunga il loro gioco contro la blasonata compagine vicentina. Oggi in programma anche le sfide con Cittadella Hp e Libertas Forlì. Le prime due del girone accenderanno alla final-four prevista per il 5-6 gennaio.

Palmanova, oltre mille podisti in gara nella mezza maratona

TRIESTE Oltre un migliaio di podisti oggi saranno alla via della quarta mezza maratona «Città di Palmanova». La manifestazione organizzata dalla Eventi Sportivi Palmanova in collaborazione con altre società friulane partirà alle 10 dalla città della Fortezza. La gara sarà valida quale campionato regionale Master e Criterium Amatori di maratonina sotto la regia dell'Aletica Buja, oltre che di campionato regionale Csi. Concluso il calendario stagionale dell'atletica in pista, continua invece quello delle corse su strada che vedrà i podisti cimerarsi nella terza Corsa di Natale che si svolgerà domenica 17 dicembre nel centro storico di Trieste.

Judo, Pouch e Agostini (Sgt) alla finale tricolore cadetti

TRIESTE Oggi a Pomigliano d'Arco si disputa la finale del campionato italiano a squadre Cadetti (Under 17) che, per quanto riguarda la nostra regione, sarà rappresentata in campo maschile da due formazioni. Il Dlf Yama Arashi Udine, ammesso di diritto alla fase finale in virtù del terzo posto ottenuto nel campionato italiano 2005 e la Ginnastica Triestina, che ha meritato la qualificazione superando la selezione regionale. Al seguito del tecnico Lodovico Bagnoli, sono stati convocati i triestini Nicole Pouch e Michele Agostini (Sgt), Sandra Carrofiglio, Andrea e Daniele Marcon, Stefano Carlino (Dlf Yama Arashi Udine), Teresa Craighero (Shimai Pagagna) ed il pordenonese Marco Ferretti (Hi Mizu Kaze).

BASKET SERIE B1

Secondo l'allenatore biancorosso Steffè la squadra negli ultimi giorni «ha dimostrato di voler uscire dalla crisi dando un calcio alla sfortuna»

Un'Acegas dimezzata cerca di limitare i danni a Forlì

Il presidente Dipiazza: «Dopo la sequenza di infortuni risaliremo la classifica». Sarà Modica il rinforzo

TRIS

Toamasina a caccia di Dazebaoz

TRIESTE La Tris chiama e Ponte di Brenta risponde. Oggi sull'anello patavino ci sarà battaglia sul doppio chilometro, con 16 cavalli alo via, otto per nastro. Allo start c'è Dazebaoz in grado di puntare alla fuga a successo. Con in sulky Andrea Guzzinati, fresco vincitore del «Nazioni», Dazebaoz dovrà guardarsi innanzitutto dalla svedese Toamasina, pilotata da una amazzone lanciata da una amara-

Nardo. I due sembrano giustamente i perni della corsa, mentre tra gli altri in azione non dovrebbero meritare Boss Jet e Cindy Sib al primo nastro, e Lady Marielle e Eppy Zs tra gli inseguitori.

I nostri favoriti. Pronostico base: 4) Dazebaoz. 16) Toamasina. 7) Boss Jet. Aggiunte sistematiche: 14) Lady Marielle, 8) Cindy Sib. 10) Eppy Zs.

Le otto sconfitte consecutive non sono ancora un record negativo per Trieste: l'Ilycaffè nel 1995-'96 e la Telit nel 2000-'01 arrivarono a 10 ko consecutivi

TRIESTE «Il tempo lavora per noi. Aspettiamo che passi questa incredibile sequenza di infortuni per ripresentarci al completo e provare a risalire in classifica. Nel frattempo stringiamo i denti e cerchiamo di limitare i danni convinti che arriveranno tempi migliori».

Roberto Dipiazza, presidente della Pallacanestro Trieste, fa il punto della situazione alla vigilia della sfida che questa sera alle 18, sul parquet di Villa Romiti, vedrà l'Acegas impegnata contro la Libertas Forlì (diretta da Riccardo Furlan sulle frequenze di Radio Attività Sport). Prima uscita del dopo Drusin da parte di una squadra che, in attesa del rinforzo che arriverà a gennaio (si continua a puntare sull'ex forlivese Modica), sta cercando di reagire e ha compatto il gruppo.

«In palestra, nel corso di questa settimana, si è respirata un'aria positiva - racconta il tecnico Furio Steffè - Ci presentiamo a Forlì in condizioni

molto rimaneggiate, non sarà facile conquistare punti ma sono certo del fatto che questi ragazzi saranno pronti a lottare. Aldilà del risultato mi aspetto da parte di tutti un segnale di riscossa. Quella voglia di uscire da questa crisi e di dare un calcio alla sfortuna che ho intravisto negli ultimi giorni».

STRISCIA: le otto sconfitte consecutive accumulate dall'Acegas in questo inizio di stagione non rappresentano il record negativo nella storia della Pallacanestro Trieste. Nel campionato 1995/1996 l'allora Ilycaffè, dalla nona di andata alla terza di ritorno perse contro Mash Verona, Viola Reggio Calabria, Buckler Bologna, Benetton Treviso, Cx Orologi Siena, Nuova Tirrena Roma, Teamsystem Bologna e Teorematour Milano prima di tornare al successo a Chiarbola contro la Caviva Varese. Stesso ruolo per la Telit della stagione 2000/2001 che dalla tredicesima di andata, a Milano contro



Roberto Dipiazza

l'Adecco, inflò una serie negativa contro Snaidero (derby perso nel finale con bomba di Charlie Smith dopo l'incredibile rimonta firmata Scoonie Penn), Roosters Varese, Paf Bologna, Benetton Treviso, Muller Verona e Poliform Cantù, sconfitta che costò la panchina a Luca Banchi e portò al ritorno a Trieste

ste di Cesare Pancotto il quale dopo lo stop di Avellino ottenne subito una vittoria in casa contro Rimini. La striscia peggiore è però quella dell'ultima stagione in serie A: dieci stop consecutivi prima del successo casalingo contro Roseto.

Programma della nona giornata: Pentagruppo Ozzano-Cartiere Riva del Garda, Bp Intra Omega-Umana Reyer Venezia, Fulgor Libertas Forlì-Acegas Aps Trieste, Intertrasport Treviglio-Nuova Pallacanestro Gorizia, Assigeco Casalpusterlengo-Vigevano, Goldenagas Senigallia-Santini Fidenza, Sil Lumezzane-Silver Porto Torres, Banca Marche Ancona-Caricento Cinto.

Classifica: Intertrasport Treviglio 14, Caricento, Umana Reyer Venezia 12, Santini Fidenza, Bp Intra Omega, Silver Porto Torres e Fulgor Libertas Forlì 10, Assigeco Casalpusterlengo, Sil Lumezzane, Cartiere Riva del Garda, Pentagruppo Ozzano 8, Vigevano 6, Goldenagas Senigallia, Banca Marche Ancona e Nuova Pallacanestro Gorizia 4, Acegas Aps Trieste 0.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Juventina	1
Vesna	2
MARCATORI: pt 4' Leone (r.); st 20' M. Visintin (r.); 42' De Tomi.	
JUVENTINA: Dose, Mian, M. Terpin, S. Visintin (st 19' Furlan, st 29' Kogol), Tricca, Carbone, Giannotta, M. Pantuso, Peteani (st 6' Paviz), M. Visintin, Kovic, All.Furlan.	
VESNA: Donno, Bertocchi, Tomizza, Velnor, De-grassi, Arandelovic, Boscolo (st 25' Zugna), Cheber (st 40' De Tomi), Venturini, Leone, Carli (st 44' Giombetti), All.Calo.	
ARBITRO: Marcon di Cervignano.	
NOTE: espulso al 48' del secondo tempo Bertocchi.	

Anticipo di Eccellenza a Gorizia con la Juventina che replica nella ripresa dagli undici metri al rigore messo a segno da Leone

Vesna: entra De Tomi e subito mette a segno il gol-partita

GORIZIA Una contesa che rispetta in pieno le attese della vigilia, due squadre bene impostate, con il Vesna che dimostra il suo valore, ma anche la compagine biancorossa si esprime al meglio soprattutto nell'impegno profuso in campo nel tentativo di recuperare lo svantaggio iniziale a freddo, sfiorando in più occasioni la vittoria.

Mario Pantuso all'inizio costringe l'estremo Donno alla deviazione sul palo su una grande legnata da lontano.

Al 4' un rigore piuttosto dubbio sugli sviluppi di una punizione di Tomizza, contatto in area tra Venturini e Tricca e

Marcon fischia il calcio di rigore.

Nonostante l'intuito di Dose sul penalty di Leone, il portiere casalingo è costretto alla capitolazione e c'è il vantaggio ospite. Giannotta serve al centro Kovic, il passaggio troppo forte non è controllato a dovere dall'attaccante isontino. Al 19' Velnor pesca in profondità Venturini, Dose si avventura in un salvataggio fuori tempo ma sbrogia la pericolosa situazione.

Verso l'epilogo del primo tempo una triangolazione di ottima fattura tra Kovic e Carbone non viene chiusa per un soffio da Peteani in leggero ri-

tardo. Al 7' della ripresa Manuel Terpin appoggia con un perfetto assist Kovic, il difensore Tomizza provvede a spazzare senza indugi in angolo. Botta e risposta nel giro di due minuti con Paviz per la Juventina, poi Leone controbatte ma ambedue calciando abbondantemente lontano dai pali.

Il Vesna si fa vedere su veloce azione di rimessa al 17'; Cheber scambia con Carli, Venturini bene appostato nell'area avversaria non approfitta perdendo l'attimo propizio.

Il cronometro segna il 20' quando il nuovo entrato Paviz allunga verso Kovic, l'insidioso giocatore isontino supera il

portiere Donno il quale trattiene il piede della punta biancorossa.

Maurio Visintin si incarica della battuta dagli undici metri e spiazza nettamente Donno ristabilendo la situazione di parità.

Venturini e Carli tessono una trama filtrante al 23', però l'attentissimo Dose si distende in tuffo non facendosi sorprendere. Dose ancora sugli scudi su una scialobata di Arandelovic su calcio di punizione smancando la sfera oltre la linea di fondo. Dopo qualche minuto reazione locale grazie a Mauro Visintin e Paviz, quest'ultimo a Giannotta

ta e un difensore sventa tempestivamente la minaccia.

Al 42' arriva il gol-partita per il Vesna; Carli taglia tutto il campo con un fendente a De Tomi, il giocatore appena subentrato a un compagno spara di destro un tiro che passa tutta la difesa isontina, neanche Dose con un'altra deviazione-miracolo non può farci niente.

In Eccellenza l'altro anticipo, Azzanese-Sarone, è finito 0-1. Non disputata per impraticabilità Tricesimo-Manzanese. In Promozione a San Giovanni al Natissone la Sangiorgina ha battuto 2-1 il CentroSedia.

Vittorio Piccotti

www.cmt.ts.it

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

ZONA GIORNO

UNA STANZA

CENTRALISSIMO, USO UFFICIO. 70 mq, secondo piano, € 110.000,00 - GIR tel. 040/367682

CAMPOROSSO IN VAL CANALE (TARVISIO), a due passi dagli impianti di risalita, ottimo appartamento arredato. Ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno e ampio poggolo, € 170.000,00 - GIR tel. 040/367682

MANSARDA completamente arredata con caminetto: zona giorno con angolo cottura, camera, bagno, molto particolare, € 95.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

PICCARDI completamente ristrutturato con impianti a norma: soggiorno con cucina, camera matrimoniale, bagno finestrato, 2 ripostigli, € 85.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

MOLINO A VENTO/ZA GARIBOLDI, mansarda ristrutturata: 2 stanze, cucina, bagno-wc, P. p. ascensore delibato, € 86.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MOLINO A VENTO/CAPRIN il p. ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno-wc, termoaerone, 70 mq, € 100.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

P.ZA VALLE/ADONNA DEL MARE, mansarda ristrutturata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, 65 mq, € 130.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

QUASI CENTRO. Ottimo alloggio 55 mq: cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio e particolarissimo e unico TERRAZZINO di 40 mq (in uso). Piano basso ma tranquillo (perché interno) e luminoso. 95.000 € Interessantissimo! Geom.MARCOLIN 040/366901

STRADA N. PER OPICINA Alloggio bellissimo e assolutamente residenziale: cucina, soggiorno + TERRAZZINO, matrimoniale, bagno, atrio, GIARDINETTO (piccolo ma delizioso). Palazzina recente di soli 4 alloggi VISTA APPAGANTE! Immerse nel verde! Geom.MARCOLIN 040/366901

A 2 PASSI DAL CENTRO, tranquillissimi. PRIMI INGRESSI in deliziosa palazzina di soli 3 piani ristrutturata. Atrio, zona cottura, soggiorno, matrimoniale bagno. Solamente 4 accattivanti e diverse possibilità. Ascensore, videofonone, risc. autonomo. Rifiniture di pregio. Investitori? Essente mediazione. Geom.MARCOLIN 040/366901

ZONA PESTALOZZI completamente rinnovato, con riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, una stanza, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA BECCHERIE in palazzetto radicalmente ristrutturato, particolare mansarda di 85 mq, lussuosa rifinita, aria condizionata, riscaldamento autonomo, ascensore. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

GHIRLANDA terzo piano da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CORRIDORI appartamento al secondo piano con riscaldamento autonomo, cucina, camera, cameretta, bagno. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROSSETTI in ottimo stabile recente con ascensore vendesi appartamento in buono stato tranquillo luminoso atrio cucina abitabile matrimoniale bagno poggolo verandato. GRATTAIELO 040-635583

ZONA GIORNO

DUE STANZE

MUGGIA, centro storico, appartamento primogenito su due livelli, varie metrature, a partire da € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

S. VITO, piano alto, ascensore, zona giorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, termoaerone, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

OTTIMO INVESTIMENTO, zona Perugina, appartamento affittato composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno e poggolo, € 60.000,00 - GIR tel. 040/367682

PICCARDI, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi e poggolo, € 150.000,00 - GIR tel. 040/367682

SAN LUIGI, appartamento ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo verandato, soffitta, arredato - GIR tel. 040/367682

FIERA, mansarda con zona giorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 123.000,00 - GIR tel. 040/367682

VIA GALLIE, in stabile moderno, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

VIA ROMAGNA, appartamento uso ufficio di mq. 88, in ottima palazzina; adatto anche abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

S. GIOVANNI, ultimo piano, soggiorno, cucina, veranda, 2 stanze, bagno w.c., ripostiglio. Geom. GERZEL 040/310990

VIA BRAMANTE, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, poggolo. Geom. GERZEL 040/310990

VIA ANANIAN bassa, vista aperta, piano alto molto luminoso in palazzo moderno con ascensore: ampia zona giorno con terrazza, cucina abitabile, due camere, bagni separati, ripostiglio, totali mq. 105, in buone condizioni, € 178.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA GIULIA luminosa mansarda di mq. 120 in palazzo d'epoca con ascensore: ampia zona giorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, grande bagno finestrato, guardaroba, ripostiglio, € 200.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA NEGRELLI in palazzetto d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto da ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno, impianti a norma, facilità parcheggio, € 165.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ROIANO-TOR S. PIERO in signorile palazzo Liberty con ascensore: salone, cucina, 2 camere, cameretta, servizi separati, cantina, € 155.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

VIA DELLA GALLERIA appartamento di circa mq. 80 in buone condizioni: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, grande ripostiglio, cantina, impianti a norma, termoaerone, € 140.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

ROZZOL-VIA NATHAN ultimo piano molto luminoso in edificio con ascensore: zona giorno con tinello e balcone, camera matrimoniale, singola, bagno finestrato, ripostiglio, cantina, buone condizioni, € 120.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

SERVOLA-PITACCO appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, da sistemare, € 100.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

V. DELL'ISTRIA, (adiacente caserma Carabinieri) recente, p. alto ascensore vista aperta: cucinino con ampio tinello, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, wc, 2 balconi, soffitta, € 145.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

PRIMI INGRESSI ULTIME DISPONIBILITÀ zona Villa Giulia, in piccola palazzina, cucina soggiorno 2 stanze, 2 bagni p. auto o box soluzioni anche con ampio giardino o grande terrazza panoramica da 223.000 a 295.000 finiture personalizzabili ESSENTE MEDIAZIONE Immobiliare su www.pizzarello.it 040/766676

MANSARDA, centrale DELIZIOSA (rarissima realizzazione di TERRAZZINO SUL TETTO) 75 mq molto particolari. Energia Pura! RISTRUTTURATA di recente. Soggiorno con angolo cottura, camerone con sopralcino, camera, splendido bagno e wc. Condominio d'epoca, no ascensore ma non sfiancante. Occasione. Geom.MARCOLIN 040-366901

GATTERI mansarda dai soffitti alti e finestrata, raro poggolino (scorcio mare), 85 mq ben disposti e dalle potenzialità nascoste! Da ristrutturare. Bel condominio d'epoca. No ascensore. 95.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

TEATRO CRISTALLO (pressi) NUOVA REALIZZAZIONE Alloggio da 85 mq con incredibile TERRAZZO interno da 20 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni! Piccolo e delizioso condominio: ascensore, riscaldamento autonomo, videofonone. Rifiniture di pregio. Essente mediazione. Geom.MARCOLIN 040-366901

BAIAMONTI (altissima). Incredibilmente nel verde e tranquilli! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bel bagno, ripostiglio, 2 poggoli, corridoio, 80 mq ben sfruttati ancorché migliorabili. Cantina. Riscaldamento autonomo. Condominio moderno. 138.000 € Geom.MARCOLIN 040-366901

ROIANO luminosissimo ultimo piano, cucinino con poggolo e poggolo, 2 matrimoniali, servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centralizzato. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA VIALE spazioso, ingresso, saloncino, ampia cucina, 2 stanze, bagno e servizio, soffitta, prezzo interessante. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PUECHER bellissima mansarda, finemente rifinita, cucina, soggiorno con caminetto, una stanza, bagno, più sopralcino con un'altra matrimoniale e cabina armadio con possibilità box auto. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

MADONNINA palazzo d'epoca ristrutturato a nuovo, primogeniti di varie tipologie anche parterrici, con possibilità box auto, a partire da € 89.000. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

Adiacenze CORDAROLI in ottimo palazzetto d'epoca trifamiliare recentemente ristrutturato a nuovo, appartamento perfetto di 84 mq, circa, con piccolo giardino proprio e posto macchina. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA BAIAMONTI in stabile recente piano alto con ascensore appartamento soleggiato da ristrutturare 2 stanze soggiorno cucinotto bagno ripostiglio grande poggolo. GRATTAIELO 040-635583

ZONA GIORNO

TRE STANZE

VIC. OSPEDALE MILITARE, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, 2 poggoli, posto auto condominiale, vista mare € 250.000,00 - GIR tel. 040/367682

PICCARDI, ultimo piano, ingresso, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, terrazza abitabile e lastrico solare € 285.000,00 - GIR tel. 040/367682

ROSSETTI, stabile d'epoca, ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, wc, poggolo, € 145.000,00 - GIR tel. 040/367682

RISTRUTTURATISSIMO in bella casa d'epoca, salotto, 2 matrimoniali, cucina abitabile, grande bagno, lavanderia, termoaerone, v. Giulia, € 214.000,00. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIA LOCCHI-GIUSTINA vista mare piano alto con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, quattro camere, servizi separati, ripostiglio, cantina, € 200.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

Zona RIVE nolo palazzo prestigioso in fase di totale ristrutturazione, si propongono appartamenti di varie tipologie con diverse soluzioni interne. IL QUADRIFOGLIO 040/630174 in collaborazione con agenzia "Giulia immobiliare"

SCALA STENDHAL luminosissimo e panoramico terzo piano da rimodernare, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, balcone. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

V. GIULIA/KANDLER, mansardato: soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno-wc, ripostiglio, 140 mq, € 185.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

STRADA N. PER OPICINA possibilità unificazione 2 alloggi soprastanti per un totale di 130 mq + terrazzi + giardinetto + terrazzone attrezzato sul tetto + posti macchina. Bella palazzina di soli 2 piani e 4 alloggi! In più la splendida VISTA. Geom.MARCOLIN 040-366901

CASE

VILLE

VILLETTA INDIPENDENTE, e bellissimo giardino accesso auto, salone, 2 stanze, stanza - guardaroba, cucina, servizi, adiacenze v. S. Ciriaco, € 350.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

MUGGIA, in zona tranquilla, villa bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti, box e cantina. Geom. GERZEL 040/310990

CERVIGNANO DEL FRIULI, bellissima villa indipendente su 2 livelli, con ampio giardino. Geom. GERZEL 040/310990

OPICINA villa padronale con grande giardino, zona tranquilla nel verde, 3 livelli per circa mq. 400, eventuale frazionamento. Pregasi informazioni in ufficio. CIVICA & PARTNERS 040/336333

BANNE in quadrifamiliare in costruzione immersa nel verde: zona giorno con cucina o cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzi, posti auto, cantina. Finiture eleganti, da € 364.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/336333

CARSO, S. DORLIGO, VILLINO nel verde 150 mq + 300 mq di giardino e portici, racconissimo e ben rifinito, € 415.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ROIANO, VILLA INIZI '900. Ristrutturata alcuni anni fa! 160 mq su 2 piani. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, guardaroba, lavernetta e 850 mq GIARDINETTO 2 posti macchina. Verde, alberi da frutta, tranquillità e un po' di vista! Ma quanto vale? Sicuramente rarissima! Geom.MARCOLIN 040-366901

S. LUIGI, VILLETTA accostata ad una gemella! Vera oasi di pace e verde! Su 2 piani: cucina, soggiorno, camera, servizio al P.T., 2 matrimoniali, poggolo, bagno al 1° P. Totali 130 mq + soffitto-ne/ripostiglio - 130 mq di giardino (su 3 lati) + piccolo box. Interessantissimo! Geom.MARCOLIN 040-366901

CASSETTA deliziosa a Servola (parte bella) in simpatica androna, 140 mq su 2 piani. Già in buonissime condizioni, ma ovviamente adattabile. Contile parzialmente sfruttabile. Verde, vista aperta e tranquillità. Geom.MARCOLIN 040-366901

OPICINA ampia recente villa indipendente in ottime condizioni di 229 mq abitativi su due livelli, possibilità bifamiliare, con giardino di 1.500 mq, prezzo impegnativo. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

COSTIERA fronte mare, ottima recente villa indipendente di 190 mq, abitativi su 2 livelli, con grande terrazza, giardino, e box auto. Informazioni riservate. IL QUADRIFOGLIO 040/630174

CAFFITI

FIERA, mansarda pari primogenito, arredata, zona giorno con angolo cottura, 2 stanze e bagno, € 550,00, altro trilocale € 450,00 - GIR tel. 040-367682

CENTRO, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina arredata, due stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, € 650,00 - GIR tel. 040-367682

BATTISTI, ottima mansardina arredata, zona giorno, zona cottura, matrimoniale e bagno, € 350,00 - GIR tel. 040-367682

PONTEROSSO, appartamento su due livelli, pari primogenito, composto da: salone, cucina arredata, 4 stanze, 2 bagni, ripostiglio - GIR tel. 040-367682

BARRIERA, appartamento arredato, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 stanze e bagno, € 450,00 - GIR tel. 040-367682

VALMAURA, appartamento arredato, zona giorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno e poggolo, € 380,00 - GIR tel. 040-367682

VIA LOCCHI, soggiorno, cucina, stanza, doccia w.c., ripostiglio; ben arredato. Termoaerone. Geom. GERZEL 040/310990

SIGNORILE, arredato, soggiorno, matrimoniale, bella cucina, bagno, ripostiglio, termoaerone, € 500. CENTROSERVIZI 040/3480925

STAZIONE arredato thello con cucinetta e poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, € 425. CENTROSERVIZI 040/3480925

S. GIOVANNI arredato, cucina abitabile e terrazzo, stanza, bagno, ascensore, p. alto, tranquillissimo. CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 500 CON GIARDINO, 2 stanze, cucina-tinello, bagno, termoaerone, p. alto, perfetto, CENTROSERVIZI 040/3480925

€ 450 REVOLTELLA, arredato, cucinina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoaerone, facilità di parcheggio. CENTROSERVIZI 040/3480925

CASSETTA ARREDATA su 2 livelli con grazioso giardinetto adiacenze v. Veronese, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 665,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

APPARTAMENTI vuoti/arredati, UFFICI E LOCALI, varie zone e metrature. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

ROSSETTI alta (palazzina residenziale), bell'alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazzi, BOX auto. Piano alto, arredato. Tranquillo e comodo. 780 € mensili. Occasione. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALI - AZIENDE

MAGAZZINI - BOX

SAN GIUSTO, magazzino/laboratorio, 80 mq, wc e cortile, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

VIA UDINE, locale d'affari con vetrine, 80 mq + sopralcino, ottime condizioni, € 600,00 - GIR tel. 040/367682

BOX AUTO in affitto in varie zone: Rossetti/Ginnastica, Giardino Pubblico, Stazione Centrale, Tribunale, a partire da € 120,00 - GIR tel. 040/367682

CABOTO, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 570 mq, possibilità frazionamento, trattative riservate - GIR tel. 040/367682

UFFICIO O APPARTAMENTO RIVE 230 mq in splendido stabile d'epoca, termoaerone, € 1.300. affittiamo. CENTROSERVIZI 040/3480925

BOX Z. ALTURA 20 mq con finestra e cortile € 180, o p. auto scoperto € 80. CENTROSERVIZI 040/3480925

PIAZZA PERUGINO, zona, locale d'affari a livello stradale di mq. 113, con sopralcino di mq. 113 e servizi. Geom. GERZEL 040/310990

UFFICIO POSTA CENTRALE i p. adatto sede associativa, ottime condizioni, 250 mq € 360.000,00. Immagini su www.pizzarello.it 040/766676

MUGGIA locale commerciale indipendente 132 mq + 65 mq magazzino + 580 mq area scoperta carrabile/parcheggio confinante col mare vendesi. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI LICENZA BAR con ricevitoria, zona XX settembre bassa, 130 mq, € 48.000,00 contratto d'affitto nuovo. Info in ufficio su appuntamento. su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

MAGAZZINO/deposito semicentrale in cortile privato; ristrutturato, possibilità parcheggio internamente 1 porter. Comodo carico/scarico, 70 mq circa. Geom. MARCOLIN 040-366901

LOCALE in zona popolosa semicentrale, 200 mq con servizi/poggolo + 50 mq sopralcino. Adatto media distribuzione, estetica, svago o altre attività. Geom. MARCOLIN 040-366901

BOX fuori standard! Zona BARRIERA! Grande ingresso automatizzato, possibilità parcheggio 2 FURGONI e altro. Ristrutturato recentemente. RARISSIMO. Geom.MARCOLIN 040-366901

LOCALE d'affari CENTRALISSIMO! NUOVO, primo ingresso! Adeguato ed impostato ad uso RISTORAZIONE (pizzeria, paninoteca, ristorante, ecc.). Totali 135 mq (compresi servizi, cucina, spogliatoio, magazzini). Geom. MARCOLIN 040-366901

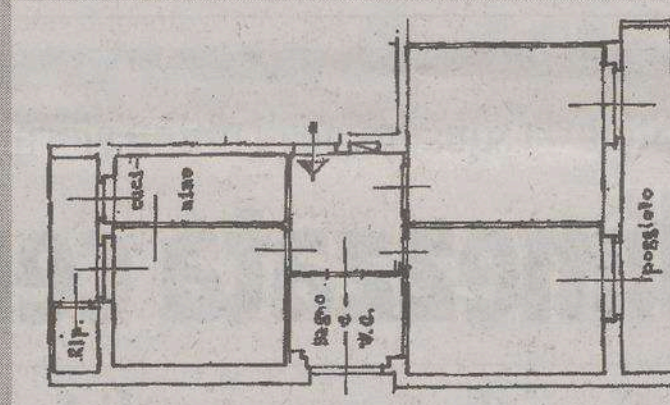
TERRENI

TURISTICI - STABILI INTERI

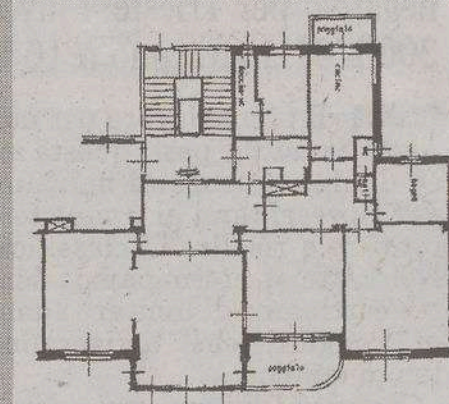
TARVISIO, proponiamo in vendita appartamenti vicinissimi alle piste da sci; varie tipologie. Geom. GERZEL 040/310990



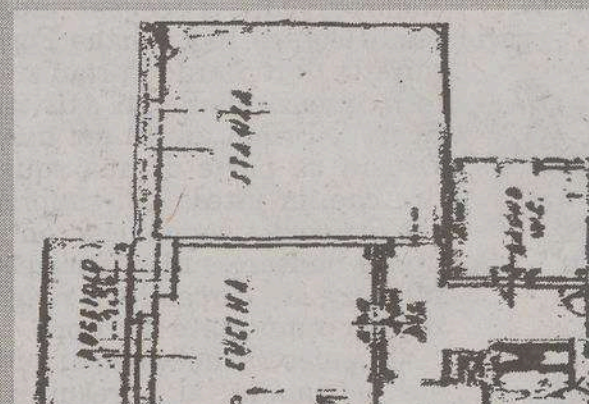
APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI zona Perugina, tranquillo, composto da ampio atrio, soggiorno e angolo cottura (eventualmente compreso nel prezzo), veranda, 2 stanze, bagno completo con finestra, in ottimo stabile recente con ascensore. CENTROSERVIZI 040/3480925



Laterale BELLOSGUARDO in posizione tranquilla luminoso appartamento con scorcio mare in condominio quarantennale. IL QUADRIFOGLIO 040/630174



VIA MURAT, in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, molto luminoso, con vista in campo aperto sul verde. Geom. GERZEL 040/310990



VIA ROSSETTI in stabile recente ascensore appartamento luminoso tranquillo poggolo verandato. GRATTAIELO 040-635583

CIVICA & Partners
tel. 040 3363333

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

GIR
Gestioni
Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

Il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

Visita il nostro sito

Entra in www.cmt.ts.it
troverai molti altri annunci
continuamente aggiornati.

040 638103

Otto agenzie con un solo obiettivo:

la massima visibilità al tuo immobile.

Scegli il tuo partner, troverai professionalità e affidabilità
moltiplicate per otto!

OGGI IN ITALIA



NORD: generalmente molto nuvoloso in mattinata con schiarite sul settore orientale; peggioramento dal pomeriggio con prime piogge a iniziare dalla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** da molto a irregolarmente nuvoloso. **SUD E SICILIA:** nuvoloso specie su Puglia, Molise e Calabria tirrenica e possibili ampie schiarite su Campania e Sicilia; peggioramento in serata sulla Campania.

DOMANI IN ITALIA



NORD: schiarite sul settore occidentale; tendenza a peggioramento dal pomeriggio con piogge sparse a iniziare da Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. **CENTRO E SARDEGNA:** parziali schiarite sulle zone costiere, con residue piogge sulle zone appenniniche; peggioramento in serata a iniziare dalla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso in mattinata con ampi rasserenamenti.

TEMPERATURE

REGIONE

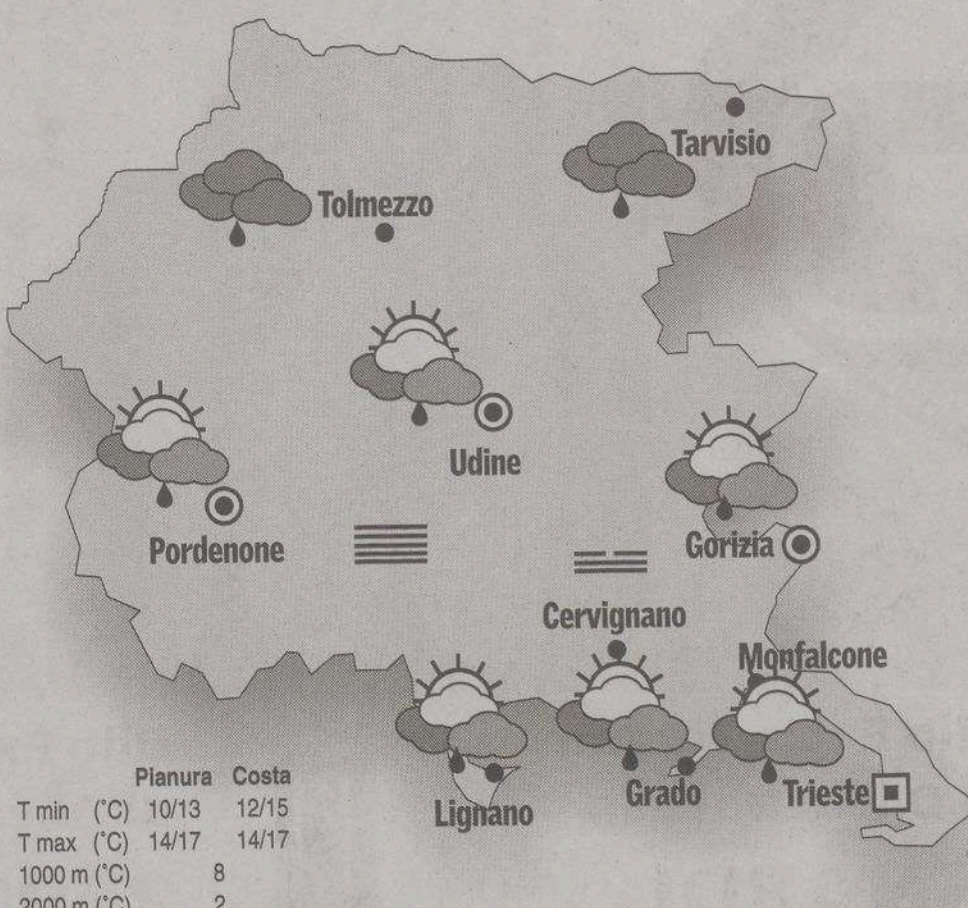
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,6	18,6
Umidità	66%	
Vento	11 km/h da SE	
Pressione	in diminuzione 1018,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	12,3	17,1
Umidità	74%	
Vento	22 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	12,2	17,2
Umidità	83%	
Vento	14 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	16,1	17,3
Umidità	82%	
Vento	34 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	12,9	18,8
Umidità	88%	
Vento	24 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	13,0	17,2
Umidità	89%	
Vento	22 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,1	17,3
Umidità	4%	
Vento	4 km/h da SW	

ITALIA

BOLZANO	6	12
VERONA	10	15
AOSTA	8	13
VENEZIA	9	15
MILANO	12	13
TORINO	9	11
CUNEO	9	12
MONDOVI	9	12
GENOVA	15	18
BOLOGNA	9	13
IMPERIA	np	18
FIRENZE	14	20
PISA	13	18
ANCONA	9	20
PERUGIA	9	18
L'AQUILA	4	14
PESCARA	6	16
ROMA	12	21
CAMPOTASSO	12	16
BARI	9	20
NAPOLI	9	20
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	12	18
R. CALABRIA	13	20
PALERMO	19	23
MESSINA	17	21
CATANIA	9	24
CAGLIARI	12	21
ALGHERO	15	20

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino avremo cielo coperto con piogge sparse, dal pomeriggio ci sarà un leggero miglioramento con nuvolosità variabile ma ci sarà ancora la possibilità di qualche residuo rovescio sulle zone orientali. In serata saranno possibili nebbie in pianura.

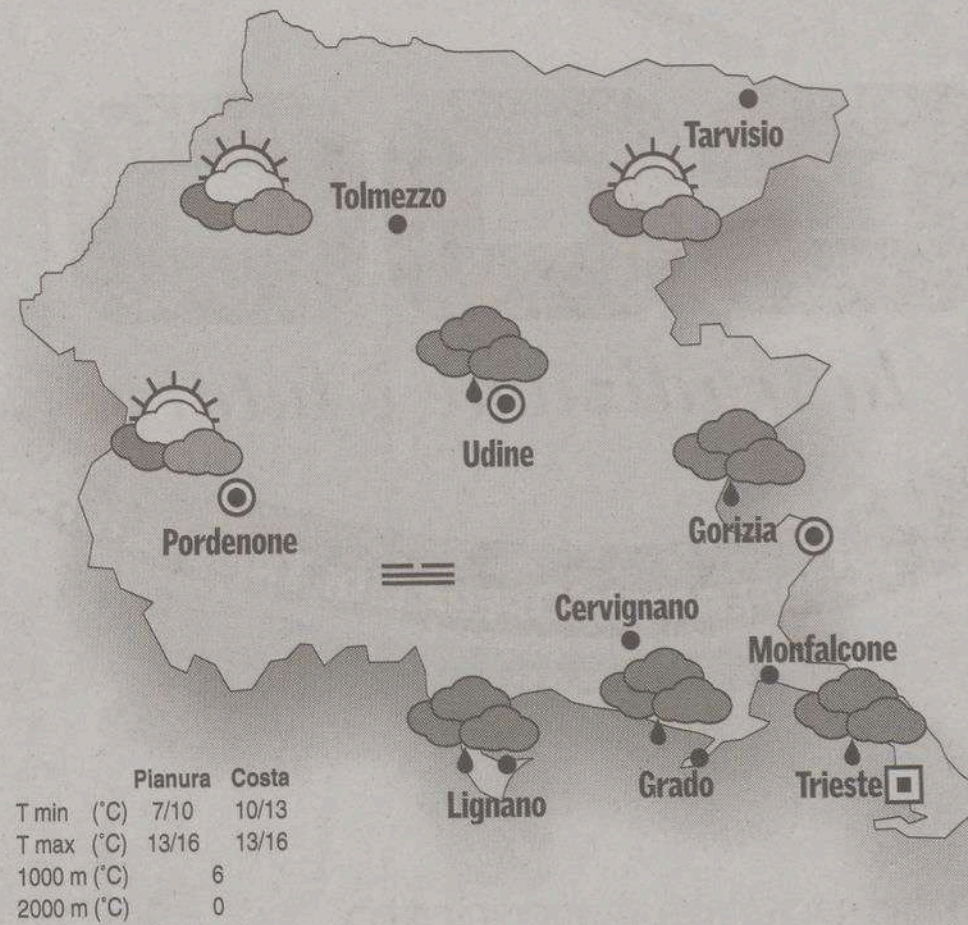
OGGI IN EUROPA



Su gran parte del continente prevale il tempo perturbato a causa del continuo passaggio di sistemi nuvolosi di origine atlantica. L'Italia sarà interessata dal passaggio di nubi di scarsa consistenza che lasceranno spazio ad ampi rasserenamenti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto con deboli piogge, più probabili su costa e zone orientali. Sui monti cielo da variabile a nuvoloso. In pianura possibili foschie notturne.

TENDENZA. Per martedì cielo in prevalenza coperto con deboli piogge.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	16,5	5 nodi S-SW	7,46 +51	1,35 -18
MONFALCONE	poco mosso	16,5	5 nodi S-SW	7,51 +51	1,40 -18
GRADO	poco mosso	16	6/8 nodi SW	7,51 +51	1,40 -18
CAPODISTRIA	poco mosso	16,5	5 nodi SW	7,41 +51	1,30 -18

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	7	18	ZURIGO	5	np
LUBIANA	6	15	BELGRADO	8	20
SALISBURGO	5	14	NIZZA	12	18
KLAGENFURT	2	11	BARCELLONA	11	18
HELSINKI	3	4	ISTANBUL	13	15
OSLO	2	9	MADRID	8	13
STOCOLMA	8	10	LISBONA	13	18
COPENHAGEN	8	12	ATENE	8	19
MOSCA	-2	0	TUNISI	11	25
BERLINO	10	16	ALGERI	9	26
VARSAVIA	3	13	MALTA	19	np
LONDRA	4	13	GERUSALEMME	11	19
BRUXELLES	8	13	IL CAIRO	14	24
BONN	7	13	BUCAREST	0	19
FRANCOFORTE	10	15	AMSTERDAM	9	13
PARIGI	9	14	PRAGA	5	7
VIENNA	3	11	SOFIA	1	18
MONACO	5	15	NEW YORK	5	11

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Anche se un poco confusa e movimentata la situazione sentimentale presenta qualche lato molto rassicurante. Avete sempre qualche idea geniale da non trascurare. Fiducia.

TORO
21/4 - 20/5

La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Si verificheranno incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere questa giornata molto intensamente.

CANCRO
21/6 - 22/7

Incontrando la persona che amate controllate l'impulsività e non date troppo peso alle parole dette in un momento di rabbia. Mostratevi più comprensivi e sarete più sereni.

LEONE
23/7 - 22/8

Piuttosto pigri e distratti, oggi preferirete trascorrere questa giornata festiva in casa ad ozio, piuttosto che uscire, vedere gli amici e dedicarvi a mettere un po' di ordine.

VERGINE
23/8 - 22/9

Lasciate che sia il caso e le circostanze a dare l'impronta alla giornata odierna. Vedrete che alla fine ne sarete più che soddisfatti. Trascorrete più tempo con chi amate.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il vostro desiderio di cambiamenti immediati vi porterà ad andare incontro a nuove esperienze di vita. Vi sentirete ricaricati e pieni di gioia di vivere. Bene l'amore.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva, basterà infatti un pizzico di fantasia.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Approfittate del favore degli astri per rilassarvi un poco o per incontrarvi con amici e conoscenti. Evitate di prendere troppi impegni per volta. Serenità in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Programmate una giornata piacevole, con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Siate allegri.

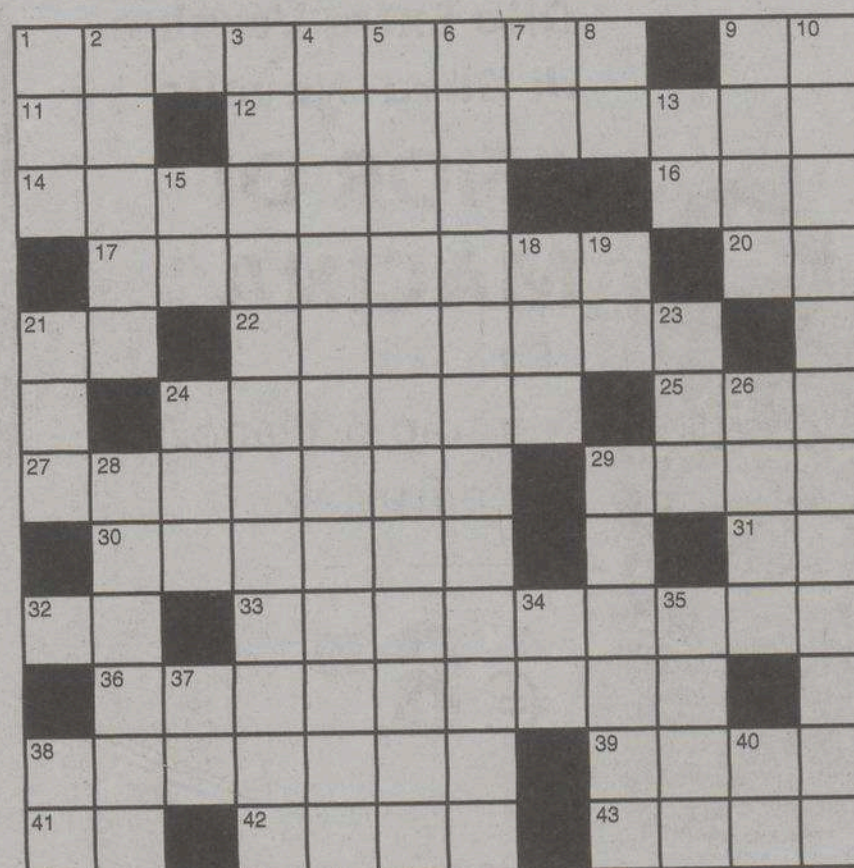
AQUARIO
20/1 - 18/2

La vostra oculutezza nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive interessanti.

PESCI
19/2 - 20/3

Sarete facilmente irritabili e le conseguenze più immediate saranno pericolose discussioni con la persona amata. Cercate di controllarvi. Prudenza negli spostamenti.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (8)
Un bravo enigmista
Famoso per gli spunti assai brillanti, questo toscano piccolotto alquanto ebbe a Firenze esilio piazzamento: domina il nostro campo da gran tempo.
Buffalacco

ANAGRAMMA (6/4=10)
Come si serve la porchetta
Guarnite tutto il capo con alloro a fuoco spento, quindi si distenda sopra delle terrine. Ed è importante che non manchi la salsa e lo spumante.
Ser Berto

ORIZZONTALI: 1 Lo sono aragoste e gamberi - 9 L'argento in laboratorio - 11 Avi senza cuore - 12 Antichi strumenti a corda - 14 L'animale che simboleggia la laboriosità - 16 Vale in mezzo - 17 La sposa di Sigfrido - 20 Poco oculato - 21 Fondo di lago - 22 Aspetto particolare assunto dagli organismi in un determinato ambiente - 24 Ala rigida di coleottero - 25 Il noto dei Tali - 27 Gentile nei modi - 29 Stretta e profonda valle - 30 Tagliando, cedola - 31 Età incompiuta - 32 Dio egizio - 33 Il sistema che Copernico dimostrò erroneo - 36 Nel Varesotto - 38 Sradicati - 39 Canti nazionali - 41 Guasto all'inizio - 42 Fiume delle Alpi liguri - 43 Romanzo di Zola.

VERTICALI: 1 Esamina ricorsi calcistici (sigla) - 2 Famosa poesia di Palazzeschi - 3 Uno scrittore inglese del XIX secolo - 4 Forbice da cucina - 5 Selciati... rumorosi - 6 Atto da persona scorretta e inaffidabile - 7 Precede... Cordobés - 8 Comprendono gli italiani - 9 Tenebroso - 10 Una breve preghiera ripetuta - 13 L'antica nota do - 15 Doppie in guerra - 18 lor canta per lei - 19 Pari nel tempo - 21 Una trovata divertente - 23 Uno degli Alodi - 24 Si innamora di Leandro - 26 Il Guinness del cinema - 28 Se ne ricava il mogano - 29 Cottura che si fa impanando - 34 Il monosillabo del dubbio - 35 Belva «ridens» - 37 Avanzare a sinistra - 38 Simbolo del designismo - 40 Indicano l'anonimo.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
SARTO, SALTO

Scarto:
BIGOTTERIA, BIGOTTERIA

P	I	N	T	U	R	I	C	H	I	O
I	G	U	A	N	A	R	I	P	C	
O	N	O	R	I	G	O	T	A	A	
N	A	T	A	P	E	G	A	R	I	
I	R	O	S	A	T	I	R	I	C	
E	I	C	O	N	T	E	S	E	T	
R	E	B	I	L	I	A	R	I	R	
E	M	E	T	T	E	R	E	S	E	
P	A	R	A	R	E	P	A	N	I	
T	O	N	I	C	A	N	O	E		
I	S	E	T	D	I	E	S	I	S	
C	R	O	N	O	M	E	T	R	A	R

MARINA LEPANTO

PROPONE:

Insalata di granchio porro al vapore profumato al limone
Polentina con gamberetti di laguna
Tagliatelle ai fasolari
Filetto di scorfano ai carciofi con patate al forno
Semifreddo all'amaretto con salsa tiepida al cioccolato.

€ 35,00 (BEVANDE COMPRESSE)

Ristorante La rosa dei Venti

INFO E PRENOTAZIONI:
0481 791502

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT



Realizziamo pranzi e cene con menu personalizzati, a prezzo fisso con bevande comprese, anche aziendali.

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LE FESTIVITA' DI DICEMBRE!



la Festa dell'olio novello

La prima spremitura sulla vostra tavola

L'olio novello è prodotto dalle olive del nuovo raccolto appena spremute. Messo subito in bottiglia, non filtrato, ricco di sapore e profumo, conserva in sospensione particelle di polpa di oliva che gli conferiscono il caratteristico aspetto verde velato ed il sapore di fruttato di oliva.

Assaggi dell'olio in tutti i negozi con banco servito fino al 29 novembre.



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

ISNARDI

ML 750

Frantoio ligure, fresco, vivace fragrante, con retrogusto di mandorlato

€ 5,99
al lt € 7,99



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

ZERBETTO

ML 750

Frantoio sul Garda, fruttato intenso

€ 5,49
al lt € 7,32



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

MANCIANTI LA ZIRAIA

ML 750

Frantoio umbro, fruttato di mandorla, leggermente amaro e piccante

€ 7,98
al lt € 10,64



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

ANTICHI SAPORI

ML 750

Frantoio sardo, fruttato medio, leggermente amaro e piccante.

€ 6,39
al lt € 8,52



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

OLMA IL MADONNINO

ML 750

Frantoio toscano, fruttato intenso

€ 8,79
al lt € 11,72



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

CORICELLI SANTA PRISCA

LT 1

Frantoio umbro, fruttato gusto deciso

€ 5,99



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

"FIOR DI MACINA"

LT 1

Frantoio siciliano, dolce fruttato

€ 6,39



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

BARBERA "DI MACINA"

ML 500

Frantoio siciliano, dolce fruttato

€ 3,49



Olio Extra Vergine di Oliva Novello

PELLEGRINO

ML 750

Frantoio pugliese, fruttato intenso.

€ 5,68
al lt € 7,57



Le foto hanno un valore indicativo, i prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici. Offerte valide salvo esaurimento scorte.



Essere soci conviene!

Presenta sempre la tua carta socio prima di ogni pagamento!